



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

TORINO



ANNUARIO ACCADEMICO

PER L'ANNO

1891-92



STAMPERIA REALE DI TORINO

Gennaio 1892.



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

TORINO

ANNUARIO ACCADEMICO

PER L'ANNO

1881-82



STAMPATA NEGLI EDIFICI DI TORINO

RELAZIONE

DELLE COSE PIÙ NOTEVOLI

avvenute nell'anno scolastico 1890-91

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

Conforme a quanto fu fatto negli anni scorsi, premetto all'*Annuario* alcune notizie relative all'anno scolastico 1890-1891.

1° Nella *Facoltà di Giurisprudenza* gli iscritti per la laurea furono 554; gli aspiranti al diploma di *Notaio* e *Procuratore* furono 30, e 33 furono gli uditori a corsi singoli.

Nelle due sessioni, estiva ed autunnale, ebbero luogo complessivamente 2557 esami speciali nei quattro anni di corso, dei quali 2217 con buon esito.

Negli esami speciali ottennero l'approvazione, senza raggiungere i pieni voti legali, 1600 candidati; 438 ebbero i pieni voti legali; 166 i pieni voti assoluti; e 13 la lode.

Nel *Corso biennale di Notariato e Procura* ebbero luogo 91 esami speciali, e 67 di questi con buon esito; fra i promossi 53 ebbero la semplice approvazione, 8 i pieni voti legali, e 6 i pieni voti assoluti; nessuno ebbe la lode; dei

13 candidati presentatisi agli esami, 6 ottennero il *Diploma di Notaio* e nessuno il *Diploma di Procuratore*.

Alla *Laurea in Giurisprudenza* si presentarono 128 candidati; di questi vennero approvati: 97 con meno dei pieni voti legali; 26 con pieni voti legali; 5 con pieni voti assoluti e sono i signori: BREZZI Domenico, BRIGNARDELLO Pilade, FARINELLI Principio, MOSCA Melchiorre e ZINI Zino; nessuno ebbe la lode.

Vinsero il premio annuale DIONISIO: CAO Umberto, del 1° anno di *Giurisprudenza* (L. 250); BONA Adolfo del 3° anno, per metà del premio (L. 125), e BARDONE Alessandro, pure del 3° anno, per l'altra metà (L. 125); FARINELLI Principio, del 4° (L. 200 sul premio di L. 350), e BERTONE Michele, pure del 4° anno (per le rimanenti L. 150 del detto premio).

In questo concorso il Consiglio Accademico giudicò degni di una menzione onorevole i signori: SIMONDETTI Alfredo, del 1° anno di corso, e MOSCA Melchiorre del 4°.

Vinsero il premio triennale del concorso DIONISIO di L. 5600, in parti uguali i signori Dottori in Leggi RUFFINI Francesco, BRONDI Vittorio e PATETTÀ Federico.

Il premio BALBO, di L. 336,68, in seguito al concorso, venne accordato allo studente SIMONDETTI Alfredo, già nominato, del 1° anno di *Giurisprudenza*. Nel concorso ai premi BALBO, BRICCO e MARTINI ottennero la menzione onorevole i signori: BONA Adolfo, del 3° anno, FARINELLI Principio del 4° e MOSCA Melchiorre, pure del 4° anno.

Il Consiglio Accademico dispensò, per distinzione di studi e disagiate condizioni economiche 3 studenti dalla tassa d'immatricolazione; 36 dalla tassa d'iscrizione; 36 dalla sopratassa d'esame, e 21 dalla tassa di diploma.

Accordò poi, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, tre sussidi a studenti di scarsa fortuna, per aiutarli a sostenere le spese delle tasse scolastiche.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1890-91, questa Università rilasciò il foglio di congedo a 45 studenti di Giurisprudenza, che dichiararono di voler proseguire gli studi in altre Università del Regno; e registrò 6 congedi di studenti, che da altre Università vennero a continuare in questa i loro studi legali.

Per l'anno scolastico 1890-91 il Ministero della Pubblica Istruzione confermò nei rispettivi incarichi d'insegnamenti i signori Professori:

GARELLI DELLA MOREA Giusto Emanuele, per la *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*;

CARLE Giuseppe, per la *Storia del Diritto Romano*;

CHIRONI Gian Pietro, per l'*Esegesi delle fonti del Diritto Romano*;

FUSINATO Guido, per la *Legislazione comparata*;
e i signori Dottori:

SPANNA Orazio, per l'*Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile*;

CASTELLARI Giovanni, pel *Diritto canonico*.

Confermò eziandio al Prof. Cesare LOMBROSO l'incarico di fare, come negli anni precedenti, un corso speciale di *Medicina legale* per gli studenti di Giurisprudenza, ed al Prof. Emilio BRUSA l'incarico di fare un corso libero di *Diritto e Procedura penale*, speciale per i Notai ed i Procuratori.

Durante l'anno scolastico 1890-91 non ebbe luogo alcun esame di aggregazione alla Facoltà di Giurisprudenza.

Ottennero la libera docenza per titoli i signori BREZZO Camillo in *Diritto civile*, e PATETTA Federico nella *Storia del Diritto italiano*.

L'Istituto di esercitazioni nelle Scienze Giuridico-politiche in questo decimo anno di sua vita continuò la proficua opera sua; in esso furono attive nove sezioni delle tre classi, cioè:

Classe 1^a (Diritto antico e medioevale).

NANI CESARE, *Ricerche sul sistema probatorio nei diritti medioevali.*

BALLERINI-VELIO GIUSEPPE, *Scrittori politici italiani* (GUICCIARDINI).

Classe 2^a (Diritto odierno).

GARELLI DELLA MOREA G. EMANUELE, *Il Consiglio di Stato.*

FUSINATO GUIDO, *Studi di Giurisprudenza in materia di Diritto internazionale.*

CHIRONI GIAN PIETRO, *Studi sulla ricostruzione dell'editto perpetuo.*

AMAR MOISE, *Delle concorrenze illecite.*

Classe 3^a (Scienze sociali ed economiche).

CARLE GIUSEPPE, *Studio sulle forme primitive delle proprietà.*

FERROGLIO GAETANO, *Bilancio dello Stato.* Entrate e spese del Regno d'Italia confrontate con quelle di Francia, Inghilterra, Germania, Spagna ed Austria.

COGNETTI DE MARTIIS SALVATORE, *Le Dottrine economiche contemporanee.*

Gli iscritti in complesso furono 33, ripartiti come segue: Prof. NANI, 6; GARELLI DELLA MOREA, 8; FUSINATO, 3; CHIRONI, 5; CARLE, 9; FERROGLIO, 14; COGNETTI DE MARTIIS, 1; BALLERINI-VELIO, 1.

Di questi iscritti erano già laureati 2; dei 31 studenti, 15 erano del 1° anno, 6 del 2°, 6 del 3°, e 4 del 4°.

Il sussidio di L. 3500, continuato dal Consorzio Universitario allo Istituto, servi, come negli anni antecedenti, all'acquisto di libri utili agli studiosi.

2°. Nella *Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 643 furono gli iscritti, oltre a 4 uditori a corsi singoli.

Tre soli s'iscrissero al 2° anno di *Flebotomia*, essendo stato abolito il corso stesso dal R. Decreto del 24 aprile 1890.

Nelle due sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo 2425 esami speciali; di questi, 2041 furono con buon esito, cioè 1347 con semplice approvazione; 469 con pieni voti legali; 198 con pieni voti assoluti, e 27 con lode.

Si presentarono 88 candidati agli esami di laurea; di essi, 67 ottennero l'approvazione semplice; 20 i pieni voti legali; nessuno i pieni voti assoluti; uno fu respinto.

Le Allieve iscritte al *Corso di Ostetricia per le levatrici* furono 167, comprese le Scuole pareggiate di *Novara* e *Vercelli*, e quest'ultima solo pel 2° anno, essendo cessata coll'anno scolastico 1890-91 per deliberazione della Direzione dello Spedale Maggiore di Vercelli, al quale era annessa; dei 180 esami a cui le accennate allieve si presentarono, nel 1° e nel 2° anno di corso, 152 ebbero buon esito; delle promosse, 90 ebbero la semplice approvazione, 46 ebbero la segnalazione, 16 l'eminenza. Delle Allieve del 2° anno, 65 ottennero il Diploma di Levatrice, 10 superarono gli esami con eminenza, 16 con segnalazione, 39 con semplice approvazione.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1890-91, questa Università rilasciò il foglio di congedo a 42 studenti di *Medicina e Chirurgia*, che dichiararono di voler continuare i loro studi in altre Università del Regno; e registrò 14 congedi presentati da studenti di altre Università per continuare in questa i loro studi di *Medicina e Chirurgia*.

Vinse il primo premio BRICCO e MARTINI lo studente GRAS Paolo del 4° anno di corso (L. 200), e il secondo lo studente VENTRINI Paolo, del 2° anno (L. 200); ottennero poi la menzione onorevole nel concorso ai detti premi

i signori: MORI Alberto del 5° anno; BELLINI Giulio del 6°; LUZZATI Alfredo del 3° e NEGRI Luigi del 2°.

Il Consiglio Accademico dispensò dalla tassa d'immatricolazione 2 studenti; dalla tassa d'iscrizione 80 studenti; dalla sopratassa di esame 78 studenti, e 16 dalla tassa di diploma.

Accordò poi 18 sussidi, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, a studenti poveri, ed uno ad un'allieva levatrice.

Non ebbe luogo, nell'anno scolastico 1890-91, alcun esame di aggregazione alla Facoltà Medico-Chirurgica.

Ottenne la privata docenza per esami, il signor: PESCAROLO Dott. Bellom, in *Neuropatologia*. La ottennero per titoli i signori Dottori SECONDI Giovanni, nella *Clinica oculistica*; PACINOTTI Giuseppe, in *Istituzioni di Anatomia patologica*; GRANDIS Valentino, nella *Fisiologia*; MOTTA Mario, in *Chirurgia ortopedica*; SALVIOLI Ignazio, nella *Patologia generale*.

Anche per l'anno scolastico 1890-91 il Ministero dell'Istruzione Pubblica confermò l'incarico della *Chimica fisiologica* al Prof. Piero GIACOSA, stato nominato, in seguito a concorso, professore straordinario di *Materia medica e Farmacologia sperimentale* in questa Università con Decreto del Ministero di Pubblica Istruzione, in data 24 novembre 1886, e successivamente con altri Decreti confermato d'anno in anno in detto ufficio. Confermò egualmente ai Professori Andrea NACCARI e Michele FILETI l'incarico di un corso speciale di *Fisica e Chimica* rispettivamente per gli studenti di Medicina e di Farmacia; al Prof. Angelo MOSSO l'incarico di un corso speciale di *Fisiologia* per gli studenti di Medicina veterinaria, Storia naturale e Filosofia; al Prof. Cesare LOMBROSO l'incarico di fare un corso gratuito di *Psichiatria e Clinica delle malattie mentali*; al

Dott. aggregato Girolamo MO l'incarico della supplenza al Prof. Lorenzo BRUNO nell'insegnamento della *Medicina operativa*; al Prof. Pio FOÀ l'incarico della *Batteriologia*, e diede al Dott. Giuseppe GRADENIGO l'incarico dell'insegnamento della *Otoatria*.

Consentì poi che il Dott. Vittorio COLLA incominciasse un corso di *Tecnica fisiologica*, in attesa della deliberazione del Consiglio Superiore, corso che venne regolarmente fatto per tutta la durata dell'anno scolastico.

Confermò inoltre, anche per l'anno scolastico 1890-91, all'assistente Dottore Arnaldo MAGGIORA-VERGANO l'incarico di sostituire nell'insegnamento dell'*Igiene* e nella direzione dello annesso Gabinetto, il titolare Prof. Comm. Luigi PAGLIANI, poichè questi continuò a reggere la Direzione generale di Sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno.

Addì 10 gennaio 1891, cessò di vivere in Boves, in quel di Cuneo, dove erasi ritirato per curare la sua salute, il Senatore Comm. Giovanni Battista BORELLI, Dottore aggregato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia (1).

Il premio di L. 500, stabilito nel dicembre 1884 in perpetuo dal Prof. Senatore Casimiro SPERINO, fu vinto dal signor PERRERO Emilio, laureato in Medicina e Chirurgia nello scorso luglio, il quale riportò il maggior numero di voti in tutti gli esami del corso di Medicina e Chirurgia.

I tre premi, pure di L. 500 ciascuno, fondati dal Senatore Prof. Giacinto PACCHIOTTI nell'anno 1886, furono conferiti ai signori:

VENTRINI Paolo, pel 1° biennio, LAMARCHIA Luigi, pel 2° e CRIDA Celso, pel 3°.

(1) Del Dott. aggregato G. B. BORELLI sono inseriti più innanzi in questo *Annuario* i cenni biografici redatti dal Dott. Antonio CARLE, docente privato di Clinica chirurgica.

Il premio di L. 600 in rendita 5 %, fondato nel dicembre 1886 dalle signore Rachele TORRE, vedova Vita-Levi, Dorina TORRE, vedova Ottolenghi e Stella TORRE-OTTOLENGHI, sorelle del compianto Dott. Alessandro Augusto TORRE, fu aggiudicato al signor Giovanni Battista FILIPPELLO, studente del 4° anno di corso nel corrente anno scolastico 1891-92.

Il premio BONINO, fondato con testamento 22 marzo 1879 dalla signora Annetta BONINO, sorella del fu signor Carlo BONINO, già Conservatore dell'Istituto Anatomico, a favore del più distinto laureato in Medicina e Chirurgia, allievo del Collegio delle Provincie, in seguito al concorso per esso bandito, verrà conferito il 31 gennaio del corrente anno.

Secondo il tenore del Decreto 9 febbraio 1888 del Ministero degli Interni, essendosi provveduto agli *esami pratici* per le *Levatrici abusive*, e d'accordo con quello della Pubblica Istruzione essendosi disposto che i detti esami continuassero nell'anno scolastico 1890-91, e che le suddette seguissero un corso pratico di 15 giorni, come nei due ultimi anni, presso la Università, venne dato anche nell'anno scolastico passato il *corso speciale* relativo. Dal 1° al 15 giugno si tenne quindi il *corso preparatorio* agli esami pratici, e dal 16 alla fine del mese stesso ebbero luogo gli esami. A questi si presentarono 27 levatrici abusive, di cui 26 furono approvate.

3° Nella *Facoltà di Lettere e Filosofia* gli iscritti furono 125, oltre 22 uditori a corsi singoli.

Nel 2° biennio di corso, 63 furono gli iscritti per la laurea in *Lettere* e 6 per la laurea in *Filosofia*.

Gli esami speciali nelle due sessioni furono 447; di essi 405 ebbero buon esito.

Dei 405 esami superati, 251 furono con approvazione

inferiore ai pieni voti legali; 110 con pieni voti legali; 32 con pieni voti assoluti; 12 con lode.

Agli esami di laurea si presentarono 25 candidati, e tutti vennero promossi; 15 con semplice approvazione; 5 con pieni voti legali; 1 con pieni voti assoluti, cioè il signor BALSAMO-CRIVELLI Gustavo; e 4 ottennero la lode, cioè i signori: ALEMANNI Vittore, BRUNO Teresa, TRIVERO Camillo, e NIERI Alfonso.

Delle lauree, 5 furono di *Filosofia* e 20 di *Lettere*.

Vinse il premio BRICCO e MARTINI lo studente del 3° anno di Lettere FIGHIERA Luigi (L. 200); ottenne la menzione onorevole nel concorso ai detti premî la signorina TOMMASINA Matilde del 1° anno di Lettere e Filosofia.

Nei primi due mesi dell'anno scolastico 1890-91 nella Facoltà di Lettere e Filosofia venne rilasciato il foglio di congedo a 7 studenti che dichiararono di voler proseguire altrove i loro studi, e vennero registrati 4 congedi presentati da studenti di altre Università qui venuti.

Il Consiglio Accademico accordò a 3 studenti la dispensa dalla tassa d'immatricolazione; a 23 studenti la dispensa dalla tassa d'iscrizione; a 11 la dispensa dalla sopratassa d'esame, ed a 4 la dispensa dalla tassa di diploma.

Accordò poi sussidi a 8 studenti sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI.

Il Ministero confermò per l'anno scolastico 1890-91 l'incarico d'insegnare: la *Lingua e Letteratura tedesca* al Prof. Giuseppe MÜLLER; la *Filosofia morale* al Prof. Pasquale D'ERCOLE; la *Lingua e Letteratura francese* al Cav. Francesco PIC; la *Lingua e Letteratura inglese* al signor Giacomo STEVENS.

Con Decreto Reale del 21 novembre 1890 il Ministero della Pubblica Istruzione, che già aveva confermato il Professore Comm. Giovanni FLECHIA nell'incarico dello insegna-

mento del *Sanscrito*, dietro domanda di lui, promosse il collocamento a riposo del medesimo dalla carica di Professore ordinario della cattedra di *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*, e dallo insegnamento del *Sanscrito*, per avanzata età, a partire dal 1° novembre suddetto, e conferì al medesimo l'incarico dell'insegnamento della *Grammatica dei dialetti italiani*, al quale egli rinunciò; ed al Prof. Domenico PEZZI l'incarico di fare l'insegnamento della *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine* per l'anno scolastico 1890-91.

L'insegnamento del *Sanscrito* non venne conferito pel detto anno.

Con Reale Decreto del 18 gennaio 1890 il predetto Prof. Comm. Giovanni FLECHIA venne nominato *Professore emerito*.

Rinnovò eziandio al signor Prof. Angelo Mosso, ordinario della Facoltà di Medicina e Chirurgia, l'incarico di un corso speciale di *Fisiologia* per gli studenti di Filosofia, Storia naturale e Medicina veterinaria.

Confermò pure nell'insegnamento della *Letteratura latina* in questa Università, in supplenza al Prof. titolare Comm. Tommaso VALLAURI, Senatore del Regno, il Dott. Giacomo CORTESE, Professore straordinario di *Letteratura latina* nella R. Università di Padova.

Sentito poi il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, S. E. il Ministro promosse la nomina, con Decreto Reale del 14 giugno 1891, del Prof. straordinario Cav. Domenico PEZZI ad ordinario della Cattedra di *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*, rimasta vacante per l'avvenuto collocamento a riposo del Prof. FLECHIA, a partire dal 1° novembre del 1891, ed al Prof. FLECHIA venne con altro Decreto ministeriale continuato l'incarico dell'insegnamento del *Sanscrito* pel 1891-92.

Nell'anno scolastico 1890-91 non ebbe luogo alcun esame di concorso per aggregazione nella Facoltà di *Lettere e Filosofia*.

Ottennero la privata docenza con effetti legali, per *esame*, la signora SCHIFF Paolina, nell'*Insegnamento pratico degli elementi grammaticali e degli elementi di Storia della Letteratura tedesca*; — per *titoli* i signori: MERKEL Carlo, nella *Storia moderna*; CIAN Vittorio, nella *Letteratura italiana*; ZURETTI Carlo, nella *Letteratura greca*; GABOTTO Ferdinando, nella *Storia delle Lettere in Italia durante il Secolo XV*.

Con Decreto Ministeriale del 18 febbraio 1891, la libera docenza in *Letteratura italiana* del Dott. Vittorio Rossi, fu trasferita presso l'Università di *Palermo*.

A termini del R. Decreto 8 luglio 1888, ed in conformità del Regolamento approvato col Decreto Ministeriale del 29 febbraio 1889, ebbe luogo presso questa R. Università, nel mese di aprile dell'anno scorso, una *Sessione di esami di abilitazione all'insegnamento delle Lingue straniere negli Istituti d'Istruzione secondaria, classica e tecnica*. A questi esami furono ammessi 19 candidati, tutti per la *Lingua francese*, e ne furono approvati 14.

Secondo il Decreto 9 aprile 1889, ebbe anche luogo nel mese di novembre ultimo scorso la *Sessione straordinaria di esami per l'abilitazione all'insegnamento secondario*, indetto per l'anno scolastico 1890-91.

A questi esami furono ammessi e si presentarono 78 candidati; di cui 3 per le *discipline letterarie nel Ginnasio superiore* e tutti vennero respinti; 9 per le discipline nel *Ginnasio inferiore*, e 4 vennero approvati; 26 per la *Lingua e lettere italiane nelle Scuole normali*, e 17 vennero approvati; 11 per la *Storia e Geografia* nelle stesse scuole, e 9 furono dichiarati idonei; 25 per la *Pedagogia e Mo-*

rale, e furono approvati 14. In complesso, dei presentatisi agli esami per le varie abilitazioni, 44 furono approvati e 34 respinti.

Il premio fondato dal rimpianto Comm. Prof. Carlo PASAGLIA, a favore di uno studente del corso di *Lettere e Filosofia*, che per distinzione nello studio e moralità cristiana fosse giudicato migliore, venne messo a concorso, a norma di apposito regolamento formulato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, e approvato dal Consiglio Accademico, e sarà conferito per l'anno 1891 dopo il 31 maggio del corrente anno.

Il 20 maggio 1891, dopo lunga malattia, si spense il Comm. Prof. Gaspare GORRESIO, Senatore del Regno, Dottore aggregato alla Facoltà di Lettere e Filosofia in questo Ateneo. Egli ebbe il titolo di Professore di Lingue Orientali in questa Università; fu Prefetto della Biblioteca Nazionale, fin dall'agosto 1859, e rese illustre in Italia ed all'Estero il nome suo per i profondi suoi studî nelle lingue orientali (1).

Alla *Scuola di Magistero della Facoltà di Lettere e Filosofia*, furono iscritti: del primo biennio 19 allievi; del 2°, 28; di cui 9 alla *Sezione di filologia italiana*; 5 alla *Sezione di filologia latina*; 3 alla *Sezione di filologia greca*; 7 alla *Sezione di Storia*; nessuno alla *Sezione di Geografia*; e 4 alla *Sezione di Filosofia*.

Il Ministero della Pubblica Istruzione accordò anche nell'anno 1891 un sussidio straordinario di L. 300 alla Scuola suddetta per acquisto di libri.

Mercè questo sussidio, e mercè quello di L. 3000, che anche nello scorso anno il Consorzio Universitario accordò alla Scuola, questa potè provvedere di nuove opere la sua biblioteca.

(1) Non essendo stato possibile di aver in tempo i cenni biografici del Prof. GORRESIO, essi verranno inseriti nell'Annuario dell'anno venturo.

4° La *Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*, ebbe 307 iscritti, oltre 99 allievi del 1° corso della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali intervennero alle lezioni universitarie di *Meccanica razionale* e di *Geodesia teoretica*, e 8 uditori a corsi singoli.

Gli studenti che fecero passaggio al 1° anno della Scuola di Applicazione, dopo aver sostenuto con buon esito tutti gli esami speciali che danno diritto al *Diploma di licenza fisico-matematica*, furono 43; degli studenti iscritti nessuno chiese la *Licenza in Scienze naturali*.

Nelle Sessioni estiva ed autunnale ebbero luogo 1073 esami speciali; dei quali 775 furono con buon esito.

Degli esami fatti con buon esito, 687 furono con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 63 con pieni voti legali, 22 con pieni voti assoluti, 3 con lode.

Agli esami di laurea si presentarono 20 candidati; di questi, 19 ottennero l'approvazione; 16 con meno dei pieni voti legali; 1 con pieni voti legali; 2 con pieni voti assoluti, cioè i signori: CAMERA Carlo e FESTA Enrico (amendue nelle *Scienze naturali*); nessuno ebbe la lode.

Le 20 Lauree furono: 4 in Matematica, 3 in Fisica, 6 in Chimica, e 6 in Scienze Naturali: dei candidati alla Laurea uno solo fu respinto.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1890-91, ottennero il foglio di congedo dalla Facoltà di Scienze 15 studenti, e vennero nella medesima iscritti 5 studenti provenienti da altre Università.

Vinse il premio BALBO (L. 336,68) il signor GARBASSO Antonio, del 3° anno per la laurea in Fisica.

Nel concorso ai premi BALBO, BRICCO e MARTINI, ottennero la menzione onorevole i signori BULIANI Giovanni, del 1° anno di Matematica; FESSIA Feliciano, del 2° anno, per ingegneria, e RE Giuseppe, pure del 2° anno di Matematica.

Il Consiglio Accademico accordò 6 dispense dalla tassa d'immatricolazione; 12 dalla tassa d'iscrizione; 8 dalla sopratassa d'esame, e nessuno dalla tassa di diploma. Accordò poi sussidii, sul fondo dei lasciti BALBO, BRICCO e MARTINI, a 16 studenti.

L'insegnamento dell'*Astronomia* venne di nuovo affidato, anche per l'anno scolastico 1890-91, al Dott. Francesco PORRO, Astronomo aggiunto, che continuò nella Direzione dell'Osservatorio astronomico; e, in seguito al voto della Facoltà di Scienze, venne messa a concorso la cattedra di Astronomia pel posto di Professore straordinario e di Direttore dell'Osservatorio Astronomico.

Anche per l'anno scolastico 1890-91 venne confermato all'Ing. Giovanni GRIBODO l'incarico di coadiuvare il Prof. Giuseppe BRUNO nell'insegnamento della *Geometria proiettiva*, senza speciale compenso, conservandogli la qualità e lo stipendio di Assistente alla Scuola di Geometria descrittiva e proiettiva.

Il Ministero confermò pure il Prof. Comm. Enrico D'OVIDIO nell'incarico dello insegnamento dell'*Analisi superiore*; e il Dott. Federico SACCO, Assistente al Museo di Geologia, nell'incarico dell'insegnamento della *Paleontologia*.

Non ebbe luogo alcun esame di concorso pel posto di Dottore aggregato alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'anno scolastico 1890-91.

Ebbe luogo invece un'abilitazione alla libera docenza per titoli in *Geometria proiettiva*, quella cioè del Dott. Mario PIERI.

Nel mese di luglio dello scorso anno il Comm. Prof. Giuseppe Bartolomeo ERBA presentò domanda per essere collocato a riposo, per avanzata età, dall'ufficio di Professore ordinario di *Meccanica Razionale*, che tenne per lunghi anni in questo Ateneo, e la Facoltà ha espresso il voto che

ove la domanda del Professore ERBA venisse accolta, l'insegnamento della Meccanica Razionale, per l'anno scolastico prossimo, fosse affidato con incarico gratuito al sig. Professore Francesco SIACCI, titolare di Meccanica superiore, il quale si era offerto di assumere detto insegnamento gratuitamente per l'anno scolastico 1891-92.

Con Decreto Reale del 3 agosto il Prof. ERBA venne poi collocato a riposo, ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento della pensione, con decorrenza dal 1° novembre 1891; e con Decreto Reale del 3 dicembre 1891 gli fu conferito il titolo di *Professore emerito*.

A tenore del R. Decreto in data 8 luglio 1888 e del Regolamento approvato col Decreto Ministeriale del 28 febbraio 1889, doveva aver luogo in questa Università, nel mese di aprile del 1891, una *Sessione di esami di abilitazione allo insegnamento delle Scienze Naturali nelle Scuole Tecniche e Normali*. A questa Sessione però non chiese d'essere ammesso alcun candidato.

Conforme poi al R. Decreto 7 aprile 1889 ebbe luogo nel mese di novembre ultimo, la *Sessione straordinaria pel 1890-91 degli esami di abilitazione all'insegnamento delle Scienze negli Istituti d'istruzione secondaria*. A questi esami furono ammessi 6 candidati, di cui 4 per la *Matematica e Scienze naturali nelle Scuole normali*; 1 per le sole *Scienze naturali nelle Scuole normali*, ed uno per le *Scienze naturali nel Liceo*. Furono approvati 5; dei quali 2 per le *Scienze naturali nei Licei e nelle Scuole normali*, e 3 per la *Matematica e le Scienze naturali nelle Scuole normali*. Uno fu respinto.

Il posto di studio, fondato dal compianto Prof. Comm. Camillo FERRATI, Senatore del Regno, con rendita perpetua di L. 400, non potè essere assegnato, non essendosi trovato alcuno studente nelle condizioni prescritte.

Nella *Scuola di Magistero della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*, vennero iscritti 28 allievi, di cui 6 nel primo biennio e 22 nel secondo, divisi come segue: per la *Sezione di Matematica* 6, per la *Sezione di Fisica* 6, per la *Sezione di Chimica* 5, per la *Sezione di Scienze naturali* 5.

Il Consorzio Universitario accordò, pure nell'anno scolastico scorso, un assegno di L. 1500 alla Scuola suddetta per acquisto di libri e oggetti scientifici.

5° La *Scuola di Farmacia* ebbe 13 iscritti per la Laurea in *Chimica e Farmacia*, e 203 iscritti per il Corso di abilitazione al semplice esercizio della Farmacia, oltre 2 uditori a corsi singoli: in totale 218 iscritti.

Per la Laurea in Chimica e Farmacia vennero fatti 25 esami speciali, dei quali 17 con buon esito; cioè 10 con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 6 con pieni voti legali, nessuno con pieni voti assoluti, uno con lode.

Alla Laurea si presentarono 3 candidati, e tutti furono promossi, cioè 2 con approvazione semplice, e 1 con pieni voti assoluti, cioè il signor CAMILLA Stefano.

Per l'esercizio della Farmacia ebbero luogo 313 esami speciali. Di questi, 197 furono con buon esito, e fra essi 172 con approvazione inferiore ai pieni voti legali, 16 con pieni voti legali, 8 con pieni voti assoluti, uno con lode.

Gli esami generali furono 71, dei quali 69 con esito favorevole. Di questi, 49 furono con semplice approvazione; 12 con pieni voti legali; 7 con pieni voti assoluti; e 1 con lode, cioè l'esame del signor BONA Vittorio.

Ottennero il Diploma di Farmacista 34 candidati.

Il Consiglio Accademico accordò ad uno studente per la Laurea in Chimica e Farmacia la dispensa dalla tassa di Diploma; ad uno studente per l'abilitazione al Diploma di

Farmacista, la dispensa dalla tassa d'iscrizione; a tre studenti pure per questa abilitazione, la dispensa dalla sopra-tassa d'esame e dalla tassa di diploma

Accordò poi un sussidio sui fondi BALBO, BRICCO e MARTINI ad uno studente di Chimica e Farmacia per la Laurea.

Nel primo bimestre dell'anno scolastico 1890-91 ottennero il congedo dalla Scuola di Farmacia 11 studenti, e venne iscritto alla Scuola suddetta uno studente proveniente da altra Università.

6° Il Consiglio Accademico accordò una Sessione straordinaria di esami ai laureandi che non avevano più di un esame da superare.

Nessuna domanda di convalidazione di studi fatti in qualità di uditore a corsi singoli venne accolta dal Consiglio Accademico.

7° Il numero totale degli iscritti, il quale era di 2052 al 1° gennaio del 1891, salì il 15 giugno successivo a 2114 (1).

Riassumendo poi il numero degli esami fatti nelle diverse Facoltà e Scuole nell'anno scolastico 1890-91, si rileva che gli esami non superati con buon esito, rappresentano il 16,70 % del numero totale degli esami dati.

8° Tra i nostri *privati docenti* che nei concorsi fatti nell'anno scolastico 1890-91 per Cattedre Universitarie, ottennero la nomina a Professori, deve ricordarsi il Dottore Guido CASTELNUOVO, che nel concorso al posto di professore straordinario alla Cattedra di *Geometria analitica e pro-*

(1) In questi numeri non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, nè quelli della Scuola Sup. di Medicina-Veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

iettiva nella R. Università di Roma, ottenne con eminente graduazione il voto favorevole della Commissione esaminatrice del concorso e del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione e venne dal Ministero nominato nel detto ufficio per l'anno scolastico 1891-92.

9° Quanto ai *nuovi edificî per gli Istituti scientifici universitari*, le previsioni, da me espresse nella *Relazione* dell'anno scolastico decorso, si avverarono; l'edificio destinato a sede degli Istituti di Igiene e di Fisica venne consegnato all'Università. Testè venne pure fatto il collaudo dell'Istituto di Fisiologia, di Patologia e di Materia Medica.

Questi edifici non possono però venire occupati, mancando essi dei mobili, degli apparecchi di riscaldamento, dell'acqua e del gas.

Le opere di costruzione degli altri due fabbricati, destinati agli Istituti scientifici di Anatomia normale, di Anatomia patologica e di Medicina legale, di Chimica farmaceutica e di Chimica generale, essendo molto innanzi, ho speranza che anche questi edifici vengano entro il corrente anno scolastico consegnati.

Non mi rimane che far voti perchè il Governo possa trovare i mezzi necessari a rendere compiuta un'opera, che darà lustro e decoro alla città e sarà di grande vantaggio agli studi.

Torino, 15 gennaio 1892.

IL RETTORE

A. NACCARI.



LE ARTI FIGURATIVE
ED
UN VECCHIO PREGIUDIZIO FISILOGICO
SULLA VISIONE

DISCORSO

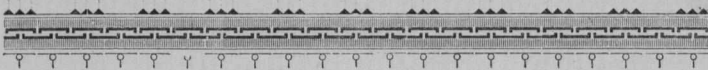
letto il 3 Novembre 1891

IN OCCASIONE DELLA SOLENNE APERTURA DEGLI STUDI

NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

DAL

Prof. Dott. CARLO REYMOND.



LE ARTI FIGURATIVE

ED

UN VECCHIO PREGIUDIZIO FISIOLÓGICO SULLA VISIONE

Signori,

I.

Le attribuzioni assegnate all'occhio nella visione, son tutt'ora definite oscuramente; ed al pari di tutte le frontiere mal limitate, il confine nostro più importante che ci unisce al mondo esterno, ha pur esso i suoi ricordi di contese, in cui tutte le scienze si son trovate in qualche modo interessate.

La Facoltà medica, affidandomi l'onore di rappresentarla in questa solenne occasione, ha scelto un interprete il quale, più d'ogni altro, doveva sentire le difficoltà d'una Dissertazione inaugurale. Volli, per ciò, rimanere nella cerchia degli studi che m'han aperto la via all'insegnamento, e la mia esposizione

si limiterà al semplice ricordo d'un pregiudizio, il quale fu più volte un'occasione di divergenze tra la Fisiologia ottica e le Belle Arti.

Il pregiudizio data da più di trecento anni, e corrisponde ad una delle scoperte le più geniali di cui le scienze Fisiche e Matematiche abbiano arricchito la Fisiologia e la Medicina. Noi tutti abbiamo studiato la scoperta nei libri d'istruzione elementare, e basteranno pochi cenni storici per chiarire in qual modo ne sia derivato il pregiudizio.

Un fisico napoletano, G. B. Porta, aveva indicato che la camera oscura da lui inventata è simile all'occhio umano, e che gli oggetti esterni devono trovarsi figurati nell'occhio (con una immagine luminosa) come lo sono nella camera oscura.

L'interno dell'occhio è tappezzato da una membrana tattile alla luce, detta retina, ed era naturale di supporre che l'immagine luminosa dovesse imprimersi nella retina. Ma la Fisiologia del tempo non trovò, nell'immagine che si ottiene nella camera oscura, le qualità che Essa riteneva indispensabili per la visione. PORTA ebbe il torto di prestar fede ai Fisiologi, lasciando così a KEPLER il merito di dimostrare, colle leggi della Fisica, che gli oggetti veduti devono dipingersi nella retina.

Se l'apertura della camera oscura è chiusa con una lente convessa di vetro trasparente, l'immagine guadagna nella chiarezza e nell'esattezza colla quale essa rappresenta l'oggetto, ed un fisico Messinese, MAUROLYCUS, aveva ben notato che la cornea ed il cristallino, i quali ocludono in avanti la camera oculare, devono fungere come lenti di una camera oscura.

Alla conoscenza delle proprietà della camera oscura munita di lenti adatte, seguì tosto lo studio e l'uso ragionato degli occhiali, di cui, secondo la tradizione, Salvino degli Armati (Salvinus Armatus) fu il primo artefice in Firenze.

Cogli occhiali, occhi difettosi, o perchè già logori dal lavoro, o perchè men ben dotati dalla natura, riacquistano le qualità d'una buona camera oscura, e nel medesimo tempo una visione più precisa dei contorni. E così la scoperta di PORTA e di KEPLER ebbe negli occhiali una risultante umanitaria, che va a pari dei più preziosi soccorsi di cui l'igiene e la medicina possono disporre.

Più tardi l'invenzione della Fotografia e la quasi simultanea scoperta, iniziata da BOLL nell'Università di Roma, dei cambiamenti chimici ed anatomici che la luce arreca nella retina, indussero la Fisiologia

logia a ritenere che l'occhio è una vera camera oscura fotografica, nella quale la retina rappresenta la lamina negativa o sensibile, su cui gli oggetti veduti si dipingono realmente colle loro forme.

PORTA aveva scoperto che gli oggetti esterni devono figurarsi (con un'immagine luminosa) nella camera oscura oculare. KEPLER aveva dimostrato che l'immagine luminosa deve dipingersi sulla retina. Da queste scoperte la Fisiologia dedusse tosto l'assioma: « che la figurazione luminosa esatta, nella retina, della forma degli oggetti, è una condizione indispensabile per la loro visione esatta. »

Questo assioma fisiologico, sempre insegnato finora, è appunto il pregiudizio al quale fo allusione.

Dalla sua origine, l'assolutismo dell'assioma si è ristretto a gradi a gradi; ma, fino all'età nostra, la Fisiologia non aveva saputo svincolarsene completamente. Le arti figurative, invece, sempre fedeli alla loro bella missione di osservare e di rappresentare come si vede e come si deve vedere, hanno opposto al pregiudizio l'esempio continuo delle loro opere più perfette.

Desidero ricordare alcuni dei fatti nei quali l'Arte è stata, coi suoi precetti come nelle sue opere, un vero precursore per la Fisiologia, nell'osservazione delle leggi fisiche della visione.

Una contesa sorta fra i Fisiologi ed i Fisici del tempo di PORTA segnò la prima comparsa del pregiudizio.

Nella camera oscura gli oggetti si dipingono capovolti, e la Fisiologia non voleva ammettere che si potessero vedere nella loro vera posizione oggetti, persone dipinti capovolti nel nostro occhio.

Sappiamo che il gesuita Scheiner, e questa volta pure in Italia, in Roma quietò le esitanze della Fisiologia, facendo vedere che veramente gli oggetti e le persone si dipingono capovolti sulla retina.

La Fisiologia rinunziò a quella parte del suo assioma che si riferiva alla posizione esatta degli oggetti nell'occhio. Essa insegnò che gli oggetti si trovano, sebbene capovolti, rappresentati nella retina coi loro contorni esattamente simili e figuranti la loro vera forma geometrica.

Per servirmi d'un esempio, s'insegnò che si vede la forma tonda d'un circolo, perchè il circolo si dipingerebbe rotondo sulla retina: e così pure per le altre forme geometriche in un piano.

Ma la Fisiologia trovò tosto un'altra opposizione, non meno precisa e feconda per l'ottica oculare, da parte delle Belle Arti e della Geometria.

L'occhio non può raccogliere che delle immagini prospettiche, e ad ogni cambiamento di prospettiva cambia la forma dell'immagine luminosa nella camera oscura oculare.

Quando passeggiamo avanti la facciata d'un palazzo ne vediamo, ad ogni passo, cambiare l'aspetto, la forma, la disposizione dei contorni. A seconda dei diversi punti di vista in cui saremo giunti, un portone, in realtà molto più alto che largo, ci potrà apparire quadrato, una finestra rotonda sarà vista ovale, ed invece una finestra ovale ci sembrerà rotonda. Ciò avviene perchè in tali prospettive un parallelogramma si dipinge quadrato nel nostro occhio, un ovale vi si figura rotondo, ed invece un circolo perfetto vi si dipinge ovale.

Nella visione la conoscenza della vera disposizione dei contorni di un oggetto non si ottiene perchè l'oggetto è rappresentato sulla retina colla sua vera forma; tale conoscenza anzi si desume dal ricordo acquistato dall'esperienza, delle trasformazioni che subisce, con leggi costanti, il contorno, il profilo degli oggetti a seconda dei diversi punti di vista in cui li osserviamo.

L'artista che dipinge dal vero proietta sulla tela l'immagine che ha saputo raccogliere sulla sua re-

tina. Il considerare un dipinto di mano maestra, analizzando i mezzi di cui, in ogni caso speciale, l'artista si valse per raggiungere l'effetto voluto, è sempre oggetto di elevata ricreazione, in un tempo artistica e scientifica.

Quando, dopo d'aver ammirato dal punto di vista a terreno scelto dal pittore, una grande figura dipinta sulla cupola d'un duomo, ci portiamo gradatamente nei piani superiori dell'edificio, il nostro occhio rimane sorpreso delle strane metamorfosi successive che subisce l'aspetto della figura, a misura che ci alziamo e ci avviciniamo al dipinto. Le braccia, le gambe, i piedi sono in realtà grottescamente rappresentati; le spalle, il tronco, stranamente ingobbiti; il naso di lunghezza smisurata, le pupille ovali ed allungate.

Eppure questo dipinto grottesco diventa sublime quando viene contemplato dalla posizione indicata dall'artista, quando cioè l'occhio ed il dipinto si trovano in quell'unica prospettiva in cui tutta l'immagine formata nella retina può rappresentare veramente l'effetto voluto dal pittore.

Il pittore vincolato, come lo è, dall'immobilità della sua tela, non può scegliere più di un solo punto di vista; ed una sola prospettiva (lineare) non basterebbe per esprimere all'occhio nè la forma,

nè la posizione esatta dell'oggetto che vuolsi rappresentare.

Ma, dalla fina osservazione delle impressioni che si possono raccogliere nelle immagini luminose che si formano nella retina, l'Arte ha pur saputo scoprire ed additare nelle sue opere, come già aveva fatto per la prospettiva, quelle altre leggi delle ombre e del chiaro scuro, la cui armonia fu così giustamente detta il sole della Pittura.

Noi ben sappiamo che le leggi delle ombre e dei chiari scuri dati dai riflessi della luce procedono concordi con quelle delle prospettive. Il profilo prospettico, l'ombra ed il chiaro scuro assieme riuniti ed armonizzati giustamente, possono procurare (agli organi cerebrali della visione, a ciò educati dalla sperienza d'osservazione) un criterio vero della forma di ciò che si vede; il che non si otterrebbe con veruno di essi adoperato isolatamente.

Ora la geometria ha fatto suo lo studio delle prospettive, delle ombre e del chiaro scuro, precisandone le leggi, semplificando e volgarizzando le applicazioni. Ma, quando si segue la storia dei progressi dell'arte, sì nelle opere che ancora possediamo come nei ricordi più antichi della scoltura, dell'architettura, dei dipinti, delle decorazioni dei

teatri, non possiamo a meno di riconoscere che l'arte della figurazione della natura non è solamente un'arte bella, ma che essa si dimostrò pure una bella scienza d'osservazione, che ha preceduto la matematica e la fisiologia nella scoperta della prospettiva, delle ombre, del chiaro scuro ed in pari tempo dell'armonia delle loro leggi.

II.

Un dipinto grottesco può dipingersi bello nell'occhio nostro. A norma delle prospettive, ogni oggetto può figurarsi in mille e mille guise diverse sulla retina, e due oggetti affatto dissimili vi si possono dipingere in modo identico. Non era adunque più il caso di supporre che, per l'apprezzamento visivo esatto della forma di un oggetto, fosse indispensabile la riproduzione esatta della forma nell'immagine che si dipinge sulla retina.

Il pregiudizio avrebbe dovuto scomparire senz'altro; la Fisiologia non potè ancora liberarsene.

Si ammise che vediamo gli oggetti, non come sono, ma come si presentano al nostro occhio. Poi si insegnò che, per la visione esatta, il profilo prospettico, le ombre, la distribuzione in chiari ed

oscuri della luce riflessa, devono dipingersi con tanta precisione ed esattezza di contorni sulla retina, da corrispondere al più perfetto ideale della geometria prospettica lineare.

In questa persistenza sul loro assioma, i Fisiologi furono trascinati, quasi involontariamente, dagli stessi progressi dell'ottica fisica.

Sotto la guida sicura della fisica l'artefice può ora fabbricare, con meravigliosa precisione, apparecchi i quali permettono, come i cannocchiali, i telescopi, di sorprendere le manifestazioni della vita negli spazi più lontani, di analizzare, col microscopio, non pochi degli arcani più intimi e minuti della natura, e di fissare la rappresentazione dei fenomeni esterni colla fotografia.

In tutti questi apparecchi l'ideale dello scienziato e lo scopo principale dell'artefice, sono quelli di realizzare, per mezzo della luce, una rappresentazione geometrica esatta, analitica o complessiva, degli oggetti. D'altra parte l'Anatomia e la Fisiologia riscontravano tante somiglianze di costruzione tra l'occhio e gli strumenti più perfezionati dell'ottica fisica, da condurre alla persuasione che la Fisica raggiungeva progressivamente il suo intento, perchè si avvicinava sempre meglio alla imitazione ottica della camera oscura oculare.

E tale fu la persuasione a questo riguardo, che oggi ancora nelle nostre scuole di Fisiologia, di Fisica e di Clinica, per l'interpretazione dei fenomeni della visione, per lo studio e la correzione dei suoi difetti, ci serviamo di quelle stesse formole del matematico GAUSS, che sono la guida dei fisici e degli artefici per la costruzione dei loro apparecchi. Solo da pochi anni si tenne conto dei dubbii, ormai convertiti in certezza, che sempre e senza tregua dalle osservazioni artistiche e scientifiche si opponevano all'applicazione di queste leggi nello studio dei problemi della visione.

Nei suoi precetti come nelle sue opere migliori, l'Arte si è sempre dimostrata avversa a questa opinione professata dalla Fisiologia.

L'Anatomia topografica non descriverebbe di certo l'atteggiamento, la forma dello scheletro, le fattezze, le sporgenze muscolari, come Michelangelo li ha rappresentati nel suo *Mosè*. Le misure segnate dallo scalpello guidato dall'occhio del grande artista non son conformi a quelle che dà lo scalpello maneggiato da un anatomico.

Eppure forse nessuno è stato, più del Buonarroti, ardito e robusto nel figurare le forme anatomiche, e nessuno pure vorrebbe supporre che egli non conoscesse l'anatomia pittorica.

Michelangelo ha fatto vedere in questo suo capo d'opera che l'occhio non misura come il compasso in mano d'un geometra. Egli ha applicato quella stessa massima la quale usava ricordare sovente ai suoi discepoli che: « Chi troppo s'applica a misurare resta sempre in riga di misuratore, e non s'avanza in più utili cognizioni ». L'artista deve mai sempre evitare di rappresentare troppo nettamente le forme.

Il pittore, come lo scultore, non rappresenterebbero ciò che vedono, se per figurare un oggetto, ne delineassero esattamente i contorni, la prospettiva geometrica, quale si ottiene, per es., in una camera oscura, nella fotografia. E l'Arte ha pienamente ragione di considerare come un errore di osservazione visiva, e per conseguenza di Fisiologia, alcune opposizioni che le vengono talvolta dirette coll'apparente appoggio di leggi geometriche, ottiche o fisiologiche.

Ne vorrei citare un esempio. Esso apparirà forse d'attualità, ma non è altro che la riproduzione del medesimo pregiudizio, il quale vorrebbe che i contorni e le forme degli oggetti siano esattamente figurati nella nostra retina, ... e che perciò l'artista non è veritiero, e non traduce esattamente le sue impressioni, quando le forme e le proporzioni del dipinto non corrispondono all'esattezza del compasso.

La fotografia può ora effettuarsi in uno spazio di tempo così breve, da superare assai la rapidità colla quale i nostri sensi raccolgono le loro impressioni. Nel salto d'un cavallo, durante il quale il nostro occhio può sorprendere poche differenze di posizione, la fotografia istantanea ne raccoglie delle centinaia. E così la Fisiologia, l'Anatomia analizzano, con precisione, la forma, la posizione rispettiva che assumono le diverse parti dell'animale in tutti i suoi momenti.

Il geometra non potrebbe desiderare una figurazione più esatta e più vera di quella data dalla fotografia istantanea. L'artista non la copierà mai.

In una raccolta, per quanto possibile completa, di fotografie istantanee rappresentanti tutti i diversi atteggiamenti in cui può trovarsi realmente un cavallo, non ne vedremo neppure una conforme ad una bella statua equestre. I contorni, le proporzioni sono talmente diverse dalle immagini fotografiche, si differenziano pure sì fattamente dalle misure anatomiche, da lasciarci quasi dubitare talvolta che i grandi artisti non abbiano saputo veder bene.

Per scegliere un ricordo locale, si potrebbe dire che, nel suo capo d'opera di piazza S. Carlo, il Marrocchetti ha avvicinato troppo alle narici il ginocchio della gamba alzata del cavallo. Pare infatti

dimostrato, dalla fotografia istantanea, che il cavallo non si mette mai in tale posizione.

Ebbene una critica così espressa non sarebbe solamente contraddetta dalla massima del Buonarroti, *che l'artista non deve mettersi in riga di misuratore*; essa sarebbe pure un'eresia fisiologica.

Un'antica osservazione dell'Astronomia dimostra che, non solo un oggetto anche di minima proporzione, ma neppure un semplice punto luminoso, come per es. una stella nel firmamento, si dipinga esattamente come un punto sulla nostra retina. Quando osserviamo due stelle, che nel nostro campo di sguardo si avvicinano l'una all'altra, ci pare che esse siano già a contatto e si coprano a vicenda, mentre in realtà sono ancora molto distanti l'una dall'altra,

Questa illusione deriva dal fatto che ciascuna stella è veduta più ampia, più allargata di quello che è realmente: come se ogni stella fosse attorniata da un'atmosfera luminosa che l'occhio confonderebbe e non saprebbe distinguere dalla stella stessa. All'occhio sembra che i due punti luminosi si sovrappongano, quando in realtà sono ancora separati da tutto lo spazio occupato dall'atmosfera che li circonda.

E le esperienze della fisiologia (Volkman, Aubert) han pienamente dimostrato che quella deformazione con allargamento apparente dei punti, delle linee luminose, si opera realmente nell'occhio stesso. Un punto non si dipinge sulla retina come un punto, ma come un disco più o meno largo e sempre deformato in varie direzioni; una linea non si disegna, nell'occhio, come un tratto a contorni precisi, ma sempre sfumata ed allargata in diversi sensi.

L'astronomo tien conto dell'errore che deriverebbe, per i suoi calcoli (delle dimensioni e delle distanze reali) dall'apprezzamento visivo inesatto che esso raccoglie nella sua retina. Ogni sperimentatore studia e deve conoscere il grado d'aberrazione ottica (od irradiazione) che si opera nel suo proprio occhio, ed è ciò che gli astronomi dicono la loro equazione personale.

Ma il pittore che traduce sulla tela l'impressione quale la riceve nella sua retina, non disegna, non rappresenta mai un punto, una linea qualsiasi, come un punto, una linea esatta. Egli li dipinge con contorni allargati da sfumature, da degradazioni di tinte di varie intensità e direzioni. Queste sfu-

mature a modo di chiaro scuro, non son più quelle che il suo occhio ha ricevute direttamente dall'oggetto stesso, come le ombre, lo sbattimento ed i riflessi della luce; esse sono l'espressione di quella atmosfera luminosa od irradiazione che si produce nell'occhio stesso, e che fa apparire i punti, le linee, i contorni più larghi ed in proporzioni diverse dal vero.

Siccome poi i punti, le linee, epperciò ogni parte dell'oggetto veduto appariscono all'occhio ancora più allargati, più deformati, quando l'oggetto è in moto che se è immobile, l'artista esprime in modo veritiero ciò che vede quando rappresenta in maggiori proporzioni, e più vicini l'uno all'altro, gli oggetti che si muovono.

Marocchetti non avrebbe rappresentato il movimento del cavallo, quale lo si vede, se non vi avesse esagerato l'avvicinamento del ginocchio alla narice.

Il *Mosè* apparirebbe inerte se, nel figurare l'atteggiamento e la muscolatura, l'artista avesse adottato la misura e le proporzioni date dallo scalpello anatomico, invece di quelle indicate dal suo occhio.

III.

Gli studi dell'età nostra han procurato una serie di sorprese alla fisiologia, la quale ha dovuto finalmente convincersi che la perfezione cui tende l'ottica fisica è la negazione delle qualità ottiche dell'occhio.

L'artefice fisico sceglie, intaglia e dispone le sue lenti in modo che la luce che le attraversa possa riprodurre la forma precisa degli oggetti. Un microscopio dà i contorni d'una minutissima cellula rotonda con quella precisione espressa dal Vasari quando, parlando del circolo dipinto da Giotto, egli diceva: che era sì perfetto di sesto e di profilo, che era una meraviglia. Ma, per raggiungere questo risultato, il fisico deve annullare od eliminare una gran parte delle proprietà inerenti alle lenti (aberrazione di sfericità, astigmatismo, cromatismo, ecc.).

Le lenti del nostro occhio sono invece sì fattamente costruite e disposte, che le immagini dipinte sulla retina non sono e non devono mai essere esatte nè di sesto nè di profilo.

Quelle proprietà delle lenti, che il fisico elimina e chiama difetti, perchè si opporrebbero al suo scopo, l'occhio le conserva tutte. E questo fatto ne caratterizza la perfezione.

Il solo fatto seguente basterebbe a dimostrare quanto l'occhio si discosti dalle leggi di tali istrumenti. Ognuno sa con quanta cura le lenti dei microscopi, dei telescopi, dei cannocchiali devono essere non solo intagliate con regolari curve, ma pure esattamente disposte e centrate fra loro. Ebbene, le lenti oculari non corrispondono menomamente alle forme volute dai fisici; esse non sono centrate fra loro e, di più, l'occhio evita sempre di fissare attraverso le sue proprie lenti, nella direzione in cui potrebbe ottenere delle figurazioni esatte sulla sua retina. Attraverso le sue lenti l'occhio fissa come chi, guardando in un cannocchiale, lo tenesse inclinato, invece di fissare esattamente per l'asse del tubo; oppure come chi, volendo leggere con occhiali, li adattasse malamente avanti i suoi occhi in modo da vedere le lettere deformate e confuse.

Possiamo procurarci un concetto esatto del modo col quale una cosa, una persona da noi veduta si trova dipinta sulla nostra retina. Per questo ricordiamoci l'impressione d'ilarità irresistibile che

si prova quando ci osserviamo in uno specchio cilindrico. Se il cilindro (convesso) è tenuto, col suo asse, perpendicolare ai nostri occhi, ci vediamo grottescamente allungati; se invece l'asse del cilindro è tenuto orizzontale, diventiamo raffigurati come una caricatura dell'obesità. Se, poi, giriamo lentamente questo specchio attorno ad un asse perpendicolare all'asse del cilindro ci vediamo successivamente allargati d'un lato, schiacciati dall'altro e deformati nelle guise più diverse e più strane, *le quali ci rappresentano appieno quei deformi dipinti classici che adornano le cupole dei nostri tempî*, con cui sommi artisti ottennero sì mirabili effetti per chi li contempla nella voluta prospettiva.

In queste deformazioni date dagli specchi cilindrici abbiamo un'immagine esagerata sì ma fedele delle forme colle quali gli oggetti, siano dessi grandi o di minutissime dimensioni, possono trovarsi figurati ed in varie guise trasformati nella nostra retina.

L'occhio è sì fattamente costruito e dotato di tali meccanismi interni, le sue lenti sono così mutabili nelle loro forme e nella loro posizione, che esso è in grado (in certi limiti) di effettuare nelle immagini luminose che si figurano sulla retina tutte le varia-

zioni di forme e d'aspetto date dagli specchi o da lenti cilindriche, ellittiche o paraboliche. Ed in realtà tutto ciò che vediamo ci apparisce, perchè così dipinto sulla nostra retina, come se fosse stato riflesso da uno specchio cilindrico, perchè la luce, penetrando nell'occhio, attraversa delle lenti che fungono come lenti cilindriche, ellittiche, paraboliche (1).

Le leggi delle metamorfosi procurate da tali lenti, son pure precise e regolari, come quelle della prospettiva. Gli organi centrali della visione, pure edotti ed addestrati dall'esperienza delle norme costanti, secondo le quali esse si operano nell'occhio, se ne giovano come di guida esatta, come di criterio geometrico per l'apprezzamento visivo delle forme e delle qualità del mondo esterno.

È ormai accertato che l'immagine luminosa fotografata sulla nostra retina non può essere perfettamente simile all'oggetto veduto: ed è parimenti dimostrato che l'occhio, com'è, non potrebbe farci vedere bene, se gli oggetti esterni si dipingessero esattamente sulla nostra retina.

Così preso di fronte, dovette scomparire il vecchio assioma in base al quale si era creduto che

(1) REYMOND, *Sulla visione Astigmatica*, in Festschrift zur Feier des Siebzigsten Geburtstages von H. von Helmholtz, 1891.

non si vede perfettamente se non quando la forma dell'oggetto veduto si figura esattamente sulla retina.

Così pure venne svelata quella grande intuizione, quella dotta osservazione che da tempo aveva insegnato all'artista il segreto d'infondere la propria vita nel disegno, nella scoltura, nell'architettura.

Chi vuole disegnare una figura, un paesaggio, la facciata d'un edificio, potrà trovare facilmente il profilo, la disposizione delle ombre, gli effetti della luce riflessa che son proprii della prospettiva scelta. Per questo gli basteranno le leggi ben conosciute delle prospettive, delle ombre, dei chiari ed oscuri, oppure semplicemente una camera oscura, o, quello che è tutt'uno, una fotografia.

Tale disegno sarà inappuntabile pel compasso, per la geometria, per la fisica. Ma esso rappresenterà nè più nè meno di un nudo calcolo, una fredda misura immobilizzata sulla carta, perchè non figura altro che la cosa ancora sita fuori dell'occhio. Al pari della fotografia tal disegno può riprodurre fedelmente tutti i più minuti ragguagli degli oggetti, quali essi si offrono all'occhio, ma non come sono figurati nell'occhio, sulla retina.

Ogni particolarità, anche più minuta della figura, del paesaggio, si modifica, si deforma sensi-

bilmente nell'attraversare le lenti dell'occhio. E v'ha di più.

Mediante i suoi meccanismi interni d'accomodamento l'occhio, può, senza cambiare in nessun modo la prospettiva, variare in molte e molte guise diverse l'immagine luminosa che s'imprime sulla sua retina. Fra queste numerosissime metamorfosi, l'artista può e deve sceglierne una pel suo disegno, perchè non potrebbe rappresentarne più di una in un medesimo lavoro.

Non si vede bene se non quando si sa ciò che si deve vedere.

L'artista sa ciò che vuole vedere; e fra le tante metamorfosi diverse che la sua retina gli può presentare, egli sa pure scegliere quella che meglio comprende l'effetto, le impressioni che ha cercate. Ma se l'artista disegnasse un'immagine che non avesse realmente avuta nella sua retina, la sua opera non riuscirebbe vera e neppure artisticamente bella. Rappresentando fedelmente ciò che ha saputo e potuto trovare nella sua retina, il vero artista diventa un grande e potente educatore dell'occhio e della mente.

L'opera riesce allora una vera emanazione dell'occhio e della impressione dell'artista, e chi la contempla impara a vedere ed a sentire come l'artista.

La geometria è la guida delle arti figurative, ma il disegno, la scultura, l'architettura, non possono essere veri e belli all'occhio, se la loro geometria non è guidata da un occhio d'artista.

« Se a me Fisico venisse offerto un istromento di ottica simile all'occhio, mi riterrei in diritto di ritornarlo con proteste all'artefice. Ma io Fisiologo desidero di conservare a lungo il mio occhio come è e coi suoi pretesi difetti. »

Queste sono le parole di Helmholtz, di cui ieri, in Berlino, il mondo scientifico festeggiava il giubileo d'insegnamento, e le cui opere ispirate alla fisica, alla matematica, ed in un tempo alla fisiologia e alla psicologia, basterebbero da sè sole per segnare un'era importante nella storia della scienza d'osservazione.

A lui l'Oftalmologia deve i più importanti suoi progressi, e quel posto speciale e distinto, che ora occupa nel campo delle scienze mediche.

Con queste poche parole, che egli diceva riassumendo i risultati delle sue classiche ricerche nell'ottica fisiologica, Helmholtz sfatava definitivamente quel secolare pregiudizio, che aveva insino allora fuorviato la fisiologia e l'oftalmologia.

Era una vittoria scientifica, di lunga mano preparata dalle belle arti, ed i cui frutti furono imme-

diatamente raccolti negli studii che han già data una più esatta interpretazione della scoperta di Porta e di Kepler.

E così doveva essere.

Nei più semplici come nei più importanti e complessi problemi scientifici, sociali, religiosi, la scienza non incontra ostacoli nell'ignoto . . . che anzi l'attrae, ma nei pregiudizii che sempre e numerosi si intrecciano all'ignoranza.

La Patria ha dovuto debellare secolari pregiudizii, per poter scrivere sulla sua bandiera le parole: *Sempre avanti!* motto eminentemente scientifico, poichè la Scienza sola non l'ha mai lasciato cancellare dal suo vessillo. Parimenti ogni nostro passo, anche più modesto, negli studii, nelle discipline, nella carriera, incontra sempre le insidie di qualche pregiudizio, ma, tolto questo, il progresso va da sè.

NOTA

Un'osservazione che può presentarsi in ogni momento al nostro occhio, ci indica bene in quali angusti limiti si era gradatamente ristretta la supposizione antica che gli oggetti son veduti esattamente perchè dipingonsi esattamente sulla nostra retina.

Se, leggendo in un libro, fissiamo una parola sita nel mezzo d'una linea, riesce impossibile al nostro occhio di riconoscere, neppure approssimativamente, le parole stampate nelle estremità della stessa linea. Anche nella stessa parola, più particolarmente contemplata, possiamo, tutto al più, ottenere la visione sicurissima e perfetta di una sola lettera per volta; la forma delle lettere immediatamente attigue alla lettera fissata direttamente, può bensì essere indovinata; ma esse appariscono già con contorni indecisi, instabili, irregolari.

Orbene, una lettera di stampa ordinaria, letta alla distanza usuale, si dipinge sulla nostra retina con un'immagine il cui diametro non oltrepassa i 25-30 millesimi di millimetro.

Questi son pure i limiti nei quali gli stromenti più perfetti dell'ottica fisica ottengono delle figurazioni esatte. E l'ottica fisiologica era pure riuscita a dimostrare, colle sue ricerche e coi suoi calcoli, che la forma, la disposizione delle lenti di cui è munita la camera oscura oculare non permetterebbero difatti delle immagini esatte di dimensioni maggiori per la retina, che nei microscopi, nei telescopi.

Si vede di quanto si era già ridotta la primitiva supposizione della possibilità di una rappresentazione esatta, nell'immagine luminosa che si dipinge nella retina, anche per gli oggetti di maggiore dimensione.

Secondo i concetti sinora adottati, i contorni degli oggetti il cui diametro oltrepassa certi limiti, assai ristretti, si dipingerebbero con molta confusione ed irregolarità nella nostra retina, non tali però da non poter risvegliare il ricordo delle loro forme prospettiche, e servire così di guida ad una successiva analisi accurata e precisa d'ogni singola parte più minuta dell'oggetto.

L'occhio vagando, per es., da un punto all'altro della facciata d'un edificio, raccoglierebbe, in ogni suo movimento, delle immagini prospettiche successive di diverse forme dell'intera facciata. Queste grandi immagini prospettiche, sebbene si trovino dipinte sulla retina con contorni confusi, appaiono ancora con chiarezza sufficiente per procurare il concetto della forma complessiva. Da queste deformazioni prospettiche, successivamente ottenute, e raccolte nella retina unitamente ai vari effetti della luce rispetto alle ombre ed al chiaro scuro, si acquista e si conserva la nozione della forma generale della facciata.

Ma la visione dei piccolissimi oggetti si effettuerebbe con procedimenti e leggi, non solo diverse, ma anche completamente opposte alla modalità ed alle leggi che l'occhio adopera per procurare la visione dei grandi oggetti. Un piccolissimo circolo, un triangolo minutissimo, si dipingerebbero nella retina perfettamente conformi, colle loro proporzioni geometriche precise.

Nella stessa guisa che un microscopio può procurare un'immagine luminosa esatissima d'una cellula, l'occhio otterrebbe sulla retina l'esatta rappresentazione d'una lettera quale si trova stampata nella carta.

Per gli oggetti di maggior dimensione angolare, l'ottica fisiologica aveva già riconosciuto e per di più dimostrato la verità del concetto artistico, che la visione delle forme degli oggetti non deriva da una figurazione esatta delle loro forme sulla retina, ma risulta invece da una operazione degli organi visivi, la quale, dopo d'aver acquistato coll'esperienza la nozione delle leggi della prospettiva e degli effetti d'ombra e di chiaro scuro, deduce poi la vera distribuzione geometrica dei contorni dal ricordo che una data forma geometrica, vista in una data prospettiva, si dipinge sempre deformata nella stessa guisa sulla retina.

Per la visione dei più minuti oggetti, la fisiologia volle ancora supporre che l'occhio deve possedere l'ideale di perfezione cui tende l'ottica fisica per i suoi istromenti, vale a dire la possibilità di ottenere sulla retina delle immagini corrispondenti con perfetta esattezza alla forma dell'oggetto.

La forma e la posizione rispettiva delle lenti dell'occhio sono tali, ed inoltre la linea visuale si scosta siffattamente dall'asse e dai piani principali di quelle lenti, che veramente non potrebbesi supporre la figurazione d'un punto focale esatto d'un intero pen-

nello luminoso; tutt'al più si potrebbe idearlo per un sol piano luminoso, come apparirebbe difatti dalle esperienze di Woinow e specialmente da quelle dei dottori Giovanni Secondi e Pietro Baiardi (1).

Le immagini che si formano sulla retina sono sempre astigmatiche, ma le metamorfosi astigmatiche dell'occhio normale si operano secondo leggi che si possono precisare geometricamente; le varietà di forme e di distribuzione di luce, nonché il numero di queste deformazioni sono pure comprese in limiti che si possono determinare. Le ricerche sperimentali di P. Baiardi e di G. Secondi han poi indicato che, per l'apprezzamento della forma dei più minuti oggetti, per es., per le lettere, l'occhio ricorre di preferenza e quasi costantemente all'analisi geometrica, operata colla successione delle metamorfosi regolari che l'occhio è in grado, per mezzo dell'accomodamento relativo, di effettuare nell'immagine impressa sulla retina.

Ciò non toglie che l'occhio può anche procurare delle impressioni conformi a quelle che verrebbero date, se l'occhio fosse aplanetico. Negli stromenti d'ottica, l'aplanetismo, la neutralizzazione delle deformazioni astigmatiche, si ottengono coll'eliminazione di tutte le circostanze che possono impedire la formazione d'un foco esatto in un medesimo piano. L'occhio invece può ottenere l'aplanetismo sensoriale, senza essere privato della facoltà di ottenere delle immagini astigmatiche; questo importante vantaggio gli viene dalla comunione delle qualità ottiche e delle qualità sensoriali dell'organo.

Si sa che le impressioni che si succedono con rapidità eccessiva in un medesimo punto della retina, non possono essere distinte l'una dall'altra, ma si sommano in una sola impressione. Se si potesse far cadere simultaneamente in un medesimo piano tutte le immagini astigmatiche comprese in uno spazio interfocale astigmatico, si otterrebbe una figurazione focale precisa dell'oggetto (persistendo la sola irradiazione sferica). L'accomodamento relativo può effettuarsi con tale rapidità (2) che tutte le deformazioni astig-

(1) WOINOW. *Archiv für Ophthalm.* Bd. xv, Abth. 2, pag. 167. — G. SECONDI, *Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1891, p. 922. — P. BAIARDI, *Della visione negli astigmatici*; Congresso di Napoli, 1888.

(2) AUBERT, ARNALDO ANGELUCCI, *Arch. f. Ophth.*, 1880. — C. GALLENGA, *Patma*, 1889.

matiche successivamente rappresentate sulla retina si confondono in una sola impressione, la quale può procurare una vera ricomposizione sensoriale di tutte le immagini astigmatiche in una sola risultante focale esatta.

Queste considerazioni m'han indotto a cercare sperimentalmente se, variando nell'immagine retinica la direzione delle linee focali dei pennelli astigmatici in modo da farli corrispondere con rapida successione a ciascun meridiano l'un dopo l'altro, ne poteva risultare l'impressione complessiva della forma vera d'un oggetto.

Il fatto risulta dalle esperienze seguenti (1):

Uno specchio cilindrico, preferibilmente convesso, sia fissato ad un apparecchio atto ad imprimergli un movimento rotatorio più o meno rapido attorno ad un asse perpendicolare all'asse del cilindro. Dinanzi allo specchio cilindrico si tiene una figura geometrica, un quadrato, un circolo, un triangolo, di carta bianca per es. L'oggetto e l'occhio dell'osservatore sono disposti fissamente al davanti dello specchio in modo che l'occhio riceva sempre la immagine formata nell'asse di rotazione.

Se, in questa posizione, si fa ruotare lentamente il cilindro, si vedrà la figura deformarsi, allungarsi, inclinarsi successivamente ora in un senso, ora in un altro, senza variare però di posizione rispetto all'asse, a seconda delle posizioni varie che prenderà l'asse del cilindro. Aumentando gradatamente la velocità della rotazione del cilindro, si perde pure gradatamente la possibilità di seguire le varie deformazioni della figura riflessa, finchè ad un dato grado di velocità di rotazione non è più possibile afferrare nessuna delle singole deformazioni, ma appare una figura riflessa affatto simile a quella che sta di fronte allo specchio.

Se invece d'una figura geometrica adoperasi una lettera, questa è veduta distinta ed esattamente colla sua forma, qualunque sia la velocità di rotazione.

In questa posizione dell'occhio e dell'oggetto, le diverse immagini astigmatiche successive di questo corrispondono tutte alla medesima regione della retina.

Dall'esperienza emerge, con evidenza, che dalla riunione rapidamente successiva in un medesimo punto della retina di tutte le sezioni perpendicolari all'asse visuale, praticabili nello spazio in-

(1) V. Festschrift, Loc. cit.

terfocale del pennello astigmatico, risulta un'impressione complessiva simile a quella d'un foco ottenuto con un sistema di superficie regolarmente sferiche e centrate.

Se invece di vedere il riflesso dell'oggetto sull'asse di rotazione del cilindro, lo fissiamo lateralmente, l'immagine subisce dei movimenti di escursione attorno all'asse visuale. Le diverse sezioni dei pennelli astigmatici non cadono più esattamente nei medesimi punti della retina, ed appaiono, in modo elegantissimo, tutte le deformazioni, moltiplicazioni di diverse chiarezze ed in diversi piani, proprie dell'irradiazione.

Volendo poi determinare se, dalla riunione in un medesimo piano, di tutte le sezioni perpendicolari all'asse dei pennelli astigmatici, potevano risultare realmente delle immagini focali simili alle immagini focali dei sistemi sferici e centrati, abbiamo fatto l'esperienza seguente:

L'estremità d'un piccolo tubo è chiusa con una lente sferica convessa; all'altra estremità del tubo è collocata una lente cilindrica che si può far ruotare, colla velocità desiderata, nell'asse perpendicolare all'asse del cilindro. Ad una certa distanza al davanti e sull'asse della lente sferica è collocata una lastra di vetro smerigliato, disposta pure perpendicolarmente all'asse del sistema. Le distanze del lume, al davanti del tubo e dello schermo, devono essere, al di là della lente cilindrica, tali che la lastra corrisponda ad una delle linee focali, di preferenza all'anteriore.

Questa posizione si determina facilmente. Se per es. l'asse del cilindro è disposto perpendicolarmente dall'alto al basso, il lume si dipinge molto allungato dall'alto al basso sulla lastra, ma netto nei suoi contorni laterali. L'osservatore, collocato dietro lo schermo, osserva per trasparenza l'immagine del lume che si forma sulla lastra.

Facendo ruotare lentamente il cilindro, l'immagine del lume si allarga, si deforma, per comparire di nuovo quando l'asse del cilindro assume nuovamente la posizione primitiva.

Durante la rotazione molto lenta, la distribuzione della luce nella superficie più o meno larga od allungata di diffusione, varia coi diversi gradi di rotazione del cilindro, e ne risultano delle immagini di diverse forme.

Con una rotazione un poco più rapida queste diverse deformazioni cominciano a sovrapporsi le une alle altre, risultandone delle

immagini un poco più illuminate, di diverse forme che risaltano, per la loro maggiore chiarezza, in mezzo alle altre parti meno illuminate.

Fra queste immagini di diversa forma e chiarezza, si riconoscono abbastanza bene alcune delle deformazioni delle immagini astigmatiche descritte da Zehender (1). Con rotazioni successivamente più rapide si vede l'immagine diventare gradatamente circolare, rotonda, con chiarezza degradante dal centro alla periferia; contemporaneamente il centro dell'immagine si fa sempre più chiaro finché poi si giunge, con velocità ancora maggiore, a vedere distintamente un'immagine perfettamente esatta, e proporzionata nella sua forma del lume, sebbene un poco pallida, che si stacca bene in mezzo ad un larghissimo cerchio, quasi perfettamente rotondo, di diffusione.

Dissi più avanti che la cognizione dei profili prospettici si conserva malgrado le irregolarità di contorni data dall'astigmatismo oculare. Questo fatto può essere osservato nelle circostanze ordinarie della visione; esso risulta poi in modo chiarissimo nella osservazione dei dipinti in scorcio. Citerò l'esempio seguente descritto dal mio egregio collega ed amico, professore Albertotti di Modena.

Per il valore artistico, per la sua grande estensione (10 metri di altezza), per la sua semplicità e per la disposizione dei punti accessibili d'osservazione, questo *sotto in sù* del Boccaccio Boccacino è uno di quelli che si prestano meglio ad una facile disamina.

« L'arte ha il suo fondamento nella osservazione di leggi fisiche. Gli studiosi fanno quindi accurate osservazioni sopra i lavori d'arte dei secoli passati; e però io mi sono risoluto a parlare oggi brevemente di un fenomeno della visione, considerato in un'opera d'arte di un illustre classico italiano. Nulla più ci inganna della nostra vista.

Qualsivoglia cambiamento nella posizione del nostro occhio, o nella posizione dell'oggetto, produrrà tosto una differenza fra l'originale e la copia che noi ne faremo.

Oggi il geometra fornisce gli elementi che occorrono per risol-

(1) ZEHENDER, *Klinische Monatsblätter*, Bd. XXIII.

vere i problemi che sono inerenti alla visione nelle opere d'arte; ma rimane pur sempre all'artista la scelta dei mezzi che in ogni caso speciale meglio valgono a raggiungere il voluto effetto.

Per essere breve, mi limito ad accennare uno fra i classici dipinti che hanno attirata la mia attenzione per le difficoltà moltissime superate dall'artista: ossia parlo solamente del *Redentore* di Cremona.

Nella vetusta cattedrale Cremonese, quando il giorno volge al tramonto, i raggi solari penetrano dalla rosa centrale della facciata principale; e, percorrendo tutta la grande navata parallelamente all'asse della basilica, vanno a riflettersi contro la calotta dell'abside che chiude ad oriente il tempio.

In quell'ora pomeridiana, entrando nella navata centrale del tempio dal portale di mezzo della facciata occidentale, rimasi colpito da una gigantesca figura che dominava, circondata da una aureola sopra il coro, dietro l'altare maggiore.

Tale figura è il Redentore dipinto da Boccaccio Boccaccio, cinquecentista cremonese.

L'abside è ampia quanto è la grandiosa navata centrale della basilica, e nella sua calotta, girata a pieno centro, più di metà dello spazio è occupata dal Redentore.

Questi è seduto e rivolto verso la navata centrale col viso di fronte e lo sguardo sull'asse della medesima. Tiene colla mano sinistra aperto sopra il ginocchio sinistro il Vangelo, e con la destra levata in alto benedice.

La cattedrale di Cremona è ornata internamente da due gallerie di archette sovrapposte, che girano vagamente intorno a tutta la navata centrale.

La seconda galleria, ossia la più elevata, trovasi all'altezza dei piedi del Redentore; e, poichè detta seconda galleria è accessibile in ogni suo punto, torna possibile osservare il Redentore da punti di vista svariati.

Per questa condizione di cose il *sotto in sù* di Cremona è di una importanza veramente eccezionale, chè è concesso osservare dapprima la grande figura avanzando sull'asse della navata centrale, dal portale fino all'altezza dell'arco regio, e così passare per il punto di vista scelto dall'artista e poi oltrepassare detto punto.

Poscia stando a terreno è dato esaminare i cambiamenti della figura, osservandola sotto la chiave delle arcate laterali della na-

vata centrale. Infine, salendo sulla seconda galleria, è dato osservare la figura dai matronei giranti intorno alla nave centrale; e notare così sopra due curve parallele (l'una a terreno, l'altra in alto) la prospettiva dell'oggetto; ossia notare la traccia di tutti i raggi del cono ottico avente la base nella figura del Redentore.

Lascio di parlare dei diversi gradi di luce che presentano le varie parti della immane figura, secondo la distanza da cui è veduta, e mi restringo a circoscrivere la figura con un triangolo.

Il vertice di tale triangolo sarà formato dalla testa; la base sarà formata dall'ampio panneggiamento del manto che si stende a destra ed a sinistra dei piedi, i quali mostrano le sole dita.

Or bene, stando sull'asse della navata centrale, a poca distanza dal portale, il triangolo appare isoscele, e la figura si mostra slanciata assai per la considerevole altezza del triangolo.

Camminando verso oriente il triangolo sempre si abbassa, finché appare equilatero giungendo all'arco regio.

A poca distanza dal portale la figura si vede non nelle proporzioni in cui è veramente dipinta, ma come appare per effetto dello scorcio.

L'osservatore non si avvede della superficie curva sopra la quale è dipinta la figura, e la giudica disegnata con proporzioni giuste in ogni parte.

Salendo alla galleria più alta, negli archetti che sono più vicini alla calotta, all'altezza dei piedi del Redentore, si vede la figura quale è veramente dipinta; e le varie sue parti si mostrano sproporzionate in modo strano.

Gli occhi hanno pupille non rotonde, ma ovali, allungate nel senso della verticale; il naso è lungo tre volte almeno più che non si converrebbe alla proporzione della figura; il triangolo si è sformato in ogni lato.

Ivi si misura l'accorgimento del pittore, che rese nullo l'effetto della enorme curva della calotta, allungando le parti che, per la curva, dovevano rimanere scorciate in sommo grado.

Trascuro di accennare le alterazioni che gradatamente si succedono nel triangolo sopraccennato affacciandosi a tutti gli archetti dei matronei nel girare intorno alla navata centrale; e noto solo che in qualunque punto della galleria in alto, o della navata centrale a terreno, tracciando rapidamente sopra uno schermo trasparente i contorni della figura proiettata entro una camera

oscura portatile, si vede che il contorno tracciato con la mano limita una figura che è simile a quella che si vede proiettata nella camera oscura.

E in tale esatta similitudine abbiamo una delle varie esperienze, onde è dato congetturare che sulla nostra retina i raggi del cono ottico giungono divergendo e incrociandosi, come giungono incrociandosi e divergendo sulla lastra smerigliata della camera oscura è dato congetturare che lo scorcio non è percepito per effetto di un ragionamento, ma è percepito perchè realmente veduto quale si vede nella camera oscura. »

PERSONALE

INSEGNANTE AMMINISTRATIVO



UFFICIO

RETTORI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

di Napoli (1818-1860)

+ **Canth Giovanni Lorenzo**, Comm. e Segretario del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dall'ottobre 1818

PERSONALE

+ **Saracot Leonardo**, Professore nella Facoltà di

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO

all'aprile 1833

+ **Tonello Michele**, Grand'Uff. ex Senatore del Regno di Napoli, dal gennaio 1852 all'aprile 1859

E DI SERVIZIO

+ **Pellino Ignazio**, Comm. e Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'ottobre 1860 al febbraio 1863

+ **Ricotti Erdolo**, G. U. e Comm. di Napoli, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dal febbraio 1862 al novembre 1863

+ **Bruno Lorenzo**, Grand'Uff. e Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal gennaio 1864 al febbraio 1868

+ **Coppino Michele**, G. U. e G. U. di Napoli, Grand'Uff. di Napoli, Diputado al Parlamento, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'ottobre 1868 al dicembre 1870

RETTORI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

dall'ottobre 1847 all'ottobre 1889

- † **Cantù Giovanni Lorenzo**, Comm. *, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dall'ottobre 1847 al novembre 1853.
- † **Saracco Leandro**, *, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal dicembre 1853 al novembre 1854.
- † **Nuitz Nepomuceno**, *, id. id., dal dicembre 1854 all'agosto 1857.
- † **Tonello Michelangelo**, G. Cord. *, Grand' Uffiz. ☉, Senatore del Regno id. id., dall'agosto 1857 all'ottobre 1860.
- † **Pollone Ignazio**, Comm. *, Professore nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dall'ottob. 1860 al febbraio 1862.
- † **Ricotti Ercole**, G. C. ☉, Comm. *, ☽, Senatore del Regno, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dal febbraio 1862 al novembre 1865.
- Bruno Lorenzo**, Grand' Uffiz. * e ☉, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal gennaio 1866 all'ottobre 1868.
- Coppino Michele**, G. C., *, G. C., ☉, G. Cord. O. Nisc. Ift. di Tunisi, Deputato al Parlamento, Professore nella Facoltà di Lettere e Filosofia, dall'ottobre 1868 al dicembre 1870.

† **Timermans Giuseppe**, Comm. * e ☉, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal dicembre 1870 al maggio 1873.

† **Buniva Giuseppe**, Comm. * e ☉, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal nov. 1873 al gennaio 1874.

† **Pateri Ilario Filiberto**, Gr. Uffiz. ☉, Comm. *, id. id. dal febbraio 1874 al novembre 1877.

Lessona Michele, Comm. * e ☉, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal novembre 1877 a tutto ottobre 1880.

D'Ovidio Enrico, Dott. Comm. ☉, *, Professore nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, dal 28 novembre 1880 al 26 aprile 1885.

Bizzozero Giulio, Dott. Comm. ☉, Uffiz. *, Professore nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 27 ottobre 1885 al 27 ottobre 1886.

Anselmi Giorgio, Comm. ☉, Uffiz. *, Professore nella Facoltà di Giurisprudenza, dal 28 ottobre 1886 al 15 ottobre 1889.

RETTORE

Naccari Andrea, Dott. *, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio Corrispondente del R. Istituto Veneto, *Professore di Fisica Sperimentale*.

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

Il Rettore.

Membri

Anselmi Giorgio, Comm. ☉, Uffiz. *, *Professore di Diritto Romano, Rettore ultimamente cessato*.

Garelli della Morea Giusto Emanuele, Comm. *, Uffiz. ☉, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza*.

Tibone Domenico, Dott. Uffiz. *, ☉, *Direttore dell'Istituto Ostetrico-Ginecologico, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.

Bobba Romualdo, Dott. *, Uffiz. ☉, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia*.

Bruno Giuseppe, *, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*.

Lessona Michele, Dott., Comm. * e ☉, *Presidente della R. Acc. delle Scienze, Direttore della Scuola di Farmacia*,

Mattirolo Luigi, Comm. ☉, Uffiz. *, *Professore anziano della Facoltà di Giurisprudenza, in mancanza del Preside ultimamente uscito d'ufficio*.

Foà Pio, Dott. ☉, Membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, *membro eletto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, in sostituzione del Preside ultimamente uscito d'ufficio.*

Graf Arturo, Dott. ☉, Uffiz. ✱, ☉, Membro della R. Società romana di Storia Patria e della R. Accademia delle Scienze di Torino, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ultimamente uscito d'ufficio.*

D'Ovidio Enrico, Dott., Comm. ☉, ✱, Membro residente dell'Accademia delle Scienze di Torino, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Corrispondente dell'Accademia dei Lincei, dell'Istituto Lombardo, dell'Accademia delle Scienze di Napoli, Socio della Pontaniana, ecc., *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali ultimamente uscito d'ufficio.*

SEGRETERIA

DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Via Po, N. 43, p. 2°

Cravosio Luigi Vittorio, Prof.: ✱, ☉, Comm. O. S. M., Cav. O. di Cr. di Portogallo, *Direttore.*

Uffici di Segreteria.

Salvaj Angelo, ☉, Segretario di 2° cl., addetto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Aceto Luigi, Dott.; addetto alla Facoltà di Giurisprudenza.

Spano Michele, Dott.; addetto alla Facoltà di Scienze e Lettere.

Cavanna Antonio, addetto alla Scuola di Farmacia.

Sassi Camillo, Avv.; addetto all'Ufficio del Protocollo generale e Archivio.

Cardenas Conte Francesco, id. id.

N. N., id. id.

Berlenda Luigi, impiegato straordinario.

} Vice-Segretari

Uffici di Economato e Cassa.

Ruzzanti Giovanni Avv., * ☉, Economo di 1^a classe, con titolo e grado di Segretario di 1^a classe.

Nozari Francesco, Impiegato straordinario.

AMMINISTRAZIONE

DEL R. COLLEGIO CARLO ALBERTO PER GLI STUDENTI
DELLE PROVINCE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Rettore dell'Università ne è Presidente, e ne sono Membri i *Presidi delle Facoltà*, il *Direttore della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri* e il *Direttore della Scuola di Farmacia*.

SEGRETERIA

Ormezzano Giovanni, * ☉, Uffiz. ☉, Segretario contabile.

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA
DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO

Presidente

Il Rettore.

Membri

Cibrario Giacinto, Avv. ☉, Consigliere Provinciale, *delegato dal Consiglio Provinciale.*

Tibone Domenico, predetto, Consigliere Provinciale, *delegato dal Consiglio Provinciale.*

Pacchiotti Prof. Giacinto, Dott., Comm. * e ☉, Comm. della Stella di Rumania, Cav. dell'Ord. di Cr. del Portogallo ed Uffiz. di Accad. di Francia, Senatore del Regno, Consigliere Municipale, Membro del Consiglio Sanitario e Scolastico Provinciale, *delegato dal Consiglio Comunale.*

Gioberti Avv. Emilio, Comm. ☉, Consigliere Municipale *delegato dal Consiglio Comunale.*

Bizzozero Giulio, Dott. Comm. ☉, Uffiz. *, Senat. del Regno, Membro della R. Accademia delle scienze e della Accad. dei Lincei, *delegato dalla R. Accademia delle Scienze.*

Anselmi Giorgio, predetto, *deleg. dal Consiglio Accad.*

Ruzzanti Giovanni, predetto, *Segretario contabile.*

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA**DELL'ISTITUTO DIONISIO**

eretto in Corpo Morale con R. Decreti 25 Marzo e 15 Luglio 1880

Presidente**Il Rettore.****Membri**

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto,
Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

Anselmi Giorgio, predetto, prof. di Diritto Romano.

Cognetti De Martiis Salvatore, *, Comm. ☉, Membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, e del Cons. dell'Industria e Commercio, Socio residente della R. Accademia delle Scienze, Corrispondente dell'Accademia dei Lincei e della R. Accademia dei Georgofili, *nominato dal Ministero.*

Brunialti Attilio, Avv. Comm. ☉, Uffiz. *, Cav. della Legion d'onore di Francia e della Stella di Rumania, Deputato al Parlamento, Membro corrispondente del R. Istituto Lombardo, delle Società geografiche di Marsiglia e di Berna, della Società di Geografia commerciale di Parigi, della Società Indo-cinese, dell'Accademia di scienze politiche e sociali di Filadelfia (Stati Uniti), ecc., *nominato dal Ministero.*

Ruzzanti Giovanni, predetto, *Tesoriere e Segretario Contabile.*

Facoltà
DI
GIURISPRUDENZA ⁽¹⁾

Preside

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto.

Professori ordinari

Anselmi Giorgio, predetto, nel *Diritto Romano*.

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto, nel *Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione*.

Mattirolo Luigi, predetto, nella *Procedura civile e Ordinamento Giudiziario*.

Carle Giuseppe, Comm. ☉, *, Socio residente della R. Accademia delle Scienze e Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, nella *Filosofia del Diritto*.

Nani Cesare, *, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputazione sopra gli Studi di Storia Patria, nella *Storia del Diritto Italiano*.

Ronga Giovanni, *, ☉, nelle *Istituzioni di Diritto Romano*.

Brusa Emilio, Avv., *, Uffiz. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Tolosa (Francia), Vice Presidente dell'Istituto di Diritto internazionale, socio onorario della Società dei Giuristi Svizzeri, e corrispondente della R^a Accademia di Giurisprudenza e Legislazione di Madrid, di quella di Barcellona, della Società generale delle prigioni di Francia, di quella di Spagna, della R^a Accademia Peloritana e di altre, nel *Diritto e Procedura Penale*.

(1) Negli elenchi delle singole categorie del personale si segue l'ordine dell'anzianità.

Cognetti De Martiis Salvatore, predetto, nell'*Economia politica*.

Brunialti Attilio, predetto, nel *Diritto costituzionale*.

Chironi Giampietro, Avv., ☉, nel *Diritto civile*.

Fusinato Guido, Dott., ☉, Decorato della medaglia d'argento al valore di Marina, Membro associato dell'Istituto di Diritto internazionale, nel *Diritto internazionale*.

Professori straordinari

Germano Michele, Dott. aggr., ☉, nel *Diritto commerciale*.

Ferroglio Gaetano, Dott. aggr., ☉, nella *Statistica*.

Incaricati

Garelli della Morea Prof. Giusto Emanuele, predetto, nella *Scienza delle Finanze e Diritto finanziario*.

Carle Prof. Giuseppe, predetto, nella *Storia del Diritto romano*.

Chironi Prof. Gian Pietro, predetto, nell'*Esegesi sulle Fonti del Diritto Romano*.

Spanna Orazio, Dott. aggr., Uffiz. *, Comm. ☉, nell'*Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile*.

Castellari Giovanni, Dott. aggr., nel *Diritto canonico*.

Fusinato Guido, predetto, nella *Legislazione comparata*.

Docenti privati con effetto legale ⁽¹⁾

Amar Moise, Dott., nel *Diritto industriale*.

Tedeschi Felice, Uffiz. ☉, Dott., nel *Diritto civile*.

Rossi Virgilio, Dott., nella *Statistica*.

Benevolo Federico, Avv., nel *Diritto e Procedura penale*.

Righini di Sant'Albino Carlo, Avv., nel *Diritto e Procedura penale*.

Ruffini Francesco, Dott., nel *Diritto Ecclesiastico*.

Brezzo Camillo, Avv., nel *Diritto Civile*.

Patetta Federico, Avv., nella *Storia del Diritto Italiano*.

Professore emerito

Canonico Tancredi, Gr. Uffiz. ☉, Comm. *, Grande Uffiz. di Sant' Olaf di Norvegia, Comm. dell'Ord. di Carlo III di Spagna, Gran Cordone dell'Ordine di S. Stanislao di Russia, Senatore del Regno, Consigliere di Cassazione, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, della R. Accademia delle Scienze del Belgio e dei Lincei di Roma.

Dottori aggregati

Anselmi Giorgio, predetto.

Garelli della Morea Giusto Emanuele, predetto.

Gariazzo Carlo Placido, *, ☉.

(1) Art. 104 Legge 13 novembre 1859 — Si perde il diritto di libero docente se non è esercitato di fatto per cinque anni.

-
- Berardi Luigi Camillo**, ☉.
Mattirolo Luigi, predetto.
Ronga Giovanni, predetto.
Spanna Orazio, predetto.
Gerini Virgilio.
Delvitto Giovanni, ☉.
Germano Michele, predetto.
Gianolio Bartolomeo, Comm. ☉, Deputato al Parlamento.
Pasquali Ernesto, Deputato al Parlamento.
Ferroglio Gaetano, predetto.
Carle Giuseppe, predetto.
Garelli Alessandro, ☉.
Ballerini-Velio Giuseppe, ☉.
Nani Cesare, predetto.
Demaria Vincenzo, Comm. ☉, Deputato al Parlamento.
Porcu-Fara Stanislao.
Castellari Giovanni, predetto.
Sciacca Gaetano.
Cattaneo Riccardo Gaudenzio.
-

Facoltà

DI

MEDICINA-CHIRURGIA

Preside

Tibone Domenico, predetto.

Professori ordinari

Bruno Lorenzo, Dott., Grand'Uffiz. * e ☉, Comm. dell'Ord. della Rosa del Brasile, Senatore del Regno, nella *Medicina operatoria* e nella *Clinica chirurgica*.

Pacchiotti Giacinto, predetto, nella *Patologia speciale chirurgica* e nella *Clinica chirurgica*.

Tibone Domenico, predetto, nell'*Ostetricia teorico-pratica*, *Clinica ostetrica* e *Ginecologia*.

Bizzozzero Giulio, predetto, nella *Patologia generale*.

Lombroso Cesare, predetto, nella *Medicina legale*.

Reymond Carlo, Dott. *, ☉, Cav. della Legione d'onore di Francia, nell'*Oftalmoiatria* e nella *Clinica oculistica*.

Mosso Angelo, Dott. Comm. ☉, *, Socio dell'Accademia delle Scienze, dell'Accad. dei Lincei, della R. Accademia di Medicina di Torino, ecc., nella *Fisiologia umana*.

Giacomini Carlo, Dott. *, ☉, Direttore dell'Istituto anatomico, Membro dell'Accademia delle Scienze, nell'*Anatomia umana, descrittiva e topografica*.

Bozzolo Camillo, Dott. Comm. ☉, nella *Clinica medica generale*.

Foà Pio, predetto, nell'*Anatomia patologica*.

Pagliani Luigi, Dott. Comm. ☉, ✱, Comandato per l'insegnamento dell'ingegneria sanitaria nella R. Università di Roma, Direttore della Sanità pubblica presso il Ministero dell'Interno, nell'*Igiene*.

Professori straordinari

Fissore Giuseppe, Dott. aggr., ✱, nella *Patologia speciale medica*.

Forlanini Carlo, Dott., nella *Clinica Medica propedeutica*.

Giacosa Piero, Dott., nella *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

Mattirolo Oreste, Dott., nella *Botanica sistematica*.

Perroncito Edoardo, Dott. Comm. ☉, nella *Parassitologia*.

Giovannini Sebastiano, Dott., nella *Dermopatia e Sifilopatia*.

Incaricati

Giacosa Piero, predetto, nella *Chimica fisiologica*.

Naccari Prof. Andrea, predetto, nella *Fisica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).

Fileti Prof. Michele, ☉, nella *Chimica per gli studenti di Medicina e di Farmacia*. (Corso speciale).

Lombroso Prof. Cesare, predetto, nella *Psichiatria e Clinica delle malattie mentali*.

Foà Prof. Pio, predetto, nella *Batteriologia*.

Mo Girolamo, Dott. aggr. ✱, ☉, Chirurgo primario all'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino, nella *Medicina operativa*, in supplenza al titolare.

Maggiora-Vergano Arnaldo, Dott., nell'*Igiene*, in
supplenza al titolare.

Gradenigo Giuseppe, Dott., nell'*Otojatria*,

Grandis Valentino, Dott., nella *Tecnica fisiologica*.

Ciartoso Luigi, Dott., nella *Patologia speciale chirurgica*,
in supplenza al titolare.

Docenti privati con effetto legale

Bergesio Libero, Dott., nell'*Ostetricia*.

Falchi Francesco, Dott., nella *Istologia normale e pa-
tologica dell'occhio*.

Bono Gio. Batt., Dott., nell'*Oftalmoiatria*.

Lava Giovanni, Dott., nella *Patologia speciale medica*.

Graziadei Bonaventura, Dott., ☉, nella *Diagnostica
medica*.

Sperino Giuseppe, Dott., ☉, Membro della R. Accademia
di Medicina, nell'*Anatomia descrittiva e topografica*.

Martinotti Giovanni, Dott., nella *Anatomia patologica*.

Mondino Casimiro, Dott., nell'*Istologia normale e pa-
tologia del sistema nervoso*.

Carle Antonio, Dott., nella *Propedeutica chirurgica*.

Ciartoso Luigi, Dott., predetto, nella *Diagnostica chi-
rurgica*.

Bordoni-Uffreduzzi Guido, ☉, Dott. nella *Patologia
generale*.

Marro Antonio, Dott., nella *Clinica Psichiatrica*.

Vincenzi Livio, Dott., nell'*Anatomia patologica*.

Cattani Giuseppina, Dott., nella *Patologia generale*.

Silva Bernardino, Dott. nella *Patologia speciale medica*.

Mya Giuseppe, Dott. nella *Patologia speciale medica*.

Varaglia Serafino, Dott., nell' *Introduzione allo studio dell' Anatomia* e nell' *Anatomia umana descrittiva*.

Lustig Alessandro, Dott., nella *Patologia generale sperimentale*.

Lessona Filippo, Dott., nell' *Anatomia e fisiologia ostetrica*.

Aducco Vittorio, Dott., nella *Fisiologia*.

Bonome Augusto, Dott., nella *Diagnostica anatomo-patologica con applicazioni medico-legali*.

Gallenga Camillo, Dott., nella *Fisiologia ed anatomia applicata alla propedeutica oculistica*.

Maggiora-Vergano Arnaldo, predetto, nell' *Igiene*.

Oliva Valentino, Dott., nella *Patologia chirurgica*.

Gradenigo Giuseppe, Dott., predetto, nell' *Otoiatría*.

Canalis Pietro, Dott. *, nell' *Igiene*.

Acconci Luigi, Dott., nell' *Ostetricia e Ginecologia*.

Monari Adolfo, Dott., nella *Chimica applicata all' Igiene*.

Morpurgo Benedetto, Dott., nella *Patologia generale*.

Guastavino Federico, Dott., nell' *Ostetricia e ginecologia*.

Ottolenghi Salvatore, Dott., nella *Medicina legale*.

Mosso Ugolino, Dott., nella *Farmacologia*.

Pacinotti Giuseppe, Dott., nella *Istituzione d' anatomia patologica*.

Grandis Valentino, Dott., nella *Fisiologia*.

Pescarolo Bellom, Dott., nella *Neuropatologia*.

Motta Mario, Dott., nella *Chirurgia ortopedica*.

Salvioli Ignazio, Dott., nella *Patologia generale*.

Professori onorari ed emeriti

Giordano Scipione, Dott., Comm. ☉, Uffiz. *, Prof. onorario.

Moleschott Jacopo, Gr. Ufficiale * e ☉, Prof. ordinario di *Fisiologia umana* nella R. Università di Roma,

Senatore del Regno, Membro del Consiglio Superiore di Sanità, dell'Accademia delle Scienze di Torino, Socio straniero della Società Olandese a Harlem e della Regia Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti del Belgio, Socio onorario della Società Epidemiologica di Londra, ecc., id. **Sperino Casimiro**, Dott. Gr. Uffiz. ☉, Comm. *, Senatore del Regno, Prof. emerito.

Dottori aggregati

- Sperino Casimiro**, predetto.
Conti Matteo, *, ☉.
Giordano Scipione, predetto.
Polto Secondo, Comm. * e ☉.
Bruno Lorenzo, predetto.
Pacchiotti Giacinto, predetto.
Fissore Giuseppe, predetto.
Molina Angelo, Uffiz. ☉, Prof. di *Materia medica e terapeutica sperimentale* nella R. Università di Parma.
Tibone Domenico, predetto.
Laura Secondo, Comm. ☉.
Reymond Carlo, predetto.
Giudice Giovanni.
Laura Gio. Battista.
Bechis Ernesto, ☉.
Giacomini Carlo, predetto.
Berruti Giuseppe, Comm. ☉, *.
Mo Girolamo, predetto.
Novaro Giacomo Filippo, Prof. ord. di *Clinica chir. operativa* nella R. Università di Bologna.
De-Paoli Erasmo, ☉, Prof. ord. di *Clinica chirurgica*, e direttore della Clinica stessa nell'Univ. di Perugia.

Facoltà

di

LETTERE E FILOSOFIA

Preside

Bobba Romualdo, predetto.

Professori ordinari

Vallauri Tommaso, Gr. Off. ☉, Comm. ✱, Senat. del Regno, Dott. aggr., Membro della Reale Accademia delle Scienze e della R. Deputazione di Storia Patria, Socio corrispondente della R. Accademia della Crusca, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, dell'Accademia Romana di Archeologia e della Reale Accademia Palermitana di Scienze, Lettere ed Arti, nella *Letteratura latina*, supplito dal Dott. **Cortese Giacomo**, ☉, prof. straord. di lett. latina nella R. Univ. di Padova, comandato dal Ministero di Pubblica Istruzione.

Fabretti Ariodante, Comm. ☉, Uffiz. ✱, ☼, Cav. della Legion d'Onore di Francia e della Rosa del Brasile, Senatore del Regno, Socio corrispondente dell'Istituto di Francia e della Reale Accademia della Crusca, Membro della Regia Accad. delle Scienze e della R. Accademia dei Lincei, ecc., nell'*Archeologia*.

Schiaparelli Luigi, Comm. ✱ e ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Storia antica*.

Müller Giuseppe, *, Uffiz. ☉, decorato della medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, Socio corrispondente delle Accademie delle Scienze di Vienna, di Monaco (Baviera), dell'Istituto di corrispondenza Archeologica di Roma, della Società ligure di Storia patria, della Società Storica ed Etnologica della Grecia ad Atene, Membro corrispondente della R. Deputazione veneta sopra gli studi di Storia Patria, e della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario della Società Storica della Carinzia, nella *Letteratura greca*.

D'Ercole Pasquale, *, ☉, Membro della Società filosofica di Berlino, nella *Filosofia teoretica*.

Allievo Giuseppe, Comm. ☉, *, Socio onorario della R. Accademia delle Scienze di Palermo, nella *Pedagogia e Antropologia*.

Bobba Romualdo, predetto, nella *Storia della Filosofia*.

Graf Arturo, predetto, nella *Letteratura italiana*.

Cipolla Conte Carlo, Uffiz. ☉, Membro dell'Accademia delle Scienze, Socio effettivo residente della R. Deputazione di Storia Patria di Torino, Membro effettivo della R. Deputazione veneta di Storia Patria, e Membro corrispondente della Società Storica di Berlino, nella *Storia Moderna*.

Pezzi Domenico Dott. agr., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Storia comparata delle Lingue classiche e neo-latine*.

Professori straordinari

Rossi Francesco, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, nell'*Egittologia*.

Cora Guido, *, ☉, Comm. dell'Ord. R. della Corona di Prussia, Uffiz. di Accademia di Francia, Membro onorario delle Società geografiche di Londra, Messico, Stoccolma, premiato colla grande medaglia d'oro Victoria dalla R. Società geografica di Londra; Membro della R. Accademia Imperiale Tedesca Leopoldina-Carolina; Socio Straniero dell'Istituto Reale dell'India Olandese in Aja; Socio Corrispondente delle Società Geografiche di Amsterdam, Anversa, Berlino, Dresda, Francoforte sul Meno, Lipsia, Marsiglia, Roma, S. Pietroburgo; Socio Corrispondente della Società di Geografia commerciale e della Commissione Internazionale permanente per la protezione degli Emigranti in Parigi, delle Società Antropologiche di Firenze e Parigi, della R. Accademia Storica di Madrid e della Società Ligure di Storia patria; della Società Accademica Indo-Chinese e dell'Istituto Etnografico di Parigi, della Società Finno-Ugriana di Helsingfors, della Società di Storia naturale in Boston, dell'Associazione Britannica per l'avanzamento delle Scienze; Socio onorario-corrispondente della Società di letture e conversazioni scientifiche in Genova; Membro della Società Filosofica Americana e del Comitato Polare Internazionale, ecc., nella *Geografia*.

Renier Rodolfo, Dott., ☉, Socio attivo della R. Commissione dei testi di lingua, Membro della Società Storica Lombarda e della Società Dantesca italiana, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, nella *Storia comparata delle Letterature neo-latine*.

Pizzi Italo, Dott., *, ☉, Socio corrispondente della Società Colombaria e della Società Asiatica di Firenze, Dottore onorario dell'Univ. di Lovanio, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, nella *Lingua e Letteratura persiana*.

Incaricati

Müller Giuseppe, predetto, nella *Lingua e Letteratura tedesca*.

D'Ercole Pasquale, predetto, nella *Filosofia morale*.

Mosso Prof. Angelo, predetto, nella *Fisiologia* (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

Flechia Giovanni, Grand' Uffiz. ☉, Uffiz. ☼, ☽, Senatore del Regno, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, nel *Sanscrito*.

Pic Francesco, ☉, nella *Lingua e Letteratura francese*.

Stevens Giacomo, nella *Lingua e Letteratura inglese*.

Docenti privati con effetto legale

Pezza Nob. Ettore, Dott., nella *Letteratura latina*.

Stampini Dott. Ettore, decorato della Medaglia del Merito Civile di 1^a classe della Repubbl. di S. Marino, nella *Letteratura latina*.

Novara Andrea, Dott., nella *Letteratura italiana*.

Salvioni Carlo, Dott., nella *Storia comparata delle Lingue classiche e neo-latine*.

Pizzi Italo, predetto, nella *Lingua araba*.

Parodi Ernesto Gius., Dott., nella *Filologia neo-latina*.

Valmaggi Luigi, Dott., nella *Letteratura latina*.

Merkel Carlo, Dott., nella *Storia moderna*.

Cian Vittorio, Dott., nella *Letteratura italiana*.

Schiff Paolina, nell' *Insegnamento pratico degli elementi grammat. e degli elementi della Storia della letterat. tedesca*.

Zuretti Carlo, Dott., nella *Letteratura greca*.

Gabotto Ferdinando, Dott., nella *Storia della letteratura in Italia durante il secolo XV*.

Professori onorari ed emeriti

- Berti S. E. Domenico**, Gr. Cord. *, Gr. Croce ☉, ☿, ecc., ecc., Primo Segret. di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Consigliere dell'Ordine Civile di Savoia, Socio della R. Accademia delle Scienze, di quella dei Lincei, Corrispondente dell'Accad. della Crusca, ecc., ecc., Deputato al Parlamento, Professore emerito.
- Coppino Michele**, Gr. C. *, Gr. C. ☉, Gr. Cord. O. Nisc. Ift. di Tunisi, Deputato al Parlamento, Prof. emerito.
- Flechia Giovanni**, predetto, Professore emerito.

Dottori aggregati

- Vallauri Tommaso**, predetto.
- Bertoldi Giuseppe**, Gr. Uffiz. *, Comm. ☉.
- Coppino Michele**, predetto.
- Bertinaria Francesco**, Avv., Uffiz. * e ☉.
- Berrini Osvaldo**, *, ☉.
- Neyrone Francesco**, *, ☉.
- Gandino Gio. Batt.**, *, Comm. ☉, Prof. ordinario di *Letteratura latina* nella R. Università di Bologna.
- Schiaparelli Luigi**, predetto.
- Peroglio Celestino**, *, ☉, Prof. ordinario di *Geografia ed Etnografia* nella R. Università di Bologna.
- Capello Andrea**, *, Prof. nel R. Liceo Gioberti.
- Allievo Giuseppe**, predetto.
- Garizio Eusebio**, Avv. ☉, Prof. nel Liceo Cavour.
- Lanfranchi Vincenzo**, ☉, Prof. titolare nel R. Ginnasio Sup. Massimo d'Azeglio.
- Pezzi Domenico**, predetto.
- Papa Vincenzo**, Sac., Prof. nel R. Liceo Cavour.

Hugues Luigi, Ingegnere, ☉, Direttore dell'Istituto tecnico Leardi in Casalmongera.

Rinaudo Costanzo, ☉, Dott. in Lettere, Filosofia, Teologia e Giurisprudenza, Prof. di Scienze Sociali nella Scuola di Guerra, e di Storia e Geografia nel R. Liceo Gioberti.

Luciano Pietro, Prof. ordin. di *Filosofia teoretica* nella Regia Accad. Scientifico-Letteraria di Milano.

Ferrero Avv. Ermanno, ☉, decorato della Medaglia del Merito civile di prima classe della Repubblica di San Marino, Membro della R. Accademia delle Scienze e della R. Deputaz. sopra gli studi di Storia Patria, Prof. nella R. Accademia militare.

Ramorino Felice, ☉, Prof. ordin. di *Letteratura latina*. Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia e Direttore della Scuola di Magistero nella Facoltà stessa, nella Università di Pavia.

Cerrato Luigi, Prof. di *Letteratura greca* nella R. Università di Genova.

Corrado Corradino, ☉, Prof. nel R. Liceo Gioberti di Torino e nella R. Accademia Albertina di Belle Arti.

Chinazzi Giuseppe, ☉, libero docente di Filosofia morale nella R. Università di Genova, e Prof. di *Lettere italiane* nella R. Scuola superiore di Commercio in detta città.

Fenocchio Sac. Michele, Prof. di *Filosofia* nel R. Liceo di Carmagnola.

Rambaldi Emilio, Prof. all'Istituto internazionale in Torino.

Gibelli Giuseppe, Dott. e, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Membro onorario della R. Accademia di Bologna, corrispondente dell'Istituto di Milano e Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, nella

Facoltà

DI

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE
E NATURALI

Professori straordinari

Preside

Bruno Giuseppe, predetto.

Professori ordinari

Lessona Michele, predetto, nella *Zoologia*.

D'Ovidio Enrico, predetto, nell' *Algebra* e *Geometria analitica*.

Bruno Giuseppe, predetto, nella *Geometria proiettiva e descrittiva con disegno*, supplito nella *Geometria proiettiva* dall' Ing. GRIBODO GIOVANNI.

Naccari Andrea, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

Spezia Giorgio, Ingegnere, ☉, nella *Mineralogia*.

Siacci Francesco, Comm. ☉, *, Deput. al Parlamento, Tenente Colonnello di Artiglieria, Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Membro della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Socio Nazionale della Accademia dei Lincei e corrispondente del R. Istituto Lombardo, e della Accademia delle Scienze dell' Istituto di Bologna, nella *Meccanica superiore*.

Fileti Michele, predetto, nella *Chimica generale*.

Basso Giuseppe, Dott. aggr., ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze, nella *Fisica matematica*.

Gibelli Giuseppe, Dott., *, ☉, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Membro onorario della R. Accademia di Bologna, corrispondente dell'Istituto di Milano e Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, nella *Botanica*.

Jadanza Nicodemo, Dott., ☉, Socio dell'Accademia Pontaniana, nella *Geodesia teoretica*.

Professori straordinari

Ceppi Conte Carlo, Comm. * e ☉, nel *Disegno di ornato e di architettura elementare*.

Segre Corrado, Dott., Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Corrispondente della R. Accademia dei Lincei, nella *Geometria Superiore*.

Camerano Lorenzo, Dott. aggr., Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, nell'*Anatomia comparata*.

Parona Carlo Fabrizio, Dott., Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, nella *Geologia*.

Peano Giuseppe, Dott., Prof. nella R. Accad. militare, Socio residente della R. Accademia delle Scienze, nel *Calcolo infinitesimale*.

Incaricati

D'Ovidio Prof. Enrico, predetto, nell'*Analisi superiore*.

Mosso Prof. Angelo, predetto, nella *Fisiologia* (Corso speciale per gli studenti di Filosofia, di Storia naturale e di Medicina-Veterinaria).

Siacci Prof. Francesco, predetto, nella *Meccanica razionale* (Incarico gratuito).

Porro Francesco, Dott., nell'*Astronomia*.

Sacco Federico, Dott., nella *Paleontologia*.

Assistenti

*Alla Scuola di Disegno di Ornato e di Architettura
e di Geometria proiettiva e descrittiva.*

Riccio Camillo, Ingegnere, Comm. \ominus e dell' Ordine di Leopoldo del Belgio.

Rivetti Lorenzo \ominus , Ingegnere.

Gribodo Giovanni, Ingegnere.

Gilodi Costantino, Ingegnere.

Felizatti Edoardo, Ingegnere, per gli *Esercizi grafici*.

Savoja Giuseppe, Ingegnere, id.

Valle Guido, Dott., id.

Pieri Mario, Dott., Prof. nella R. Accad. Militare, id.

Alla Scuola di Algebra e Geometria analitica.

Predella Pilo, Dott.

Alla Scuola di Calcolo infinitesimale.

Castellano Filiberto, Dott.

Ai Corsi del 3° anno di Matematica.

Novarese Enrico, Dott., Prof. di *Meccanica razionale* nella R. Accademia militare.

Docenti privati con effetto legale.

Schiaparelli Cesare, Dott., nelle *Generalità di Chimica organica*.

Mattiolo Oreste, Dott., nella *Botanica*.

Peano Giuseppe, predetto, nella *Geometria infinitesimale trattata sinteticamente*.

- Segre Corrado**, predetto, nella *Geometria superiore*.
Sacco Federico, predetto, nella *Geologia*.
Porro Francesco, Dott., nell'*Astronomia*.
Errera Giorgio, Dott., nell'*Ottica chimica*.
Battelli Angelo, Dott., nella *Fisica sperimentale*.
Zanotti-Bianco Ottavio, Ing., \ominus , nella *Geodesia teoretica*.
Pagliani Stefano, Dott., nella *Fisica sperimentale*.
Castelnuovo Guido, predetto, nella *Geometria proiettiva*.
Pieri Mario, predetto, nella *Geometria proiettiva*.

Professore emerito

- Menabrea S. E. Conte Luigi Federigo**, Marchese di Val Dora, Cav. dell'Ordine Supr. della SS. Annunziata, Gr. Cr. * e \ominus , \oplus , Comm. dell'Ord. Mil. di Savoia, Gr. Cord. di Leopoldo del Belgio, di Leop. d'Austria e Danebrog di Danimarca, Comm. della Legion d'Onore di Francia, di Carlo III di Spagna, del Cr. di Portogallo, ecc., ecc., Senatore del Regno, Ministro di Stato, Membro della R. Accademia delle Scienze, ecc.
Erba Giuseppe Bartolomeo, Comm. \ominus , Uffiz. *.

Dottori aggregati

- Erba Giuseppe Bartolomeo**, predetto.
Bruno Giuseppe, predetto.
Martini Eligio, \ominus .
Fiorini Matteo, * Prof. di *Geodesia* nella R. Università di Bologna.
Mazzola Giuseppe, \ominus .
Arnò Valentino, *, \ominus .
Basso Giuseppe, predetto.

Ferraris Galileo, Ingegnere, Uffiz. *, Comm. ☉, Comm. dell'Ord. di Francesco Giuseppe d'Austria, Prof. ordinario di *Fisica tecnica* e di *Elettrotecnica* nel R. Museo industriale italiano, Membro della R. Accademia delle Scienze, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e del R. Istituto Veneto, Socio della R. Accademia di Agricoltura, Membro del Consiglio direttivo della R. Scuola di Applicazione degli Ingegneri, ecc.

Martel Edoardo, Prof. nel R. Liceo Ennio Quirino Visconti di Roma.

Camerano Lorenzo, predetto.

Rosa Daniele, Assistente al R. Museo di Zoologia ed Anatomia comparata.

SCUOLA DI FARMACIA
Direttore

Lessona Michele, predetto.

Professori

Lessona Michele, predetto, nella *Zoologia*.

Naccari Andrea, predetto, nella *Fisica sperimentale*.

Spezia Giorgio, predetto, nella *Mineralogia*.

Guareschi Icilio, Dott., ☉, Prof. ordinario, nella *Chimica farmaceutica e Tossicologia*.

Fileti Michele, predetto, nella *Chimica*.

Gibelli Giuseppe, predetto, nella *Botanica*.

Giacosa Piero, predetto, nella *Materia medica e Farmacologia*.

Mattirolo Oreste, predetto, nella *Botanica sistematica applicata alla Medicina e Farmacia*.

Parona Carlo Fabrizio, predetto, nella *Geologia*.

Docente privato con effetti legali

Dacomo Girolamo, Dott., nella *Chimica e Farmacia*.

Farmacisti aggregati

Mosca Luigi, *, Comm. ☉.

Nallino Giovanni.

SCUOLA DI MAGISTERO ⁽¹⁾

nella Facoltà di Filosofia e Lettere.

Sezione Letteraria.

- Graf Arturo**, predetto, per la *Letteratura italiana*.
Cortese Giacomo, predetto, per la *Letteratura latina*.
Müller Giuseppe, predetto, per la *Letteratura greca*.
Pezzi Domenico, predetto, per la *Grammatica latina e greca*.

Sezione di Filosofia.

- D'Ercole Pasquale**, predetto, per la *Filosofia*.
Allievo Giuseppe, predetto, per la *Pedagogia*.

Sezione Storico-Geografica.

- Cipolla Carlo**, predetto, per la *Storia moderna*.
Schiaparelli Luigi, predetto, per la *Storia antica*.
Cora Guido, predetto, per la *Geografia*.
Bobba Romualdo, predetto, *Didattica generale*, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nelle varie sezioni della Scuola di Magistero.

(1) Per la Scuola di Magistero nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, si attende dal Ministero l'approvazione delle proposte fatte dalla Facoltà.

ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICO-POLITICHE

Presidente. — Il Rettore della R. Università.

Insegnanti e programmi delle esercitazioni

per l'anno scolastico 1891-92.

Classe 1^a (Diritto antico e medioevale).

Nani Cesare, predetto, *Ricerche sulla legislazione dei Capitolari nei diritti medioevali.*

Ballerini-Velio Giuseppe, predetto, *Storia delle Costituzioni politiche e Scrittori politici.*

Classe 2^a (Diritto odierno).

Garelli della Morea G. E., predetto, *Contenzioso nell'Amministrazione.*

Fusinato Guido, predetto, *Studi di Giurisprudenza in materia di Diritto internazionale.*

Chironi Gian Pietro, predetto, *Studi sulle ricostruzioni dell'editto perpetuo.*

Amar Moise, predetto, *Sulla concorrenza sleale.*

Classe 3^a (Scienze sociali ed economiche).

Carle Giuseppe, predetto, *Studi sulla famiglia e proprietà primitiva presso i Romani.*

Ferroglio Gaetano, predetto, *Statistica economica, ed in specie dei suoi fattori.*

 BIDELLI DELLE VARIE FACOLTÀ

- Talpone Giuseppe - *Giurisprudenza.*
 Bagarotti Luigi - *Medicina e Chirurgia.*
 Astore Stefano - *Filosofia e Lettere.*
 Vivaldi Giorgio - *Medicina e Chirurgia.*
 Pelissetti Carlo - *Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

INSERVIENTI DELLA SEGRETERIA

- Gatto Giuseppe, Capo Usciere.
 Sabre Carlo, 1° Usciere.
 Boggio Agostino, 2° Usciere.
 Nicola Giorgio, 1° Portinaio dell'Università.
 Beltramo Agostino, 2° Portinaio.

STABILIMENTI SCIENTIFICI

MUSEO DI ANTICHITÀ

Via R. Accademia delle Scienze, N° 4.

- Fabretti Ariodante**, predetto, Direttore.
Lanzone Ridolfo Vittorio, \ominus , Membro della Società
 di Archeologia biblica di Londra, Ispettore.
Chiaves Enrico, applicato.

BELTRAMINI Edmondo,	} Inservienti di 2 ^a Classe.
BERTOGLIO Giuseppe,	
BALBO Giuseppe,	} Inservienti di 3 ^a Classe.
SAVINA Benvenuto,	
MONTRUCCHIO Carlo Angelo,	
BOGINO Cesare,	

MUSEO DI ZOOLOGIA

Palazzo Carignano.

- Lessona Michele**, predetto, Direttore.
Salvadori Conte Tommaso, Uffiz. \ominus , Membro della
 R. Accademia delle Scienze, Vice-Direttore.
Rosa Daniele, Dott., predetto, Assistente.
Peracca Conte Mario Giacinto, Dott., Assistente
 aggiunto.
Borelli Alfredo, Dott., id.
Bainotti Silverio, primo Preparatore.
Bonomi-Serafino Clelia, secondo Preparatore.

MUSEO DI ANATOMIA COMPARATA

Palazzo Carignano.

- Camerano Lorenzo**, predetto, Direttore.
Giglio-Tos Ermanno, Dott., Assistente.
Baraldi Pio, Settore zootomico.

MUSEO DI MINERALOGIA

Palazzo Carignano.

Spezia Giorgio, predetto, Direttore.**Piolti Giuseppe**, Dott., Assistente.**Mylius Carlo**, Dott., Assistente.**MUSEO DI GEOLOGIA**

Palazzo Carignano.

Parona Carlo Fabrizio, predetto, Direttore.**Virgilio Francesco**, predetto, Assistente.**Sacco Federico**, predetto, Assistente.**Uscieri ed Inservienti.**

PIANTA Angelo, Usciere capo.

CASTAGNONE Enrico, Usciere.

RACCA Stefano, id.

GROSSO Bartolomeo, id.

GARBEROGLIO Vincenzo, id.

PENTOLILLO Nicola, id.

PIGLIONE PAOLO, Inserviente.

MUSEO

di Zoologia

Museo di Anat. compar.

PIANTA Angelo, predetto, Usciere capo.

FRANCESIA Giovanni, Usciere

BENSO Angelo, id.

BOFFANO Andrea, id.

MUSEO

di

Mineralogia

SACCHI Carlo Barnaba, Usciere.

SACCHI Giuseppe Antonio, Inserviente.

SACCHI Carlo, id.

MUSEO

di

Geologia.

BRACCO Giovanni, Portiere dei Musei.

GABINETTO DI FISICA

Via Po, N° 13.

Naccari Andrea, predetto, Direttore.

Monti Virgilio, Dott., 1° Assistente.

Campetti Adolfo, Dott., 2° Assistente.

Jest Carlo, *, Macchinista.

VIROGLIO Giuseppe, Inserviente.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Palazzo Madama.

Porro Francesco, Dott., Astronomo Agg., ff. di Direttore.

Aschieri Tommaso, Ing., Assistente, per le osservazioni astronomiche.

Rizzo Gio. Batt., Dott., Assistente, per le osservazioni meteorologiche.

Collo Domenico, Aiuto per la corrispondenza meteorologica.

CASTINO Giacomo, Custode.

GABINETTO DI GEODESIA

Via Po, N° 47.

Jadanza Nicodemo, predetto, Direttore.

Aimonetti Cesare, Dott., Assistente.

PELISSETTI Secondo, inserviente.

ORTO BOTANICO

presso il Castello del Valentino.

Gibelli Giuseppe, predetto, Direttore.

Belli Saverio, Dott., 1° Assistente.

Buscalioni Luigi, Dott., 2° Assistente.

Ferrero Francesco, Avv., Assistente volontario e gratuito.

Ferrari Enrico, Conservatore.

DEFILIPPI Michele, Giardiniere-Capo-Custode.

PASTA Giovanni, Giardiniere-Capo.

BERRINO Domenico, Giardiniere.

CRIVELLO Francesco, id.

LABORATORIO DI CHIMICA GENERALE

Via Po, N° 46.

Fileti Michele, predetto, Direttore.
Errera Giorgio, Dott., Assistente.
Crosa Francesco, Dott., 1° Preparatore.
N. N., 2° Preparatore.
N. N., 3° id.
PASTA Sebastiano, 1° Inserviente.
ALLORA Giovanni, 2° id.

ISTITUTO ANATOMICO

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

Giacomini Carlo, predetto, Direttore.
Sperino Giuseppe, predetto, Settore capo.
Varaglia Serafino, predetto, Settore.
Besso Silvio, Aiuto ai Settori del Gabinetto di Anatomia normale.

ISTITUTO ANATOMO-PATOLOGICO

Ospedale S. Giovanni, via Cavour, N° 31.

Foà Pio, predetto, Direttore.
Scabia Ercole, Dott., 1° Settore.
Cesaris Demel Antonio, Dott., 2° Settore.

POMA Felice, Custode conservatore.	} Personale inserviente comune ai due Istituti di Anatomia.
BRICCO Giovanni Battista, Inserviente.	
CAVALLERO Pietro. id.	
DE CRUTZ Giuseppe. id.	

LABORATORIO DI FISIOLOGIA

Via Po, N° 48.

Mosso Angelo, predetto, Direttore.

Grandis Valentino, predetto, 1° Assistente.

Manca Gregorio, Dott., 2° Assistente.

Patrizi Mariano, Assistente provvisorio.

Muzio Giovanni, Allievo straordinario.

MONDO Giorgio, 1° Inserviente.

CORINO Luigi, 2° id.

CORINO Giuseppe, Aiuto Meccanico.

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

Via Po, N° 48.

Bizzozero Giulio, predetto, Direttore.

Salvioli Ignazio, Dott., Assistente.

Bordoni-Uffreduzzi Guido, predetto, Assistente.

CAUDANA Agostino, Inserviente.

LABORATORIO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA

Via Po, N° 48.

Giacosa Piero, predetto, Direttore.

Scofone Lorenzo, Assistente.

Grande Ernesto, Dott., Assistente volontario e gratuito
sotto la responsabilità del Direttore.

VIZIALE Carlo, Inserviente.

GABINETTO D'IGIENE

Via Po, N° 48.

Pagliani Luigi, predetto, Direttore, Direttore della Sa-
nità pubblica al Ministero dell'Interno in Roma.

Maggiore-Vergano Arnaldo, predetto, Assistente, in-
caricato della direzione.

SOLA Gaspare, Inserviente.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

Via Po, N° 48.

Lombroso Cesare, predetto, Direttore.
Ottolenghi Salvatore, Dott., Assistente.
CABRIA Giovanni, Inserviente.

CLINICA PROPEDEUTICA

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

Forlanini Carlo, Direttore.
Cavallero Gaspare, Dott., Assistente.
Riva-Rocci Scipione, Dott., Assistente.
BONO Giuseppe, Inserviente.

CLINICA MEDICA

Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo, N° 24.

Bozzolo Camillo, predetto, Direttore.
Belfanti Serafino, Dott., Assistente.
Pescarolo Bellom, Dott., Assistente.
Sansoni Luigi, Dott., Assistente.
ARDITI Luigi, Inserviente provvisorio.

CLINICA OPERATIVA

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

Bruno Lorenzo, predetto, Direttore.
Anglesio Martino, Dott., 4° Assistente.
N. N., 2° Assistente.

CLINICA CHIRURGICA

Ospedale S. Giovanni, via dell'Ospedale, N° 36.

Pacchiotti Giacinto, predetto, Direttore.
Ciartoso Luigi, predetto, Assistente.

ISTITUTO OSTETRICO

Via Ospedale, N° 44.

- Tibone Domenico**, predetto, Direttore.
Acconci Luigi, predetto, Chirurgo-medico aiuto.
Carbonelli Giovanni, Dott., Medico 1° Assistente.
Gallia Vittorio, Dott., Medico 2° Assistente.
Caviglia Dott. Pietro,
D'Ancona Dott. Arnaldo,
Riondo Dott. Vittorio,
Levi Dott. Guglielmo,
Vicarelli Dott. Giuseppe,
Armissoglio Dott. Filiberto, } Assistenti
 volontari e gratuiti
 sotto la responsabilità
 del Direttore.
Valle Olimpia, Levatrice Maestra presso la *Clinica oste-
 trica e Scuola per le Levatrici*.
Riolfo Severina, Levatrice, 1^a Assistente.
Conti Maria, Levatrice, 2^a Assistente.
BRUNO Angelo, Portinaio.

CLINICA SIFILITICA

Via dei Mille, N° 56.

- Giovannini Sebastiano**, predetto, Direttore.
Coda Martino, Dott., Assistente.
Treves Marco, Allievo volontario e gratuito sotto la
 responsabilità del Direttore.

CLINICA OPTALMICA

Via Juvàra, N. 49.

- Reymond Carlo**, predetto, Direttore.
Secondi Giovanni, Dott., 1° Assistente.
Baiardi Pietro, Dott., 2° Assistente.
Beccaria Francesco, Dott., 3° Assistente.
Bocci Dante, Dott., } Assist. volontari e gratuiti sotto
Gaudenzi Carlo, } la responsabilità del Direttore.

CLINICA DERMOPATICA

Ospedale S. Luigi, via S. Chiara, N° 40.

Giovannini Sebastiano, predetto, Direttore.**Garosci Nicola**, Dott., Assistente.**ISTITUTO PSICHIATRICO**

Manicomio, via Giulio, N° 22.

Lombroso Cesare, predetto, Direttore Incaricato.**Roncoroni Luigi**, Assistente.

PERADOTTO Antonio Basilio, Inserviente.

LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

Via Accademia Albertina, N° 4.

Guareschi Icilio, predetto, Direttore.**Bruno Agostino**, Vice-Direttore, Preparatore.**Garzino Luigi**, Dott., Preparatore.**Quenda Enrico**, Dott., Assistente.

PASCHERO Domenico, Inserviente.

CHIARLE Giacomo, id.

AUDINO Leandro, Portinaio degli Stabilimenti biologici nel
Palazzo di San Francesco da Paola, via Po, N. 48.


SCUOLA DI OSTETRICIA

ANNESSA ALL'OSPEDALE MAGGIORE

della città di

NOVARA

Truzzi Ettore, Dott., Professore e Direttore della R.
Scuola pareggiata di Ostetricia.

Fara Gaetano, Dott., , Medico Assistente.

Rossi Enrichetta, Levatrice Maestra.

FACOLTA GIURIDICA

- Brunialti A.** — *Biblioteca di scienza politica*, Vol. VIII, che comprende le opere di Laurent, Nyssen, Schaff, Kautschky, Hinschius, Dr. Hammerstein, Simon, sulla Stato e la Chiesa. — Prefazione al Vol. VI. Unione e combinazione tra gli Stati e lo Stato federale, in 8°. Torino 1890.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

- *Annuario di Geografia Universitaria*, pag. 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

PERSONALE UNIVERSITARIO

- DELLA**

DURANTE

- l'anno scolastico 1890-91.**

- Brusa E.** — Sul recente problema della pena. Prefazione al libro di L. F. ... Pisa 1891, pag. XXXV.
- Avv. Cesare Norsa.** — Necrologio nel *Monitore dei Tribunali*, Milano 1891, pag. 41 e 49.
- Legislazione, dottrina e giurisprudenza penale italiana nell'anno 1890**, nell'Annuario di dottrina di legislazione e di giurisprudenza diretto da ENCOLO VICARI, anno II, pag. 169-207, Milano, Vallardi, 1891.
- Das Staatsrecht des Königreichs Italien**, 3^e Lieferung, Seite 411-521, VIII. *Neil Handbuch des öffentlichen Rechts*, V, 1, 7, Freiburg + B. 1891. (Continuazione a fine V, Annuario 1889-90).
- Procedura penale.** Note per la scuola nell'anno 1890-91. *Bella*, Anonimo, pag. 173 (in continuazione).
- Carrozzini T.** — *L'azione in punto de' suoi de' diritti penali*.
- Sur la Réforme pénitentiaire** Conférence donnée à St. Pétersbourg, gennaio 1891).

FACOLTÀ GIURIDICA

- Brunialti A.** — *Biblioteca di scienze politiche*. Vol. VIII, che comprende le opere di Laurent, Nyssen, Schaff, Knitschky, Hinschius, De Hammerstein, Simon, sullo Stato e la Chiesa.
- Prefazione al Vol. VI: Unione e combinazione fra gli Stati e lo Stato federale; in 8°. Torino 1890.
 - Id. al volume VII: Lo Stato moderno. 115 pag. in 8°. Torino 1890.
 - Annuario di statistica pel 1890, compilazione. Milano, D. Leo. Vallardi.
 - *Reclus*, Geografia universale. Introduzione con note, Vol II. La Francia. Milano, L. Vallardi.
 - Articoli varii nella *Rassegna nazionale*, *Rivista di scienze giuridiche e politiche*, *Il Pensiero*, *Digesto italiano*, *Illustrazione italiana*, ecc.
- Brusa E.** — Sui recenti problemi della penalità. Prefazione al libro di LECCI: *Il sistema delle pene nel codice italiano*. Pisa 1891, p. XI-XXVI.
- Avv. Cesare Norsa. Necrologio nel *Monitore dei Tribunali*. Milano 1891, pag. 11 e seg.
 - Legislazione, dottrina e giurisprudenza penale italiana nell'anno 1889 (nell'*Annuario* di dottrina, di legislazione e di giurisprudenza diretto da ERCOLE VIDARI, anno II, pag. 169-207). Milano, Vallardi, 1891.
 - Das Staatsrecht des Königreichs Italien. 3^e Lieferung, Seiten 241-522, VIII. Nell'*Handbuch des öffentlichen Rechts* IV, I, 7. Freiburg i. B. 1892. (Continuazione e fine. V. *Annuario* 1889-90).
 - Procedura penale. Note per la scuola nell'anno 1890-91. Biella, Amosso. Pag. 176 (in continuaz.)
- Canonico T.** — *Livresse au point de vue du droit pénal*.
- *Sur la Réforme pénitentiaire* (Conférence donnée à St-Petersbourg, gennaio 1891).

Chironi G. P. — La teoria generale del diritto di pegno. (Torino, Bocca editore). Vol. 1^o.

— Se e sotto quali condizioni si possa introdurre l'istituto del divorzio. *Relazione fatta al III Congresso giuridico nazionale*. Firenze, 1891.

— Id. seconda ediz. Milano, 1891.

— Rivista critica di giurisprudenza civile italiana, 1890 (in *Rivista italiana di scienze giuridiche*, 1891, fasc. I-VI):

I. — Proprietà, servitù, ipoteche, privilegi, trascrizione.

II. — Diritto di obbligazioni (p. generale).

III. — Id. (p. speciale).

IV. — Diritto di eredità (p. generale).

V. — Id. (p. speciale).

VI. — Matrimonio, filiazione, tutela, interdizione, inabilitazione.

— Notizie e recensioni di lavori di Goldschmidt, Pindter, Stolzel, Cohen, Rivier, Scialoia, Daremberg, Saggio, Pacchioni, Bertolini, Borgna, Supino, Gago, Huc, Lrellier, Saleilles, Desiardins, Wahl ed altri (in *Rivista storica italiana*).

Cognetti de Martiis S. — Tito Maccio Plauto. Commedie. Versione metrica con prefazione di Giosuè Carducci. Vol. I, pp. x-294, Torino, Loescher, 1891.

— Il Socialismo negli Stati Uniti d'America. Studio; un vol. di pp. 303, Torino, Unione Tipografico-Editrice 1891.

— Banche, banchieri e usurai nelle commedie di Plauto (parte 1^a e 2^a) nel *Giornale degli Economisti*, ottobre 1891, pag. 287-309.

Ferroglio G. — Elementi di statistica teorica. Seconda edizione. Tipografia editrice G. Bruno e Comp., 1891.

Fusinato G. — *Rivista italiana per le scienze giuridiche* diretta in unione col professore Schupfer, vol. XI e XII. — Scritti proprii: le recensioni firmate e quelle senza nome, i sunti di riviste, le necrologie, ecc.

— Rivista della legislazione, della giurisprudenza e della dottrina italiana dell'anno 1889 in materia di diritto internazionale. — Milano, L. Vallardi, 1891.

— D'una speciale applicazione della regola *locus regit actum*. Nota alla sentenza della Cassazione di Roma, 10 aprile 1890. — Città di Castello, Lapi, 1891.

Fusinato G. — Della efficacia in Italia dei contratti di Borsa stipulati all'estero. — Venezia, tip. Ferrari, Kirchmayr e Scozzi, 1891.

— Della capacità civile a contrarre matrimonio in Italia degli italiani sudditi austriaci renitenti alla leva. Commento all'art. 103 Codice Civile. — Venezia, tip. Ferrari, Kirchmayr e Scozzi, 1891.

— Recensioni varie su opere giuridiche nella *Cultura*, nel *Centralblatt für Rechtswissenschaft*, ecc.

Garelli della Morea — *Digesto italiano* pubblicato dall'Unione Tipografico-editrice, Torino. Articoli *Stato e Strade*, il secondo in collaborazione coll'avv. Guido Capitani.

— L'illegittimità della conquista fra i popoli civili. Conferenza tenuta alla Società Filotecnica. Torino. Clausen editore.

Germano M. — Due monografie sulle *Avarie* e sull'*Avviamento di commercio*, in corso di stampa nella *Enciclopedia di industria e commercio*. Milano, 1891.

Nani C. — Questioni relative alle Società commerciali in liquidazione (*Foro italiano*, XVI fasc. 7).

— Nota sul periodico *La Legge* (1891, vol. I, pag. 163 seg.).

— Il socialismo nel Codice Civile (Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino. Vol. XXVI, disp. 15).

— Recensione di *Salvioli. Manuale di Storia del Diritto italiano*, in *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, vol. XI, fasc. 3.

Docenti privati con effetti legali.

Amar M. — Des brevets d'invention et d'importation en Italie — (nella rivista *La Propriété Industrielle*, fascicolo di aprile 1891).

— De la déchéance des brevets en Italie pour cause de non exploitation (nella suddetta rivista, fascicolo di giugno 1891).

— De la transmission du nom dans l'industrie et le commerce (nella suddetta rivista, fascicolo di novembre 1891).

Benevolo F. — L'unificazione della legislazione penale e la pena suprema. Prolusione. Torino, 1890.

— Cassazione e Corte di cassazione (*Digesto italiano*, vol. VII, 1890).

Benevolo F. — L'art. 399 del Cod. di proc. pen. modificato dal R. decreto del 1° dicembre 1889 (*La Legge*, 1890).

— Gli art. 45, 357 e 405 del Codice di Proc. Penale (*La Legge*, 1891).

— Riforme al Codice di Procedura Penale (*Rivista penale*, 1890 e 1891).

I. Il Pubblico Ministero e il giudice istruttore.

II. Della partecipazione dei privati cittadini all'esercizio dell'azione penale.

III. La parte civile.

IV. La pubblicità e la difesa nel periodo anteriore al dibattimento.

— Articoli sulle voci: Bestemmia, Bigamia, Boschi, Caccia, Calunnia, Carrara, Casorati, Cassazione, Composizione, Delitto, Diritto penale, Duello, Ebrietà (*Supplemento alla sesta edizione della Enciclopedia italiana*, 1890 e 1891)

— La volontà nel reato. Torino, 1891.

— La parte civile nel giudizio penale, 3ª edizione (*In corso di stampa*).

Brezzo C. — La *mancipatio*. Studio storico sulle forme contrattuali del diritto romano. Torino, Bocca, 1890.

— La revoca degli atti fraudolenti compiuti a danno dei creditori. — Studio teorico-pratico di Diritto civile, commerciale e giudiziario. Torino, Bocca, 1891.

Garelli A. — Sull'ordinamento dei Sindacati agricoli; relazione presentata al Congresso di Viticoltura ed Enologia di Asti del 1891, inserta negli Atti del Congresso.

Ruffini F. — *Actio Spolii*, studio storico-giuridico. Torino, Fratelli Bocca editori, 1889.

— Lineamenti storici delle Relazioni fra lo Stato e la Chiesa in Italia. Torino, Fratelli Bocca editori, 1891.

— Recensioni nell'*Archivio giuridico* del Serafini.

FACOLTÀ MEDICO-CHIRURGICA

Istituto Anatomico.

Giacomini C. — *Annotazioni sulla Anatomia del Negro*, quinta memoria.

- IX. Sistema muscolare-vascolare e tubo digerente in quattro nuovi individui di razza Negra.
- X. Apparato respiratorio e laringe (con una tavola).
- *Anomalie di sviluppo nell'embrione umano*, terza comunicazione.
- V. Gravidanza tubarica (con una tavola).

Sperino G. — Contributo allo studio dei rapporti fra lo sviluppo degli arti e quello dei centri nervosi. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1891).

- Una rara forma di extrofia della vescica. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, 1891).

Istituto Anatomico-Patologico.

Foà P. — Sulla produzione degli elementi colorati del sangue. (*Giornale della R. Accad. di Medic. di Torino*, febbraio 1891).

- Un'esperienza negativa sull'Immunità per la Tuberculosis. (*R. Accademia di Medicina*, 20 marzo 1891).
- Pneumococco, Meningococco e Streptococco Pneumonicco. (*Riforma medica*, N. 60, marzo 1891).
- Sull'Immunità verso il Pneumococco. 1^a Nota (*Il Policlinico*, N. 18, 1891).
- Ancora sulle proprietà biologiche del diplococco lanceolato. (*Riforma medica*, N. 268-69, novembre 1891).

Foà e Carbone T. — Sull'Immunità verso il diplococco Pneumonicco. 2^a Nota. (*R. Accademia di Med. di Torino*, 3 gennaio 1891).

- Studi sul Processo Pneumonicco. (*R. Accademia di Medicina di Torino*, 22 maggio 1891).

- Foà e Carbone T.** — Sull'Infezione Pneumonica. (Comunicazione al Congresso di Medic. Interna di Roma, ottobre 1891).
- Foà.** — Neue Untersuchungen über die Bildung der Elemente des Blutes. (Festschrift, Rudolf Virchow, Bd. 1. Berlin, 1891).
- Carbone T.** — Sulla natura chimica del Pigmento Malarico. (*R. Accademia di Medicina di Torino*, luglio 1891).
- Un caso d'Ictiosi congenita. (*Archivio delle Scienze Mediche*).
- Un caso di Colotifo. (*Gazzetta delle Cliniche*, agosto 1891).

Istituto Fisiologico.

- Mosso A.** — *La fatica*; Fratelli Treves. Milano, 1891.
- *Die Ermüdung*; S. Hirzel. Leipzig, 1891.
- Studi sulla pressione del sangue nell'uomo. (*R. Accademia delle Scienze di Torino*, in corso di stampa).
- Colla V.** — Studi sul lavoro muscolare dei vecchi (*in corso di stampa*).
- Grandis V.** — Sul ricambio respiratorio degli animali peptonizzati. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, novembre 1891).
- Sulla natura del processo respiratorio nei tessuti e nei polmoni degli animali peptonizzati. (*Rendic. della R. Accademia dei Lincei*, novembre 1891).
- Sulla tensione dei gas nel sangue degli animali peptonizzati. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, novembre 1891).
- Manca G.** — L'allenamento intensivo nell'uomo (*in corso di stampa*).
- Patrizi M. L.** — Oscillazioni diurne del lavoro muscolare in relazione alla temperatura del corpo. (*R. Accademia di Medicina di Torino*, 20 novembre 1891).
- I movimenti e il ricambio respiratorio del filugello nel periodo della fecondazione (*in corso di stampa*).
- L'azione del caldo e del freddo sul lavoro dei muscoli nell'uomo (*in corso di stampa*).
- Salvioli I.** — Sulle modificazioni che subisce la digestione stomacale nella fatica. (Nota preventiva comunicata alla *R. Accademia di Torino* nella seduta del 15 maggio 1891).

Salvioli I. — Sulle modificazioni del sangue per effetto del peptone e dei fermenti solubili. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 13 novembre 1891).

— Studi fisiologici sulla temperatura del corpo nelle stufe (*di prossima pubblicazione*).

Maggiora A. — Ricerche sopra l'azione fisiologica dal massaggio. (*Archivio per le Scienze Mediche*, fasc. IV, 1891).

Laboratorio di Patologia generale.

Bizzozero G. — Ueber die Blutplättchen. Sonder-Abdruck aus « Internationale Beiträge zur wissenschaftlichen Medicin » Festschrift, Rudolf Virchow gewidmet zur Vollendung seines 70 Lebensjahres. Bd. I, 1891.

Salvioli I. — Sulle cause della morte per scottatura. (*Archivio delle Scienze Mediche*. Vol. XV, fasc. 2°, 1891).

— Ueber die Todesursachen nach Verbrennung. (*Virchow's Archiv.*, Bd. 125, 1891).

— Contributo alla fisiologia degli epiteli. — Della struttura dell'epitelio vaginale della coniglia e delle modificazioni che vi avvengono nella gravidanza. (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXVI, 1891).

Bordoni-Uffreduzzi. — I Protei quali agenti di intossicazione e di infezione. Memoria completa. (*Memorie della R. Accademia dei Lincei*, 1891).

— Sulla resistenza del virus pneumonico negli sputi. (*Archivio per le Scienze Mediche*. Vol. XV, fasc. 4°, 1891).

— Ueber die Widerstandsfähigkeit des pneumonischen virus in den Auswürfen (*Centralblatt für Bacteriologie*, Bd. X, N. 10, 1891).

— Sulla disinfezione degli ambienti. (*Archivio per le Scienze Mediche*. Vol. XVI, fasc. 1°, 1891).

Penzo R. — Sulla influenza della temperatura nella rigenerazione cellulare. 1^a Comunicazione preventiva.

— Sull'influenza della temperatura nella rigenerazione cellulare, con speciale riguardo alla guarigione delle ferite. 2^a Comunicazione preventiva. (*Giorn. R. Acc. di Med. di Torino*, n. 3, 4, 1891).

- Penzo R.** — Contributo allo studio dell'influenza della temperatura sullo sviluppo degli animali superiori. 3^a Comunicazione preventiva. (*Giornale della R. Accad. di Medicina di Torino*, n. 6, 1891).
- Contributo allo studio della biologia del bacillo dell'edema maligno. Nota preventiva. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, vol. VII. fasc. 6, 1891).
- Busachi T.** — Contributo alla Patologia e Clinica chirurgica. — I. Intorno al cancro a cellule pavimentose della ghiandola tiroidea. — II. Adeno-carcinoma del palato molle. — III. Intorno alla tubercolosi dei tendini, delle guaine tendinee e delle sinoviali articolari. (*Gazzetta degli Ospitali*, n. 66-67-68, 1891).

Laboratorio di Materia medica e Farmacologia.

- Giacosa P.** — Sulla immunità ai veleni e sulla refrattarietà ad alcune infezioni. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*).
- A proposito di una recente scoperta. (*Nuova Antologia*).
- Sulla euforina in medicina e chirurgia. (*Giorn. della R. Accademia di Medicina di Torino*).
- e **Soave M.** — Sulla inulina della *Cynara Scolimus* e sul suo assorbimento. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*).
- Oliva V.** — Sull'azione antisetica dell'euforina. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*).
- Sul potere assorbente dell'intestino retto. (*Giorn. della R. Accademia di medicina di Torino*).

Laboratorio d'Igiene.

- Pagliani L.** — Relazioni al Consiglio superiore di sanità circa i fatti riguardanti l'igiene e la salute pubblica nel Regno. Roma, Tipografia delle Mantellate.
- Applicazione di una vaschetta a chiusura idraulica, sul tipo delle fosse Mouras e di un filtro a torba per le acque luride nel sistema di fognatura separata tubolare. (*Rivista di Igiene e Sanità Pubblica*, ottobre, 1891).

- Maggiara A.** — Osservazioni microscopiche e batteriologiche durante un'epidemia di entero-colite dissenterica. (*Giornale della R. Accademia di Medicina di Torino*, numeri 7-8, ed *Archives italiennes de Biologie*, 1891).
- Ricerche sulla composizione dei caci stravecchi (*Rivista d'Igiene e Sanità pubblica*, 1891).
- Maggiara A.** e **Vinaj G. S.** — Ricerche sull'influenza delle applicazioni idroterapiche sulla resistenza dei muscoli alla fatica. (*Rendiconti del 3° Congresso Idrologico italiano*, Torino, fratelli Pozzo editori).
- Maggiara A.** e **Gradenigo G.** — Observations bactériologiques sur les furoncles du conduit auditif externe. (*Annales de l'Institut Pasteur*, 1891).
- Beitrag zur Aetiologie der katharralischen Ohrentzündungen Bakteriologische Beobachtungen. (*Centralblatt für Bakteriologie*, 1891).
- Osservazioni batteriologiche sulle oti medie purulente. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).
- Balp S.** — Osservazioni su un caso di tifo congenito. (*Gazzetta Medica lombarda*, 1891).
- Agosteo C.** — Sulle condizioni igieniche della città d'Alessandria. Osservazioni e proposte. (*Giorn. della R. Società italiana d'Igiene*, 1891).

Laboratorio di Medicina legale.

- Lombroso C.** — Le crime politique et les révolutions, 2 vol. in-8. Alcan, Paris, 1891-92.
- L'homme criminel. Tome II, 1 vol. in-8, 1891-92.
- L'anthropologie criminelle et ses récents progrès, 2^{me} édition. Alcan, Paris, 1891.
- Der politische Verbrecher, 2 volumi. Richter, Hambourg, 1891.
- Atlas de l'homme criminel, 3^{me} édition, 1892.
- Esperimenti sull'azione venefica del mais guasto nei cani e nei polli. (*Archiv. Psych.*, 1891).
- Nouvelles recherches de psychiatrie et d'anthropologie criminelle. Alcan, 1891 (con 29 fig.).

Lombroso C. — Un'applicazione pratica dell'antropologia criminale. (*Archiv. Psych.*, 1894).

— Palimsesti del carcere, con 8 tavole. Bocca, Torino, 1894.

— Tatto e sensibilità generale nelle donne. Torino 1894.

— The physionomie of Anarchists. (*The Monit.*, Chicago 1894).

— Educazione dei criminali. (*New York Educat. Review*, 1891).

— Infanticidio in pellagrosa. (*Arch. Psych.*, 1894).

— Un autografo di Seghetti. (*Arch. Psych.*, 1891).

Lombroso C. e Ottolenghi S. — Die Sinne der Verbrecher (*Zeitschrift f. psychol. u. physiol. d. sinnesorgane*, 1894).

— La donna criminale e la prostituta. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1894).

Lombroso C. e Laschi. — La definizione del delitto politico. (*Arch. Psych.*, 1894).

Ottolenghi S. — Nuove osservazioni sul campo visivo nei psicopatici. (*Arch. Psych.*, 1894).

— I cristalli di emina. (*Giorn. della R. Accad. di Medicina*, 1894).

Ottolenghi e Roncoroni. — 400 autopsie di criminali. (*Rivista di disciplina carcer.*, 1894). (*In corso di pubblicaz.*).

Ottolenghi S. — Anomalie del corpo visivo nei psicopatici e nei criminali, con 7 fig. ed una tavola. (Vol. XIV della *Bibbl. Antrop. Crim.*, Torino, Bocca, 1894).

— Epilessie psichiche in criminali. Reggio 1894.

Roncoroni e Ardù. — Studi su 50 crani di criminali. (*Riv. discipl. carcer.*). (*In corso di pubblicazione*).

Sighele. — La folla delinquente, Bocca, Torino, 1894.

— L'evoluzione dal suicidio all'omicidio (*Arch. di Psych.* 1894).

Gurrieri. — Il tatuaggio nella R. Casa di Custodia per i minorenni in Bologna. (Id. id.).

Ardù. — Il peso del cranio e della mandibola nell'uomo criminale. (*Riv. discipl. carcer.*). (*In corso di pubblicazione*).

— Il diametro biangolare della mandibola nei criminali. (*Riv. discipl. carcer.*). (*In corso di pubblicazione*).

Gaudenzi. — Un nuovo strumento per le misure angolari del capo, con 2 figure nel testo. (*Arch. di Psych.* 1894).

Lombroso, Marro, Albertotti, Ottolenghi, Sighele, Loiacono, Gurrieri, Mura. — Processi studiati antropologicamente. (*Arch. Psych.*, 1894).

Clinica Medica generale.

- Bozzolo C.** — I risultati della cura di Koch (*Riforma Medica*, 1891).
- Ueber die bei Anwendung der tuberculins beobachteten Resultate. (*Berliner Klinische Wochenschrift*, 1891).
- La lavatura dell'organismo nell' uremia. (*Riforma Medica*, 1891).
- La polimiosite acuta. (*Congresso di Medicina interna*, 1891).
- Pescarolo B.** — La sifilide del midollo spinale. (*Monografia*).
- Sansoni.** — L'Enteroptosi. (*Gazzetta degli Ospedali*, 1891).
- Sul fermento glicolitico e le teorie sul diabete. (*Riforma Medica*, 1891).
- De-Filippi** (laureando). — L' Antinervina. (*Riforma Medica*, 1891).
- Modiano** (laureando). — La cura dell'empiema (d'imminente pubblicazione nell'*Archivio Italiano di Clinica Medica*).

Clinica Propedeutica Medica.

- Forlanini C.** — La cura della tubercolosi colla linfa Koch. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 36, 1890).
- Per la cura dei versamenti pleurici. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 2, 1891).
- Primi risultati ottenuti dalle iniezioni di cantaridinato potassico. (*R. Accademia di Medicina*. Seduta 13 marzo 1891).
- Esame istologico d'una tubercolosi genitale dopo esaurita la cura colla tuberculina. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 40, 1891).
- Sulla patologia e cura delle malattie dello stomaco. (*Relazione al IV Congresso di Med. interna a Roma*, ottobre 1891).
- Volumetria del ventricolo. (*Id.*).
- Cura del catarro gastrico colle irrigazioni di nitrato d'argento. (*Id.*).
- L'aggiunta di bicarbonato sodico e di acido cloridrico agli alimenti nei casi di iper- ed ipocloridria, studiata col metodo di Winter. (*Id.*).
- Tecnica della sonda gastrica. Lezione clinica. (*Gazz. Medica di Torino*, dicembre 1891).

Cavallero G. e Riva-Rocci S. — Il significato clinico della frequenza del respiro. (*Comunicazione al IV Congresso di Medicina Interna a Roma*, ottobre 1891).

— La funzione respiratoria negli anemici. (*Id.*).

— La secrezione clorata del ventricolo. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 23).

— Un Oxianthracomètre clinique. (*Lyon médical*, n. 42, 1891).

Cavallero G. — L'urobilinuria nella cura di Koch. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 4, 1891).

— La secrezione cloridrica gastrica nella febbre. (*Comunicazione al IV Congresso di Medicina interna a Roma*, ottobre 1891).

— Per la diagnosi delle malattie dello stomaco. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 14, 1891).

— Il diabete pancreatico. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 46, 1891).

— Igiene della bocca. Riv. Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 20, 1891).

— Trasfusioni. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, numeri 23, 24, 25, 1895).

— Iniezioni. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 25, 1891).

— Infezioni biliari. Rivista Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, dicembre 1891).

— La cataforesi elettrica applicata alla medicina. Rivista Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, novembre 1891).

Riva-Rocci S. — Un nuovo metodo di dosaggio degli albuminoidi nel contenuto stomacale. Comunicazione all'Accademia di Medicina. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 19, 1891).

— Sull'azione antitermica della pioctanina. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 19, 1891).

— La difterite. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 4, 1891).

— Quattro mesi di esperimento di cura Koch. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 5, 1891).

— La cura di Liebreich contro la tubercolosi. Riv. Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 8, 1891).

— Due nuovi apparati diagnostici a forza centrifuga. Rivista Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 15, 1891).

— Il coito interrotto. Rivista Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 11, 1891).

Riva-Rocci S. — L'acetonuria nei disturbi della digestione.

Rivista Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 18, 1891).

— La cefalea. Riv. Sintetica. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 21, 1891).

— La linfangite tubercolare. Rivista Sintetica. (*Gazz. Medica di Torino*, n. 26, 1891).

— I corpi clorati gastrici: la digestione nei tisici. (*Comunicazione al IV Congresso di Medic. interna a Roma*, ottobre 1891).

Scarpa G. — Guaiacolo, eucaliptolo e iodoformio per iniezione ipodermica nella tubercolosi. Riv. Sintetica. (*Gazzetta Medica di Torino*, n. 17, 1891).

— Guaiacolo ed eucaliptolo iodoformiati per iniezioni ipodermiche nella cura della tisi polmonare. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 26, 1891).

Bodo L. — Significato della frequenza dei bacilli tubercolari nelle feci. (*Comunicazione al IV Congresso di Med. interna a Roma*, ottobre 1891).

Pizzini L. — Due casi di tisi polmonare curati colla linfa di Koch. (*Gazz. Med. di Torino*, n. 1, 1891).

— Contributo sperimentale allo studio della diffusione del bacillo della tubercolosi. (*Comunicazione al IV Congresso di Medicina interna a Roma*, ottobre 1891).

Mensi. — La digestione gastrica dei bambini rachitici. (*In corso di stampa*).

Clinica chirurgica operativa.

Pacchiotti G. — Storia della fognatura di Torino nell'ultimo triennio, con documenti e note. Stamperia dell'Unione Tipografico-Editrice, 1891.

Istituto ostetrico-ginecologico.

Rivista di Ostetricia e Ginecologia. Periodico trimensile. Torino, 1891. Tipografia Locatelli A.

Tibone D. — Guardia Ostetrica permanente. Rendiconto. — Torino, 1891. Tip. Locatelli A.

Acconci L. — Sulla contrazione e sull'inerzia dell'utero. Studi sperimentali e clinici. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, Luglio-Agosto, 1891).

- Acconci L.** — Beitrag zur Histologie und Histogenese der papillenführenden Kystome des Ovariums. (*Centr. f. Allg. Path. und Path. Anatomie*, I Band. Jena 1890).
- Carbonelli G.** — Infezione congenita di un feto con madre sana. (*Riv. di Ost. e Gin.* Torino, 1891).
- Il perineo sotto il rapporto ostetrico e ginecologico. *Tesi per la libera docenza in Ostetricia e Ginecologia*, Torino, 1891.
- Gallia V.** — Cenni biografici del Dott. Lodovico Balardini. (*Gazzetta Medica Lombarda*, 1891).
- Levi G.** — Il collo ed il segmento inferiore dell'utero alla fine della gravidanza e nel parto. (*Riv. di Ost. e Gin.* Torino 1891).

Clinica Oftalmica.

- Reymond.** — Sperienze sulla correzione ottico-sensoriale dell'astigmatismo. (*Giorn. dell'Accademia di Medicina*, 1891).
- Studio critico sugli Optotipi e sulla determinazione dell'acuità visiva in Oculistica. (*Lettura del policlinico generale di Torino*).
- Note sulla correzione dinamica dell'astigmatismo. Berlin 1891.
- Secondi G.** — Trattamento della irite sifilitica con gomme iridee, per mezzo delle iniezioni sotto-congiuntivali di soluzioni di sublimato corrosivo. (*Giorn. dell'Accademia di Medicina*).
- Breve annotazione sull'appunto critico del Dott. Pierini, in riguardo alla mutabilità dell'angolo a. (*Ibid.*).
- Baiardi P.** — Una modificazione all'Oftalmometro per misurare contemporaneamente i due meridiani principali della cornea. (*Giorn. dell'Accad. di Medicina*).
- Beccaria.** — Osservazioni oftalmometriche in una malata affetta da mixoedema, per effetto di compressione diretta sul cervello. (*Ibid.*).
- Bocci D.** — Osservazioni sull'azione della Fatica sulla visione. (*Ibid.*).
- Gaudenzi** (Studiante). — Contributo alle misure angolari del capo. (*Ibid.*).

Clinica Psichiatrica.

- Lombroso C.** — The man of genius. London (Walter Scott, 1894).
- Il tatto e il tipo degenerativo in donne normali, criminali e alienate (*Arch. Psych.*, 1891).
 - Due genii nevrotici femminili. (*Arch. Psych.*, 1891).
 - Il cotone al silicato di ferro nella psichiatria e chirurgia (*Arch. di Psych.*, 1891).
 - Tatto e sensibilità generale delle donne. Torino, 1891.
 - Petites et grandes causes des révolutions. (*Nouvelle Revue. Paris*, 1891).
 - Les passions dans les révoltes. (*Nouvelle Revue. Paris*, 1891).
 - La stéatopygie des Ottentotes. (*Id.* Paris, 1891).
 - The physionomie of Anarchists. (*The Monit.*, Chicago 1891).
 - L'uomo perfetto. (*New York Herald*, 1891).
 - Educazione dei criminali. (*New York Educational Review*, 1891).
 - Infanticidio in pellagrosa. (*Arch. Psych.* 1891).
 - Un'applicazione pratica dell'Antropologia criminale.
 - Esperimenti sull'azione venefica del mais guasto nei cani e nei polli. (*Arch. Psych.* Vol. XII. Bocca, Torino, 1891).
 - Trattato clinico sulla pellagra. Vol. in-8 con 20 tavole. Torino, Bocca. 1891.
- Lombroso, Grimaldi e Ardù.** — Inchiesta sulla trasmissione del pensiero. Bocca. 1891.
- Ottolenghi S.** — Anomalie del campo visivo nei psicopatici e nei criminali, con 7 figure ed una tavola (vol. 14 della *Biblioteca d'antropologia criminale*, Torino, Bocca. 1891).
- Roncoroni L.** — Esame della sensibilità, dell'andatura e delle urine nei pellagrosi. (*Arch. di Psych.*, 1891).
- Esame del succo gastrico e della reazione elettrica dei nervi e dei muscoli in alcuni pellagrosi. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1891).
 - Su alcune sensibilità nei pazzi. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, 1891).
- Roncoroni e Ardù.** — Esame di 43 crani di criminali. (*Archiv. di Psych.*, 1891).
- Ardù.** — Un malloide riformatore. (*Archiv. Psych.*, 1891).

Clinica Dermosifilopatica.

- Giovannini S.** — Sur la kératinisation du poil et les altérations des follicules causées par l'épilation. (*Archives de Biologie*, T. X, 1890).
- De la régénération des poils après l'épilation. (*Archiv für mikroskop. Anatomie*, Bd. XXXVI).
- Des altérations des follicules dans la dépilation et du mode de régénération des poils arrachés. (*Archives italiennes de Biologie*, T. XV).
- Un caso di canizie ungueale. (*Riforma Medica*, n. 148, 1891).

Insegnamenti complementari.

- Gradenigo G.** — Ueber die Classification und Aetiologie der Mittelohrentzündungen im Allgemeinen. (*Allgemeine Wiener medizinische Zeitung*, 1891).
- A contribution to the morphology of the human auricle. (From the *Archives of Otology*, Vol. XX, N. 3, 1891).
- Sulla conformazione del padiglione dell'orecchio presso le donne delinquenti. (*Arch. di Psich.*, 1891).
- Malformazioni del padiglione dell'orecchio. Fistole preauricolari. Teratomi auricolari. Anomalie di conformazione. Capitoli dell'opera del prof. Taruffi *Sulla Teratologia*, 1891).
- Sulle anomalie del padiglione dell'orecchio. (*Sordomuto*, n. 14, 15, 16, 1891. *Archiv. f. Ohr.* 1891., Vol. 32, pag. 240 e 33, pag. 1).
- Contribution à l'anatomie pathologique des cavités nasales. (*Annales des maladies de l'oreille et du larynx*, XVII 1891).
- (Insieme al Prof. **Maggiora**). Contributo allo studio dell'Eziologia delle otiti catarrali. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, N. 6, pag. 397, 1891).
- (Insieme al Prof. **Maggiora**). Osservazioni batteriologiche sulle otiti medie purulente. (*Giorn. della R. Accademia di Medicina*, N. 7 e 8, pag. 490, 1891).

- Gradenigo G.** — (Insieme al Prof. **Maggiore**). Osservazioni batteriologiche sui foruncoli del condotto auditivo esterno. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*, N. 7 e 8, pag. 713, 1891, e *Annales de l'Institut Pasteur*, 1891).
- e **Cardoso M.** — Contribuzione alla patologia del nervo acustico. (*Lo Sperimentale*, 1891, con figure).
- Perroncito E.** — Considerazioni sul *Criptococcus guttulatus* del coniglio. (*Reale Accademia di Medicina*, seduta del 29 maggio 1891).
- Caso di anchilostomiasi e di concomitanza del megastoma intestinale in grandissimo numero. (*Ibidem*).
- Sopra un caso di tenia nana osservata per la prima volta in Piemonte. Comunicazione. (*Ibidem*).
- Sullo sviluppo del megastoma intestinale. (*Ibidem*).
- Osservazioni fatte sull'azione della putrefazione sopra il « *Sarcopites cati* ». (*Ibidem*).
- La « sarcina ventriculi » nello stomaco di un coniglio. (*Ibidem*).
- Sulla utilizzazione delle carni e del latte degli animali tubercolosi. (*Comunicazione fatta al Congresso internazionale di igiene di Londra*, agosto 1891).
- Osservazioni sul bacillo della *Schweineseuche* come causa di una forma speciale di mal rossino.

Professori onorari ed emeriti.

- Giordano S.** — Il politermo addominale. Nota. (*Gazz. Medica di Torino*, maggio 1891).
- Moleschott J.** — Untersuchungen zur Naturlehre des Menschen und der Thiere. XIV, 5, 6.
- Salvatore Tommasi und das Aufleben der Arzneiwissenschaft in Italie.

Dottori aggregati.

- De-Paoli E.** — Della resezione del rene. Studio sperimentale. (*Annali dell'Università di Perugia*, 1891).
- Contributo allo studio clinico ed esperimentale della resezione dell'uretra. (*Ibidem*, 1891).

- Pe-Daoli E.** — Di un caso di cavernoma profondo del collo e delle tonsille curato mediante la legatura della carotide esterna e l'escissione. — Di altri sei casi di cavernoma curati coll'escissione. (*Ibidem*, 1891).
- Cura operatoria in due casi di distacco traumatico dell'epifisi superiore dell'omero, ed in un caso di distacco infiammatorio dell'epifisi superiore del femore. (*Ibidem*, 1891).
- Quadro statistico delle operazioni chirurgiche compiute nella Clinica e Policlinica chirurgica dell'Università di Perugia negli anni scolastici 1889-90 e 90-91, per cura degli assistenti Leone Pernossi e Romeo Santavecchio.

Docenti liberi con effetti legali.

- Aducco V.** — Modificazioni dell'eccitabilità dei centri nervosi nei primi giorni della vita extrauterina. (*In corso di stampa*).
- Formazione di bilirubina cristallizzata da sangue eterogeneo trasfuso nel peritoneo del cane. (*In corso di stampa*).
- Bergesio L.** — Sull'amputazione sopra vaginale dell'utero nei tumori.
- L'ittiolo nella cura dei morbi utero ovarici. (*Comunicazione alla R. Accademia di Medicina*).
- Bonome A.** — Der Diplococcus pneumonicus und die Bacterie der hämorrhagischen Kaninchensepticämie. (*Fortschritte der Medicin*, n. 48, september 1891).
- Bordoni-Uffreduzzi.** — Statistique générale de l'Institut antirabique municipal de Turin. (*Annales de l'Institut Pasteur*, n. 10, 1891).
- Relazione di esperienze fatte sui cani per provare l'efficacia di un metodo antirabbico proposto dal dott. Aragona.
- Relazione sull'esame batteriologico delle acque degli edifici militari di Torino.
- Analisi batteriologica dell'acqua del canale militare per il baraccamento del campo di Ciriè.
- Esame biologico delle acque dei forti del Moncenisio.
- Analisi batteriologica di acqua sorgiva del Comune di Chiazzava.

- Bordoni-Uffreduzzi.** — Relazione al Sindaco sulle condizioni dell'acqua condotta della città di Torino. (*Rendiconto annuo dell'Ufficio d'Igiene municipale di Torino*).
- Canalis P.** — L'igiene e gli studi bacteriologici. (*Rivista di igiene e sanità pubblica*. Roma, anno II, 1891).
- Sopra una malattia degli equini confondibile col sarcino causata da coccidi. (*Boll. della R. Acc. Med. di Genova*, anno IV).
- Carle A.** — Resoconto di un triennio della Sezione Chirurgica, Ospedale Mauriziano Umberto I. (*In corso di stampa*).
- Falchi F.** — Sulle cisti della retina. (*In corso di stampa*).
- Contribuzione al glaucoma consecutivo. (*In corso di stampa*).
- Fantino.** — Cinque casi di gravidanza extrauterina operati nella sessione chirurgica del Dott. Carle.
- Contributo alla cura delle ferite delle vie digerenti. (*In corso di stampa*).
- Gallenga C.** — Del trattamento della tubercolosi primitiva della cornea e dell'iride. Comunicazione di ricerche sperimentali. (*Rassegna Scienze Med. di Modena*, novembre 1891).
- Lava G.** — Ulteriore contributo allo studio delle sclerosi epatiche. Rara forma di epatite interstiziale diffusa subacuta di origine probabilmente sifilitica. (*Gazzetta Medica di Torino*, fasc. 16-17, 1891).
- Il bleu di metilene nella malaria. (*Gazzetta degli Ospedali*, novembre 1891, n. 94).
- Contributo alla eziologia della compressione intestinale. Tumore idropico acuto della cistifellea comprimente il colon trasverso. Comunicazione fatta il 20 novembre 1891 alla Accademia di Medicina di Torino. (*Giornale dell'Accademia - Gazzetta medica di Torino*, dicembre 1891).
- Lustig A.** — Ueber ein Rother Bacil. aus dem Wasser. (*Centralblatt f. Bakteriologie*).
- Diagnostica dei batteri delle acque. Rosemberg e Sellier. Torino.
- Sulla etiologia del gozzo endemico. (*R. Accademia di Torino*).
- Contributo alla istogenesi della tiroide embrionale. (*Lo Sperimentale*, Firenze, anno XV).
- Ulteriori ricerche sulla acetonuria sperimentale. (*Lo Sperimentale*, Firenze, anno XV).

- Marro A.** — La pazzia nelle donne; parte 2^a. (*Annali di freniatria*).
- Frenosi tossica da avvelenamento mercuriale. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).
- *Annali di freniatria*, fine del 2° volume e 1^a parte del 3°.
- Ruata A.** — Due casi di mania con furore da sifilide in periodo secondario. Tesi di laurea. (*Annali di freniatria*).
- Ruata A. e Boero R.** — L'uso del calomelano per via endermica nella cura della sifilide. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).
- Monari A.** — Sulla filtrazione dei lignami putrescibili attraverso la torba. Ricerche chimiche.
- Gosio.** — Azione dei microfiti sui composti arsenicali fissi.
- Morpurgo B.** — Sui processi istologici consecutivi alla resezioe del nervo sciatico. (1891).
- Di un nuovo metodo per coltivare i bacilli del tubercolo (in collaborazione col dott. Tirelli, assistente), 1891.
- Mosso V.** — Azione fisiologica del principio attivo del *Ce-lastens edulis*. — Prelezione al corso di Materia medica e Farmacologia. (*Rivista Clinica*).
- Azione di alcuni veleni sul germogliamento dei semi a successivo sviluppo della pianta. (Comunicazione alla *Società Ligustica di Scienze Naturali*).
- Azione dello stafilococco piogeno aureo sui centri termici. (*R. Accademia di Medicina di Genova*).
- Mya G.** — I fatti fondamentali della patologia e della diagnostica medica. — Prolusione.
- Sulla patogenesi dell'urobilinuria. (Collaboratore il dottor A. Viglezio).
- L'urobilinuria nell'itterizia. (*Comunicazione alla R. Accademia Medica di Torino*).
- Sulla fisiopatologia dell'itterizia. (*Archivio medico italiano*).
- Le itterizie. (*Relaz. al IV Congresso di Medic. interna in Roma*).
- La trombosi venosa nell'infezione pneumonica. (*Rivista generale italiana*).
- Sulla rigenerazione sanguigna nell'anemia da distruzione globulare. (*Lo Sperimentale*).
- Sui rapporti tra la distruzione dei globuli rossi e la disposizione alle malattie infettive. (Collaboratore il dott. Sanarelli).

- Mya G.** — Studio clinico sperimentale sulla rigenerazione sanguigna. (Tesi di laurea del dott. Poletti Carlo).
- Silva B.** — Resoconto nella cura della tubercolosi con la linfa Koch. (*Riforma medica*, n. 70, 1891).
- Un caso di ascesso cerebellare. (*Riforma medica*, n. 80, 1891).
- Complicanza letale rara del tifo addominale. (*Riforma medica*, n. 210, 1891).
- Due casi di resezione osteoplastica del cranio. (*Relazione alla Società medica di Pavia* in data 20 giugno 1891).
- Un caso di mixoedema curato coll'innesto ipodermico delle tiroidi di una pecora. (*Relazione alla Società medica di Pavia* in data 4 luglio 1891).
- Autointossicazioni: patologia e cura (*Relazione fatta al IV Congresso di Medicina interna in Roma* il 19 ottob. 1891). (*Atti del Congresso*).
- Silva B. e Golgi C.** — Relazione sommaria nella cura della tubercolosi con la linfa Koch dopo otto mesi di esperienze in Pavia. (*Riforma medica*, n. 173-174, 1891).
- Silva B. e Pescarolo B.** — Influenza della galvanizzazione e della franklinizzazione sulla resistenza elettrica del corpo umano. — Reggio-Emilia, 1891.

R. Scuola d'Ostetricia in Novara.

- Truzzi E.** — Laparoisterectomia sopravaginale per miobroma edematoso uterino. Affondamento del peduncolo trattato col laccio elastico. — Novara 1891, Tipogr. Novarese.
- Relazione sommaria del movimento clinico-didattico nell'anno scolastico 1890-91. — Novara 1891, Tipografia Gaddi.
- Cenni sul movimento clinico nella R. Scuola pareggiata di Ostetricia in Novara per l'anno 1890-91. (*Rivista di Ostetricia e Ginecologia*, Torino 1891).
- Ancora sui risultati della moderna terapia chirurgica in casi di osteomalacia e sull'indole di tale affezione morbosa. (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, Milano 1891).
- Intorno alle variazioni fisiologiche nella proporzione numerica dei leucociti nel sangue refluo uterino. (*Annali di Ostetricia e Ginecologia*, Milano, 1891).

 FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Allievo G.** — Del classicismo nelle scuole. Torino, Tipografia M. Artale.
- Dell'educazione pubblica negli Stati Uniti d'America. Lodi, Tipografia C. Dell'Avo.
- Studi antropologici: L'uomo ed il cosmo. Un volume in-8° grande di pag. xvi-436. Torino, Tip. Subalpina.
- Bobba R.** — Des Firmianus Lactantius. Ein Beitrage zur Geschichte der Psychologie, von Doct. Friederich Marbach. Saggio bibliografico critico. (*Rivista italiana di Filosofia*).
- Di alcuni commentatori italiani di Platone anteriori al secolo XVIII. Studio critico di pagine 50. (*Rivista italiana di Filosofia*).
- Cipolla C.** — Appunti sulla storia di Asti dalla caduta dell'Impero Romano al principio del x secolo (continuazione). (*Atti del R. Istituto Veneto*, serie VII, tomo II).
- Di Rozone vescovo di Asti e di alcuni documenti inediti che lo riguardano. (*Memorie della R. Accademia di Torino*, serie II, tomo XLII).
- L'Istituto storico italiano e le sue pubblicazioni (*Rivista storica italiana*, anno VII).
- Indices chronologici ad Antiq. Ital. Lud. Ant. Muratorii (in collaborazione con altri), Aug. Taurinorum; fasc. III e IV.
- Per la leggenda di re Teoderico in Verona. (*Arch. Storico italiano*, serie V, tomo VI).
- Una visita all'Archivio Capitolare di Vercelli. (*Atti dell'Accad. di Rovereto*, tomo VIII).
- Di un luogo controverso dello storico Wipone. (*Arch. Lombardo*, tomo XVIII).
- Nuovi studi sull'itinerario di Corrado II nel 1026. (*Atti della R. Accad. di Torino*, anno 1891).

Cipolla C. — La chiesa parrocchiale di St. Vincent nella Valle d'Aosta. (*Arte e Storia*, 30 luglio 1891).

— Titolo cimiteriale cristiano scoperto in Acqui. (*Atti della R. Accad. di Torino*, anno 1891).

— Commemorazione di Ferdinando Gregorovius. (*Atti ecc.*, a. 1891).

— Di un diploma perduto di Carlo III (il Grosso) per la Chiesa di Vercelli. (*Atti ecc.*, anno 1894).

— Ricerche intorno all'Anonymus Valesianus II. (*Bull. dell'Istituto storico italiano*, fasc. XI).

— Le fonti storiche della « Genealogia di Casa Gonzaga » di Torquato Tasso. Bologna, 1894.

— Un documento di mezzadria del sec. xv. (*Atti dell'Accademia di Agricoltura di Verona*, tomo LXVII).

— Italien bis 1492; annate 1888-89. (*Jahresberichte der Geschichtswissenschaft*, tomi XI e XII).

— Parisio da Cerea e Parisio da Monselice. (*Biblioteca delle Scuole Italiane*, 16 febbraio 1891).

— Italie; moyen âge. Ouvrages parus en 1889. (*Revue historique*, mars-avril, 1891).

— Pubblicazioni straniere sulla storia medioevale d'Italia. (*Nuovo Archivio Veneto*, vol. I).

— Postille al I volume delle Antiche Cronache Veronesi. (*Nuovo Archivio Veneto*, vol. I).

— Oggetti di varia antichità scoperti a Cogolo nel Veronese. (*Notizie degli Scavi*, 1890).

— Iscrizioni Romane scoperte a Verona, (*Ib.*, 1891).

— Recensioni nella *Rivista storica italiana*, e nella *Cultura*.

Cora G. — *Cosmos*. Comunicazioni sui progressi più recenti e notevoli della Geografia e delle scienze affini. Vol. X, 1889-91, fascicoli VI-IX. Torino, a spese del Direttore. — Memorie e carte principali:

L'antica strada da Copto a Berenice (volume X, fascicolo VI).

Scandagli italiani nel Mar Jonio: la massima profondità conosciuta nel Mediterraneo (vol. X, fascicolo VII, con carta).

Carta batometrica del Mar Jonio cogli scandagli a grande profondità eseguiti dalla Regia Marina (1886-87): scala media, 1: 2.100.000 (Vol. X, fasc. VII).

Viaggi di G. Nachtigal nel Sahara e nel Sudan (Vol. X, fascicoli VII, VIII e IX).

Esplorazione della Groenlandia, tra 66° e 73° di latitudine settentrionale, iniziata dal tenente danese C. Ryder (Vol. X, fasc. VIII).

Notizie sull'isola di Jezo od Hokkaido, secondo esplorazioni e studi del dott. G. Wagener e del sig. Janson (Vol. X, fasc. VIII).

Gl'Indiani Beothuk (Terranuova), secondo A. S. Gatschet (Vol. X, fasc. VIII).

Carta di una parte interna del Marocco Nord, secondo le esplorazioni di Tissot, de Foucauld, di Boccard, des Portes ed altri: scala 1: 500.000 (Vol. X, fasc. VIII).

Popolazione del Regno d'Italia nel 1889-90 e statistica dell'emigrazione italiana nel 1890, paragonate agli anni precedenti (Vol. X, fasc. IX).

Recenti scandagli lacustri francesi (Vol. X, fasc. IX, con una carta del Lago Lemano o di Ginevra alla scala 1: 150.000 e 6 profili).

I Goajiros studiati dal dottore G. Marcano (Vol. X, fascicolo IX).

Cora G. — Carta murale fisica e politica dell'Oceania, in 6 fogli. Scala 1: 8.000.000. 2^a edizione. Torino, G. B. Paravia e C., 1890.

— Carta murale fisica e politica dell'America Nord, in 4 fogli. Scala 1: 8.000.000. 2^a edizione. Torino, G. B. Paravia e C., 1890.

— Idea generale dell'Italia fisica (carta murale elementare fisica), in 6 fogli. Scala 1: 700.000. Torino, G. B. Paravia, e C., 1891.

— Carta fisica e politica dell'America Sud, in un foglio. (con cartina della diffusione degli Italiani, alla scala di 1: 30.000.000, e profilo trasversale). Scala 1: 12.400.000. Torino, G. B. Paravia e C., 1891.

- Cora G.** — Carta della Colonia Eritrea coll'Abissinia e regioni limitrofe tra il Nilo, Suakin e il Golfo d'Aden. Scala 1 : 4.000.000. Torino, Fratelli Bocca, 1891.
- Collaborazione al *Supplemento alla 6ª edizione della Enciclopedia Italiana*, volume II, dispense 28-33 ; vol. III, disp. 34-38. Torino, Unione Tipografico-editrice, 1889-90. — Articoli principali geografici ed etnografici:
- Coro o Santa Ana de Coro, Monte Sant'Elia, Entre Rios.
- L'istruzione elementare in Italia (nella rivista *Geografia per tutti*, Bergamo, 1891).
- Congrès international des Sciences Géographiques de Berne. Rapport du Jury des Récompenses. (*Bulletin du Congrès*, n. 6, 14 Août, 1891).
- Cortese G.** — *Cornelii Nepotis quae exstant. Accedit lexicon*. Torino, 1891.
- Dizionario Corneliano. Torino, 1891. (*Collezione Loescher*).
- *Latini Sermonis vetustioris exempla selecta*. Torino, 1891, (2ª ediz.).
- Recensioni. (*Rivista di Filologia classica*).
- *Oratorum Romanorum reliquiae*. Torino, 1892.
- D'Ercole P.** — Le mie conferenze sull'educazione infantile tenute ad Ivrea (nel Giornale *L'Educazione de' Bambini*. Roma, anno 1891, p. 261 ss.).
- L'origine indiana del pitagorismo secondo L. von Schröder (nella *Rivista italiana di Filosofia* Roma, anno 1891, vol. II, pag. 184 ss.).
- La Filosofia della natura di P. CERETTI, con note ed introduzione di PASQUALE D'ERCOLE. Volume III, parte 1ª. (*In corso di stampa*).
- Fabretti A.** — Cronache della città di Perugia edite da A. FABRETTI, vol. III. Torino, 1890, con i tipi privati dell'editore.
- Il processo del diavolo ad Issime nella valle di Gressoney, pubblicato da A. FABRETTI e P. VAYRA. Torino, 1891, con i tipi privati di A. Fabretti.
- Sulla condizione degli Ebrei in Perugia dal XIII al XVII secolo, documenti editi da A. FABRETTI. Torino, 1894, con i tipi privati dell'editore.

- Ferrero E.** — Corso di storia scritto per le scuole secondarie. Volume II. Storia romana dalle origini alla caduta della repubblica. Quinta ediz. Torino, Ermanno Loescher, in-8°, pag. viii-164.
- Volume V. Storia moderna. Parte prima. Terza edizione, in-8°, pag. xii-228.
- Volume VI. Storia moderna. Parte seconda. Terza edizione, in-8°, pag. viii-180.
- Nozioni di storia d'Italia compendiate per le scuole tecniche. Parte prima. Quarta edizione. Torino, Loescher, in-8°, pag. 64.
- Parte terza. Terza edizione, in-8°, pag. 64.
- Nozioni generali di diritto. Terza edizione. (Stampate per cura e ad uso dell'Accademia Militare). Torino, in-8°, pag. iv-108.
- Le monete galliche del medagliere dell'Ospizio del Gran San Bernardo descritte (nelle *Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II. t. XLI) (in collaborazione con **F. von Duhn**).
- Giorgio Bancroft (negli *Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXVII).
- Ara votiva scoperta a Demonte (Ibid.).
- Vincenzo Promis e i suoi studi numismatici. (Estratto dal vol. XXIX della *Miscellanea di storia italiana*).
- Relazione sugli al *Plan de Jupiter* (Gran San Bernardo) (nelle *Notizie degli Scavi comunicate alla R. Accademia dei Lincei*, 1890).
- Garizio E.** — Luoghi scelti degli autori latini raccolti, ordinati e commentati ad uso del Ginnasio Superiore. Torino, F. Casanova, 1891.
- Nuova Grammatica razionale della lingua latina ad uso delle Scuole Secondarie. Torino, Tipografia V. Bona, 1891.
- Graf A.** — Djaevelens Naturhistorie, oversat af Holger Sinding, Kristiania, 1891.
- Una sorgente di pessimismo nel Leopardi. (*Nuova Antologia*, serie III, vol. XXX).
- Letteratura dell'avvenire. (*Nuova Antologia*, serie III, volume XXXIII).

- Hugues L.** — Di alcuni recenti giudizi intorno ad Amerigo Vespucci. Osservazioni critiche. Torino, Loescher.
- Geografia complementare ad uso delle Scuole normali. Due volumi. Torino, Loescher.
- Nozioni elementari di Geografia, ottava edizione. Torino, Loescher.
- L'area della Terra abitata, secondo Strabone. (Memoria pubblicata nel *Bollettino della Società Geografica Italiana*).
- Elementi di Geografia, Terzo corso. 4^a edizione. Torino, Loescher.
- Lanfranchi V.** — Aur. Prudentii Clementis opera Vincentius Lanfranchius ad Bodonianam editionem exegit, variis lectionibus atque adnotatiunculis illustravit. Accedit index rerum et verborum locupletissimus. Vol. I. Augustæ Taurinorum ex Officina Salesiana, an. MDCCCXCI.
- Müller G.** — Rivista di Filologia ed Istruzione classica, anno XX, 1894-92.
- Crestomazia di Senofonte di Carlo Schenkl, nuova edizione conforme alla nona originale. Torino, 1892.
- Pizzi I.** — La novella quarta del primo libro del Panciatra, testo sanscrito, note e traduzione. Torino, Bona.
- Antologia epica, tratta dalle principali epopee nazionali, persiana, indiana, scandinava, germanica, slava, finnica; 2^a ediz. riv. Torino, Loescher.
- L'epopea turcomanna di Rushen il figlio del cieco, nella *Letteratura*, Torino.
- Monsieur Jourdan, Commedia persiana, in *Gazzetta Letteraria*, Torino.
- Ramorino F.** — Fedro. Favole commentate. Terza edizione. Loescher.
- X. V. Z. Glottologia od umanismo? Dal taccuino di un ispettore di Scuole secondarie (*Biblioteca delle scuole italiane*, 1891, Vol. IV, n. 2).
- Recensioni varie nella *Rivista di Filologia* e nella *Rivista Storica*.
- Benier B.** — *Giornale storico della letteratura italiana*, diretto in compagnia del prof. F. Novati. Editore Loescher. Volumi XVII e XVIII.

- Renier R.** — Osservazioni sulla cronologia di un'opera del Cornazano. Nel *Giornale storico* suddetto, XVII, 142.
- Ancora un appunto sulla leggenda di Maometto. Nel *Giornale storico* suddetto, XVII, 444.
- Adramiteno. Studio. Nella *Strenna dei rachitici* di Genova, an. VIII, 1891.
- L'erba prodigiosa di San Giovanni. Nell'*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari* di Palermo, vol. X, 1891.
- Per la storia delle arti del disegno. Nella *Gazzetta Letteraria* di Torino, 21 e 28 febbraio 1891.
- Due libri recenti sulla storia del teatro. Nella *Gazzetta Letteraria*, 12, 19 e 26 settembre 1891.
- Ricerche sulla leggenda di Uggeri il Danese in Francia. Nelle *Memorie della R. Accademia delle Scienze* di Torino, serie II, vol. XLI.
- Buffoni, nani, e schiavi dei Gonzaga ai tempi d'Isabella d'Este (in collaborazione con A. Luzio). Nella *Nuova Antologia*, 16 agosto e 1° settembre 1891.
- Rinaudo C.** — *Rivista storica italiana*; vol. VII, fasc. 4: e vol. VIII, fasc. 1, 2, 3, Torino, fratelli Bocca, 1890. Direzione — Recensione delle seguenti opere: *G. Roberti*, Il cittadino Ranza (vol. VII, pag. 772-774); *M. Minghetti*, Miei ricordi, vol. III (ib., pag. 777-779); *G. De Nolhac* e *A. Solerti*, Il viaggio in Italia di Enrico III re di Francia e le feste a Venezia, Ferrara, Mantova e Torino (vol. VIII, pag. 121-123); *P. Villari*, Saggi storici e critici (ibid., pag. 142-144); *A. Favaro*, Galileo Galilei e Suor Maria Celeste (ib., pag. 314-317); *M. Castelli*, Carteggio politico; *F. D. Guerrazzi*, Lettere, vol. I (ib., pag. 326-329); *V. Del Corno*, I marchesi Ferreri d'Alassio patrizi genovesi ed i conti De Gubernatis (ib., pag. 335-338); *E. Martinotti*, Patriotti italiani; *L. Guelpa*, Mantova; *P. Vajra*, Il Principe Napoleone e l'Italia (ib., pag. 625-629). — Note bibliografiche di storia politica (vol. VII, pag. 788-798; vol. VIII, pag. 164-170, 339-347). — *Corso di storia nazionale per il ginnasio inferiore e le scuole tecniche*, 3^a edizione, Milano, dott. Francesco Vallardi, 1891: Vol. I, *Storia Romana*, pag. 126; vol. II, *Storia medioevale e moderna fino al 1748*,

pag. 144; volume III, *Storia moderna dal 1748 al 1878*, pag. 92. — *Cronologia della Storia d'Italia dalla fondazione di Roma alla morte di Vittorio Emanuele II* (753 a. C., 1878 d. C.); Firenze, G. Barbèra, 1891.

Schiaparelli L. — Commemorazione di Giorgio Rawlinson. Torino, Carlo Clausen, 1891.

— Sulla unificazione e sui confini politici dell'Italia antica in confronto di quelli dell'età moderna. Torino, Carlo Clausen, 1891.

Vallauri T. — *Novelle*. Settima edizione, con aggiunte. Siena, Tipografia San Bernardino, 1891. Un vol. in-8°.

Docenti privati con effetti legali.

Rossi V. — Gaspari, *Storia della letteratura italiana*, vol. II, Parte I e II, traduzione italiana. Torino, Loescher, 1891.

— Scartazzini, *Prolegomeni alla Divina Commedia*, Leipzig, 1890. Recensione nel *Giornale storico della letteratura ital.*, XVI, 383 sgg.

— *Pasquinale inedite di Pietro Aretino ed anonime*, pubblicate ed illustrate. Palermo, Clausen, 1891.

Salvioni C. — Notizia intorno ad un codice visconteo-sforzesco della Biblioteca di S. M. il Re. Bellinzona, Salvioni.

— La gita di un glottologo in Valcolla. Bellinzona, Colombi.

— Il "Sermone", di Pietro da Barsegapè, riveduto sul codice e nuovamente edito con una appendice di documenti dialettali inediti. (*Zeitschrift für romanische philologie*, vol. XV).

— Articoli di recensione e di cenno nel *Giornale storico della letteratura italiana* e nella *Rivista storica italiana*.

Stampini E. — *Q. Horatii Flacci. Opera*. Recognovit, praefatus est, adnotationes criticas addidit HECTOR STAMPINI. Mutinae an. MDCCCLXXXII sumptu Ernesti Sarasino bibliopolae.

— Typis exscripsit Franciscus Vigo.

— Un articolo sulla condizione dei professori straordinari delle Università italiane. (Nel periodico *La Riforma Universitaria*. Anno I, n. 28).

— Un articolo sulla soppressione di alcune Università. (Nel periodico suddetto. Anno I, numm. 33-34).

- Stampini E.** — Redazione del periodico *L'Università italiana*, in compagnia dei professori Bonfante, Fraccaroli, Kleinenberg, Mazzitelli e Siragusa.
- La Facoltà di filosofia e lettere e l'istruzione secondaria in Sicilia, ed altri scritti. (Nel suddetto periodico *L'Università italiana*).
- Valmaggi L.** — L'arcaismo in Tacito, studio grammaticale- lessicografico. Torino, V. Bona.
- Neofilologi? Prolusione a un corso libero di letteratura latina, letta nella R. Università di Torino, addì 4 dicembre, 1890. Verona, D. Tedeschi e figlio.
- Antologia di lettere di scrittori italiani. Torino, Casanova.
- Stacciata Tacitiana in *Biblioteca delle scuole italiane*, vol. III, n. 4.
- Per l'arcaismo, *Biblioteca delle scuole italiane*, vol. III, n. 7.
- Neofilologi (a proposito di una recente pubblicazione), *Biblioteca delle scuole italiane*, vol. IV, n. 1.
- Cornelio Tacito. Il primo libro delle *Storie*, con introduzione e commento. Torino, Loescher.
- Per l'ablativo assoluto, nota di grammatica latina. Verona, D. Tedeschi e figlio.
- Grammatica latina. Milano, Hoepli.
- Recensioni ed articoli vari nella *Rivista di filologia e d'istruzione classica*, nella *Biblioteca delle scuole italiane*, nella *Cultura*.
- Zuretti C. O.** — L'iscrizione del vaso Dressel in *Rivista di Filologia*, 1888, XVII, fasc. 1 - 2.
- Anacreonte ed Anacreontee. Torino, Loescher, 1889.
- Senofonte, *La Ciropedia*, libro I. Torino Loescher, 1890; libro II e III, 1891.
- Un epigramma di Anacreonte in *Biblioteca delle scuole italiane*, 1890.
- Scolii al Pluto ed alle Rane d'Aristofane, pubblicazioni della scuola di Magistero della R. Università di Torino. *Facoltà di Lettere e Filosofia*, VI. Torino, 1890.

- Zuretti C. O.** — Qui in antiquitate Euripidem poetae sint imitali, *Augustae Taurinorum*, 1890.
- Veronese non Modenese, nel Codice A. di Teognide, in *Rivista di Filologia*, 1890, XIX, fasc. 4-6.
- Appunti sulle due Elettre e sull'εί πρεσβυτέρω πολιτευτέον di Plutarco e la sua fonte, in *Rivista di Filologia*, 1891, XIX, fasc. 7-9.
- Aristotele, la Costituzione d'Atene, tradotta. Torino, Loescher, 1891.
- Iscrizioni gnostiche di Cipro in caratteri non epichorici, in *Rivista di Filologia*, 1891, XX, fasc. 1-3.
- Sui dialetti letterari greci. Torino, 1892.

FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE
E NATURALI.

Matematiche.

- Castellano F.** — Elementi di Algebra ad uso delle scuole secondarie. Torino. Fratelli Bocca Editori.
- Castelnuovo G.** — Osservazioni intorno alla Geometria sopra una superficie algebrica. Nota 1^a e 2^a. (*Rendiconti del R. Istituto Lombardo*, serie II, vol. XXIV).
- Ricerche generali sopra i sistemi lineari di curve piane. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Serie II, vol. XLII).
- Ricerche di Geometria della retta nello spazio a quattro dimensioni. (*Atti del R. Istituto Veneto*, tomo II, Serie VII).
- D'Ovidio E.** — Felice Casorati. — Cenno necrologico. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*; vol. XXVI, 16 novembre 1890).
- Altra addizione alla Nota sui determinanti di determinanti. (*Ibid.*, 30 novembre 1889).
- Le proprietà focali delle coniche nella metrica proiettiva. (*Ibid.*, 11 gennaio 1891).
- Sulle coniche confocali nella metrica proiettiva. (*Ibid.*, 25 gennaio 1891).
- Teoremi sulle coniche nella metrica proiettiva. (*Ibid.*, 8 marzo 1891).
- Fiorini M.** — Le proiezioni cartografiche di Albiruni. (*Bollettino della Società geografica italiana*. Serie III, vol. IV, fascicolo III-IV, marzo-aprile 1891).
- Jadanza N.** — Guida al calcolo delle coordinate geodetiche. (Torino, E. Loescher, 1894).
- Influenza della eccentricità sui vernieri ed un microscopio ad ingrandimento costante. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*. Vol XXVI, 1891).
- Un prisma universale a riflessione. (*Ibid.*, 1894).

Novarese E. — Sulla accelerazione di second'ordine nel moto rotatorio intorno a un punto. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI).

— Sulla definizione della velocità di un punto. (*Rivista di Matematica*, n. 1).

— Sofia Kowalevski, cenno necrologico. (*Rivista di Matematica*, n. 2-3).

Peano G. — Valori approssimati per l'area di un ellissoide. (*Rendiconti della R. Accademia dei Lincei*, 7 dicembre 1890).

— Elementi di calcolo geometrico. (Torino, Candeletti, 1894).

— Die Grundzüge des Geometrischen Calculs. Autorisirte deutsche Ausgabe von A. Schepp. (Leipzig, Teubner, 1894).

— Sopra alcune curve singolari. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI).

— *Rivista di Matematica*, diretta da G. PEANO. Vol. I, 1891.

— Principii di logica matematica. (*Rivista*, pag. 4).

— Sommario dei libri VII, VIII e IX di Euclide. (*Rivista*, pag. 10).

— Formule di logica matematica. (*Rivista*, pag. 24).

— Sul concetto di numero. (*Rivista*, pag. 87).

— Aggiunte alle formule di logica matematica. (*Rivista*, p. 182).

Picri M. — Formule di coincidenza per le serie algebriche ∞^n di coppie di punti dello spazio a n dimensioni. (*Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo*, t. V, 1891).

— A proposito di una Nota del sig. S. Rindi. (Ibidem).

— Lezioni di Geometria proiettiva per gli allievi dell'Accademia Militare. Torino, Candeletti, 1891.

— Sopra un problema di geometria enumerativa. (Nel *Giornale di Matematiche*, vol. XXX, in corso di stampa).

Segre C. — Un nuovo campo di ricerche geometriche. Nota IV. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI).

— Sulle varietà che rappresentano le coppie di punti di due piani o spazi. (*Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo*, t. V).

— Su alcuni indirizzi nelle investigazioni geometriche. (*Rivista di Matematica*, t. I).

- Siacci F.** — Sulla legge della resistenza dell'aria e sui problemi del tiro curvo. Roma 1891. (*Rivista d'Artiglieria e Genio*).
- Balistique extérieure traduite par P. Laurent, ingénieur aux Forges et Chantiers de la Méditerranée et suivie d'une Note sur les projectiles discoïdes par M. Chapel, Chef d'Escadrons d'Artillerie (p. 480). Paris, Berger Levrault, 1891.
- Valle G.** — Sopra un caso particolare della Trasformazione delle funzioni ellittiche.
- Zanotti Bianco O.** — L'evoluzione cosmica della Terra secondo le idee moderne. (*Nuova Antologia*, terza serie, vol. XXXII, Roma, 1891).
- Mercurio, Venere, Marte, secondo osservazioni recentissime. (*La Rassegna Nazionale*, volume LX, 16 Luglio 1891).
- La forma e la grandezza della Terra nello stato presente delle conoscenze umane. (*Il Pensiero italiano*, Vol. II. Milano, 1891).
- Articoli bibliografici. (*Bollettino mensuale della Società Meteorologica italiana*).

Fisica matematica.

- Basso G.** — Lavori e studi fisico-matematici di Guglielmo Weber. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVII).

Fisica sperimentale.

- Campetti A.** — Sulle correnti che si ottengono per l'allungamento di spirali o per la torsione di fili di nichel. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI).
- A. Garbasso.** — Dell'influenza della magnetizzazione sulla resistenza elettrica del ferro e del nichel. (*Ibid.*).

Chimica.

- Fileti M.** — Sulla costituzione del cimene. (*Gazzetta chimica*).
 — Analisi del gruppo del bario. (*Ibid.*).
 — Tavole di analisi chimica, 4^a edizione. Loescher, Torino.
 — e **Boniscontro L.** — Prodotti di ossidazione dell'acido paradibromoomocuminico. (*Gazzetta chimica*).
 — e **Abbona V.** — Idrossilazione del cumonitrile. (*Ibid.*).
Errera G. — Lezioni sulla polarimetria. Guadagnini e Candelero, Torino.
 — e **Baldracco G.** — Studi sull'acido parametilidratropico. (*Gazzetta chimica*).

Botanica.

- Buscalioni L.** — Sulla struttura dei granuli d'amido del mays. (*Nuovo Giornale Botanico italiano*).
 — Sull'accrescimento delle membrane cellulari. (*Giornale della R. Accademia di Medicina*).
 — Sulla curvatura dorsale nella colonna vertebrale dell'uomo e degli animali. (*Ibid.*).
Gibelli G. e **Belli S.** — Rivista critica delle specie di *Trifolium* italiane comparate con quelle del resto d'Europa e delle regioni circummediterranee. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*).
 — Compendio della Flora italiana. Fasc. 38 con sei tavole. Milano, Dott. Francesco Vallardi.
Mattiolo O. — Sunto storico dei lavori della R. Accademia di Agricoltura durante l'anno 1890. (*Annali della R. Acc. di Agric.*, vol. XXXIII).
 — e **Lessona M.** — Maurizio Reviglio. Cenni biografici. (*Atti della R. Accad. di Medicina di Torino*, 1891).
 — e **Buscalioni L.** — Ricerche anatomo-fisiologiche sul Tegumento seminale delle Papilionacee. Parte prima. Anatomia. Con due tavole. (*Memorie della R. Accademia delle Sc. di Torino*).
 — — Rivista critica del lavoro del Dott. Mucchiati sull'anatomia della Veccia di Narbona. (*Malpighia*, Anno V. Fasc. III).

Mineralogia.

Geologia.

- Parona C. F.** — Relazione della gita fatta dalla Società Geologica Italiana in val d'Erve il giorno 10 settembre 1890. (*Boll. Soc. geol. it.*, vol. IX, pag. 758).
- Fossili del Lias medio nel conglomerato terziario di Lauriano (Colli di Torino). (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI, 1891).
- Sulle rocce diasproidi a radiolarie di Cesana presso il Monginevra (cenno preventivo). (*Rendic. del R. Istit. Lomb.*, vol. XXIV).
- Mylius C.** — Intorno ad alcune forme inedite di molluschi miocenici dei colli torinesi rinvenute a S. Margherita. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI, 1891).
- Gianotti G.** — Appunti geologici sulla valle di Chialamberto (Valli di Lanzo - Alpi Graie). (*Boll. della Soc. Geol. Italiana*, 1891).
- Sacco F.** — Il Bacino terziario e quaternario del Piemonte. — 4° — pag. 940 — con carta geologica generale (17 tinte, diam. centim. 405 × 120) ad 1/100000, 2 carte geologiche una pel Quaternario ed una di Geologia applicata ad 1/500000, e 49 carte geologiche speciali ad 1/50000 ed 1/25000). Torino, 1887-90.
- Origine del sottosuolo di Torino. Sunto di conferenza; con tavola. (*L'Ingegneria sanitaria*, 1891).
- L'Appennino settentrionale (parte centrale). Carta geologica alla scala di 1/100000 (28 tinte, diam. centim. 105 × 150). Accompagnata da Nota preventiva. Torino, 15 Luglio 1891.
- Sopra un cranio di *Tursiops Cortesii* (Desm.) var. *astensis* Sacc. (*Atti R. Acc. delle Scienze, di Torino*, vol. XXVI, 1891).
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte IX. (*Naticidae* (fine), *Scalaridae* ed *Aclidae*) e X. (*Cassidae* (aggiunte), *Terebridae* e *Pusionellidae*). Nota preventiva. (*Boll. dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata di Torino*. Vol. VI, n. 103, Maggio 1891).

- Sacco F.** — I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte VIII. (*Galeodoliidae, Doliidae, Ficulidae e Naticidae*), con 217 figure. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, Serie II, vol. XLI).
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte IX. (*Naticidae* (fine), *Scalariidae* ed *Aclidae*) con 257 figure. Torino, Maggio, 1891.
- I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte X. (*Cassididae* (fine), *Terebridae* e *Pusionellidae*) con 174 figure. Torino Agosto, 1891.

Zoologia.

- Lessona M.** — Maurizio Reviglio. Cenni biografici (in collaborazione col Prof. **Mattirolo O.**).
- Storia Naturale Illustrata. Vol. III e IV (opera in continuazione).
- Peracca M. G.** — Note erpetologiche. I-II.
- I. Sul *Tropidonotus natrix* var *bilineata*.
- II. Sopra un caso di clorocroismo in un *Tropidonotus tessellatus*. (*Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino*, n. 91, vol. V, 1890).
- Note erpetologiche. III-IV.
- III. Sulla oviparità del *Macrosцинus Coctaei*. Dum. et Bibr.
- IV. Svernamento della *Damonia reevesii* Gray, allo stato libero. (*Ibid.*, n. 105, vol. VI, 1891).
- Osservazioni sul *Macrosцинus Coctaei*, Dum. et Bibr. (*Ibid.*, n. 107, vol. VI, 1891).
- Osservazioni sulla riproduzione dell'*Iguana tuberculata*. Laur. (*Ibid.*, n. 110, vol. VI, 1891).
- Salvadori T.** — Description of two new Species of Parrots of the Genus *Cyanorhamphus* in the British Museum. (*Ann. and Mag. N. H.* (6) VII, pag. 68, 1891).
- On a rare Species of Lorikeet in the Rothschild Collection (*Ibis*, 1891, pp. 48-51, pl. III).
- Letter on the heel-pad in the young birds of some Pica-riae. (*Ibis*, 1891, pp. 149-150).

- Salvadori T.** — Description of two new Species of Parrots of the Genus *Platycercus*. (*P. Z. S.* 1891, pp. 129-130, pl. XII).
- Intorno ad una Cutrettola nuova per l'Italia. (*Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino*, VI, n. 101, pp. 1-3, 1891).
- Viaggio di Lamberto Loria nella Papuasias orientale. III. Collezioni ornitologiche descritte da T. S. Nota terza. Uccelli della Nuova Guinea meridionale-orientale e delle Isole D'Entrecasteaux. (*Ann. Mus. Civ. Gen.* (2) X, pp. 797-834, 1891).
- Aggiunte alla Ornitologia della Papuasias e delle Molucche, Parte Terza. *Columbae - Gallinae - Grallatores - Anseres - Struthiones*. — *Appendice*. (*Mem. della R. Accad. Sc. di Torino*, (2) XLII, pp. 45-118, 1891).
- Rosa Doll. D.** — « La Zoogenia » di F. C. Marmocchi. (*Bollettino dei Musei di Zoologia e Anatomia comparata di Torino*, vol VI, n. 65, 1891).
- Die exotischen Terricolen des K. K. naturhistorischen Hofmuseums. (mit zwei litogr. Tafeln). *Annalen des K. K. naturhistor. Hofmuseums*, Band. VI, 379-407. Wien, 1891.
- Storia della creazione naturale di Ernesto HAECKEL. Traduzione dell'8^a ediz. tedesca. Torino 1890-91. Unione Tipografico-Editrice torinese.

Anatomia comparata.

- Camerano L.** — Monografia degli Ofidi italiani. Parte Seconda. Colubridi. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XLI, 1891).
- Monografie dei Cheloni italiani. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, serie II, vol. XLI, 1891). — Sunto in *Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata di Torino*, n. 98, 1891.
- Osservazioni intorno alle larve di *Hesperophanes cinereus* Willers dannose ai legnami da costruzione. (*Annali della Reale Accademia di Agricoltura di Torino*, vol. XXXIV, 1891).
- Recherches sur le développement et les causes du polymorphisme des têtards des Amphibies anoures. (*Archiv. ital. de Biol.*, XV., 1891).

- Camerano L.** — Note zoologiche. IV, Di un girino anomalo. V, Di una *Emys orbicularis* (Linn.) mostruosa. VI, Di un *Blaps mucronata*. Latreille mostruosa. (*Bollett. dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata di Torino*, vol. VI, n. 106, 1891).
- L'*Exocætus furcatus* Milth. (*E. procne* De Filippi e Verany) a Rapallo. (*Ibid.*, vol. VI, n. 109, 1891).
- Cenno storico intorno alle collezioni della R. Accademia di Agricoltura di Torino e relazione sul loro stato presente. (*Annali della R. Accad. di Agricolt. di Torino*, vol. XXXIV, 1891).

- Giglio-Tos E.** — Nuove specie di Ditteri del Museo Zoologico di Torino. III (*Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino*, vol. VI, n. 94, 1891).
- Di alcune specie del genere *Echinomyia* Dum. (*Ibid.*, n. 96, 1891).
- Nuove specie di Ditteri del Museo Zoologico di Torino. IV. (*Ibidem*, n. 97, 1891).
- Nuove specie di Ditteri del Museo Zoologico di Torino. V. (*Ibid.*, n. 102, 1891).
- Diagnosi di quattro nuovi generi di Ditteri. (*Ibidem*, n. 108, 1891).

Osservatorio Astronomico.

- Aschieri T.** — Effemeridi del Sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1891. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI).
- Osservazioni Lunari al Circolo Meridiano dell'Osservatorio di Torino. (*Astronomische Nachrichten*, n. 3037).
- Porro F.** — Sulla più antica osservazione di Algol. (*Astronomische Nachrichten*, n. 3027).
- Osservazioni di Stelle Variabili a lungo periodo. (*Ibid.*, n. 3036).
- La Capanna Osservatorio sul Monte Rosa. (*Bollettino del Club Alpino italiano*).
- Porro e Aschieri.** — Osservazioni dell'Eclisse solare del 6 giugno 1891. (*Astronomische Nachrichten*, n. 3050).

- Rizzo G. B.** — Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1890. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI, 1894).
- Variazioni prodotte dal calore in alcuni spettri d'assorbimento. (*Ibid.*).
- Le linee telluriche dello spettro solare. (*Memorie della Società degli Spettroscopisti Italiani*, vol. XX, 1894).
- Di un notevole tipo isobarico subalpino. (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XXVI, 1894).

Docenti privati con effetti legali.

- Battelli A.** — Sulle proprietà termiche dei vapori. Parte II. Temperatura, volume e pressione critica del solfuro di carbonio e dell'acqua. (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XLI, Serie II).
- Sull'influenza della forza elettromotrice degli elettrodi nello studio delle correnti telluriche. (*Rendic. della R. Accademia dei Lincei*, vol. VII).
- Sul crepuscolo. (*Nuovo Cimento*, Serie III, Vol. XXIX).
- Misure assolute degli elementi del Magnetismo terrestre nella Svizzera, eseguite nel 1888 e nel 1889. (*Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico e Geodinamico*, Serie II, Parte III, vol. XI).
- Sulle proprietà termiche dei vapori. Parte III. Studio del vapore di solfuro di carbonio rispetto alle leggi di Boyle e di Gay Lussac (*Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, Serie II, vol. XLII).
- Pagliani S.** — Sopra un nuovo metodo di misura delle forze elettromotrici e delle resistenze elettriche. (*Gazzetta Chimica Italiana*. Anno XXI. - *L'Ingegneria Civile e le Arti Industriali*. Vol XVII).
- Sulla trasmissione del calore nell'aria. (*L'Ingegneria Civile e le Arti Industriali*. Vol. XVII).

 SCUOLA DI FARMACIA

Laboratorio di Chimica farmaceutica e tossicologica.

- Guareschi I.** — Ricerca sui solfocianoplatinati e sui solfo-
cianati di platino (*R. Accad. di Medicina*, 1894, pag. 231
e *Annali di Chimica e di Farm.*).
- Sulle idantoine γ sostituite ed alcuni acidi uramidati. (*Giorn.*
R. Accad. di Med. e Annali di Chimica e Farmacologia).
- Garzino L.** — Sulla Trifeniltetraidropirazina (*R. Accad. dei*
Lincei, 1894).
- Quenda E.** — Su alcune idantoine γ sostituite. (*Giornale*
R. Accademia di med. di Torino, 1894).
- Grandis V.** — Ricerche chimiche sull'acido crisofanico. (*Ann.*
di Chim. e di Farm., 1891).
- Cunco G.** — Sulla β metil γ fenilidantoina. (*Giorn. R. Accad.*
di med. di Torino, 1894; e *Annali di Chimica e di Farma-*
cologia).
- Guareschi I.** — Nota preliminare sulle cianacetilamine. (*Gior-*
nale R. Accad. di Medicina di Torino, 1894).
- Camilla S.** — Contributo allo studio chimico delle cere ita-
liane. (*Giornale della R. Accad. di Medic.*, 1894).
- Guareschi I.** — Enciclopedia di Chimica. (*Supplemento Ann.*
Anno 1890-91, t. VII).
- *Annali di Chimica e di Farmacologia*. Vol. XIII a XIV (con
Albertoni).

Docenti privati con effetti legali.

- Dacomo G.** — Sugli acidi ditiocarbonici (Nota prelimi-
nare. *Annali di Chimica e di Farmacologia*, 1891, t. XIII
della serie IV).
- Sul metaclorotiofenolo. (*Ann. Chim. Farmacol.*, 1891, t. XIII
della serie IV).
- Sull'orto e paraclorotiofenolo. (*Ann. Chim. e Farmacol.*, 1891,
t. XIV della serie IV).
-

GIOVANNI BATTISTA BORELLI

NOTIZIE BIOGRAFICHE

INTORNO

AI PROFESSORI DI QUESTO R. ATENEO

morti nel corso dell'anno scolastico 1890-91.

Allievo distinto, venne ammesso, appena laureato, assistente interno. Nel 1840 conseguì, detto incarico, il posto di Dottore Aggiunto al Collegio della nostra Facoltà Medico-Chirurgica; e nel 1843 l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, che stava stato chiamato ad sperimentare le suture del Dr. Choppe, lo nominava, sottoposto assai giovane, Chirurgo Primario.

Egli tenne tale posto per circa trent'anni, e seppe col suo valore acquistare, e se ad un Istituto che tanto giustamente lo aveva apprezzato, tanta non solo in Italia, ma ancora all'estero.

Le operazioni del suo mano, molte ardue, ma il suo arbitrio era giustificato dalla scienza, dalla capacità

GIOVANNI BATTISTA BORELLI

GIOVANNI BATTISTA BORELLI nacque da modesta famiglia in Boves nel 1813. Compiuti nella vicina Cuneo i suoi primi studii, venne all'Università di Torino, dove intraprese lo studio della Medicina e Chirurgia.

Diciottenne appena, nel 1831 fu ammesso come allievo interno, nell'Ospedale Mauriziano, e quivi rimase fino al 1875, percorrendovi una gloriosa carriera.

Allievo distinto, venne nominato, appena laureato, assistente interno. Nel 1840 conseguiva, dietro concorso, il posto di Dottore Aggregato al Collegio della nostra Facoltà Medico-Chirurgica; e nel 1845 l'Amministrazione dell'Ospedale Mauriziano, che aveva avuto campo ad sperimentare le sue rare doti di Chirurgo, lo nominava, sebbene assai giovane, Chirurgo Primario.

Egli tenne tale posto per circa trent'anni, e seppe col suo valore acquistare a sè ed all'Istituto che tanto giustamente lo aveva apprezzato, fama non solo in Italia, ma ancora all'estero.

Fu operatore pei suoi tempi molto ardito; ma il suo ardimento era giustificato dalla sicurezza, dalla rapidità

congiunta ad eleganza colle quali eseguiva le operazioni più ardue della Chirurgia dei suoi tempi.

Alla valentia operatoria univa una coltura estesa, una singolare originalità di idee e di metodo.

Nei numerosi suoi lavori di Chirurgia si scorge uno spirito innovatore che cerca di semplificare e rendere più pratici i metodi conosciuti, di crearne dei nuovi, di emanciparsi dal macchinoso e complicato armamentario di cui si faceva uso nei suoi tempi.

La raccolta dei suoi scritti di Chirurgia forma due grossi volumi, e se molte cose ed idee, a causa della rivoluzione operatasi nella Patologia e Tecnica Chirurgica, non sono conformi ai principii che oggigiorno sono in onore, dobbiamo pur riconoscere in tutti i suoi lavori un acuto spirito di osservazione, una chiarezza e facilità nell'esposizione non frequente negli scrittori delle cose mediche, ed uno stampo di originalità indiscutibile.

Oltre alla Chirurgia generale coltivò con successo l'Oftalmoiatria e lasciò il suo nome ad alcuni metodi operativi.

Scrittore facile ed efficace, fu il fondatore di due giornali medici. La *Gazzetta Medica degli Stati Sardi*, che si cambiò poi nella attuale *Gazzetta Medica di Torino*, fu da lui fondata nel 1850, e diretta con molto onore per venti anni circa.

Fondò pure nel 1858 il *Giornale di Oftalmologia italiana*, il primo di tale specialità in Italia.

I suoi meriti furono altamente riconosciuti dai suoi contemporanei, ed ebbe dai più eminenti chirurghi italiani ed esteri, nonchè dalle Accademie mediche, numerose attestazioni pubbliche e private di alta stima e benemerenzza.

Ingegno versatile, si occupò, oltre alle discipline mediche, di politica, di scienze sociali e di letteratura, e sono numerosi i suoi scritti in tali materie.

Rappresentò per molte legislature i suoi concittadini in Parlamento, e fu deputato assiduo, operoso, influente, ed il suo paese nativo gli deve in gran parte la sua ferrovia.

Nel 1881 fu chiamato a sedere in Senato, e sebbene già avanzato negli anni, continuò a lavorare indefessamente, ed in quest'ultimo tempo appunto fece un accurato lavoro sulle antiche strade romane dell'alto Piemonte, scritto molto stimato dagli intelligenti in materia.

Fu promotore di opere di beneficenza nel suo paese natio, al quale era affezionatissimo.

I suoi compaesani lo amarono come si conviene ad un uomo che, oltre all'aver conquistato coi suoi meriti una eminente posizione, ebbe sempre a cuore come proprii i loro interessi, e che non risparmiò a se stesso nè disagi, nè fatiche, nè spese, onde procurare alla loro città lustro e decoro.

Più fortunato di molti altri, il culto dei suoi concittadini per lui non si spense colla sua morte, e presto sorgerà in Boves un ricordo che attesterà le sue benemerenzze e la sua feconda operosità.

A. CARLE.



DATA

PER P.A.T.

L'asterisco * indica i giorni festivi o

CALENDARIO

FEBBRAIO	GENNAIO	DECEMBRE	NOVEMBRE	OTTOBRE
1 Jan	1 Feb	1 Mar	* 1 Nov	
2 Mar	2 Feb	2 Apr	2 Nov	
3 Mar	3 Feb	3 Apr	* 2 Nov	
4 Apr	4 Feb	4 Apr	Commemorazione	
5 Apr	5 Feb	5 Apr	3 Nov	
6 Apr	6 Feb	6 Apr	4 Nov	
7 Apr	7 Feb	7 Apr	5 Nov	
8 Apr	8 Feb	8 Apr	6 Nov	
9 Apr	9 Feb	9 Apr	7 Nov	
10 Apr	10 Feb	10 Apr	8 Nov	
11 Apr	11 Feb	11 Apr	9 Nov	
12 Apr	12 Feb	12 Apr	10 Nov	
13 Apr	13 Feb	13 Apr	11 Nov	
14 Apr	14 Feb	14 Apr	12 Nov	
15 Apr	15 Feb	15 Apr	13 Nov	
16 Apr	16 Feb	16 Apr	14 Nov	
17 Apr	17 Feb	17 Apr	15 Nov	
18 Apr	18 Feb	18 Apr	16 Nov	
19 Apr	19 Feb	19 Apr	17 Nov	
20 Apr	20 Feb	20 Apr	18 Nov	
21 Apr	21 Feb	21 Apr	19 Nov	
22 Apr	22 Feb	22 Apr	20 Nov	
23 Apr	23 Feb	23 Apr	21 Nov	
24 Apr	24 Feb	24 Apr	22 Nov	
25 Apr	25 Feb	25 Apr	23 Nov	
26 Apr	26 Feb	26 Apr	24 Nov	
27 Apr	27 Feb	27 Apr	25 Nov	
28 Apr	28 Feb	28 Apr	26 Nov	
29 Apr	29 Feb	29 Apr	27 Nov	
30 Apr	30 Feb	30 Apr	28 Nov	
1 May	1 Mar	1 May	29 Nov	
2 May	2 Mar	2 May	30 Nov	
3 May	3 Mar	3 May	* 31 Nov	

A. MAGGIORI
II SETTORE
* N° 2 apposto:

17 dicembre 1961

Il Direttore responsabile è il Prof. ...
 Il giornale è pubblicato ...
 La sede è in ...
 Il prezzo è ...

CALEN PER L'ANNO

L'asterisco * indica i giorni festivi e gli

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
	* 1 Dom. Ognissanti.	1 Mart.	* 1 Ven.	1 Lun.
	* 2 Lun. Commemor. Defunti	2 Merc.	* 2 Sab.	2 Mart.
	3 Mart.	3 Giov.	* 3 Dom.	3 Merc.
	Discorso inaugurale *	4 Ven.	4 Lun.	4 Giov.
	4 Merc.	5 Sab.	5 Mart.	5 Ven.
	Incominciano le Le- zioni.	* 6 Dom.	* 6 Merc. L'Epifania.	* 6 Sab.
	5 Giov.	* 8 Mart. La Concezione di M. V.	7 Giov.	* 7 Dom.
	6 Ven.	9 Merc.	8 Ven.	8 Lun.
	7 Sab.	10 Giov.	9 Sab.	9 Mart.
	* 8 Dom.	11 Ven.	* 10 Dom.	10 Merc.
	9 Lun.	12 Sab.	11 Lun.	11 Giov.
16 Ven.	10 Mart.	* 13 Dom.	12 Mart.	12 Ven.
Incomincia il 2° pe- riodo della Ses- sione degli Esami.	11 Merc.	14 Lun.	13 Merc.	13 Sab.
	12 Giov.	15 Mart.	14 Giov.	* 14 Dom.
	13 Ven.	16 Merc.	15 Ven.	15 Lun.
	14 Sab.	17 Giov.	16 Sab.	16 Mart.
	* 15 Dom.	18 Ven.	* 17 Dom.	17 Merc.
	16 Lun.	19 Sab.	18 Lun.	18 Giov.
	17 Mart.	* 20 Dom.	19 Mart.	19 Ven.
	18 Merc.	21 Lun.	20 Merc.	* 20 Sab.
	19 Giov.	22 Mart.	21 Giov.	* 21 Dom.
	* 20 Ven.	* 23 Merc.	22 Ven.	22 Lun.
	Nascita di S. M. la Regina.	* 24 Giov.	23 Sab.	23 Mart.
	21 Sab.	* 25 Ven.	* 24 Dom.	24 Merc.
	* 22 Dom.	La Natività di N. S. Gesù Cristo	25 Lun.	* 25 Giov.
	23 Lun.	* 26 Sab.	26 Mart.	* 26 Ven.
	24 Mart.	* 27 Dom.	27 Merc.	* 27 Sab.
	25 Merc.	* 28 Lun.	28 Giov.	* 28 Dom.
	26 Giov.	* 29 Mart.	29 Ven.	* 29 Lun.
	27 Ven.	* 30 Merc.	30 Sab.	
	28 Sab.	* 31 Giov.	* 31 Dom.	
	* 29 Dom.			
	30 Lun.			
Termina il 2° periodo della Sessione de- gli Esami, e il tempo utile per l'iscriz. ai corsi.				

Il Discorso inaugurale sarà letto il 3 Novembre p. v. dal Professore di Oftalmiatria e Clinica. L'iscrizione, aperta dal 1° Agosto, cessa col 31 Ottobre. Non più tardi di un mese dall' e il modulo a parte con le indicazioni volute dall'articolo 20 del Regolamento Universitario e sull'altro. Non avranno alcun valore le iscrizioni ai corsi privati prese dopo il termine. Dal 16 al 31 Ottobre si danno gli esami del secondo periodo: verrà a suo tempo indicato esami della sessione estiva.

Torino, 15 Settembre 1891.

V° si approva :
IL RETTORE
A. NACCARI.

A R I O

SCOLASTICO 1891 - 92

tri di vacanza stabiliti dal Regolamento.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
* 1 Mart.	1 Ven.	* 1 Dom.	1 Merc.	1 Ven.
* 2 Merc.	3 Sab.	2 Lun.	2 Giov.	2 Sab.
Le Ceneri.	* 3 Dom.	3 Mart.	3 Ven.	* 3 Dom.
3 Giov.	4 Lun.	4 Merc.	4 Sab.	4 Lun.
4 Ven.	5 Mart.	5 Giov.	* 5 Dom.	5 Mart.
5 Sab.	6 Merc.	6 Ven.	Festa Nazionale.	6 Merc.
* 6 Dom.	7 Giov.	7 Sab.	6 Lun.	7 Giov.
7 Lun.	8 Ven.	* 8 Dom.	7 Mart.	8 Ven.
8 Mart.	9 Sab.	9 Lun.	8 Merc.	9 Sab.
9 Merc.	* 10 Dom.	10 Mart.	9 Giov.	* 10 Dom.
10 Giov.	* 11 Lun.	11 Merc.	10 Ven.	11 Lun.
11 Ven.	* 12 Mart.	12 Giov.	11 Sab.	12 Mart.
12 Sab.	* 13 Merc.	13 Ven.	* 12 Dom.	13 Merc.
* 13 Dom.	* 14 Giov.	14 Sab.	13 Lun.	14 Giov.
* 14 Lun.	* 15 Ven.	* 15 Dom.	14 Mart.	15 Ven.
Nascita di S. M. il Re.	* 16 Sab.	16 Lun.	15 Merc.	16 Sab.
15 Mart.	* 17 Dom.	17 Mart.	* 16 Giov.	* 17 Dom.
16 Merc.	Pasqua di Risurrez.	18 Merc.	Corpus Domini.	18 Lun.
17 Giov.	* 18 Lun.	19 Giov.	17 Ven.	19 Mart.
18 Ven.	* 19 Mart.	20 Ven.	18 Sab.	20 Merc.
19 Sab.	* 20 Merc.	21 Sab.	* 19 Dom.	21 Giov.
* 20 Dom.	21 Giov.	* 22 Dom.	20 Lun.	22 Ven.
21 Lun.	22 Ven.	23 Lun.	21 Mart.	23 Sab.
22 Mart.	23 Sab.	24 Mart.	22 Merc.	* 24 Dom.
23 Merc.	* 24 Dom.	25 Merc.	23 Giov.	25 Lun.
24 Giov.	25 Lun.	* 26 Giov.	* 24 Ven.	26 Mart.
25 Ven.	26 Mart.	L'Ascensione.	San. Gio. Batt.	27 Merc.
26 Sab.	27 Merc.	27 Ven.	25 Sab.	28 Giov.
* 27 Dom.	28 Giov.	28 Sab.	* 26 Dom.	29 Ven.
28 Lun.	29 Ven.	* 29 Dom.	27 Lun.	30 Sab.
29 Mart.	30 Sab.	30 Lun.	28 Mart.	* 31 Dom.
30 Merc.		31 Mart.	* 29 Merc.	Chiusura
31 Giov.			Ss. Ap. Pietro Paolo.	dell'anno scolastico.
			30 Giov.	

Oculistica Dott. Cav. CARLO REYMOND.

apertura dell'anno scolastico, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria il libretto d'iscrizione approvato con R. Decreto 26 Ottobre 1890, scritte tutte da lui, e nello stesso ordine sull'uno prescritto per la presentazione dei libretti alla Segreteria.

il giorno in cui, a termini dell'art. 31 del Regolamento sovracitato, avranno principio gli

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

L. V. CRAVOSIO.

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI E QUADRO DEGLI ANNI IV. DI GINEVRA

Classe	1890-91	1891-92	1892-93	1893-94	1894-95
IV	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
III	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
II	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
I	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
1894-95	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
1893-94	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
1892-93	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
1891-92	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano
1890-91	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano	1. Italiano

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

154

1° Anno	}	Storia del Diritto Italiano.....	Nani	Lunedì, mercoledì e venerdì....	Ore 11 a. Sala	XI	
		Instituzioni di Diritto romano.....	Ronga	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 8 a. "	IV	
		Introduzione alle Scienze giuridiche, ed istituzioni di					
		Diritto civile.....	Spanna	Lunedì, mercoledì e giovedì....	" 4 p. "	XI	
		Statistica.....	Ferroglio	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 9 a. "	X	
		Storia del Diritto romano.....	Carle	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9 a. "	XI	
2° Anno	}	Diritto romano.....	Anselmi	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9 a. "	III	
		Filosofia del Diritto.....	Carle	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 10 a. "	XI	
		Economia politica.....	Cognetti de Martiis	Lunedì, martedì, merc. e giov....	" 3 p. "	IV	
		Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 9 a. "	III	
		Diritto canonico.....	Castellari	Martedì, giovedì e sabato.....	" 8 a. "	X	
		Storia del Diritto Italiano.....	Nani	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 11 a. "	XI	
3° Anno	}	Diritto romano.....	Anselmi	Martedì, giovedì e sabato.....	" 9 a. "	III	
		Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10 a. "	IV	
		Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, giovedì e sabato....	" 3 p. "	III	
		Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 9 a. "	III	
		Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 10 a. "	III	
		Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.....	Garelli della Morea	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 4 p. "	IV	
4° Anno	}	Nozioni elementari di Medicina legale.....	Lombroso	Martedì e sabato.....	" 2 p. " S. Fr. da Paola	IV	
		Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10 a. "	IV	
		Diritto costituzionale.....	Brunialti	Lunedì, martedì, merc. e giov....	" 3 p. "	XI	
		Diritto internazionale.....	Fusinato	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 10 a. "	X	
		Scienza delle Finanze.....	Garelli della Morea	Martedì, giovedì e sabato.....	" 4 p. "	IV	
		Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.....	Garelli della Morea	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 4 p. "	IV	

CORSO COMPLEMENTARE

Esegesi delle fonti del Diritto Romano.....	Chironi	Lunedì e venerdì.....	" 2 p. "	III
Legislazione civile comparata.....	Fusinato	Lunedì e venerdì.....	" 11 a. "	IV

PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI NOTAIO

1° An.	}	Instituzioni di Diritto Civile.....	Spanna	Lunedì, mercoledì e giovedì....	" 4 p. "	XI
		Instituzioni di Diritto Romano.....	Ronga	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 8 a. "	IV
		Diritto penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10 a. "	IV
		Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 9 a. "	III
2° An.	}	Diritto Amministrativo.....	Garelli della Morea	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 4 p. "	IV
		Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, giovedì e sabato.....	" 3 p. "	III
		Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 9 a. "	III
		Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, mercoledì e venerdì....	" 10 a. "	III

1° An.	}	Instituzioni di Diritto civile.....	Spanna	Lunedì, mercoledì e giovedì.....	Ore 4 p. Sala	XI
		Diritto e procedura penale	Brusa	Martedì, giovedì e sabato	» 10 a. »	IV
		Diritto civile	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 a. »	III
2° An.	}	Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.....	Mattirolo	Martedì, giovedì e sabato	» 3 p. »	III
		Diritto civile.....	Chironi	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 a. »	III
		Diritto commerciale.....	Germano	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 10 a. »	III
		Diritto e Procedura penale.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato	» 10 a. »	IV

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

(Per ordine di anzianità nella libera docenza).

Diritto costituzionale (Trattati speciali).....	Ballerini Velio	Martedì, giovedì e sabato	» 2 p. »	III
Diritto industriale	Amar	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 2 p. »	IV
Diritto civile (Trattati speciali).....	Tedeschi	Lunedì, mercoledì e venerdì	» 2 p. »	III
Esame critico e storia del Socialismo contemporaneo...	Cognetti de Martiis	Venerdì e sabato.....	» 3 p. »	IV
Diritto commerciale (Trattati speciali).....	Cattaneo	Martedì, giovedì e sabato	» 11 a. »	X
Legislazione penale comparata.....	Brusa	Martedì, giovedì e sabato	» 9 a. »	IV
Diritto pubblico italiano.....	Id.	Martedì, giovedì e sabato	» 11 a. »	IV
Scienza sociale.....	Carle	Martedì, giovedì e sabato	» 10 a. »	XI
Scienza delle Finanze.....	Garelli A.	Lunedì e giovedì.....	» 8 a. »	III
Diritto civile (Trattati speciali).....	Ballerini (pred.)	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 11 a. »	III
Esegesi delle fonti del Diritto medioevale	Nani (pred.)	Martedì e venerdì	» 4 p. »	XI
Diritto e procedura penale	Pasquali	Giorni e ore da determinarsi.		
Legislazione Comunale comparata	Garelli della Morea	Lunedì, mercoledì e venerdì....	» 5 p. »	IV
Diritto e procedura penale.....	Benevolo F.	Martedì, giovedì e sabato.....	» 2 p. »	IV
Diritto ecclesiastico.....	Ruffino F.	Martedì, giovedì e sabato.....	» 11 a. »	III
Diritto e procedura penale.....	Righini di S. Albino	Lunedì, mercoledì e venerdì....	» 2 p. »	XI
Diritto civile	Brezzo C.	Lunedì, mercoledì e venerdì....	» 3 p. »	III

NB. In esecuzione dell'art. 27 del Regolamento 26 Ottobre 1890, la Facoltà ha deliberato, che gli Studenti di ciascun anno non possano iscriversi a più di dodici corsi, compresi i liberi.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSI OBBLIGATORI

1° Anno	Fisica	Naccari	Lunedì, mercoledì e venerdì . . .	Ore 2	p.	Sala IX Università
	Botanica	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato	3 1/2	p.	VII id.
	Zoologia	Lessona	Lunedì, mercoledì e venerdì	10	1/2 a.	Museo Pal. Carign.
	Anatomia e Fisiologia comparate	Camerano	Martedì, giovedì e sabato	10	1/2 a.	Idem
	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	11	3/4 a.	Istituto Anatom.
	Botanica sistematica	Mattirolo	Martedì e sabato	8	a.	
2° An.	Chimica generale inorganica ed organica	Fileti	Lunedì, mercoledì, giov. e venerdì	8	a.	S. Franc. da Paola
	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	11	3/4 a.	Istituto Anatom.
	Fisiologia umana	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì	10	1/2 a.	S. Franc. da Paola
	Esercizi di Chimica medica	Giacosa	Martedì, giovedì e sabato	2	p.	Idem
			Lunedì, mercoledì e venerdì	3	p.	Idem
3° An.	Anatomia umana descrittiva ed istologia	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab.	11	3/4 a.	Istituto Anatom.
	Fisiologia umana	Mosso	Lunedì, mercoledì e venerdì	10	1/2 a.	S. Franc. da Paola
	Patologia generale	Id.	Martedì, giovedì e sabato	2	p.	Idem
	Patologia generale	Bizzozero	Lunedì, mercoledì e venerdì	9	1/4 a.	Idem
4° Anno	Materia medica e Farmacologia sperimentale	Giacosa	Lunedì, mercoledì e venerdì	10	1/2 a.	Idem
	Patologia speciale medica	Fissore	Lun., mart., merc., ven. e sab.	8	a.	Osp. di S. Giovanni
	Patologia speciale chirurgica	Pacchiotti	Lun., mart., merc., ven. e sab.	4	p.	Idem
	Clinica propedeutica	Forlanini	Martedì, giovedì e sabato	9	a.	Idem
	Clinica chirurgica	Pacchiotti	Lun., mart., merc., ven. e sab.	3	p.	Idem
	Anatomia patologica	Foà	Martedì, giovedì e sabato	2	p.	Idem
5° Anno	Anatomia patologica	Foà	Martedì, giovedì e sabato	2	p.	Idem
	Medicina operativa	Bruno	Martedì, giovedì e sabato	3	p.	Idem
	Anatomia topografica	Giacomini	Martedì e sabato	14	3/4 a.	Istituto Anatom.
	Igiene	Pagliani	Lunedì, mercoledì e venerdì	4	p.	S. Franc. da Paola
	Clinica oculistica ed Oftalmoiatria	Reymond	Martedì, giovedì e sabato	9	1/4 a.	Osp. Oftalmico
	Clinica medica	Bozzolo	Lun., mart., merc., ven. e sab.	10	3/4 a.	Osp. di S. Giovanni
	Clinica operativa	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.	8	a.	Idem
6° Anno	Medicina legale	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato	2	p.	S. Franc. da Paola
	Clinica medica	Bozzolo	Lun., mart., merc., ven. e sab.	10	3/4 a.	Osp. di S. Giovanni
	Clinica chirurgica operativa	Bruno	Lun., mart., merc., ven. e sab.	8	a.	Idem
	Ostetricia	Tibone	Lunedì, mercoledì e venerdì	9	1/2 a.	Istituto Ostetrico
	Clinica ostetrica	Id.	Martedì, giovedì e sabato	9	1/2 a.	Idem
	Psichiatria e Clinica psichiatrica (2° quadrimestre)	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato	4	1/2 p.	R. Manicomio
	Clinica sifilopatica (1° quadrimestre)	Giovannini	Martedì, giovedì e sabato	3	1/4 p.	Osp. di S. Lazzaro
	Clinica dermatologica (2° quadrimestre)	Id.	Martedì, giovedì e sabato	3	1/4 p.	Osp. di S. Luigi

Esercitazioni ed escursioni botaniche (per gli studenti del 1° anno)

Esercizi pratici di dissecazione (1°, 2°, 3° anno)

Tecnica Fisiologica (2° e 3° anno)

Esercizi di anatomia patologica

Esercizi di ostetricia (6° anno)

Esercizi pratici di operazioni (per gli studenti del 5° anno)

Giorni ed ore da indicarsi

Tutti i giorni dall'1 alle 9 di sera

Martedì, giovedì e sabato

Lunedì e mercoledì

Giorni ed ore da stabilirsi

Tutti i giorni dall'1 alle 9 di sera

Istituto Anatom.

S. Franc. da Paola

Istituto Anatom.

Ist. Ost. Ginec.

Istituto Anatom.

Parassitologia	Perroncito	} Martedì e giovedì Ore 4 p. Sala S. Franc. da Paola Giovedì, esercitaz. pratiche nel laborat. dalle 3 alle 5 p. Idem
Batteriologia	Foà	
Tecnica fisiologica (per gli studenti di 2° e 3° anno)..	Grandis	} Martedì, giovedì e sabato..... » 4 p. » S. Franc. da Paola Lunedì e venerdì..... » 4 1/2 p. » Osped. S. Giovanni
Otoatria (per gli studenti del 6° anno).....	Gradenigo	

INSEGNAMENTI LIBERI CON EFFETTO LEGALE

Istologia normale	Bizzozero	Martedì, giovedì e sabato..... » 9 1/4 a. » S. Franc. da Paola
Antropologia criminale	Lombroso	Martedì, giovedì e sabato » 4 1/2 p. » Idem.
Storia dello sviluppo dell'uomo	Giacomini	Giovedì e martedì. Mart. alle ore 10 » 11 a. » Istituto Anatom.
Patologia e Clinica chirurgica	Mo G.	Giovedì..... » 8 a. » Osp. di S. Giovanni.
		Sabato..... » 3 p. » Istituto Anatom.
Propedeutica Ostetrica.....	Bergesio L.	Domenica..... » 8 a. » Idem
		Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 4 1/2 p. » Osped. Maria Vitt.
Ofalmoiatria e clinica oculistica.....	Bono G.	Giovedì e domenica..... » 8 a. » { Osped. Ofalmico
		Mercoledì..... » 4 p. »
Patologia medica dimostrativa.....	Lava G.	Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 2 p. » Istit. Clinico prop.
Diagnostica medica	Graziadei B.	Martedì, giovedì e sabato..... » 9 a. » Idem
Anatomia applicata.....	Sperino G.	Martedì, giovedì e sabato..... » 4 p. » Istituto Anatom.
Propedeutica chirurgica.....	Carle A.	Giovedì e domen. dalle 7 alle 8. Vener. alle 4 » p. » Ospedale Mauriz.
Diagnostica chirurgica.....	Ciartoso L.	Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 2 p. » Osp. S. Giovanni
Eziologia morbosa	Bordoni-Uffreduzzi	Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 2 p. » S. Franc. da Paola
Clinica psichiatrica (1° Semestre).....	Marro A.	Lunedì e venerdì..... » 4 p. » R. Manicomio
Introd. allo studio della anatom. (1° quadrim).	Varaglia G.	Martedì, mercoledì e venerdì..... » 3 p. » Istituto Anatom.
Chirurgia ortopedica	Oliva V.	Martedì e venerdì..... » 4 p. » Istituto Rachit.
Propedeutica ginecologica e ostetrica.....	Acconci L.	Lunedì, mercoledì e venerdì..... » 2 p. » Istituto Ostetrico
Esercizi di istologia patologica	Morpurgo B.	Una volta la settim., ora da conven. » » R. Manicomio
Tanatologia e Tossicologia forense.....	Ottolenghi S.	Lunedì..... » 2 p. » Idem.
		Giovedì..... » 4 p. »
Storia della Medicina e della Farmacia.....	Giacoso	Martedì, giovedì e sabato..... » 40 1/2 a. » S. Franc. da Paola
Neuropatologia	Pescarolo	Domenica..... » 40 1/2 p. » { Osp. di S. Giovanni
		Mercoledì..... » 4 1/2 p. »
Propedeutica, clinica oculistica.....	Secondi	Tre giorni ed ora da convenirsi. » » Osped. Oftalmico

NB. In esecuzione dell'art. 27, § 4 del Regol. approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, la Facoltà ha determinato che il numero massimo dei corsi liberi a cui possono iscriversi gli Studenti, sia di *cinque* nei primi tre anni; di *quattro* nel quarto e nel quinto anno, e di *cinque* nel sesto anno di corso, ove uno di questi sia l'*Otoatria*; ed in mancanza di questa, a quattro corsi liberi.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

1° biennio del corso di lettere e filosofia.

1° Anno	}	Letteratura italiana.....	Graf	Martedì, giovedì e sabato.....	Ore 2	p. Sala	VII
		Letteratura latina.....	Vallauri	Martedì, giovedì, venerdì e sabato. »	44	a. »	VII
		Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine....	Pezzi	Martedì, giovedì, venerdì e sabato. »	9	a. »	XII
		Geografia.....	Cora	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	2	p. »	XII
2° Anno	}	Letteratura italiana.....	Graf	Martedì, giovedì e sabato..... »	2	p. »	VII
		Letteratura latina.....	Vallauri	Martedì, giovedì e sabato..... »	44	a. »	VII
		Letteratura greca.....	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	3	p. »	VII
		Storia antica.....	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato..... »	40	a. »	X
		Storia moderna.....	Cipolla	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	40	a. »	VIII
Filosofia teoretica.....	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	44	a. »	XII		

2° biennio del corso di lettere.

3° Anno	}	Letteratura italiana.....	Graf	Martedì, giovedì e sabato. »	2	p. »	VII
		Letteratura latina.....	Vallauri	Martedì, giovedì e sabato..... »	44	a. »	XII
		Letteratura greca.....	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	3	p. »	VII
		Storia antica.....	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato..... »	40	a. »	VIII
		Storia moderna.....	Cipolla	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	40	a. »	XII
Un corso di libera scelta.							
4° Anno	}	Letteratura greca.....	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	3	p. »	VII
		Archeologia.....	Fabretti	Martedì, giovedì e sabato..... »	8 1/2	a. »	M. d'Ant. (Bibliot.)
		Storia della Filosofia.....	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	9	a. »	VII
		Storia comparata delle Letterature neo-latine.....	Renier	Lunedì, mercoledì e venerdì..... »	2	p. »	VII
		Due corsi di libera scelta.					

3° Anno	Letteratura italiana	Graf	Martedì, giovedì e sabato	Ore 2	p. Sala	VII
	Letteratura greca	Müller	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 3	p. "	VII
	Storia antica	Schiaparelli	Martedì, giovedì e sabato	" 10	a. "	X
	Filosofia teoretica	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 11	a. "	XII
	Storia della Filosofia	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9	a. "	VII
Un corso di libera scelta.						
4° Anno	Storia della Filosofia	Bobba	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9	a. "	VII
	Filosofia morale	D'Ercole	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 2	p. "	X
	Pedagogia	Allievo	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 4	p. "	VII
	Fisiologia	Mosso	Martedì, giovedì e sabato	" 2	p. "	S Franc. da Paola
	Due corsi di libera scelta.					

Corsi complementari.

Sanscrito	Flechia	Martedì, giovedì e sabato	" 3	p. "	Bibl. Sc. di Magist.
Lingua e Letteratura tedesca	Müller	{ Corso 1° martedì e sabato dalle 3 alle 6 p. " Corso 2° giov. dalle 3 alle 6 e sab. dalle 4 alle 3 p. "	6	p. "	VII
Egittologia	Rossi		Martedì, giovedì e sabato	" 4	p. "
Lingua e Letteratura persiana	Pizzi	Martedì, giovedì e sabato	" 4	p. "	X

Insegnamenti liberi con effetto legale.

Storia della Filosofia	Papa	Giovedì e sabato	" 4	p. "	X
Grammatica e Lessicografia latina	Garizio	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 4	p. "	XII
Letteratura latina	Garizio	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 5	p. "	XII
Lingue Semitiche	Pizzi	Martedì e sabato	" 5	p. "	X
Storia della Letteratura latina	Valmaggi	Martedì, giovedì e sabato	" 4	p. "	X

Insegnamenti liberi senza effetto legale.

Lingua e letteratura inglese	Stevens	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 5	p. "	VII
Lingua e letteratura francese	Pic	Martedì, giovedì e sabato	" 8	a. "	VII

NB. In esecuzione dell'art. 27, § 4 del Regolamento universitario approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, la Facoltà ha determinato che il *massimo* delle iscrizioni ai corsi liberi che lo Studente potrà prendere presso i professori ufficiali o i liberi docenti, sia di *quattro*.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Per la licenza in scienze matematiche e fisiche.

1° Anno	}	Algebra	D'Ovidio	Martedì e giovedì	Ore 9 1/4 a.	Sala	XVII
		Geometria analitica	D'Ovidio	Mercoledì e sabato	" 9 1/4 a.	"	XVII
		Geometria proiettiva con disegno	Bruno, e per esso Gribodo	Martedì, giovedì e sabato	" (1) 2 1/4 p.	"	XVII
		Disegno d'ornato	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab. ..	" (2) 12 3/4 p.	"	XVIII
		Chimica } per gli aspiranti all'Ingegneria per gli aspiranti alle Lauree Universitarie... }	Fileti	Martedì, giovedì e sabato	" 8 a.	" S. Franc. da Paola	Id.
		Esercizi di Algebra e Geometria analitica		Giorni ed ore da indicarsi	"	XVII	
2° Anno	}	Calcolo infinitesimale	Peano	Martedì, giovedì e sabato	" 10 1/4 a.	"	XVI
		Applicazioni geometriche del calcolo infinitesimale		Lunedì, mercoledì e venerdì	" 8 p.	"	XVI
		Geometria descrittiva con disegno	Bruno	Martedì, giovedì e sabato	" (4) 2 1/4 p.	"	VIII
		Fisica sperimentale	Naccari	Martedì, giovedì e sabato	" 9 a.	"	IX
		Disegno di ornato e di architettura	Ceppi	Lun., mart., merc., ven. e sab. ..	" (2) 12 3/4 p.	"	XX
		Mineralogia (Per gli aspiranti all'Ingegneria)	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9 1/4 a.	" Palazzo Carign.	

(1) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno alle 2 1/2 pom.
 (2) Dal 1° febbraio in poi le lezioni cominceranno all'una pom.

Per la licenza in scienze naturali.

1° An.	}	Chimica	Fileti	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	Ore 8 a.	Sala S. Franc. da Paola
		Fisica	Naccari	Martedì, giovedì e sabato	" 9 a.	" IX
		Mineralogia	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9 1/4 a.	" Palazzo Carign.
2° An.	}	Botanica sistematica	Mattirolo	Martedì, giovedì e sabato	" 8 a.	" VII
		Zoologia	Lessona	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 10 1/2 a.	" Palazzo Carign.
		Anatomia e Fisiologia comparate	Camerano	Martedì, giovedì e sabato	" 10 1/2 a.	" Id.

Per la laurea in matematica.

3° An.	}	Meccanica razionale	Siacci	Lunedì, martedì e mercoledì	" 40 a.	" XV
		Esercitazioni di Meccanica razionale		Givedì e sabato	" 40 a.	" XV
		Analisi superiore	D'Ovidio	Lunedì e venerdì	" 2 1/2 p.	" XV
		Geometria superiore	Segre	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 8 1/2 a.	" XV
		Geodesia teoretica	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato	" 8 3/4 a.	" XV
4° An.	}	Astronomia	Porro	Martedì, giovedì e sabato	" 11 a.	" XV
		Meccanica superiore	Siacci	Martedì, giovedì e sabato	" 12 3/4 p.	" XV
		Fisica matematica	Basso	Martedì, giovedì e sabato	" 2 1/2 p.	" XV

Per la laurea in fisica.

3° An.	}	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.				
		Esercizi pratici di Chimica (almeno per un semestre).				
		Meccanica razionale	Siacci	Lunedì, martedì e mercoledì	" 40 a.	" XV
		Esercitazioni di Meccanica razionale		Givedì e sabato	" 40 a.	" XV
		Geodesia teoretica	Jadanza	Martedì, giovedì e sabato	" 8 3/4 a.	" XV
4° An.	}	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.				
		Fisica matematica	Basso	Martedì, giovedì e sabato	" 2 1/2 p.	" XV
		Mineralogia	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì	" 9 1/4 a.	" Palazzo Carign.
				Martedì, giovedì e sabato	" 11 a.	" XV

Per la laurea in chimica.

11	3° Anno	Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.					
		Esercizi pratici di Fisica (almeno per un semestre).					
		Mineralogia.....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 9 1/4 a.	Sala	Palazzo Carign.
		Pei licenziati in scienze naturali - Algebra.....	D'Ovidio	Martedì e giovedì.....	" 9 1/4 a.	"	XVII
4° Anno	3° Anno	Pei licenziati in scienze matema- } Botanica.....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato.....	" 3 1/2 p.	" VII	
		tiche e fisiche..... } Zoologia.....	Lessona	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 40 1/2 a.	" Palazzo Carign.	
		Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.					
		Geologia generale.....	Parona	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 8 a.	" Palazzo Carign.	
4° Anno	4° Anno	Pei licenziati in scienze naturali - Geometria analitica..	D'Ovidio	Mercoledì e sabato.....	" 9 1/4 a.	" XVII	
		Pei licenziati in scienze matematiche e fisiche - Anatomia e Fisiologia comparate.....	Camerano	Martedì, giovedì, e sabato.....	" 10 1/2 a.	" Palazzo Carign.	

Per la laurea in scienze naturali.

3° An.	3° An.	Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.				
		Mineralogia.....	Spezia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 9 1/4 a.	" Palazzo Carign.
		Zoologia.....	Lessona	Lunedì, mercoledì, e venerdì.....	" 10 1/2 a.	" Id.
4° Anno	4° Anno	Botanica generale.....	Gibelli	Martedì, giovedì e sabato. (Eserciz. ed Escurs. in ore da determ.)	" 3 1/2 p.	" VII
		Coltivare uno dei rami di Storia naturale in uno degli Istituti scientifici dell'Università.				
		Anatomia e Fisiologia comparate.....	Camerano	Martedì, giovedì e sabato.....	" 10 1/2 a.	" Palazzo Carign.
		Anatomia umana normale.....	Giacomini	Lun., mart., merc., ven. e sab....	" 11 3/4 a.	" Istituto anatomico
4° Anno	4° Anno	Fisiologia umana.....	Mosso	Martedì, giovedì e sabato.....	" 2 p.	" S. Franc. da Paola
		Geologia generale.....	Parona	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 8 a.	" Palazzo Carign.

Corso complementare.

Paleontologia.....	Sacco	Lunedì e mercoledì.....	" 5 p.	" Palazzo Carign.
		Venerdì.....	" 1 p.	" Id.

Insegnamenti liberi con effetto legale

Embriologia comparata.....	Camerano	Martedì, giovedì e sabato.....	" 5 p.	" Palazzo Carign.
Ottica chimica.....	Errera	Martedì, e sabato.....	" 10 1/2 a.	" S. Franc da Paola
Geodesia teoretica.....	Zanotti Bianco	Lunedì e venerdì.....	" 4 p.	" Palazzo Carign.
Geografia fisica.....	Cora	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	" 4 p.	" XII

NB. La Facoltà, in esecuzione dell'alinca 4° dell'art. 27 del Reg. approvato col R. Decreto del 26 ottobre 1890, ha determinato: Che il massimo numero di corsi liberi, ai quali gli Studenti possono iscriversi, sia due.

ORARIO DELLE CONFERENZE DELLA SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTA' DI FILOSOFIA E LETTERE
per l'anno Scolastico 1891-92.

Letteraria	Sezione	Letteratura italiana	Graf			(da determinarsi)
		Letteratura latina	Cortese	Sabato	» 10 a. »	XII
		Letteratura greca	Müller	Giovedì	» 3 p. »	Scuola di Magistero
		Grammatica latina e greca	Pezzi	Lunedì	» 4 p. »	Tesoreria
Filosofia	Sezione di	Filosofia	D'Ercole	Martedì	» 4 p. »	Scuola di Magistero
		Pedagogia	Allievo	Martedì	» 3 p. »	Scuola di Magistero
geografica	Sezione Storico-	Storia moderna	Cipolla	Sabato	Ore 3 p. Sala	XII
		Storia antica	Schiaparelli	Venerdì	» 8 a. »	Scuola di Magistero
		Geografia	Cora	Venerdì	» 5 p. »	XII
Didattica generale		Bobba	Obbligatoria per tutti gli studenti iscritti alle varie sezioni della Scuola di Magistero.			

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

1° Anno	Fisica	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	Ore 2	p. Sala	IX
	Chimica inorganica e organica	Lunedì, mercoledì, giov. e venerdì	» 8	a. »	S. Franc. da Paola
	Botanica generale	Martedì, giovedì e sabato	» 3 1/2	p. »	VII
	Botanica sistematica	Martedì e sabato	» 8	a. »	VII
	Esercizioni ed escursioni in ore da determinarsi.	Giovedì	» 9 1/4	a. »	VII
2° Anno	Mineralogia	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 9 1/4	a. »	Museo Pal. Carig.
	Esercizi di Mineralogia.	Locale, giorni e ore da designarsi.			
	Chimica farmaceutica e tossicologica	Martedì, giovedì e sabato	» 9 1/4	a. »	S. Franc. da Paola
	Zoologia	Lun., merc., e ven.....	» 10 1/2	a. »	Museo Pal. Carig. Id.
	Geologia generale	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 8	a. »	
3° Anno	Esercizi pratici di Fisica, specialmente uso degli strumenti di misura.				
	Esercizi pratici di Chimica generale	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» da 1 a 4 p.	»	S. Franc. da Paola
	Chimica farmaceutica e tossicologica.....	Martedì, giovedì e sabato.....	» 9 1/4	a. »	Id.
	Esercizi di preparazioni di Chimica farmaceutica	Lunedì, mercoledì e venerdì.....) da 9 a 12 a.	»	Id.
	Esercizi di analisi nel Laboratorio di Chimica generale	Lunedì, mercoledì e venerdì.....) da 2 a 5 p.	»	Id.
4° An.	Materia medica.....	Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» da 1 a 4 p.	»	Id.
		Lunedì, mercoledì e venerdì.....	» 10 1/2	a. »	Id.
5° Anno — Pratica d'un anno solare.					
Corsi liberi — Storia delle Scienze Mediche e Farmaceutiche.... Giacosa					
		Martedì, giovedì e sabato	» 10 1/2	a. »	Id.

NB. La Scuola di Farmacia, in esecuzione del Regolamento 26 ottobre 1890, ha determinato:

Che gli studenti non potranno iscriversi a meno di *tre corsi obbligatori*, nè a più di *due corsi liberi* per ciascun anno.

La botanica generale e la sistematica si considerano come un unico corso.

Gli esercizi di mineralogia e di botanica si considerano, rispetto all'iscrizione, come facenti parte dei corsi; quelli di fisica, di chimica generale e di chimica farmaceutica si considerano invece come corsi obbligatori.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

PER GLI ASPIRANTI AL DIPLOMA D'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA

1° Anno	}	Fisica	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	Ore 2	p. Sala	IX
		Chimica inorganica e organica	<i>Lunedì, mercoledì, giovedì e ven.</i>	» 8	a. »	S. Franc. da Paola
		Botanica generale	<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 3 1/2	p. »	VII
		Botanica sistematica	<i>Martedì e sabato</i>	» 8	a. »	VII
		Esercitazioni ed escursioni in ore da determinarsi.	<i>Giovedì</i>	» 9 1/4	a. »	VII
2° Anno	}	Mineralogia	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 9 1/4	a. »	Museo Pal. Carig.
		Esercizi di Mineralogia	<i>Locale, giorni ed ore da designarsi.</i>			
		Chimica farmaceutica e tossicologica	<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9 1/4	a. »	S. Franc. da Paola
		Esercizi pratici di analisi qualitativa nel Laboratorio di Chimica farmaceutica (1° semestre)	<i>Lun., mart., merc., giov., ven., sab.</i>	» 2 1/2 a 5 1/2	p. »	Id.
3° An.	}	Chimica farmaceutica e tossicologica	<i>Martedì, giovedì e sabato</i>	» 9 1/4	a. »	S. Franc. da Paola
		Esercizi pratici di Chimica farmaceutica e tossicologica (2° semestre)	<i>Lun., mart., merc., giov., ven., sab.</i>	» da 2 a 3	p. »	Id.
		Materia medica	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 10 1/2	a. »	Id.
4° Anno — Pratica di un anno solare presso una Farmacia autorizzata, da computarsi dal giorno in cui si prende l'iscrizione.						
Corsi liberi — Storia delle Scienze Mediche e Farmaceutiche <i>Giacosa.</i> <i>Martedì, giovedì e sabato</i>						

NB. La Scuola di Farmacia, in esecuzione del Regolamento 26 ottobre 1890, ha determinato: Che gli studenti non potranno iscriversi a meno di *tre corsi obbligatori*, nè a più di *due corsi liberi* per ciascun anno. La botanica generale e la sistematica si considerano come un unico corso. Gli esercizi di mineralogia e di botanica si considerano, rispetto all'iscrizione, come facienti parte dei corsi.

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELLE LEZIONI

PER LE ASPIRANTI AL DIPLOMA DI LEVATRICE

1° e 2° Anno	}	Ostetricia — Corso teorico	Primo Assis. <i>Martedì, giovedì e sabato</i>	Ore 2	p. Scuola di Ostetricia.
		Id. — Corso pratico	Id. <i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	» 9	a. Ospizio di Maternità.

DATI STATISTICI

Anno	FACOLTA' O CORSI INIZIALI		INSCRIZIONI		Anno	FACOLTA' O CORSI INIZIALI		Anno	FACOLTA' O CORSI INIZIALI
	1911	1912	1911	1912		1911	1912		
1	101	101	101	101	101	101	101	101	101
2	102	102	102	102	102	102	102	102	102
3	103	103	103	103	103	103	103	103	103
4	104	104	104	104	104	104	104	104	104
5	105	105	105	105	105	105	105	105	105
6	106	106	106	106	106	106	106	106	106
7	107	107	107	107	107	107	107	107	107
8	108	108	108	108	108	108	108	108	108
9	109	109	109	109	109	109	109	109	109
10	110	110	110	110	110	110	110	110	110
11	111	111	111	111	111	111	111	111	111
12	112	112	112	112	112	112	112	112	112
13	113	113	113	113	113	113	113	113	113
14	114	114	114	114	114	114	114	114	114
15	115	115	115	115	115	115	115	115	115
16	116	116	116	116	116	116	116	116	116
17	117	117	117	117	117	117	117	117	117
18	118	118	118	118	118	118	118	118	118
19	119	119	119	119	119	119	119	119	119
20	120	120	120	120	120	120	120	120	120
21	121	121	121	121	121	121	121	121	121
22	122	122	122	122	122	122	122	122	122
23	123	123	123	123	123	123	123	123	123
24	124	124	124	124	124	124	124	124	124
25	125	125	125	125	125	125	125	125	125
26	126	126	126	126	126	126	126	126	126
27	127	127	127	127	127	127	127	127	127
28	128	128	128	128	128	128	128	128	128
29	129	129	129	129	129	129	129	129	129
30	130	130	130	130	130	130	130	130	130

NUMERO DEGLI INSCRIZI AL VARI ANNI

VA. II presenta Quadro comparato di iscrizioni a tutto il 12 giugno 1901. (C)

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI
nell'Anno

NB. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 15 Giugno 1891. (1)

N° D'ORDINE	FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		PER OGNI CORSO			Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		Studenti	Uditori	TOTALE										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
1	Giurisprudenza.....	554	»	554	142	»	142	124	»	124	134	»	134	
2	Medicina e Chirurgia..	643	»	643	106	»	106	102	»	102	103	»	103	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali	307	»	307	143	»	143	116	»	116	25	»	25	
	divisi come contro per Licenza per Laurea	in Scienze mate- m. e fisiche	238	»	238	133	»	133	105	»	105	»	»	»
		in Scienze nat.	21	»	21	10	»	10	11	»	11	»	»	»
		in Matematica	15	»	15	»	»	»	»	»	»	10	»	10
		in Fisica.....	8	»	8	»	»	»	»	»	»	5	»	5
		in Chimica... in Scienze nat.	15 10	» »	15 10	» »	» »	» »	» »	» »	» »	6 4	» »	6 4
4	Filosofia e Lettere	125	»	125	32	»	32	24	»	24	32	»	32	
	divisi come contro per Licenza in Filosofia e Lettere.....	56	»	56	32	»	32	24	»	24	»	»	»	
		per Laurea in Filosofia... in Lettere....	6 63	» »	6 63	» »	» »	» »	» »	» »	» »	1 31	» »	1 31
A	Corso Notar. e Procura	30	»	30	17	»	17	13	»	13	»	»	»	
B	Farmacia - Laurea..	13	»	13	5	»	5	»	»	»	2	»	2	
C	Farmacia - Diploma.	203	»	203	61	»	61	40	»	40	39	»	39	
D	Flebotomia.....	3	»	3	»	»	»	3	»	3	»	»	»	
E	Levatrici (compr. quelle di Novara e Vercelli).	167	»	167	100	»	100	67	»	67	»	»	»	
F	Uditori a Corsi singoli	»	69	69	»	69	69	»	»	»	»	»	»	
	TOTALI ..	2045	69	2114	606	69	675	489	»	489	335	»	335	

DI CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ
 Scuola stico 1890-91.

Anno 4°			Anno 5°			Anno 6°		
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE
15	16	17	18	19	20	21	22	23
154	"	154	"	"	"	"	"	"
109	"	109	113	"	113	110	"	110
23	"	23	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
5	"	5	"	"	"	"	"	"
3	"	3	"	"	"	"	"	"
9	"	9	"	"	"	"	"	"
6	"	6	"	"	"	"	"	"
87	"	37	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
5	"	5	"	"	"	"	"	"
32	"	32	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
2	"	2	4	"	4	"	"	"
63	"	63	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"
388	"	388	117	"	117	110	"	110

OSSERVAZIONI

24

Il numero di studenti iscritti per la 1.ª facoltà di Lettere e Filosofia, è di 154, e per la 2.ª di 109, e per la 3.ª di 109, e per la 4.ª di 113, e per la 5.ª di 110, e per la 6.ª di 110, e per la 7.ª di 23, e per la 8.ª di 5, e per la 9.ª di 3, e per la 10.ª di 9, e per la 11.ª di 6, e per la 12.ª di 87, e per la 13.ª di 5, e per la 14.ª di 32, e per la 15.ª di 2, e per la 16.ª di 63, e per la 17.ª di 388, e per la 18.ª di 117, e per la 19.ª di 117, e per la 20.ª di 110, e per la 21.ª di 110.

(1) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, nè quelli iscritti alla R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

A V V E R T E N Z E

Frequentano le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nell'anno scolastico 1890-91 erano in numero di 99; frequentavano anche le lezioni di Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Fisiologia, Fisica e Chimica, che si fanno all'Università, 19 studenti iscritti nel detto anno scolastico alla Regia Scuola Superiore di Medicina Veterinaria.

Dei 238 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 12 erano aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli, 6 appartenevano al 1° anno e 6 al 2°.

Nel detto anno scolastico erano iscritte: una signorina al 2° anno di Matematica; una al 3°; una ai Corsi singoli di Scienze naturali; 4 al 1° anno di Lettere e Filosofia; 2 al 3° (Lettere); 3 al 4° (Lettere); e 17 uditrici a Corsi singoli della stessa Facoltà.

Anche una signorina era iscritta al 2° anno per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia.

Non sono compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso, i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere. Riguardo a questi giovani fuori corso, a differenza degli anni passati, e come già nello specchio dei due ultimi anni, non si sono più computati quelli iscritti prima dell'anno scolastico ultimo; ma si è tenuto conto soltanto di quelli che, essendosi iscritti a qualche anno di corso nell'anno scolastico 1889-90, più non presero l'iscrizione per l'anno scolastico 1890-91 e non chiesero congedo da questa Università; il numero di essi va ripartito come in appresso:

1. Giurisprudenza.....	N°	78
2. Medicina e Chirurgia.....	»	121
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali.....	»	51
4. Filosofia e Lettere.....	»	26
A. Corso Notarile e Procura.....	»	4
B. Farmacia (Laurea).....	»	2
C. Farmacia (Diploma).....	»	51
D. Flebotomia.....	»	»
E. Levatrici.....	»	14
TOTALE... N°		347

Uditori a corsi singoli

1. Giurisprudenza.....	N°	33
2. Medicina e Chirurgia.....	»	4
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali.....	»	8
4. Filosofia e Lettere.....	»	22
5. Farmacia.....	»	2
TOTALE N°		69

Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro N°	2114
Id. fuori corso.....	347
Inscritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione.....	99
Id. alla R. Scuola Sup. di Medicina Veterinaria.....	19

TOTALE N° 2579

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI

MR. Il presente Quadro comprende gli iscritti e uditori il 1° gennaio 1892 (1)

FACOLTÀ O CORSO	INSCRITTI		UDITORI		Totale
	1891-92	1890-91	1891-92	1890-91	
1 Giurisprudenza	534	534	158	158	692
2 Medicina e Chirurgia	104	104	104	104	208
3 Lettere e Scienze	130	130	130	130	260
4 Corso Normale e Precorso	29	29	12	12	41
5 Farmacia - Contabile	10	10	4	4	14
6 Farmacia - Ispettore	183	183	59	59	242
7 Lettere (comp. della Facoltà di Scienze)	172	172	86	86	258
8 Lettere e Scienze	32	32	32	32	64
Totale	1261	1261	572	572	1833

SPECCHIO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI

inscritti nell'Anno Scolastico

1891-92

PER I VARI CORSI DELLE SINGOLE FACOLTÀ

a tutto il 1° gennaio 1892.

NUMERO DEGLI INSCRITTI AI VARI ANNI

nell' Anno

NB. Il presente Quadro comprende gli Inscritti a tutto il 4° Gennaio 1892. (1)

N° D'ORDINE	FACOLTÀ O CORSI	INSCRITTI			Anno 1°			Anno 2°			Anno 3°			
		PER OGNI CORSO			Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
		1	2	3										4
1	Giurisprudenza.....	534	"	534	153	"	153	136	"	136	119	"	119	
2	Medicina e Chirurgia..	644	"	644	107	"	107	104	"	104	107	"	107	
3	Scienze fisiche, mate- matiche e naturali	296	"	296	114	"	114	132	"	132	25	"	25	
	divisi come contro per Licenza per Laurea	in Scienze ma- temat. fisiche	237	"	237	111	"	111	126	"	126	"	"	
		in Scienze nat.	9	"	9	3	"	3	6	"	6	"	"	
		in Matematica	15	"	15	"	"	"	"	"	"	7	"	7
		in Fisica ...	10	"	10	"	"	"	"	"	"	1	"	1
		in Chimica .. in Scienze nat.	8 17	"	8 17	"	"	"	"	"	"	3 14	"	3 14
4	Filosofia e Lettere	127	"	127	36	"	36	29	"	29	24	"	24	
	divisi come contro per Licenza in Filo- safia e Lettere... per Laurea	in Filosofia...	65	"	65	36	"	36	29	"	29	"	"	
		in Lettere....	2	"	2	"	"	"	"	"	"	1	"	1
			60	"	60	"	"	"	"	"	"	23	"	23
A	Corso Notar. e Procura.	29	"	29	12	"	12	17	"	17	"	"	"	
B	Farmacia - Laurea..	16	"	16	5	"	5	4	"	4	2	"	2	
C	Farmacia - Diploma.	163	"	163	59	"	59	38	"	38	34	"	34	
D	Levatrici (compr. quelle di Novara e Vercelli).	172	"	172	86	"	86	86	"	86	"	"	"	
E	Uditori a corsi singoli	"	32	32	"	32	32	"	"	"	"	"	"	
	TOTALI ..	1981	32	2013	572	32	604	546	"	546	311	"	311	

CORSO PER LE SINGOLE FACOLTÀ

Scolastico 1891-92.

Anno 4°			Anno 5°			Anno 6°			OSSERVAZIONI
Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	Studenti	Uditori	TOTALE	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
126	"	126	"	"	"	"	"	"	
103	"	103	99	"	99	124	"	124	
25	"	25	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
8	"	8	"	"	"	"	"	"	
9	"	9	"	"	"	"	"	"	
5	"	5	"	"	"	"	"	"	
3	"	3	"	"	"	"	"	"	
38	"	38	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
1	"	1	"	"	"	"	"	"	
37	"	37	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
3	"	3	2	"	2	"	"	"	
32	"	32	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
"	"	"	"	"	"	"	"	"	
327	"	327	101	"	101	124	"	124	

(1) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri, nè quelli iscritti alla scuola superiore di Medicina Veterinaria; del che va tenuto conto quando si facciano raffronti statistici colle altre Università.

AVVERTENZE

Frequentano le lezioni di Geodesia teoretica e di Meccanica razionale anche gli allievi iscritti al 1° anno della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, i quali nell'anno scolastico corrente 1891-92 sono in numero di 92: frequentano anche le lezioni di Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Fisiologia, Fisica e Chimica, che si fanno all'Università, 31 Studenti iscritti nel detto anno scolastico alla Regia Scuola Superiore di Medicina Veterinaria.

Dei 237 Studenti iscritti per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche, 5 sono aspiranti alla Laurea, gli altri al corso d'Ingegneria. Di quelli, 3 appartengono al 1° anno e 2 al 2°.

Nel detto anno scolastico furono iscritte: una Signorina al 3° anno di Matematica; 1 al 4° anno; 3 al 1° anno della Facoltà di Lettere e Filosofia, 5 al 2°, 2 al 4° Lettere, e 15 uditrici ai Corsi singoli della stessa Facoltà.

Non sono compresi nel precedente Quadro i giovani fuori corso, i quali non hanno rinnovato l'iscrizione, ma hanno tuttavia esami degli anni precedenti da sostenere. Riguardo a questi giovani fuori corso, come già nello specchio dei tre ultimi anni, non si sono più computati quelli iscritti prima dell'anno scolastico ultimo; ma si è tenuto conto soltanto di quelli che, essendosi iscritti a qualche anno di corso nell'anno scolastico 1890-91, più non presero l'iscrizione per l'anno scolastico 1891-92 e non chiesero congedo da questa Università; il numero di essi va ripartito come in appresso:

1. Giurisprudenza	N°	54
2. Medicina e Chirurgia		65
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali		41
4. Filosofia e Lettere		51
A. Corso Notarile e Procura		7
B. Farmacia (Laurea)		3
C. Farmacia (Diploma)		78
D. Levatrici		11

TOTALE N° 310

Uditori a corsi singoli.

1. Giurisprudenza	N°	5
2. Medicina e chirurgia		6
3. Scienze fisiche, matematiche e naturali		4
4. Filosofia e Lettere		16
5. Farmacia		1

TOTALE N° 32

Riepilogo.

Studenti iscritti come dal precedente Quadro ..	N°	2013
Id. fuori corso		310
Inscritti al 1° anno della Scuola d'Applicazione ..		92
Id. alla R. Scuola Sup. di Medicina Veterinaria ..		31

TOTALE N° 2446

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91.

1	2	3	ESAMI DATI							10	11
			PROMOSSI CON								
			4	5	6	7	8	9	10		
MATERIE D'ESAME		N° degli iscritti	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni	
1°	Istit. di Dir. Romano.	281	»	6	41	96	113	67	180		
»	Istit. di Dir. Civile...	213	»	16	31	105	152	30	182		
»	Statistica	180	»	3	19	102	124	10	134		
»	Stor. del Dir. Romano	197	1	1	13	88	103	20	123		
2°	Economia politica ...	205	3	6	15	112	136	4	140		
»	Filosofia del Diritto..	176	3	5	17	77	102	14	116		
»	Diritto Canonico.....	183	»	6	13	86	105	21	126		
»	Storia del Diritto Ital.	198	2	3	13	75	93	32	125		
3°	Diritto Romano	203	»	4	20	101	125	27	152		
»	Diritto civile	187	»	1	34	95	130	8	138		
»	Diritto giudiziario ...	190	»	9	29	97	135	11	146		
»	Diritto commerciale..	188	»	5	17	94	116	11	127		
4°	Dir. amministrativo..	206	»	25	47	65	137	26	163		
»	Dir. e Proced. penale .	187	2	2	30	86	120	24	144		
»	Diritto Costituzionale	190	»	13	30	88	131	10	141		
»	Diritto internazionale	170	»	14	31	85	130	9	139		
»	Scienza delle finanze	170	»	32	41	64	137	4	141		
»	Medicina legale.....	170	2	15	27	84	128	12	140		
	<i>Totale esami speciali</i>	3494	13	166	438	1600	2217	340	2557		
	<i>Tot. esami di Laurea</i>	128	»	5	26	97	128	»	128		
	TOTALI GENERALI	3622	13	171	464	1697	2345	340	2685		

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di **MEDICINA e CHIRURGIA**
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91.

1	2	3	ESAMI DATI							9	10	11	
			PROMOSSI CON					8	9				10
			4	5	6	7	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7						
4	5	6	7	8	9	10	11						
1°	Zoologia.....	138	5	21	24	46	96	5	101				
»	Anatomia comparata..	141	5	23	22	51	101	6	107				
»	Fisica.....	209	»	2	13	67	82	37	119				
»	Botanica.....	205	4	5	20	63	92	36	128				
2°	Chimica generale.....	213	1	7	18	45	71	35	106				
3°	Anatomia umana... .	159	1	3	19	58	81	26	107				
»	Patologia generale... .	245	»	4	15	71	90	22	112				
»	Fisiologia.....	226	»	4	16	50	70	36	106				
4°	Materia medica.....	170	3	9	19	47	78	21	99				
»	Clinica propedeutica..	145	»	11	24	62	97	21	118				
»	Patologia medica... .	147	»	1	23	80	104	9	113				
»	Patologia chirurgica..	125	5	11	26	53	95	9	104				
5°	Medicina operativa... .	126	»	7	26	63	96	6	102				
»	Anatomia topografica..	130	»	7	14	65	86	5	91				
»	Anatomia patologica..	159	»	8	18	59	85	24	109				
»	Oculistica.....	189	»	5	24	65	94	36	130				
»	Igiene.....	193	»	20	18	62	100	18	118				
6°	Ostetricia... .	112	2	21	30	31	84	1	85				
»	Medicina legale.....	110	»	4	16	71	91	5	96				
»	Clinica psichiatrica..	104	»	4	14	71	89	8	97				
»	Clinica dermosifilopat.	102	»	10	30	46	86	2	88				
»	Clinica medica.....	119	1	7	15	63	86	11	97				
»	Clinica chirurgica... .	110	»	4	25	58	87	5	92				
		3577	27	198	469	1347	2041	384	2425				
	<i>Esami di Laurea...</i>	88	»	»	20	67	87	1	88				
	TOTALI	3665	27	198	489	1414	2128	385	2513				

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							TOTALE colonne 8 e 9	Osservazioni
			PROMOSSI CON					RESPINTI			
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7				
4	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1°	Grammatica latina....	5	»	»	»	3	3	»	3		
	Grammatica greca....	37	»	»	2	22	24	4	28		
	Storia comparata delle lingue.....	29	»	»	5	12	17	3	20		
	Geografia.....	48	1	5	11	13	30	5	35		
2°	Filosofia teoretica ...	50	»	»	9	24	33	4	37		
	Storia antica	50	4	6	14	10	34	5	39		
3°	Storia moderna	71	1	4	9	27	41	3	44		
	Letteratura latina ...	49	»	3	14	20	37	4	41		
	Letteratura italiana..	70	»	3	8	27	38	7	45		
4°	Letteratura greca....	35	1	2	4	20	27	5	32		
	Archeologia.....	36	»	1	10	20	31	»	31		
	Storia della Filosofia.	43	»	1	5	23	29	»	29		
L	Storia delle Letterature	21	1	2	2	9	14	1	15		
	Filosofia morale.....	24	»	1	3	11	15	»	15		
	F	Pedagogia	23	»	4	11	4	19	»	19	
		Fisiologia umana	8	»	»	3	4	7	1	8	
	Corsi liberi.....	6	4	»	»	2	6	»	6		
	<i>Esami speciali...</i>	607	12	32	110	251	405	42	447		
	<i>Esami di Laurea</i>	25	4	1	5	15	25	»	25		
	TOTALI	632	16	33	115	266	430	42	472		

PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91.

1	Anno di corso	MATERIE D'ESAME	2	3	ESAMI DATI					11	Osservazioni		
					N° degli iscritti	PROMOSSI CON						9	10
						4	5	6	7				
					pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9		
	1°	Algebra	126	»	1	3	92	96	30	126			
		Geometria analitica . .	134	»	»	4	99	103	31	134			
		Geometria proiettiva . .	128	»	1	7	83	91	37	128			
		Chimica	156	»	2	11	61	74	82	156			
		Calcolo	99	»	»	6	67	73	26	99			
		Disegno	77	»	1	2	71	74	3	77			
	2°	Geometria descrittiva	84	»	»	3	60	63	21	84			
		Fisica sperimentale . .	85	»	»	5	48	53	32	85			
		Mineralogia	88	»	»	1	68	69	19	88			
		Geologia	8	»	»	4	4	8	»	8			
		Zoologia	13	»	5	4	3	12	1	13			
		Anatomia comparata .	17	1	3	4	7	15	2	17			
		Botanica	11	»	1	2	6	9	2	11			
		Meccanica razionale . .	16	»	2	»	6	9	7	16			
		Geodesia	5	»	3	»	2	4	1	5			
		Astronomia	3	»	1	»	1	2	1	3			
		Analisi superiore . . .	2	»	1	»	»	1	1	2			
		Meccanica superiore . .	5	»	»	1	3	4	1	5			
		Fisica-Matematica . . .	9	1	»	3	4	8	1	9			
		Geometria superiore . .	2	1	»	1	»	2	»	2			
		Esami a scelta	3	»	1	2	»	3	»	3			
		Corsi liberi	2	»	»	»	2	2	»	2			
		<i>Esami Speciali</i>	1073	3	22	63	687	775	298	1073			
		<i>Esami di Laurea</i> . . .	20	»	2	1	16	19	1	20			
		TOTALI	1093	3	24	64	703	794	299	1093			

PROSPETTO

*degli esami dati nei Corsi di NOTARIATO e PROCURA
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91.*

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni
			PROMOSSO CON					RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9	
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1°	Istit. di Dir. Romano.	12	»	»	2	7	9	3	12	
»	Istit. di Dir. Civile..	28	»	3	1	17	21	6	27	
»	Dir. e Proced. penale.	19	»	1	»	8	9	3	12	
2°	Diritto Civile	14	»	»	2	5	7	2	9	
»	Procedura Civile	12	»	»	1	5	6	2	8	
»	Diritto Amministrat..	15	»	1	2	6	9	6	15	
»	Diritto Commerciale .	11	»	1	»	5	6	2	8	
	TOTALI	111	»	6	8	53	67	24	91	

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in Chimica
e Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico
1890-91.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSI CON						RESPINTI		TOTALE colonne 8 e 9
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1°	Fisica	6	»	»	»	4	4	2	6		
»	Chimica generale....	6	»	»	»	2	2	3	5		
»	Botanica	4	»	»	1	2	3	»	3		
»	Mineralogia.....	5	»	»	1	1	2	3	5		
2°	Zoologia.....	»	»	»	»	»	2	»	»		
»	Geologia.....	»	»	»	»	»	»	»	»		
3°	Chimica farmaceutica	2	1	»	1	»	2	»	2		
»	Materia medica.....	4	»	»	3	1	4	»	4		
	<i>Esami speciali.....</i>	27	1	»	6	10	17	8	25		
	<i>Lauree.....</i>	3	»	1	»	2	3	»	3		
	TOTALI	30	1	1	6	12	20	8	28		

PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1890-91.

Anno di corso	MATERIE D'ESAME	N° degli iscritti	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSE CON								
			pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
1°	Botanica	75	1	2	5	29	37	20	57		
»	Chimica generale	90	»	»	1	22	23	35	58		
»	Fisica	79	»	»	»	35	35	26	61		
2°	Mineralogia	71	»	»	»	33	33	19	52		
3°	Chimica farmaceutica	68	»	5	6	27	38	7	45		
»	Materia medica	60	»	1	4	26	31	9	40		
	<i>Esami Speciali</i>	443	1	8	16	172	197	116	313		
1°	ESAME GENERALE	38	»	4	9	21	34	2	36		
2°	ESAME GENERALE	37	1	3	3	28	35	»	35		
		75	1	7	12	49	69	2	71		
	TOTALI	518	2	15	28	221	266	118	384		

PROSPETTO

degli esami teorici e pratici dati nelle Scuole di Ostetricia per le Allieve Levatrici, nelle Sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1890-91.

SCUOLE	Anno di corso	N. delle iscritte	ESAMI DATI							Osservazioni	
			PROMOSSE CON						RESPINTE		TOTALE colonne 8 e 9
			pieni voti e la lode	eminenza	segna- lazione	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
TORINO											
Esami teorici.....	1°	96	»	»	26	46	72	24	96		
Esami pratici.....	2°	52	»	2	10	38	50	2	52		
		148	»	2	36	84	122	26	148		
NOVARA											
Esami teorici.....	1°	17	»	6	4	5	15	2	17		
Esami pratici.....	2°	11	»	6	4	1	11	»	11		
		28	»	12	8	6	26	2	28		
VERCELLI											
Esami teorici.....	1°	»	»	»	»	»	»	»	»		
Esami pratici.....	2°	4	»	2	2	»	4	»	4		
		4	»	2	2	»	4	»	4		
TOTALI		180	»	16	46	90	152	28	180		

RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami Speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due sessioni estiva e autunnale nell'anno scolastico 1890-91.

1	2	3	ESAMI DATI							9	10	Osservazioni
			PROMOSSI CON									
			pienivoti ass. e la lode	pienivoti assoluti	pienivoti legali	semplice approvazione	TOTALE colonne 4, 5, 6 e 7	RESPINTI	TOTALE colonne 8 e 9			
4	5	6	7	8	9	10	11					
1	Giurisprudenza	3622	13	171	464	1697	2345	340	2685			
2	Medicina e Chirurgia	3665	27	198	489	1414	2128	385	2513			
3	Lettere e Filosofia	632	16	33	115	266	430	42	472			
4	Scienze matematiche, fisi- che e naturali	4090	3	24	64	703	794	299	1093			
5	Corso Notarile e Procura.	411	»	6	8	53	67	24	91			
6	Farmacia } <i>Laurea</i>	30	1	1	6	12	20	8	28			
		518	2	15	28	221	266	118	384			
7	Flebotomia	3	»	»	»	3	3	»	3			
8	Ostetricia per Levatrici ..	180	»	16	46	90	152	28	180			
TOTALI		9851	62	464	1220	4459	6205	1244	7449			

ELENCO

*dei giovani riusciti vincitori dei posti gratuiti nel Regio
Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Pro-
vincie, messi a concorso nell'anno 1891*

Leggi.

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| 1. Aimone-Marsan Basilio. | 3. Omodei-Zorini Vincenzo. |
| 2. Buffa di Perrero Alessandro. | |

Medicina.

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| 1. Allaria Gio. Batt. | 6. Lodigiani Enrico. |
| 2. Balliano Arturo. | 7. Magrassi Artemigio. |
| 3. Brizio Pio. | 8. Terzago Virginio. |
| 4. Calamida Eugenio. | 9. Ventrini Paolo. |
| 5. Ciravegna Tommaso. | 10. Virano Giuseppe. |

Matematica.

- | | |
|----------------------|---------------------|
| 1. Borio Agostino. | 5. Leblis Giuseppe. |
| 2. Dacorsi Giuseppe. | 6. Luzzati Cesare. |
| 3. Ferrua Vittore. | 7. Olmo Achille. |
| 4. Gabba Luigi. | 8. Panetti Modesto. |

Lettere.

- | | |
|-------------------|---------------------|
| 1. Fiore Ernesto. | 2. Giordano Teresa. |
|-------------------|---------------------|

ELENCO dei premiati nell'anno scolastico 1890-91

N° d'ordine	CASATO e NOME	Anno di Corso e Facoltà	Denominazione del Legato
1	Cao Umberto	1° Anno Giurisprudenza.	Dionisio
2	Bona Adolfo	3° » Id.	Id.
3	Bardone Alessandro	3° » Id.	Id.
4	Farinelli Principio	4° » Id.	Id.
5	Bertone Michele	4° » Id.	Id.
6	Simondetti Alfredo	1° » Id.	Id.
7	Mosca Melchiorre	4° » Id.	Id.
1	Simondetti Alfredo	1° Anno Giurisprudenza.	Balbo
2	Garbasso Antonio	3° » per Laurea fisica	Id.
3	Gras Paolo	4° » Medicina e Chir.	Brieco e Martini
4	Ventrini Paolo	2° » Id.	Id.
5	Figliera Luigi	3° » Lettere e filos.	Id.
1	Bona Adolfo	3° Anno Giurisprudenza.	Balbo, Brieco e Martini
2	Mori Alberto	5° » Medic. e Chirur.	Id.
3	Farinelli Principio	4° » Giurisprudenza.	Id.
4	Bellini Giulio	6° » Medic. e Chirurg.	Id.
5	Luzzati Alfredo	3° » Id.	Id.
6	Negri Luigi	2° » Id.	Id.
7	Mosca Melchiorre	4° Anno Giurisprudenza.	Id.
8	Buliani Giovanni	1° » Matematica.	Id.
9	Fessia Feliciano	2° » Id.	Id.
10	Tommasina Matilde	1° » Lettere e Filos.	Id.
11	Re Giuseppe	2° » Matematica	Id.
1	Perrero Emilio	Laur. in Medic. e Chirur.	Sperino
1	Ventrini Paolo	2° Anno Medic. e Chirurg.	Pacchiotti
2	Lamarchia Luigi	4° » Id.	Id.
3	Crida Celso Domenico	6° » Id.	Id.
1	Filippello Gio. Battista	3° Anno Medic. e Chirurg.	Torre
1	(5)	Ferrati
1	(6)	3° e 4° Anno Filos. e Lett.	Passaglia
1	(7)	Laur. in Medic. e Chirur.	Bonino

nei concorsi ai Premi infradesignati.

Destinazione del Legato	Ammontare del Premio	Durata del godimento	Annotazioni
A favore degli Studenti di Giurisprudenza.	L. 250 »	Per una sola volta	<p>(1) Il premio del 3° anno (L. 250) venne diviso in due metà per ciascuno dei due concorrenti vincitori, per parità di merito: e</p> <p>(2) il premio del 4° anno (L. 350) venne diviso fra due concorrenti secondo il merito di essi, assegnando al Sig. FARINELLI i due terzi e al Signor BERTONE un terzo del premio stesso.</p> <p>Totale dei premi Dionisio L. 4400; conferite in premio L. 850; risparmio L. 250, non essendosi assegnato alcun premio al 2° anno.</p> <p>(3) Ottennero la menzione onorevole.</p>
Id.	» 125 »	Id.	
Id.	» 125 »	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 150 »	Id.	
A favore Studenti delle varie Facoltà.	» 336 68	Id.	<p>Totale dei premi BALBO, BRICCO e MARTINI lire 4273,36.</p> <p>(4) Ottennero la menzione onorevole.</p>
Id.	» 336 68	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
Id.	» 200 »	Id.	
A favore degli Studenti di Medic. e Chir., di Scienze fis., mat. e nat. e di filosofia e lettere, i quali per merito in diligenza e in profitto seguiranno i vincitori dei premi Balbo.	» » »	(4)	<p>Premio fondato nel 1884 dal Prof. Senatore Casimiro SPERINO.</p> <p>Premi fondati nel 1886 dal Prof. Senatore Giacinto PACCHIOTTI.</p> <p>Premio fondato nel 1886 dalle signore sorelle ed eredi del Dott. Alessandro Augusto TORRE, assistente al Gabinetto di Fisiologia.</p> <p>Premio fondato dal Prof. Senatore Camillo FERRATI con testamento olografo del 40 settembre 1884.</p> <p>(5) Non si è trovato alcun studente nelle condizioni prescritte.</p> <p>(6) Premio fondato dal Prof. Carlo Passaglia per anni 25 con testamento pubblico del 9 marzo 1887, del quale si è pubblicato il concorso pel 31 maggio 1892.</p> <p>(7) Borsa annua fondata dalla signora Annetta BONINO, in memoria del suo fratello Carlo BONINO, che fu conservatore per lunghi anni del Museo Anatomico, con testamento pubblico del 23 marzo 1889. Il concorso è scaduto col 31 dicembre 1894, e il premio verrà conferito la prima volta il 31 gennaio 1892.</p>
Id.	» » »		
Id.	» » »		
Id.	» » »		
Id.	» » »		
A favore dei laureati in Medic. e Chir.	» 500 »	Per una sola volta	<p>Premi fondati nel 1886 dal Prof. Senatore Giacinto PACCHIOTTI.</p>
A favore degli Stud. di Med. e Chir.	» 500 »	Id.	
1° biennio		Id.	
2° biennio		Id.	
A favore degli Studenti di Med. e Chir. che sostennero gli esami del 3° anno.	» 600 »	Id.	<p>Premio fondato dal Prof. Senatore Camillo FERRATI con testamento olografo del 40 settembre 1884.</p>
A favore dei licenz. in Scienze mat. e fis. aspiranti alla laurea in Mat. pure, che avranno sostenuto gli esami del biennio con almeno $\frac{8}{10}$ della totalità dei punti.	» 400 »	Id.	
A favore di un giovane della facoltà di lett. e filos. che per moralità cristiana e per studi si distingua.	» 1000 »	Id.	<p>(7) Borsa annua fondata dalla signora Annetta BONINO, in memoria del suo fratello Carlo BONINO, che fu conservatore per lunghi anni del Museo Anatomico, con testamento pubblico del 23 marzo 1889. Il concorso è scaduto col 31 dicembre 1894, e il premio verrà conferito la prima volta il 31 gennaio 1892.</p>
A favore del laureando in Med. e Chir. apparten. al Collegio della Provincia, che riporterà maggior numero di voti nell'esame di laurea.	» 500 »	Id.	
	L. 6623 36		

RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispensa

CORSI		NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICA					
		IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		ESAME	
		Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate
Giurisprudenza (compreso Notariato e Procura)	3	60 »	36	6285 »	36	900 »	
Medicina e Chirurgia ..	2	80 »	80	8800 »	78	1300, 26	
Lettere	3	120 »	23	1725 »	11	137, 50	
Filosofia	»	» »	»	» »	»	» »	
SCIENZE MATEM., FISICHE E NATUR.	Matematica	6	240 »	8	1056 »	6	120 »
	Chimica	»	» »	1	75 »	»	12, 50
	Fisica	»	» »	1	75 »	1	12, 50
	Scienze naturali	»	» »	2	150 »	1	12, 50
Farmacia	»	» »	1	33, 34	3	32, 50	
Ostetricia	5	75 »	10	200 »	»	» »	
TOTALI	19	575 »	162	18399, 34	136	2527, 76	

dalle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1890-91.

ZIONE DELLE TASSE			Osservazioni
DIPLOMA		TOTALE	
Num.	Somme pagate		
21	1260 »	8505 »	
16	960 »	11140,26	
4	240 »	2222,50	
»	» »	» »	
»	» »	1416 »	
»	» »	87,50	
»	» »	87,50	
»	» »	162,50	
4	120 »	185,84	
»	» »	275 »	
45	2580 »	24082,10	

RIASSUNTO

delle somme concesse a titolo di sussidio agli Studenti

nell'anno scolastico 1890-91.

CORSI		Numero degli Studenti sussidiati	Sussidii concessi	Annotazioni
Giurisprudenza		3	L. 145 »	
Medicina e Chirurgia		18	» 845 »	
Lettere e filosofia		8	» 355 »	
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	Matematica	1	» 40 »	
	Ingegneria	14	» 662 »	
	Fisica	1	» 55 »	
	Chimica	»	» » »	
	Scienze naturali	»	» » »	
Notai e Procuratori		»	» » »	
Chimica e Farmacia		1	» 30 »	
Farmacia		»	» » »	
Flebotomia		»	» » »	
Ostetricia per Levatrici.		1	» 30 »	
TOTALI		47	L. 2162 »	

RIASSUNTO

delle somme restituite dall' Ufficio Demaniale a titolo di quote
d'iscrizione ai Corsi degli Insegnanti liberi con effetti
legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1890-91.

CORSI	AMMONTARE	Numero degli iscritti	Numero degli insegnanti cui vennero pagate le quote	Osservazioni
Giurisprudenza	14814 »	493	15	
Medicina e Chirurgia	15699 »	1308	18	
Lettere e Filosofia	1332 »	125	5	
Scienze matematiche, fisiche e naturali	1516 »	127	4	
Notariato e Procura	(1)	(1)	(1)	(1) Compresi nel Corso giuridico.
Chimica-Farmacia	» »	»	»	
Farmacia	404 »	50	3	
Flebotomia	» »	»	»	
Ostetricia per Levatrici . . .	» »	»	»	
Corsi singoli	» »	»	»	
TOTALI	33765 »	2103	45	

RIASSUNTO *delle somme pagate dagli Studenti*

CORSI		NUMERO DEGLI STUDENTI E INDICA					
		IMMATRICOLAZIONE		ISCRIZIONE		ESAME	
		Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate	Num.	Somme pagate
Giurisprudenza	491	7540 »	520	85837, »	500	12769 »	
Medicina e Chirurgia .	124	4960 »	795	62797, 50	658	10984, 64	
Lettere e Filosofia . . .	41	1640 »	200	7844 »	90	112, 10	
SCIENZE MATEM., FISICHE e NATUR.	Matematica . . .	439	5560 »	239	30807 »	217	4302, 50
	Fisica	»	»	5	375 »	4	50 »
	Chimica	»	»	13	975 »	11	137, 50
	Scienze naturali	10	400 »	27	2025 »	25	312, 50
Notariato e Procura . . .	15	450 »	28	1375 »	26	650 »	
Chimica-Farmacia	4	160 »	9	597 »	9	90 »	
Farmacia	39	1770 »	140	4321, 52	129	1602, 5	
Flebotomia	»	»	»	»	»	»	
Ostetricia per Levatrici	83	1310 »	136	2982 »	122	1464 »	
TOTALI	646	23790 »	2112	199,936,02	1791	32,474,74	

nell'anno 1890-91 a titolo di Tasse scolastiche.

ZIONE DELLE TASSE			Osservazioni
DIPLOMA		TOTALE	
Num.	Somme pagate		
61	3660 »	109,806 »	
73	4390 »	83,132,14	
16	961 »	10,557,10	
4	240 »	40,909,50	
4	240 »	665 »	
4	240 »	1,352,50	
5	300 »	3,037 50	
5	100 »	2,575 »	
2	120 »	967 »	
30	600 »	8,294,02	
»	»	»	
49	490 »	6,246 »	
253	11,341. »	267,541,76	

PROSPETTO

dei fogli di congedo rilasciati da questa Università a Studenti che dichiararono di voler proseguire altrove i loro studi, e dei fogli di congedo ad essa presentati da Studenti provenienti da altre Università del Regno, durante l'anno 1890-91.

FACOLTÀ E SCUOLE	CONGEDI		Osservazioni
	Rilasciati	Presentati	
Giurisprudenza	45	6	
Medicina e Chirurgia	42	14	
Lettere e Filosofia	7	4	
Scienze matematiche, fisiche e naturali.	15	5	
Farmacia	11	1	
Flebotomia	»	»	
Ostetricia	»	»	
TOTALI	120	30	

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso

nell'anno scolastico 1890-91

1. Aghemo Angelo, di Natale, da Roma, prov. di Roma.
2. Anselmi Giorgio, di Giuseppe, da Valperga, prov. di Torino.
3. Ara Camillo, di Alfonso, da Boscomarengo, prov. di Alessandria.
4. Audenino Francesco, di Amedeo, da Chieri, prov. di Torino.
5. Aymini Felice, di Giovanni, da Ivrea, id.
6. Bach Eberhard, di Massimiliano, da Berlino (Germania).
7. Badino Luigi, fu Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
8. Barbarich Eugenio, di Giovanni, da Pasiano, prov. di Udine.
9. Battaglieri Umberto, di Vincenzo, da Casale, prov. d'Alessandria.
10. Bava Giovanni, di Felice, da Carezzano, prov. di Alessandria.
11. Benedetti Francesco, di Domenico, da Sinigaglia, prov. di Ancona.
12. Bernardi Enrico, di Achille, da Torino, prov. di Torino.
13. Biletta Roberto, fu Emanuele, da Moncalieri, id.
14. Biscaldi Luigi, fu Pietro, da Vespolate, prov. di Novara.
15. Bonino Luigi, fu Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
16. Bosco di Ruffino Vittorio, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
17. Brunetti Domenico, fu Domenico, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
18. Bruni Giovanni, di Gustavo, da Iutra, prov. di Novara.
19. Brusasca Giovanni, di Giovanni Battista, da Cantavenna, prov. di Alessandria.
20. Buscalioni P. Gerolamo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
21. Bussolino Biagio, di Giovanni, da S. Martino, prov. di Alessandria.
22. Buzzi Langhi Luigi, di Giovanni, da Alessandria, id.
23. Caccia Enrico, fu Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
24. Cantamessa Luigi, di Giuseppe, da Govone, prov. di Cuneo.
25. Cao Umberto, di Francesco, da Cagliari.
26. Carbone Camillo, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
27. Caron Giovanni, di Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
28. Carozzo Luigi, di Luigi, da Firenze, prov. di Firenze.
29. Cassoli Rinaldo, di Francesco, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
30. Castoldi Giovanni, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
31. Caucino Luigi, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
32. Caviglia Ernesto, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
33. Chicco Ernesto, di Francesco, da Fermo, prov. di Ascoli Piceno.

34. Cimaz Sebastiano, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
35. Costantino Lorenzo, di Tomaso, da Bra, prov. di Cuneo.
36. Daina Giovanni, di Francesco, da Savona, prov. di Genova.
37. Dalforno Antonio, di Domenico, da Montmeillan (Francia).
38. De-Alessandri Camillo, di Domenico, da Acqui, provincia d'Alessandria.
39. De-Antoni Emilio, di Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
40. Debernardi Lodovico, fu Giacomo, da Locana, prov. di Torino.
41. De-Filippi Carlo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
42. Degiacomi Carlo, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
43. De-Giorgis Tomaso, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
44. Della-Torre Antonio, di Antonio, da Fossano, prov. di Cuneo.
45. Donn Michele, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
46. Drago Nicolò, fu Costantino, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
47. Faure Eugenio, di Simone, da Casteldelfino, prov. di Cuneo.
48. Ferrari Angelo, di Pietro, da Casei Garola, prov. di Pavia.
49. Ferrari Leonida, di Simone, da S. Nicandro, prov. di Foggia.
50. Ferrero Ponsigione Amedeo, fu Eugenio, da Caselletto, prov. di Torino.
51. Filippa Edoardo, di Carlo, da Collegno, prov. di Torino.
52. Foa Ettore, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
53. Foa Giacomo, di Tobia, da Asti, id.
54. Fubini Alessandro, di Abramo, da Torino, prov. di Torino.
55. Gaieri Carlo, fu Costantino, da Cortemiglia, prov. di Torino.
56. Gastaldi Cesare, di Sebastiano, da Moncalieri, prov. di Torino.
57. Germano Vitale, di Michele, da Torino, id.
58. Gianelli Edoardo, di Giacinto, da Torino, id.
59. Giusti Giuseppe, di Benedetto, da Savona, prov. di Genova.
60. Goss Carlo, di Bartolomeo, da Torre Pellice, prov. di Torino.
61. Gotta Pier Paolo, di Gio. Batt., da Gamalero, prov. di Alessandria.
62. Griva Francesco, di Gaetano, da Chiavari, prov. di Genova.
63. Ivaldi Silvio, di Giuseppe, da Carbonara, prov. di Alessandria.
64. Lace Pier Ferdinando, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
65. Lingua Giovanni, di Bartolomeo, da Fossano, prov. di Cuneo.
66. Longhi Pietro, di Pietro, da Borgomanero, prov. di Novara.
67. Lubatti Giacomo, di Domenico, da Carrù, prov. di Cuneo.
68. Maiocchi Melchiorre, di Domenico, da Fossano, id.
69. Marengo Bernardo, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
70. Marengli-Marengo Cesare, fu Pietro, da Tortona, provincia di Alessandria.
71. Marozzi Luigi, fu Francesco, da Macerata, prov. di Macerata.
72. Martina Alberto, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
73. Massa Alfredo, fu Vincenzo, da Napoli, prov. di Napoli.
74. Massimo Emanuele, di Costanzo, da Dronero, prov. di Cuneo.
75. Matteotti Giuseppe, di Federico, da Sassuolo, prov. di Modena.

76. Meyner Enrico, di Lamy, da Torino, prov. di Torino.
77. Miglierina Marino, di Attilio, da Besozzo, prov. di Como.
78. Miglino Carlo, di Francesco, da Montafia, prov. di Alessandria.
79. Minoli Giovanni, di Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
80. Mondo Gaspare, di Luigi, da Montegrosso, prov. di Alessandria.
81. Morelli Michele, di Salvatore, da Celico, prov. di Cosenza.
82. Moriondo Giuseppe, di Domenico, da Magliano, prov. di Cuneo.
83. Mosso Carlo, fu Angelo, da Torino, prov. di Torino.
84. Mussa Giovanni, di Giuseppe, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
85. Naim Edgardo, di Vittorio, da Livorno, prov. di Livorno.
86. Nigra Guido, di Gustavo, da Nizza (Francia).
87. Nobili Cesare, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Novara.
88. Nota Giovanni Andrea, di Giuseppe, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
89. Pellati Goffredo, di Giuseppe, da Gamalero, prov. di Alessandria.
90. Perotti Giuseppe, di Francesco, da S. Michele, prov. di Cuneo.
91. Pescarolo Pio, di Enrico, da Palestro, prov. di Pavia.
92. Pigati Giuseppe, di Giovanni Batt., da S. Remo, prov. di Porto-Maurizio.
93. Pioda Giuseppe, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
94. Pisani Antonio, di Carlo, da Stradella, prov. di Pavia.
95. Pissavini Luigi, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
96. Pistarini Giacinto, di Stefano, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
97. Pistoia Giacomo, fu Pietro, da Casalvolone, prov. di Novara.
98. Pizzetti Romeo, di Rocco, da Romagnano, id.
99. Polto Mario, di Clemente, da Candelo, id.
100. Porta Giacinto, di Domenico, da Pavia, prov. di Pavia.
101. Rama Silvio, di Vittore, da Torino, prov. di Torino.
102. Ramella Italo, fu Gio. Batt., da Oneglia, prov. di Porto-Maurizio.
103. Raverdino Francesco, fu Giovanni, da Ali, prov. di Messina.
104. Raverdino Giuseppe, fu Giovanni, da Lanzo, prov. di Torino.
105. Reano Pier Guido, di Pier Francesco, da Rodallo, id.
106. Rizzo Gio. Vittorio, fu Giuseppe, da Portanna.
107. Rolandi Gerolamo, di Luigi, da Albenga, prov. di Genova.
108. Rossano Gio. Batt., fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
109. Rossi Adolfo, fu Gio. Batt., da Torino, id.
110. Rossi Luigi, di Giuseppe, da Sommo, prov. di Pavia.
111. Rosso Umberto, di Clemente, da Bagnara, prov. di Reggio Calabria.
112. Rota Riccardo, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
113. Roux Oscar, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
114. Rovere Maurizio, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
115. Sabaino Natale, di Gerolamo, da Rosasco, prov. di Pavia.
116. Sacco Raimondo, di Stefano, da S. Damiano, prov. di Alessandria.
117. Salvetti Emilio, di Gio. Batt., da Ceva, prov. di Cuneo.
118. Sapellani Luigi, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.
119. Savio Umberto, di Secondo, da Bioglio, prov. di Novara.

120. Scarfiotti Lodovico, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
121. Scuti Alessandro, di Bartolomeo, da Acqui, prov. di Alessandria.
122. Segre Mario, di Aronne, da Casale, id.
123. Segre Salvatore, di Emanuele, da Torino, prov. di Torino.
124. Sicardi Emidio, di Stefano, da Morozzo, prov. di Cuneo.
125. Sicardi Enrico, di Gio. Batt., prov. di Porto Maurizio.
126. Sicardi Pietro, di Gio. Batt., id.
127. Simondetti Alfredo, fu Gius., da Alessandria, prov. di Alessandria.
128. Sollier Carlo, di Alberto, da Chiomonte, prov. di Torino.
129. Spantigati Albano, di Carlo, da Portoferrato, prov. di Livorno.
130. Stoppani Giuseppe, fu Cesare, da Torino, prov. di Torino.
131. Suffo Edoardo, di Gio. Antonio, da Gressio, prov. di Cuneo.
132. Sylos-Calb Antonio, di Domenico, da Bitonto, prov. di Bari.
133. Tabusso Secondo, di Luigi, da Alfiano, prov. di Alessandria.
134. Tarchetti Germano, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
135. Truccano Gio. Batt., di Carlo, da Chiesanuova, prov. di Torino.
136. Valenti Mosè, di Giulio, da Scopa, prov. di Novara.
137. Vignolo Ubertino, di Agostino, da Villafranca, prov. di Torino.
138. Vivinet Alberto, di Francesco, da Genova, prov. di Genova.
139. Voarino Aurelio, di Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
140. Vogliotti Giuseppe, di Pietro, da Abbiategrosso, prov. di Milano.
141. Zerman Enrico, di Gioachino, da Cendon, prov. di Treviso.

**Elenco degli immatricolati
al 1° anno di Notariato e Procura**

nell'anno scolastico 1890-91.

1. Andreis Ettore, di Antonio, da Sciolze, prov. di Torino.
2. Biglino Onorato, fu Gio. Batt., da Alba, prov. di Cuneo.
3. Birocchi Filippo, di Giuseppe, da Cimamulera, prov. di Novara.
4. Borgna Erminio, di Pietro, da Bra, prov. di Cuneo.
5. Calleri-Gamondi Paolo, di Alessandro, da Bosco Marengo, prov. di Alessandria.
6. Carezzana Gregorio, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
7. Cartella Carlo, di Francesco, da Castelnuovo, prov. di Alessandria.
8. Ferrero Giuseppe, fu Matteo, da Montanera, prov. di Cuneo.
9. Novo Matteo, di Alberto, da Valfenera, prov. di Alessandria.
10. Paletti Andrea, di Giulio, da Ferentillo, prov. di Perugia.
11. Peirone Giuseppe, di Giovanni, da Mombasilio, prov. di Cuneo.
12. Perugini Enrico, di Luigi, da Brescia, prov. di Brescia.
13. Pioda Giovanni, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
14. Savarro Giovanni, di Gio., da Bergamasco, prov. di Alessandria.
15. Vassoney Pietro, di Angelo, da Champorcher, prov. di Torino.

Immatricolati Uditori
ai corsi singoli della Facoltà di Giurisprudenza
 nell'anno scolastico 1890-91.

1. Avetta Arturo, di Stefano, da Torino, prov. di Torino.
2. Beria di Sale, fu Carlo, id., id.
3. Bolognino Carlo, di Ziffo, da Candia, id.
4. Bruno Giovanni, da Borgosesia, prov. di Novara.
5. Carraro Gino, di Emilio, da Venezia, prov. di Venezia.
6. Cerruti Michele, fu Isidoro, da Murisengo, prov. di Alessandria.
7. Del Bono Saverio, di Carlo, da Borgomanero, prov. di Novara.
8. Dépetas Domenico, di Dario, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
9. Gallian Matteo, fu Giacomo, da Castel Delfino, id.
10. Gallo Cesare, fu Alessandro, da Piozzo, id.
11. Gerardi Guido, di Severino, da Coazze, prov. di Torino.
12. Guglielmino Domenico, di Giuseppe, da Torino, id.
13. Guy Ettore, di Luigi, da Oulx, id.
14. Malinverni Ferdinando, di Carlo, da Torino, id.
15. Manacorda Giulio, di Gustavo, da Moncalvo, prov. d'Alessandria.
16. Merlo Enrico, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
17. Milano Federico, di Edoardo, id., id.
18. Narratone Silvio, di Giuseppe, da S. Genuario, prov. di Novara.
19. Noberasco Guido, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
20. Orta Giuseppe, fu Filippo, da Milano, prov. di Milano.
21. Pavese Aristide, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
22. Polto Vitaliano, di Pietro, da Villanova, id.
23. Poncini Luigi, di Gregorio, da Scurzolengo, id.
24. Praga Ettore, di Camillo, da Torino, prov. di Torino.
25. Rizzetti Paolo, di Angelo, id., id.
26. Sabbione Baldassarre, di Paolo, da Villafranca, prov. d'Alessandria.
27. Strada Attilio, di Giuseppe, da Ferrera, prov. di Pavia.
28. Suspise Carlo, di Giovanni, da Bardonecchia, prov. di Torino.
29. Tasca Ottaviano, di Giuseppe, da Sezzè, prov. di Alessandria.
30. Tateo Giuseppe, fu Pietro, da Napoli, prov. di Napoli.
31. Torta Francesco, di Gio. Batt., da Riva di Chieri, prov. di Torino.
32. Treves Emilio, di Aronne, da Casale, prov. di Alessandria.
33. Violardi Eugenio, di Michele, da Asti, id.

Elenco dei laureati in Giurisprudenza

nell'anno scolastico 1890-91

Con pieni voti e lode.

Nessuno.

Con pieni voti assoluti.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1. Brezzi Domenico, da Alessandria. | 3. Farinelli Principio, da Bellinzona. |
| 2. Brignardello Pilade, da Chiavari. | 4. Mosca Melchiorre, da Biella. |
| | 5. Zino Zini, da Firenze. |

Con pieni voti legali.

- | | |
|---|--|
| 1. Baldioli Vincenzo, da Lanzo. | 13. Lastrucci Giacinto, da Ancona. |
| 2. Bertone Michele, da Cuneo. | 14. Lecchi Bartolomeo, da Felizzano. |
| 3. Bo Vincenzo, da Cherasco. | 15. Monaca Emilio, da Milano. |
| 4. Bosca Sanmarzano, da Acqui. | 16. Negri Federico, da Casale. |
| 5. Bregoli Camillo, da Vigevano. | 17. Parato Riccardo, da Torino. |
| 6. Caffarel Villiam Carlo, da Torino. | 18. Piccini Pietro, da Gamalero. |
| 7. Caviglione Edoardo, da Torino. | 19. Questa Giuseppe, da Montemaggiore. |
| 8. Cottino Ernesto, da Rocca d'Arazzo. | 20. Rossa Francesco, da Saluzzo. |
| 9. Croce Eugenio, da Torino. | 21. Sacchi Emilio, da Soriso. |
| 10. Davico di Quittengo Silvio, da Spezia. | 22. Scandolara Arturo, da Cremona. |
| 11. Gasti Giovanni, da Castellazzo Bormida. | 23. Sciorati Cleto, da Castellazzo. |
| 12. Grillo Giuseppe, da Alessandria. | 24. Seveso Augusto, da Appiano. |
| | 25. Vacchetta Edoardo, da Cuneo. |
| | 26. Vigna Annibale, da Casteggio. |

Con semplice approvazione.

1. Abate Daga Pietro, da Racconigi.
2. Albertoni Muzio Luigi, da Milano.
3. Anselmi Pietro, da Castellamonte.
4. Audisio Edoardo, da Torino.
5. Avezzana Augusto, da Moncalvo.
6. Balduzzi Pietro, da Bistagno.
7. Ballerini Velio Carlo, da Torino.
8. Bastia Emilio, da Perosa Argentina.
9. Bechis Guido, da Torino.
10. Beltrami Francesco, da Cierreggio.
11. Berardi Renato, da Revello.
12. Borgatta Giulio, da Torino.
13. Borsarelli Flavio, da Mondovì.
14. Bottero Giuseppe, da Incisa Belbo.
15. Bottino Tancredi, da Torino.
16. Caccia Marco, da Novara.
17. Camera Cesare, da Torino.
18. Campi Camillo, da Mottalciata.
19. Carlevati Giuseppe, da Mortara.
20. Casana Lorenzo, da Torino.
21. Cassone Riccardo, da Moncalvo.
22. Catella Giovanni, da Camandona.
23. Chieco Leonardo, da Palo del Colle.
24. Chiesa Bettino, da Gassino.
25. Comoglio Lino, da Chiavari.
26. Cortese Adamo, da Torino.
27. Costamagna Carlo, da Trinità.
28. Curletti Primo Luigi, da Mango.
29. Danesy Nestore, da Pinerolo.
30. De-Benedetti Alessandro, da Acqui.
31. Deblasi Mario, da Novara.
32. De-Caroli Goffredo, da Canale.
33. Dionisotti Eugenio, da Torino.
34. Donatelli Gaddo, da Veroua.
35. Einaudi Gioachino, da San Damiano Macra.
36. Fabbro Carlo, da Torino.
37. Fassini Biancotti Giovanni, da Torino.
38. Ferreri Tancredi, da Chivasso.
39. Ferrero Alfonso, da Cavalermaggiore.
40. Gaia Edoardo, da Campiglia.
41. Gariazzo Luigi, da Torino.
42. Gazelli di Rossana Paolo, da Torino.
43. Gervasini Uraldo, da Germignaga.
44. Gherlone Vincenzo, da San Damiano d'Asti.
45. Girino Angelo, da Frassineto Po.
46. Goria Carlo, da Villanova d'Asti.
47. Jacobitti Giuseppe, da Lanciano.
48. Konrad Silvio, da Massa.
49. Lavagno Osvaldo, da Torino.
50. Luzzati Angelo, da Vercelli.
51. Marengo Emilio, da Cerons.
52. Marcellino Cesare, da Pinerolo.
53. Massa Angelo, da Levone.
54. Massarotti Giuseppe, da Cairo.
55. Mazza Giovanni, da Casale.
56. Mazzia Augusto, da Verzuolo.

57. Megardi Luigi, da Alzano.
58. Molinari Carlo, da Torino.
59. Oberto Federico, da Cuornè.
60. Olivieri Alberto, da Vercelli.
61. Oreglia d' Isola Ippolito, da Torino.
62. Oreglia d' Isola Raffaele, da Benevagienna.
63. Oreglia di S. Stefano Pio, da Benevagienna.
64. Pastore Cesare, da Torino.
65. Patrini Andrea, da Bergamo.
66. Pellegrini Giuseppe, da Cuneo.
67. Pestarini Giuseppe, da Vercelli.
68. Piattera Cesare, da Novara.
69. Pignocco Luigi, da Strambino.
70. Pomba Carlo, da Torino.
71. Porinelli Teodoro, da Castelletto Ticino.
72. Prat Andrea, da Oulx.
73. Prato Previde Camillo, da Spezia.
74. Pugliese Mario, da Novara.
75. Ramognini Alberto, da Pinerolo.
76. Ramognini Giovanni, da Pinerolo.
77. Riso Vittorio, da Pinerolo.
78. Riva Camillo, da Verolengo.
79. Romani Enrico, da Milano.
80. Rondani Dino, da Sogliano al Rubicone.
81. Rubaudo Epifanio, da Porto Maurizio.
82. Scala Augusto, da Alessandria.
83. Scapaccino Giulio, da Incisa Belbo.
84. Signoretti Domenico, da Torino.
85. Sinigalia Leone, da Torino.
86. Sotta Gio. Antonio, da Malesco.
87. Taccone Federico, da Novara.
88. Thaon di Revel Ottavio, da Torino.
89. Topa Fortunato, da Palmi.
90. Tovegni Federico, da Murazzano.
91. Treves Claudio, da Torino.
92. Valerio Ilario, da Pont.
93. Varaglia Florindo, da Tonengo.
94. Vassallo di Castiglione Ignazio, da Dogliani.
95. Vitale Enrico, da Alessandria.
96. Volpi Arnoldo, da Mortara.
97. Zanotti Emilio, da Torino.

**Elenco degli Abilitati
alla pratica di Notariato e Procura**

nell'anno scolastico 1890-91

Con pieni voti assoluti e la lode.

Nessuno.

Con pieni voti assoluti.

Nessuno.

Con pieni voti legali.

1. Piatti Guglielmo, da Velate.

Con semplice approvazione.

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. Alasonatti Delfino, da Avigliana. | 3. Costamagna Giovanni, da Fasanò. |
| 2. Costa Ferdinando, da Castelinaldo. | 4. Omarini Pietro, da Castelletto Ticino. |
| 5. Ravizza Ugo, da Vignale. | |

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso di Medicina e Chirurgia

nell'anno scolastico 1890-91

1. Alberti Gio. Alberto, di Giovanni, da Salgaredo, prov. di Treviso.
2. Aldini Rinaldo, fu Vittorio, da Tortona, prov. di Alessandria.
3. Anarratone Angelo, di Giuseppe, da Torreberetti, prov. di Pavia.
4. Ascenso Michele, fu Michele, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
5. Bachetta Francesco, di Gaspare, da Carpignano, prov. di Novara.
6. Bai Oreste, di Carlo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
7. Bajardi Fortunato, di Benedettò, da Buenos-Ayres (America).
8. Baulino Luigi, di Federico, da Villanova Monf., pr. d'Alessandria.
9. Beccuti Riccardo, di Domenico, da Cortiglione, prov. d'Alessandria.
10. Bessi Enrico, fu Carlo, da Pistoia, prov. di Firenze.
11. Besso Mario, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
12. Bessone Francesco, di Filippo, da Casale, prov. di Alessandria.
13. Bettinetti Gaetano, fu Luigi, da Como, prov. di Como.
14. Bialezzi Clemente, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
15. Bianchetti Edgardo, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
16. Bonaretti Natale, di Giacinto, da Alessandria d'Egitto.
17. Bonini Bonino, di Pietro, da Pesaro, prov. di Pesaro.
18. Borgogno Batt. Edoardo, di Francesco, da Busca, prov. di Cuneo.
19. Borra Francesco, fu Massimo, da Vinadio, prov. di Cuneo.
20. Bruno Onorato, di Severino, da Mondovì, prov. di Cuneo.
21. Buschetli Luigi, di Firmino, da Torino, prov. di Torino.
22. Calamida Umberto, di Francesco, da Empoli, prov. di Firenze.
23. Canaperia G. Antonio, fu Giovanni, da Corio Canavese, pr. di Torino.
24. Canuto Matteo Angelo, di Domenico, da Vinovo, prov. di Torino.
25. Carando Achille, di Francesco, da Arboro, prov. di Novara.
26. Carbonatti Domenico, fu Pietro, da Valperga, prov. di Torino.
27. Carrera Agostino, di Giuseppe, da Porta Albera, prov. di Pavia.
28. Castagnone Giuseppe, di Vincenzo, da Casale, prov. d'Alessandria.
29. Castiati Alessandro, di Paolo, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
30. Cazaratti Cesare, di Giuseppe, da Cesana, prov. di Torino.
31. Chiavarino Luigi, di Carlo, da Murazzano, prov. di Cuneo.
32. Croce Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.

33. Debenedetti Leone, fu Salvatore, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
34. Delfino Luigi, di Giacomo, da Zuccarella, prov. di Genova.
35. Delforno Antonio, di Domenico, da Montmeillan, Savoia (Francia).
36. Erba Carlo, di ignoti, da Biella, prov. di Novara.
37. Fantina Guglielmo, fu Gaspere, da Alba, prov. di Cuneo.
38. Fantini Michele, di Francesco, da Pella, prov. di Novara.
39. Ferrari Pietro, di Giuseppe, da Galliate, id.
40. Fornasio Alessandro, di Giuseppe, da Revigliasco, prov. di Torino.
41. Forno Giuseppe, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
42. Gagliardino Francesco, di Giovanni, da Casale, prov. d'Alessandria.
43. Gaia Fortunato, di Valerio, da Frossasco, prov. di Torino.
44. Garrone Giuseppe, di Giovanni, da Ceva, prov. di Cuneo.
45. Gatti Guido, di Vincenzo, da Macerata, prov. di Macerata.
46. Gavelli Romolo, di Attilio, da Vercelli, prov. di Novara.
47. Gavello Giuseppe, fu Carlo, da Moncalvo, prov. d'Alessandria.
48. Gerbaudo Augusto, di Gio., da Ventimiglia, prov. di P. Maurizio.
49. Giachetti Antonio, di Gius., da Tollegno (Biella), prov. di Novara.
50. Giani Leonardo, fu Angelo, da Caluso, prov. di Torino.
51. Gino Giovanni, di Francesco, da Grana, prov. d'Alessandria.
52. Givonetti Giuseppe, di Giovanni, da Zimone, prov. di Novara.
53. Goffi Giuseppe, di Giuseppe, da S. Benigno, prov. di Torino.
54. Grignoglio Carlo, di Giacomo, da Balzola, prov. d'Alessandria.
55. Grillo Carlo, di Francesco, da Bannio, prov. di Novara.
56. Gruner Ettore, di Giov. Francesco, da Torino, prov. di Torino.
57. Guerra Zefferino, di Sever., da Carbonara Scrivia, pr. d'Alessandria.
58. Lace Giovanni, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
59. Marengo Lorenzo, di Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.
60. Marocchetti Eraldo, di Marco, da Lessona, prov. di Novara.
61. Massa Giuseppe, di Celestino, da Coassolo, prov. di Torino.
62. Massiadri Arturo, di Miro, da Como, prov. di Como.
63. Mazzucchelli Virgilio, di Lattanzio, da Verona, prov. di Verona.
64. Moccaghe Carlo, di Giov., da Mombaruzzo, prov. d'Alessandria.
65. Molineri Giacinto, di Giuseppe Cesare, da Cavour, prov. di Torino.
66. Momigliano Enrico, fu Emanuele, da Gassino, id.
67. Montalbotti Luigi, di Napoleone, da Oleggio, prov. di Novara.
68. Montalcini Alessandro, di Salvatore, da Asti, prov. d'Alessandria.
69. Novellone Silio, fu Alessandro, da Rocchetta, id.
70. Oppezzi Antonio, di Giovanni, da Stroppiana, id.
71. Parato Vittorino Gius., di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
72. Parvis Giulio Cesare, di Alberto, da Alessandria, pr. d'Alessandria.
73. Pasta Carlo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
74. Pavone Ferdinando, di Antonio, da Almenno San Bartolomeo, prov. di Bergamo.
75. Peracino Annibale, di Enrico, da Borgo Vercelli, prov. di Novara.
76. Perrod Giovanni, di Lorenzo, da Leutari (Albania).
77. Piana Giacomo Ant., di Zefferino, da Bestagno, pr. di P. Maurizio.

78. Pisani Antonio, di Carlo, da Stradella, prov. di Pavia.
79. Poeti Mario, di Alfonso, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
80. Pozzi Alfredo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
81. Rabaioli Giuseppe, di Giuseppe, da Bellinzago, prov. di Novara.
82. Randone Gius. Antonio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
83. Rava Andrea, di Antonio, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
84. Rocco Luigi, di Giuseppe, da Venezia, prov. di Venezia.
85. Roppolo Domenico, di Antonio, da S. Martino, prov. di Torino.
86. Rossi Adelina, fu Simone, da Novara, prov. di Novara.
87. Rossi Luigi, di Giacomo Ant., da Torino, prov. di Torino.
88. Saroli Marco, fu Francesco, da Curiglia (Svizzera).
89. Sartorio Stefano, di Enrico, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
90. Sasia Pietro, di Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
91. Spantigati Albano, di Carlo, da Portoferraio, prov. di Livorno.
92. Steffanoni Battista, fu Carlo, da Albino, prov. di Bergamo.
93. Tommasino Quintino, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
94. Torchio Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
95. Toselli Enrico, di Giovanni, da Boyes, prov. di Cuneo.
96. Trucchi Ernesto, di Andrea, da Porlezza, prov. di Como.
97. Varalda Giuseppe, di Vittore, da Asigliano, prov. di Novara.
98. Ventrini Paolo, di Gius., da Pietra Marozzi, prov. d'Alessandria.
99. Vietti Giovanni, di Stefano, da Intra, prov. di Novara.
100. Villa Adolfo, di Carlo, da Villanova d'Asti, prov. d'Alessandria.
101. Villa Federico, di Felice, da Quittengo, prov. di Novara.
102. Virando Paolo, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.
103. Voarino Aurelio, di Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
104. Volante Alessandro Giuseppe, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
105. Zoccola Camillo, di Giuseppe, da Rivarone, prov. d'Alessandria.
106. Zornotti Domenico, fu Giorgio, da Torino, prov. di Torino.

**Immatricolati Uditori a corsi singoli
nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.**

nell'anno scolastico 1890-91

1. Brunero Stefano, fu Giacomo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
 2. Garetti Giulio, di Luigi, da Lagnasco, prov. di Cuneo.
 3. Negro Tomaso, di Felice, da Rosta, prov. di Torino.
 4. Saletta Giuseppe, di Francesco, da Santhià, prov. di Novara.
-

Elenco dei laureati
in Medicina e Chirurgia
 nell'anno scolastico 1890-91

Con pieni voti assoluti e lode.

Nessuno.

Con pieni voti assoluti

Nessuno.

Con pieni voti legali.

- | | |
|---|---|
| 1. Agosteo Corrado, da Ales-
sandrìa. | 10. Lajolo Domenico, da Carma-
gnola. |
| 2. Annovazzi Luca, da Cerano. | 11. Levi Guglielmo, da Livorno. |
| 3. Aporti Ferrante, da S. Mar-
tino dall'Argine. | 12. Mauri Gio. Batt., da Monza. |
| 4. Bodo Luigi, da Lignana. | 13. Modiano Moise, da Salonicco. |
| 5. Calosso Edoardo, da Casta-
gnole Lanze. | 14. Perrero Emilio, da Corio. |
| 6. Crida Celso Domenico, da
Mongrando. | 15. Pinna Arturo, da Oristano. |
| 7. Defilippi Filippo, da Torino. | 16. Poletti Carlo, da Valperga. |
| 8. Ferrio Luigi, da Diano
d'Alba. | 17. Regis Giovanni, da Beneva-
gienna. |
| 9. Giani Pietro, da Torino. | 18. Ruata Albino, da Alba. |
| | 19. Treves Zaccaria, da Torino. |
| | 20. Vercellini Federico, da Ro-
mano Canavese. |

Colla semplice approvazione.

- | | |
|---|--|
| 1. Aimone Giovanni, da Torino. | 8. Bobbio Gaudenzio, da No-
vara. |
| 2. Allomello Arturo, da Torino. | 9. Bona Carlo, da Toceno. |
| 3. Arduino Adolfo, da Monca-
lieri. | 10. Bono Domenico, Sommariva
Bosco. |
| 4. Armando Luigi, da Racco-
nigi. | 11. Bruno Vittorio Michele, da
Scurzolengo. |
| 5. Baravalle Sebastiano, da
Mondovì. | 12. Calissano Felice, da Ales-
sandrìa. |
| 6. Bellini Giulio, da Torino. | 13. Carbone Agostino, da To-
rino. |
| 7. Bianchi Ermenegildo, da
S. Damiano Macra. | |

14. Cardoso Maurizio, da Susa.
15. Carlevaris Clemente, da Casale Monferrato.
16. Carta Angelo, da Oristano.
17. Cavassa Francesco, da Torino.
18. Coggiola Giuseppe, da Lu.
19. Del Barba Enrico, da Livorno.
20. Demicheli Alberto, da Novi Ligure.
21. Dogliotti Luigi, da Torino.
22. Dondero Pietro, da Moconesi.
23. Donnetti Francesco, da Prato Sesia.
24. Durando Celestino, da Viù.
25. Fadda Gavino, da Cagliari.
26. Gabbio Giacomo, da Canale.
27. Gaia Pietro, da Campiglia Cervo.
28. Garavelli Giuseppe, da Cappella de' Picenardi.
29. Gay Domenico, da Scurzolengo.
30. Generali Francesco, da Modena.
31. Gherardi Giovanni, da Monzano.
32. Ghione Giuseppe, da Cannelli.
33. Grasselli Emilio, da Arosio.
34. Guglielmino Giovanni, da Torino.
35. Lardone Giuseppe, da Virle.
36. Leoncini Pilade, da Livorno.
37. Leschiera Giov., da Trana.
38. Lombardi Michele, da Perosa Argentina.
39. Lombardi Vincenzo, da San Paolo Civitate.
40. Longhi Eugenio, da Vespolate.
41. Lucca Alessandro, da Orbasano.
42. Macchi Claudio, da Moncalieri.
43. Maggiora Napoleone, da Refrancore.
44. Mollo Giovanni, da Baldissero d'Alba.
45. Monateri Domenico, da Lampero.
46. Montagnini Salvatore, da Trino.
47. Mura Giovanni, da Santu Lussurgiu.
48. Murazzani Ulisse, da Stradella.
49. Odisio Lorenzo, da Voghera.
50. Olioli Fasola Giovanni, da Maggiora.
51. Patella Giovanni, da Torino.
52. Pelisetti Efisio, da Villafranca d'Asti.
53. Pillione Bartolomeo, da Corsione.
54. Pillione Luigi, da Ciriè.
55. Piselli Giuseppe, da Sasso Corbaro.
56. Pizzini Luciano, da Bergamo.
57. Regis Luigi, da Agnona.
58. Rossetti Adolfo, da Biella.
59. Sappa Angelo, da Torino.
60. Savio Luigi, da Bioglio.
61. Sottero Giuseppe, da Vezza d'Alba.
62. Trabucchi Francesco, da Tortona.
63. Turina Ottavio, da Luserna.
64. Valla Antonio, da Los Angeles.
65. Vercelli Federico, da Pogno.
68. Viotti Achille, da Alessandria.
67. Zunini Antonio, da Sassello.

Uno respinto.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Elenco degli immatricolati al corso di Filosofia e Lettere

nell'anno scolastico 1890-91

1. Adriano Sebastiano, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
2. Allara Tommaso, fu Felice, da Torino, prov. di Torino.
3. Beltrami Giuseppe, di Antonio, da Omegna, prov. di Novara.
4. Boassi Antonio, di Simone, da Carmagnola, prov. di Torino.
5. Boffito Salesio, di Domenico, da Gavi, prov. di Alessandria.
6. Cacciabue Secondo, di Paolo, da Masio, prov. di Alessandria.
7. Calissano Beatrice, di Giovanni, da Castigliole, prov. di Alessandria.
8. Calvi Guglielmo, fu Enrico, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
9. Costa Giovanni, di Savino, da Torino, prov. di Torino.
10. Farina Pietro, di Camillo, da Valenza, prov. di Alessandria.
11. Fino Giocondo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
12. Gastaldi Emilio, fu Giuseppe, da Marsaglia, prov. di Cuneo.
13. Lequio Giuseppe, di Maurizio, da Alba, prov. di Cuneo.
14. Longhi Pietro, di Pietro, da Borgomanero, prov. di Novara.
15. Lucchini Attilio, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
16. Mathis Agostino, di Antonio da Bra, prov. di Cuneo.
17. Meynero Anna, di Domenico, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
18. Osasco Maria, fu Felice, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
19. Racca Matteo, di Gabriele, da Fossano, prov. di Cuneo.
20. Ricchiardi Giacomo, di Giacomo, da Volpiano, prov. di Torino.
21. Riccio Giuseppe, di Carlo, da Agliano, prov. di Alessandria.
22. Rizzi Giacomo, di Aurelio, da Varese, prov. di Como.
23. Rolla Alfredo, di Vittorio, da Gassino, prov. di Torino.
24. Scelsi Paolo, di Filippo, da Collesano, prov. di Palermo.
25. Schiaparelli Luigi, di Gio. Batt., da Cerriana, prov. di Novara.
26. Strigini Pietro, di Bartolomeo, da Romagnano Sesia, prov. di Novara.

27. Tommasina Matilde, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
28. Torchio Carlo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino,
29. Treves Angelo, di Emanuele, da Vercelli, prov. di Novara.
30. Vattasso Marco, di Gio. Batt., da Trinità, prov. di Cuneo.
31. Villa Alessandro, di Giuseppe, da S. Germano, prov. di Novara.

Immatricolati Uditori

a corsi singoli nella Facoltà di Filosofia e Lettere

nell'anno scolastico 1890-91.

1. Berra Amalia, di Achille, da Torino, prov. di Torino.
2. Bruschetta Giulia, di Antonio, da Padova, prov. di Padova.
3. Cappa Amanda, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
4. Denone Maria, fu Felice, da Pinerolo, prov. di Torino.
5. Giglio-Tos Efsio, fu Domenico, da Chiaverano, prov. di Torino.
6. Gioda Luisa, di Carlo, da Poirino, prov. di Torino.
7. Giovannini Irene, di Spirito, da Torino, prov. di Torino.
8. Lanza Maria, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
9. Maneca Ida, fu Giuseppe, da Marineo, prov. di Palermo.
10. Pomatto Lorenzo, di Giuseppe, da Castellamonte, prov. di Torino.
11. Ribotti Caterina, di Alessandro, da Forlì, prov. di Forlì.
12. Sartoris Maria, fu Giuseppe, da Omegna, prov. di Novara.

Elenco dei laureati in Filosofia

nell'anno scolastico 1890-91.

Con lode.

1. Trivero Dott. Camillo, da Torino.

Con pieni voti legali.

- | | |
|---|--|
| 1. Bosone Dottore Augusto, da
Pieve del Cairo. | 2. Momigliano Dott. Felice, da
Mondovì. |
|---|--|

Con approvazione.

- | | |
|---|---|
| 1. Prever Dott. Gius., da Borgo
S. Dalmazzo. | 2. Segre Dott. Giacobbe, da Sa-
luzzo. |
|---|---|

Elenco dei laureati in lettere

nell'anno scolastico 1890-91.

Con lode.

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| 1. Alemanni Vittore, da Firenze. | 2. Bruno Teresa, da Torino. |
| | 3. Nieri Alfonso, da Pistoia. |

Con pieni voti assoluti.

1. Balsamo-Crivelli Gustavo, da Torino.

Con pieni voti legali.

- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1. Derege di Donato Bonifacio,
da Fossano. | 2. Maserà Carlo, da Torino. |
| | 3. Ottolenghi Giacobbe, da Casale |

Con approvazione.

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Bianco Stefano, da Diano
d'Alba. | 7. Lomelli Augusto, da Pinerolo |
| 2. Borromeo Carlo, da Alessan-
dria. | 8. Maragliano Adolfo, da Ge-
nova. |
| 3. Fontana Mattia, da Giaveno. | 9. Molinari Giovanni, da Carrù. |
| 4. Garassino Maria, da Cuneo. | 10. Oberti Giovanni, da Ovada. |
| 5. Laiolo Gregorio, da Vinchio. | 11. Pastore Luigi, da Piverone. |
| 6. Lobetti-Bodoni Mario, da Sa-
luzzo. | 12. Reineri Giovanni, da Osiglio. |
| | 13. Roddi Giuseppe, da Torino. |

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche

nell'anno scolastico 1890-91

1. Acerbi Angelo, di Giovanni, da Cavacurta, prov. di Cuneo.
2. Allemandi Romano, di Romano, da Saluzzo, id.
3. Ameglio Luigi, di Giuseppe, da Sanremo, prov. di Porto Maurizio.
4. Amosso Achille, fu Luigi, da Biella, prov. di Novara.
5. Appellius Carlo, di Enrico, da Firenze, prov. di Firenze.
6. Arnaud Cesare, di Emanuele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
7. Bachelet Carlo, di Adolfo, da Torino, prov. di Torino.
8. Banaudi Giovanni, di Francesco, da Rivarossa, id.
9. Barello Lino, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.
10. Barreca Pasquale, di Demetrio, da Reggio Calabria, prov. di Reggio Calabria.
11. Baruffa Edmondo, di Amos, da Berra, prov. di Ferrara.
12. Bassi Adolfo, fu Lorenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
13. Bassoli Carlo, di Giovanni, da Suzzara, prov. di Mantova.
14. Battista Raffaele, fu Gaetano, da Larino, prov. di Campobasso.
15. Bava Oreste, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
16. Bay Michele, di Giovanni Battista, da Asti, prov. di Alessandria.
17. Bentivoglio Fernando, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
18. Bocca Michele, di Francesco, da Torino, id.
19. Boella Giovanni, di Francesco, da Torino, id.
20. Boggio Giovanni, fu Pietro da Torino, id.
21. Bonfantini Antonio, di Giovanni, di Novara, prov. di Novara.
22. Bonicelli Enrico, di Federico, da Cesena, prov. di Forlì.
23. Borda Michele, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
24. Borsarelli Mario, di Ferdinando, da Siena, prov. di Siena.
25. Bosco Adalgiso, fu Pietro, da Casalmonteferrato, prov. di Alessandria.
26. Bosinelli Guido, di Ferdinando, da San Pietro da Incariano, prov. di Verona.

27. Bosio Secondo, di Matteo, da Alba, prov. di Cuneo.
28. Bourgè Enrico, di Giorgio, da Novi-Ligure, prov. di Alessandria.
29. Brena Carlo, di Camillo, da Verona, prov. di Verona.
30. Bruno Saverio, di Vincenzo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
31. Bugliani Giovanni, di Giov. Battista, da Spilimbergo, prov. di Udine.
32. Busso Carlo, di Filippo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
33. Calzoni Pietro, di Tommaso, da Brescia, prov. di Brescia.
34. Cao Umberto, di Francesco, da Cagliari, prov. di Cagliari.
35. Caretto Guido, di Eugenio, da Torino, pr. di Torino.
36. Casari Luigi, di Baldassarre, da Biella, prov. di Novara.
37. Castiati Alessandro, di Gio., da Livorno Piemonte, id.
38. Cattaneo Paolo, di Francesco, da Gallarate, prov. di Milano.
39. Ceresa Angelo, di Stefano, da Vercelli, prov. di Novara.
40. Chiari Cesare, fu Oreste, da Firenze, prov. di Firenze.
41. Ciocca Giuseppe, di Paolo, da Sali Vercellese, prov. di Novara.
42. Coppo Attilio, di Lorenzo, da Cellamonte, prov. di Novara.
43. Costanzo Enrico, di Domenico, da Piscina, prov. di Torino.
44. Cravera Giacinto, fu Carlo, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
45. Cugiani Giovanni Cesare, di Mario, da Novara, prov. di Novara.
46. Dacorsi Giuseppe, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
47. De-Bernocchi Francesco, di Giuseppe, da Montevideo (America del Sud).
48. De-Giovami Egidio, di Luigi, da Borgofranco, prov. di Torino.
49. Demonte Agostino, di Giacomo, da Torino, id.
50. Denegri Massimo, di Francesco, da Novi-Ligure, prov. di Alessandria.
51. De Santis Alfredo di Carlo, da Alessandria, id.
52. Drago Giulio, di Costantino, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
53. Facchini Giovanni, di Valentino, da Torino, prov. di Torino.
54. Faracovi Giovanni, di Giuseppe, da Bergamasco, prov. di Alessandria.
55. Fettareppa Luigi, di Andrea, da Novara, prov. di Novara.
56. Fiorio Vittorio, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
57. Foa Raffaele, di Emanuele, da Casalmongferato, prov. di Alessandria.
58. Fulcheris Luigi, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
59. Gagliardi Francesco, di Rinaldo, da Ancona, prov. di Ancona.
60. Garanzini Alfredo, di Pietro, da Lumellogno, prov. di Novara.
61. Garbasso Giovanni Battista, fu Luigi, da Castellamonte, prov. di Torino.
62. Garbati Bernardo, di Federico, da Trescorre, prov. di Cremona.
63. Gastaldi Carlo, di Giuseppe, da Napoli, prov. di Napoli.
64. Gay Corrado, di Luigi, da Cuornè, prov. di Torino.
65. Gianotti Giovanni, di Pietro, da Milano, prov. di Milano.

66. Gianotti Oscarre, di Oreste, da Torino, prov. di Torino.
67. Giorello Giulio, di Carlo, da Savona, prov. di Genova.
68. Girelli Rodolfo, di Giovanni Battista, da Biella, prov. di Novara.
69. Grandi Francesco, di Gaetano, da Piacenza, prov. di Piacenza.
70. Guglielmi Galeazzo, di Giacomo, da Verona, prov. di Verona.
71. Guglielmi Guglielmo, di Antonio, da Verona, id.
72. Jamoni Giovanni, fu Luigi, da Sozzago, prov. di Novara.
73. Jean Luigi, fu Alfonso, da Chiomonte, prov. di Torino.
74. Lamberti Luigi, di Domenico, da Millesimo, prov. di Genova.
75. Lautard Augusto, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
76. Lavagna Nicolò, di Giovanni, da Savona, prov. di Genova.
77. Lovisetto Giovanni, di Ambrogio, da Modena, prov. di Modena.
78. Malcotti Emilio, di Martino, da Tivoli, prov. di Roma.
79. Manara Giacomo, di Francesco, da Civate, prov. di Pavia.
80. Marchetti Pietro, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
81. Marsilli Pietro, di Daniele, da Mantova, prov. di Mantova.
82. Massara Archimede, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
83. Mazzini Giuseppe, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
84. Mazzucchelli Baldassarre, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
85. Medici Oreste, di Giuseppe, da Castel d'Annone, prov. di Alessandria.
86. Merlo Giuseppe, di Antonio, da Garda, prov. di Verona.
87. Micheli Antonio, di Giuseppe, da Carrara, prov. di Carrara-Massa.
88. Miegge Mario, di Giovanni, da Lione (Francia).
89. Monferini Amedeo, di Graziadio, da Venezia, prov. di Venezia.
90. Monticelli Carlo, di Nicolangelo, da Torino, pr. di Torino.
91. Morselletto Girolamo, di Alessandro, da Soave, prov. di Verona.
92. Negretti Luigi, fu Luigi, da Civello, prov. di Como.
93. Nigra Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
94. Norza Silvio, di Battista, da Costantina (Algeria).
95. Ortona Angelo, di Sanson, da Casale, prov. di Alessandria.
96. Paravicino Giuseppe, di Tancredi, da Torino, prov. di Torino.
97. Pasetti Alessio, di Luigi, da Ancona, prov. di Ancona.
98. Pecheux Alberto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
99. Pellegrini Massimo, di Adolfo, da Pinerolo, id.
100. Pellegrino Dante, di Carlo, da Gazzada, prov. di Como.
101. Perotti Enrico, di Luigi, da Castagneto, prov. di Torino.
102. Petroli Carlo, di Pietro, da Domodossola, prov. di Novara.
103. Pianezza Ettore, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
104. Polledro Spirito, fu Battista, da Piovà, prov. di Alessandria.
105. Portalupi Attilio, fu Carlo, da Novara, prov. di Novara.
106. Pozzo Cipriano, di Stefano, da Occhieppo Sup., id.
107. Quaglia Pietro, di Carlo, da Soriasco, prov. di Pavia.
108. Ranieri-Tenti Osvino, di Giulio, da Reggio-Calabria, prov. di Reggio-Calabria.
109. Ravera Giuseppe, di Isidoro, da Varallo Sesia, prov. di Novara.

110. Re Gio. Battista, di Luigi, da Crema, prov. di Cremona.
 111. Rigone Matteo, di Giov. Battista, da Asiago, prov. di Vicenza.
 112. Roletto Enrico, di Vincenzo, da Savigliano, prov. di Cuneo.
 113. Ruffoni Enrico, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 114. Sannazzaro Gio. Battista, fu Giacinto, da Casale, provincia di Alessandria.
 115. Scalero Pietro, di Luigi, da Chieri, prov. di Torino.
 116. Scheiola Cesare, fu Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
 117. Schiavina Giuseppe, di Michele, da Montaldo Bormida, prov. di Alessandria.
 118. Silva Giuseppe, di Pietro, da San Vito de' Normanni, prov. di Lecce.
 119. Sincero Emilio, di Salvatore, da Trino, prov. di Novara.
 120. Splendorelli Ugo, di Francesco, da Belluno, prov. di Belluno.
 121. Supparo Emilio, di Antonio, da Calizzano, prov. di Genova.
 122. Tarozzi Edoardo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
 123. Taverna Giovanni, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
 124. Tedeschi Cesare, di Giacobbe, da Vercelli, prov. di Novara.
 125. Tempesta Aristide, fu Gabriele, da Milano, prov. di Milano.
 126. Testa Paolo, di Gio. Battista, da Castelspina, prov. di Alessandria.
 127. Todeschi Silvio, di Rodolfo, da Rivalta, prov. di Mantova.
 128. Tommasina Quintino, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
 129. Ubertali Romolo, di Celestino, da Mosso S. Maria, prov. di Novara.
 130. Varzi Menotti, fu Angelo, da Galliate, prov. di Novara.
 131. Venegone Cesare, di Giuseppe, da Bologna, prov. di Bologna.
 132. Venturi Antonio, di Gio. Maria, da Reggio Emilia, prov. di Reggio Emilia.
 133. Witzel Gustavo, di Gustavo, da Vocogno, prov. di Novara.
 134. Zaccheo Giovanni Battista, di Pio, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
 135. Zanotti Luigi, di Antonio, da Suna, prov. di Novara.
-
-

Immatricolati al 1° anno
del corso per la licenza in Scienze naturali
 nell'anno scolastico 1890-91

1. Cantone Paolo, di Carlo, da Firenze, prov. di Firenze.
2. Garau Pietro, fu Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
3. La-Ferrere Francesco, di Giuseppe, da Cisterna, pr. di Alessandria.
4. Perotti Enrico, di Luigi, da Castagneto, prov. di Torino.
5. Rinaldi Luigi, di Gio. Battista, da Rimella, prov. di Novara.
6. Rossi Francesco, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
7. Sacconaghi Mirocleto, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
3. Sereno Cesare, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.

Immatricolati Uditori a corsi singoli
della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche
e Naturali.

nell'anno scolastico 1890-91

1. Arnaudon Edoardo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
2. Bergandi Menotti, di Tommaso, da Chivasso, id.
3. Bonomi Clelia, fu Luigi, da Milano, prov. di Milano.
4. Mattianda Tiberio, fu Luigi, da Bardinetto, prov. di Genova.
5. Patriarca Giuseppe, di Francesco, da Gattinara, prov. di Novara.

**Elenco
dei licenziati in Scienze Fisiche e Matematiche**

nell'anno scolastico 1890-91

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Ballario Natale, da Asti. 2. Bello Mario, da Tortona. 3. Beltrami Gaudenzio, da Momo. 4. Bognier Giuseppe, da Châtillon. 5. Bonadeo Camillo, da Ceretto Grue. 6. Borgatta Carlo, da Messico (America). 7. Brezzi Claudio, da Torino. 8. Bronzini Edoardo, da Novara. 9. Cinquini Ettore, da Siena. 10. Debenedetti Lazzaro, da Torino. 11. Debenedetti Salvador, da Nizza Monferrato. 12. De-Bernocchi Giacomo, da Torino. 13. Dessy Flavio, da Osilo. 14. Fascio Gionata, da Asti. 15. Gambetta Pietro, da Saluzzo. 16. Gilardi Carlo, da Villanova. 17. Giorcelli Vladimiro, da Pallanza. 18. Ghiglione Agostino, da Oneglia. 19. Gola Giovanni, da Margarita. 20. Haffen Giovanni, da Casale. 21. Jona Mario, da Ivrea. 22. Lenti Giovanni, da Alessandria. | <ol style="list-style-type: none"> 23. Manino Giovanni, da Oddalengo Grande. 24. Montel Luigi, da Pisa. 25. Musso Vincenzo, da Casale. 26. Onnis Giuseppe, da Cagliari. 27. Origlia Carlo, da Torino. 28. Paira Francesco, da Mondovì. 29. Parravicini Giuseppe, da Milano. 30. Pignone Vittorio Raffaele, da Palermo. 31. Pozzi Francesco, da Torino. 32. Ravelli Mario, da Vercelli. 33. Re Giuseppe, da S. Salvatore. 34. Rovero Emilio, da Mongardino. 35. Sala Carlo, da Voghera. 36. Scarampi Luigi, da Asti. 37. Sezzano Carlo, da Serravalle Sesia. 38. Tinivella Angelo, da Premosello. 39. Tomatis Pietro, da Magliano Alpi. 40. Tonkowitc Francesco, da Palermo. 41. Treves Abramo, da Torino. 42. Vigna Guglielmo, da Alba. 43. Villa Faustino, da Villanova d'Asti. |
|--|---|

**Elenco
dei licenziati in Scienze Naturali**

nell'anno scolastico 1890-91

Nessuno.

Elenco dei laureati
nei quattro rami della Facoltà

nell'anno scolastico 1890-91

Matematica

Con approvazione.

1. Bersano Ing. Giov. Battista,
da Occhieppo Inf.
2. Marchisio Giov., da Treviso.
3. Poggi Francesco, da Lerici.
4. Saya-Moletti Giuseppe, da
Messina.

Chimica

Con approvazione.

1. Abbona Virgilio, da Monca-
lieri.
2. Baldracco Giacinto, da Torino.
3. Boniscontro Luigi, da Mon-
calieri.
4. Bozzi Pietro, da Groppello-
Cairolì.
5. Cairola Ettore, da Vigone.
6. Moretti Bartolomeo Carlo, da
Torino.

Fisica

Con pieni voti legali.

1. Maida Giacomo, da Trapani.
2. Nassò Marco, da Busca.

Con approvazione.

1. Vassura Giuseppe, da Faenza.

Scienze Naturali

Con pieni voti assoluti.

1. Camera Carlo, da Feissoglio.
2. Festa Enrico, da Moncalieri.

Con pieni voti legali.

1. Mylius Dott. Carlo, da Torino.

Con approvazione.

1. Giovanetti Francesco, da Mi-
lano.
2. Müller Ernesto, da Milano.
3. Marco Carlo, da Bollengo.

—
Uno respinto.

SCUOLA DI FARMACIA

Elenco degli immatricolati

al corso per la Laurea in Chimica-Farmacia

nell'anno scolastico 1890-91

1. Barello Lino, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.
2. Chiantore Attilio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
3. Fornelli Domenico, fu Giacomo, da Viù, id.
4. Gagliardone Francesco, di Giov., da Casale, prov. d'Alessandria.
5. Lombard Giuseppe, di Carlo, da Reagle, prov. di Torino.

Elenco degli immatricolati al corso

per semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia

nell'anno scolastico 1890-91

1. Alloatti Giovanni, di Benedetto, da Villastellone, prov. di Torino
2. Assauto Giuseppe, fu Chiaffredo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
3. Aymale Giuseppe, fu Domenico, da Mondovì, prov. di Cuneo.
4. Ballocca Luigi, di Enrico, da Camandona, prov. di Novara.
5. Bellone Pietro, di Giovanni, da Pontestura, prov. di Alessandria
6. Bonelli Silvio, di Giovanni, da Dorzano, prov. di Novara.
7. Borio Mattia, di Marco, da Villafranca, prov. di Alessandria.
8. Bravetta Italo, di Ferdinando, da Alessandria, id.
9. Brunero Stefano, fu Giacomo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
10. Buggio Italo Ilario, di Filippo, da Sampeyre, prov. di Cuneo.
11. Buscaglione Giulio, di Antonio, da Graglia, prov. di Novara.
12. Calcimardi Giuseppe, fu Giuseppe, da Sale Marasino, provincia di Brescia.

13. Calorio Domenico, di Pietro, da Montà, prov. di Cuneo.
14. Cantamessa Roberto, di Modesto, da Casale, prov. di Alessandria.
15. Cappellano Giuseppe, fu Filippo, da Serralunga, prov. di Cuneo.
16. Chiesa Luigi, di Bartolomeo, da Castagnole, prov. di Alessandria.
17. Codevilla Guido, di Paolo, da Napoli, prov. di Napoli.
18. Cornelio Giuseppe, di Luigi, da Vinadio, prov. di Cuneo.
19. Cortella Guglielmo, fu Antonio, da Oleggio, prov. di Novara.
20. Dalla-Valle Cesare, di Ernesto, da Vignale, prov. di Alessandria.
21. Dalmasso Enrico, fu Angelo, da Alba, prov. di Cuneo.
22. Denina Cesare, fu Vittorio, da Rivoli, prov. di Torino.
23. Destefanis Adolfo, di Lorenzo, da S. Antioco, prov. di Cagliari.
24. Folco Luigi, di Giuseppe, da Demonte, prov. di Cuneo.
25. Forni Silvio, di Luigi, da Lu, prov. di Alessandria.
26. Francia Pavido, fu Francesco, da Mango, prov. di Cuneo.
27. Gallini Carlo, di Pietro, da Lovere, prov. di Bergamo
28. Gallo Emilio, di Giuseppe, da Boves, prov. di Cuneo.
29. Gallo Francesco, di Giacomo, da Monforte, id.
30. Gariglio Carlo, di Michele, da Piobesi, prov. di Torino.
31. Garino Leopoldo, di Giovanni, da Fontanetto, prov. di Novara.
32. Germano Luigi, di Celestino, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
33. Grella Emiliano, di Giorgio, da Vinovo, prov. di Torino.
34. Limonta Giovanni, di Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
35. Lusona Ignazio, di Vittore, da Grazzano, prov. di Alessandria.
36. Matta Francesco, di Lorenzo, da Villanova, prov. di Cuneo.
37. Mattea Giovanni, fu Antonio, da Mathi, prov. di Torino.
38. Mucchia Giuseppe, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
39. Mottino Carlo, di Ippolito, da Castellamonte, prov. di Torino.
40. Mussi Alessandro, di Delfino, da Villafranca, prov. di Alessandria.
41. Mussi Giuseppe, fu Luigi, da Asti, id.
42. Pavese Attilio, di Giovanni, da Asti, id.
43. Pellerino Francesco, di Domenico, da Borgomasino, provincia di Torino.
44. Pipino Francesco, fu Andrea, da Savigliano, prov. di Cuneo.
45. Raviola Giovanni, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
46. Regis Cesare, fu Giuseppe, da Vische, id.
47. Roasenda Michele, di Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
48. Robbiano Sebastiano, fu Domenico, da Silvano d'Orba, prov. di Alessandria.
49. Rolando Giovanni, di Giacomo, da S. Vincent, prov. di Torino.
50. Rosa Francesco, di Pietro, da Pinerolo, id.
51. Ruella Giovanni, fu Giovanni, da S. Martino, prov. di Alessandria.
52. Sacchero Giuseppe, di Placido, da Rocca d'Arazzo, provincia di Alessandria.
53. Savio Federico, di Costantino, da Bioglio, prov. di Novara.
54. Scevola Eugenio, di Antonio, da Gambold, prov. di Pavia.
55. Sciolla Giovanni Lorenzo, di Modesto, da Torino, prov. di Torino.

56. Tagliaferro Carlo, di Giovanni, da Cherasco, prov. di Cuneo.
 57. Terazzi Giuseppe, di Pietro, da Varallo, prov. di Novara.
 58. Trisano Andrea, fu Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
 59. Truccone Ercole, di Giuseppe, da Vigone, id.
 60. Vallauri Mario, di Luigi, da Torino, id.
 61. Vellano Leone, di Giuseppe, da Terruggia, prov. di Alessandria.

**Elenco degli immatricolati Uditori a corsi singoli
 per semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia
 nell'anno scolastico 1890-91**

1. Maldini Filippo, di Achille, da Moncalieri, prov. di Torino.

Laureati in Chimica-Farmacia

nell'anno scolastico 1890-91.

Con pieni voti assoluti

1. Camilla Stefano, da Torino.

Con pieni voti legali

Nessuno.

Con approvazione

1. Gerbini Giovanni, da Verona.
2. Sandrucci Giovanni, da Chieri.

Elenco

degli abilitati all'esercizio della Farmacia col Diploma di Farmacista

nell'anno scolastico 1890-91.

Con pieni voti assoluti e lode.

1. Bona Vittorio, da Brescia.

Con pieni voti assoluti.

1. Ayme Pietro, da Dronero.
2. Orsini Gaddo, da Pisa.
3. Sacchi Carlo, da Soriso.

Con pieni voti legali.

1. Barberis Federico, da Villafranca Piemonte.
2. Bertone Giovanni, da Santhià.
3. Rolfo Giovanni, da Mombello.

Con semplice approvazione.

1. Abrate Michele, da Narzole.
2. Barazzetti Ant., da Malesco.
3. Berutti Stefano, da Chiusa Pesio.
4. Bonardi Carlo, da Mondovì.
5. Borgogno Paolo, da Villafalletto.
6. Cadei Angelo, da Darfo.
7. Casalis Bernardo, da Sommariva Bosco.
8. Corso Alfredo, da S. Michele.
9. Crosa Francesco, da Graglia.
10. Da Fre Emanuele, da Aosta.
11. Delù Giovanni, da Mombello.

- | | |
|---|--|
| 12. Demarchi Carlo, da Torino. | 20. Moroni Giuseppe, da Lugano (Svizzera). |
| 13. Defilippis Vincenzo, da Anzino. | 21. Olivero Antonio, da Tricerro. |
| 14. Dutto Sebastiano, da Borgo S. Dalmazzo. | 22. Peano Carlo, da Vico Canavese. |
| 15. Giachino Edoardo, da Mombaruzzo. | 23. Roberti Giuseppe, da Bioglio. |
| 16. Gruner Giulio, da Torino. | 24. Roccavilla Giov. Battista, da Moretta. |
| 17. Mezzalama Teodoro, da Greggio. | 25. Scopello Eugenio, da Pallazolo. |
| 18. Miglietti Guido, da Châtillon. | 26. Scrimadore Giovanni, da Fossano. |
| 19. Minetti Cesare, da Rossiglione. | |
| 27. Valdengo Giuseppe, da Ghislarengo. | |

Respinti: 2.

ALLIEVE LEVATRICI

immatricolate per le varie Scuole Ostetriche

nell'anno scolastico 1890-91

ALLIEVE LEVATRICI DI TORINO

1. Ariando Anna, fu Benedetto, da Savigliano, prov. di Cuneo.
2. Balbiano Luigia, di Arcangelo, da Incisa Belbo, pr. d'Alessandria.
3. Barberis Maria, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
4. Barone Lucia, di Giuseppe, da Ghislarengo, prov. di Novara.
5. Bergancini Clotilde, di Germano, da Livorno Verc., pr. di Novara.
6. Bernocco Anna, fu Filippo, da Caramagna, prov. di Cuneo.
7. Bertola Angela, di Felice, da Oviglio, prov. di Alessandria.
8. Bezzan Anna Maria, di Angelo, da Castelbaldo, prov. di Padova.
9. Boita Marietta, di Gabriele, da Torino, prov. di Torino.
10. Bottino Margherita, fu Giovanni, da Rivara, prov. di Torino.
11. Briganti Margherita, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
12. Brunassi Annetta, di Luigi, da Iseo, prov. di Brescia.
13. Busca Emilia, di Luigi, da Saluggia, prov. di Novara.
14. Cagliaris Rosa, di Giuseppe, da Villanova d'Asti, pr. d'Alessandria.
15. Canale Maria, di Antonio, da Trausella, prov. di Torino.
16. Capria Ester, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
17. Caratore Luigia, di Paolo, da Vercelli, prov. di Novara.
18. Carrù Caterina, di Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
19. Castellano Caterina, di Placido, da Vigone, prov. di Torino.
20. Cavallero Rosa, di Giuseppe, da Guarene Alba, prov. di Cuneo.
21. Chianale Annetta, di Domenico, da Aix-les-Bains (Francia).
22. Ciravegna Margherita, di Lodovico, da Cherasco, prov. di Cuneo.
23. Colombat Annetta, di Francesco, da Aosta, prov. di Torino.
24. Costa Clementina, di Michele, da Scalenghe, id.
25. Damilano Francesca, di Antonio, da Trinità, prov. di Cuneo.
26. Debernardi Maria, di N. N., da Vercelli, prov. di Novara.
27. Donnini Giovanna, fu Luigi, da Verona, prov. di Verona.
28. Falcione Virginia, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
29. Farfallini Margherita, fu Gio. Batt., da Vigone, prov. di Torino.
30. Fassi Angelica, di Angelo, da Fossano, prov. di Cuneo.
31. Ferrari Vittoria, fu Ismaele, da Berceto, prov. di Parma.
32. Ferraris Giovanna, di Giuseppe, da Verolengo, prov. di Torino.
33. Ferrarone Silda, di Antonio, da Sagliano Micca, prov. di Novara.
34. Ferretti Giovanna, fu Francesco da Aosta, prov. di Torino.
35. Focchiardi Lucia, di Battista, da Piossasco, id.

36. Fogazzi Antonietta, fu Enrico, da Torino, prov. di Torino.
37. Franco Lucia, di Francesco, da S. Damiano d'Asti, provincia di
Alessandria.
38. Fuselli Leonilda, fu Nicomede, da Napoli, prov. di Napoli.
39. Gagino Caterina, di Pietro, da Castelspina, prov. di Alessandria.
40. Garassino Angela, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
41. Gastaldi Felicita, di Pietro, da Vignale, prov. di Alessandria.
42. Gerbaldi Angela, di Francesco, da Fossano, prov. di Torino.
43. Gerlo Demetriade, fu Alessandro, da Ancona, prov. di Ancona.
44. Ghidella Caterina, di Luigi, da Viarigi, prov. di Alessandria.
45. Giaccardo Emma, fu Angelo, da Torino, prov. di Torino.
46. Gianaria Virginia, di Ant., da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
47. Giolito Caterina, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
48. Grasselli Elvira, di Giovanni, da Torno, prov. di Como.
49. Ighina Caterina, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.
50. Ingaramo Margherita, fu Giuseppe, da Caramagna, prov. di Cuneo.
51. Lombardo Clara Clotilde, di Francesco, da Verzuolo, pr. di Cuneo.
52. Martelli Melchiorina, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
53. Molinari Francesca, di Rocco, da Castellazzo Bormida, provincia
di Alessandria.
54. Morino Anna, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
55. Musso Giovanna, di Giuseppe, da Pralormo, prov. di Torino.
56. Negro Maddalena, fu Antonio, da Lanzo, prov. di Torino.
57. Novara Maria, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
58. Orsi Clotilde, di Nicola, da Castellazzo Bormida, pr. d'Alessandria.
59. Pasteris Clotilde, di Bernardo, da Torino, prov. di Torino.
60. Pavesi Giulia, di Pasquale, da Incisa Belbo, prov. d'Alessandria.
61. Peñussia Maddalena, fu Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
62. Pelizzari Elisabetta, di Giuseppe, da Pecetto Valenza, provincia di
Alessandria.
63. Pellegrino Agnese, di Francesco, da Pontedassio, prov. di Porto
Maurizio.
64. Pero Rosa, di Antonio, da S. Damiano d'Asti, prov. d'Alessandria.
65. Poratti Saglio Luigia, di Giuseppe, da Cuccaro, prov. di Salerno.
66. Porta Sinforosa, di Alberto, da Moncestino, prov. di Alessandria.
67. Raschi Felicita, di Giovanni, da Valperga, prov. di Torino.
68. Raschio Eugenia, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
69. Righino Amalia, di Maurizio, da Borgo Franco, prov. di Torino.
70. Rinaud Giovanna, fu Giovanni, da S. Damiano d'Asti, provincia
di Alessandria.
71. Rolando Margherita, di Battista, da Tricerro, prov. di Novara.
72. Rossi Maria, fu Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
73. Sassetti Agnese, di Pietro, da Spigno, prov. di Alessandria.
74. Sereno Angela, fu Domenico, da Mortara, prov. di Pavia.
75. Serra Margherita, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
76. Tos Romana, ved. Lana, di Pietro, da Azeglio, prov. di Torino.

77. Tremeschin Maria, di Giorgio, da Raconigi, prov. di Cuneo.
78. Trombetta Elvira, di Filippo, da Terni, prov. di Perugia.
79. Vaudetto Maria Olimpia, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
80. Vercellone Teresa, di Pietro, da Cigliano, prov. di Novara.
81. Viale Giuseppina, di Biagio, da S. Damiano d'Asti, pr. d'Alessandria.
82. Viola Margherita, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
83. Zola Natalina, di Giovanni, da Cellamonte, prov. di Alessandria.

ALLIEVE LEVATRICI DI NOVARA.

1. Bottani Elena, fu Francesco, da Novara, prov. di Novara.
2. Bressani Rachele, di Angelo, da Casalino, id.
3. Brustia Giovannina, di Giulio, da Trecate, id.
4. Carnevale Giuseppina, di Francesco, da Gambolò, prov. di Pavia.
5. Ceresa Angela, di Pietro, da Armeno, prov. di Novara.
6. Chiavarino Giulia, di Carlo, da Recetto, id.
7. Colombo Enrichetta, fu Andrea, da Novara, id.
8. Faletti Teresa, fu Carlo, da Novara, id.
9. Foresta Agata, di Carlo, da Novara, id.
10. Giusto Irene, fu Carlo, da Alagna, id.
11. Pezzana Giuseppina, di Michele, da Novara, id.
12. Piccoletti Angela, fu Giuseppe, da Casalvolone, id.
13. Platini Maria, di Biagio, da Briona, id.
14. Pollo Ernesta, di Francesco, da Borgo Vercelli, id.
15. Rivolta Elisabetta, di Gugl., da Marano Ticino, id.
16. Rizzetti Virginia, di Pasquale, da Novara, id.
17. Rosso Giovanna, di Bartolomeo, da Chieri, prov. di Torino.

LEVATRICI

che ottennero il Diploma nelle varie Scuole

COLLE GRADUAZIONI RELATIVE

nell'anno scolastico 1890-91.

(Torino)

Con eminenza.

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. Bianchi Maria, da Milano. | 2. Zoccola Ida, da Lessona. |
|------------------------------|-----------------------------|

Promosse con segnalazione.

- | | |
|--|---|
| 1. Anselmo Clara, da Barge. | 6. Pareto Placida, da San Pier d'Arena. |
| 2. Burdisso Caterina, da Carrù. | 7. Passet Delfina, da Pragelato. |
| 3. Manfredi Carolina, da Fossano. | 8. Rasero Luigia, da Casabianca. |
| 4. Manfredi Caterina, da Fossano. | 9. Tomatis Maddalena, da Mondovì. |
| 5. Montecucco Albina, da Nizza Monferrato. | 10. Tamburnini Maria, da Fabbrica Curone. |

Con semplice approvazione.

- | | |
|---|---|
| 1. Arrobio Luigia, da Cellamonte. | 12. Carossio Caterina, da Cavallermaggiore. |
| 2. Baracco Margherita, da Roccabruna. | 13. Casaleggio Malvina, da Montiglio. |
| 3. Baraldi Virginia, da Torino. | 14. Caudero Francesca, da Ciriè. |
| 4. Baratto Maria, da Piverone. | 15. Damilano Vittoria, da Bra. |
| 5. Basso Adelaide, da Torino. | 16. Devivo Giulia, da Napoli. |
| 6. Baudino Albertina, da Milano. | 17. Errio Caterina, da Valperga. |
| 7. Bettasso Margherita, da Torino. | 18. Ferbri Teresa, da Bosco Marengo. |
| 8. Biffignardi Giuseppina, da Valenza Po. | 19. Fruttero Catterina, da Torino. |
| 9. Biginelli Teresa, da Palazzo Vercellese. | 20. Ghisolfi Marianna, da Boves. |
| 10. Bruno Ghigo Maria, da Demonte. | 21. Giardino Rosa, da Torino. |
| 11. Cameretta Carolina, da Alessandria. | 22. Mantegazza Maddalena, da Milano. |
| | 23. Massa Caterina, da S. Carlo di Ciriè. |

- | | |
|--|--|
| 24. Massano Maria, da Cumiana. | 32. Rolando Teresa, da Pallanza. |
| 25. Mazzone Giuseppe, da Piverone. | 33. Ramolfo Paola, da Beneva-
gienna. |
| 26. Meitre Maddalena, da Pina-
sca. | 34. Serra Giovanna, da Albu-
gnano. |
| 27. Moglio Angela, da Torino. | 35. Ternovasio Lodovica, da
Carmagnola. |
| 28. Molino Caterina, da Pine-
rolo. | 36. Tessari Italia, da Verona. |
| 29. Negro Antonia, da Vinovo. | 37. Trossello Maria, da San
Giorgio Canavese. |
| 30. Olmo Maria, da Roppolo. | 38. Valfrè Giuseppa, da Marti-
gnano Po. |
| 31. Rainero Elisa, da Reins. | |

(Novara)

Con eminenza

- | | |
|---|---|
| 1. Ferè Sofia, da Novara. | 5. Martinenghi Antonietta, da
Biandrate. |
| 2. Galli Antonia, da Cameri. | |
| 3. Gamarotta Teresa, da Fubine. | 6. Medeghini Rosa, da Invorio
Inferiore. |
| 4. Leggeri Serena, da Invorio
Inferiore. | |

Con segnalazione.

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. Brianti Erminia, da Cameri. | 3. Pastorini Marietta, da Gar-
bagna. |
| 2. Gazzone Clotilde, da Novara. | |
| 4. Rivalta Delfina, da Marano Ticino. | |

Con semplice approvazione.

1. Brianti Redenta, da Cameri.

(Vercelli)

Con eminenza.

- | | |
|--------------------------------|-------------------------------|
| 1. Onesto Maria, da Asigliano. | 2. Sossi Maria, da Masserano. |
|--------------------------------|-------------------------------|

Con segnalazione.

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. Galvagno Maria, da Occi-
miano. | 2. Mombello Quintina, da San-
nazzaro. |
|---------------------------------------|---|

Con semplice approvazione.

Nessuna.

ELENCO DEGLI ISCRITTI

per l'anno scolastico 1891-92

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ELENCO

DEGLI STUDENTI ED UDITORI

INSCRITTI

nell'anno scolastico 1891-92

ai vari anni di Corso

colla relativa loro paternità e luogo di nascita.

1. Acciaio Felice, di Giovanni, da Cavacchia, prov. di Genova.
2. Ambona Marco Basilio, di Grossa, prov. di Grosseto.
3. Alberione Teodoro, di S. Maria, fra. prov. di Genova.
4. Alessandrini Silvio, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
5. Alessio Silvio, di Giovanni, da Genova, prov. di Genova.
6. Amigoni Ferruccio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
7. Appiani Vincenzo, di Giovanni, da Genova, prov. di Genova.
8. Appiano Umberto, di Giovanni, da Roma, prov. di Roma.
9. Arsoy, colla relativa loro paternità e luogo di nascita.
10. Averra Edoardo, di Bernardo, da Sarzana, prov. di Pisa.
11. Barberis Giuseppe, di Giovanni, da Poirino, prov. di Torino.
12. Barberis Guglielmo, di Giovanni, da Biadene, prov. di Alessandria.
13. Basolin Edoardo, di Celestino, da Firenze, prov. di Firenze.
14. Bassi Ernesto, di Carlo, da Cesena, prov. di Cesena.
15. Bergamasco Giuseppe, di Flavio, da Firenze, prov. di Firenze.
16. Bianchi Guido, di Ugo, da Acqui, prov. di Alessandria.
17. Boccardo Guglielmo, di Domenico, da Moncalieri, prov. di Torino.
18. Bolgeri Gio. Batt., di Defendente, da Milano, prov. di Milano.
19. Bone Angelo, di Antonio, da Codogno, prov. di Milano.
20. Borghese Piero, di Felice, da Strambino, prov. di Torino.
21. Bottegi Enrico, di Giorgio, da Novì, prov. di Alessandria.
22. Bruni Angelo, di Francesco, da Bevilacqua, prov. di Genova.
23. Buro di Cusano Romano, di Edoardo, di Susseiano, prov. di Torino.
24. Bruno di Tommasini Federico, di Vincenzo, da Vienna (Austria).
25. Buffa di Ferrero Alessandra, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.

ELENCO DEGLI ISCRITTI

per l'anno scolastico 1891-92

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1° anno di corso.

1. Acerbi Stefano, di Giovanni, da Cavacurta, prov. di Milano.
2. Aimoni Marsan Basilio, di Carlo, da Crosa, prov. di Novara.
3. Alberione Tommaso, di Guglielmo, da Bra, prov. di Cuneo.
4. Alessandri Ettore, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
5. Alessio Simone, di Luigi, da Caramagna, prov. di Cuneo.
6. Amigoni Ferruccio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
7. Appiani Vincenzo, di Tommaso, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Appiano Umberto, di Giovanni, da Roma, prov. di Roma.
9. Arezzo Frasca Carmelo, fu Federico, da Ragusa, prov. di Siracusa.
10. Avezza Edoardo, di Bernardo, da Sartirana, prov. di Pavia.
11. Barberis Giuseppe, di Giov. Batt., da Poirino, prov. di Torino.
12. Barberis Guglielmo, di Giovanni, da Bistagno, prov. di Alessandria.
13. Baudoin Edoardo, fu Celestino, da Firenze, prov. di Firenze.
14. Bava Ernesto, di Carlo, da Garesio, prov. di Cuneo.
15. Bergamasco Giuseppe, di Flaminio, da Firenze, prov. di Firenze.
16. Bianchi Guido, di Orazio, da Acqui, prov. di Alessandria.
17. Boccardo Guglielmo, fu Domenico, da Moncalieri, prov. di Torino.
18. Bolgeri Gio. Batt., di Defendente, da Milano, prov. di Milano.
19. Bono Angelo, di Antonio, da Codogno, prov. di Milano.
20. Borghese Piero, di Federico, da Strambino, prov. di Torino.
21. Bourgè Enrico, di Giorgio, da Novi, prov. di Alessandria.
22. Bruno Angelo, fu Francesco, da Revello, prov. di Cuneo.
23. Bruno di Cussanio Ermanno, fu Edoardo, di Bussoleno, prov. di Torino.
24. Bruno di Tournafort Federico, di Vincenzo, da Vienna (Austria).
25. Buffa di Perrero Alessandro, fu Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.

26. Camera Giuseppe, di Cesare, da Feisoglio, prov. di Cuneo.
27. Cantamessa Roberto, di Modesto, da Casale, prov. di Alessandria.
28. Canuto Giuseppe, di Domenico, da Vinovo, prov. di Torino.
29. Carlevaris Ernesto, fu Defendente, da Casale, prov. di Alessandria.
30. Casini Raffaele, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
31. Cavagliano Guido, di Leopoldo, da Oleggio, prov. di Novara.
32. Cavallo Francesco, di Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
33. Caviglia Vittorio, di Giovanni, da Pontremoli, prov. di Massa Carrara.
34. Cellario Costantino, di Ruggero, da Ticineto, prov. di Alessandria.
35. Cerruti Antonio, fu Ambrogio, da Caluso, prov. di Torino.
36. Cerutti Giuseppe, di Luigi, da None, prov. di Torino.
37. Cogni Adolfo, di Giacomo, da Ferrara, prov. di Ferrara.
38. Cornetti Carlo, di Fortunato, da Torino, prov. di Torino.
39. Crema Paolo, fu Eugenio, da Genova, prov. di Genova.
40. Dabbene Virginio, di Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
41. Dassi Attilio, di Gaetano, da Prazzo, prov. di Cuneo.
42. Del Bono Saverio, di Carlo, da Borgomanero, prov. di Novara.
43. Della Noce Romolo, fu Camillo, da Palermo, prov. di Palermo.
44. Denina Cesare, fu Vittorio, da Rivoli, prov. di Torino.
45. Einaudi Luigi, fu Lorenzo, da Carrù, prov. di Cuneo.
46. Falletti Efsio, di Domenico, da Soglio, prov. di Alessandria.
47. Fauda Giuseppe, fu Guglielmo, da Chieri, prov. di Torino.
48. Ferreri d'Alasio Alfonso, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
49. Francese Leandro, di Luigi, da Orbassano, prov. di Torino.
50. Frova Carlo, di Pietro, da Intra, prov. di Novara.
51. Frutaz Luigi, di Ottaviano, da Villeneuve, prov. di Torino.
52. Fubini Riccardo, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
53. Fusinaz Giuseppe, di Vittorio, da S. Pierre, prov. di Torino.
54. Gallian Matteo, fu Giacomo, da Casteldelfino, prov. di Cuneo.
55. Gallo Gian Luigi, di Augusto, da Capodistria (Austria).
56. Garelli Stefano, di Marco, da Morozzo, prov. di Cuneo.
57. Garino Clemente, fu Eugenio, da Vittorio, prov. di Treviso.
58. Gerardi Guido, di Severino, da Coazze, prov. di Torino.
59. Ghisio Germano, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
60. Gianotti Giovanni, di Pietro, da Milano, prov. di Milano.
61. Giordano Giuseppe, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
62. Giorgetti Giuseppe, di Antonio, da Como, prov. di Como.
63. Gisla Antonio, di Giovanni, da Bologna, prov. di Bologna.
64. Godano Eligio, fu Giuseppe, da Murrello, prov. di Cuneo.
65. Grossetti Carlo, di Felice, da Lu, prov. di Alessandria.
66. Guarlotti Gerolamo, fu Pietro, da Galliate, prov. di Novara.
67. Guglielminetti Guglielmo, di Alessandro, da Asti prov. di Alessandria.
68. Guglielmini Adolfo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
69. Icardi Rocco, di Serafino, da Balzola, prov. di Alessandria.

70. Invrea Francesco, di David, da Genova, prov. di Genova.
71. Isnardi Umberto, di Gio. Battista, da Bagnasco, prov. di Cuneo.
72. Laguzzi Giacomo, di Lorenzo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
73. Lavagna Attilio, di Carlo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
74. Lavagno Candido, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
75. Levi Eugenio, di Giacobbe, da Casale, prov. di Alessandria.
76. Lucca Eugenio, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
77. Lupo Marco, di Paolo, da Ciriè, prov. di Torino.
78. Lusso Giuseppe, di Amedeo, da S. Vittoria, prov. di Cuneo.
79. Madureri Aldo, di Ampellio, da Parma, prov. di Parma.
80. Maglioli Fortunato, fu Vincenzo, da Bioglio, prov. di Novara.
81. Manzoni Giulio, di Alessandro, da Casale, prov. di Alessandria.
82. Marietti de Mayan Celestino, di Carlo, da Catania, prov. di Catania.
83. Martin Gio. Batt., di Giacomo, da Roure, prov. di Torino.
84. Mascarelli Giuseppe, fu Antonio, da Pinerolo, prov. di Torino.
85. Marsengo Giuseppe, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
86. Matta Francesco, di Lorenzo, da Villanova, prov. di Cuneo.
87. Mazzini Giuseppe, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
88. Medici Giuseppe, di Giovanni, da Aosta, prov. di Torino.
89. Merlo Giuseppe, di Antonio, da Garda, prov. di Verona.
90. Miroglio Giovanni, di Guido, da Nizza, prov. di Alessandria.
91. Mollard Filippo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
92. Montagnini Ernesto, di Felice, da Roma, prov. di Roma.
93. Mossi Domenico, di Francesco, da Casale, prov. di Alessandria.
94. Munard Gio. Batt., di Ferdinando, da Castiglione delle Stiviere, prov. di Mantova.
95. Muzio Bartolomeo, fu Gio. Batt., da Suna, prov. di Novara.
96. Narratone Silvio, di Giuseppe, da S. Genuario, prov. di Novara.
97. Nasi Adolfo, di Adolfo, da Torino, prov. di Torino.
98. Nicola Adolfo, di Angelo, da Cozzo, prov. di Pavia.
99. Noberasco Guido, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
100. Oddenini Bartolomeo, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
101. Odello Guglielmo, di Bartolomeo, da Benevagienna, prov. di Cuneo.
102. Omodei Zorini Vincenzo, di Gio., da Cilavegna, prov. di Pavia.
103. Ottino Carlo, di Giuseppe, da Firenze, prov. di Firenze.
104. Ovazza Salvatore, di Vitta, da Torino, prov. di Torino.
105. Paolotti Mario, di Felice, da Vercelli, prov. di Novara.
106. Paterni Alessandro, di Mario, da Pesaro, prov. di Pesaro.
107. Pedenori Giuseppe, di Camillo, da Tortona, prov. di Alessandria.
108. Peyla Antonio, di Bartolomeo, da Mercenasco, prov. di Torino.
109. Perocchio Carlo, di Giustiniano, da Alessandria, prov. di Alessandria.

110. Pesce Ambrogio, di Vincenzo, da Milano, prov. di Milano.
111. Polto Vitaliano, di Pietro, da Villanova d'Asti, pr. di Alessandria.
112. Poma Alessandro, di Anselmo, da Biella, prov. di Novara.
113. Ponzano Stefano, fu Pietro, da Castellar-Ponzano, pr. d'Alessandria.
114. Ponzio Alessandro, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
115. Porta Gian Carlo, di Vittorio, da Piacenza, prov. di Piacenza.
116. Prato Giuseppe, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
117. Provasoli Luigi, di Gio. Batt., da Castellucchio, prov. di Mantova.
118. Radicati di Primeglio Federico, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
119. Ranno Bernardino, di Domenico, da Vercelli, prov. di Novara.
120. Raviolo Gio. Batt., di Giuseppe, da S. Michele, prov. di Cuneo.
121. Re Maurizio, di Eleuterio, da Firenze, prov. di Firenze.
122. Ricci Damiano, di Tito, da Caramagna, prov. di Porto Maurizio.
123. Ricci Gio. Batt., fu Giuseppe, da Acqui, prov. di Alessandria.
124. Romani Egisto, di Ugo, da S. Benedetto Po, prov. di Mantova.
125. Rossi Enrico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
126. Rosso Carlo, di Augusto, da Torino, prov. di Torino.
127. Rustichelli Giovanni, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
128. Sacerdote Romolo, fu Amedeo, da Torino, prov. di Torino.
129. Saracco Silvio, di Giuseppe, da Calosso, prov. di Alessandria.
130. Scagliotti Riccardo, di Michele, da Casale, prov. di Alessandria.
131. Schiavetti Vincenzo, di Giacomo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
132. Servi Dante, di Flaminio, da Casale, prov. di Alessandria.
133. Solari Gioele, di Antonio, da Albino, prov. di Bergamo.
134. Suspise Carlo, di Giovanni, da Bardonecchia, prov. di Torino.
135. Taglietti Ettore, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
136. Toselli Giovanni, di Antonio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
137. Traverso Carlo, di Bartolomeo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
138. Treves Aristide, di Giuseppe, da Bard, prov. di Torino.
139. Trotti Ferdinando, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
140. Truccone Vittorio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
141. Turbil Giulio, di Emilio, da S. Maurizio, prov. di Torino.
142. Ubertalli Romolo, di Celestino, da Mosso, prov. di Novara.
143. Vallerga Dionigi, di Giacomo, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
144. Vellano Leone, di Giuseppe, da Terruggia, prov. di Alessandria.
145. Vernetti Aldo, di Urbano, da Cairo, prov. di Genova.
146. Viale Guido, di Giacomo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
147. Viancini Flaviano, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
148. Viani Giuseppe, di Agostino, da Pallanza, prov. di Novara.
149. Violardi Eugenio, di Michele, da Asti, prov. di Alessandria.
150. Voli Gaspere, di Melchiorre, da Torino, prov. di Torino.
151. Weillschott Gustavo, di Filippo, da Milano, prov. di Milano.
152. Zahorowski Attila, di Tommaso, da Torino, prov. di Torino.
153. Zanchi Andrea, di Francesco, da Zogno, prov. di Bergamo.

2° anno di corso.

1. Aghemo Angelo, di Natale, da Roma, prov. di Roma.
2. Anselmi Giorgio, di Giuseppe, da Valperga, prov. di Torino.
3. Audenino Francesco, di Amedeo, da Chieri, prov. di Torino.
4. Aymini Felice, di Giovanni, da Ivrea, id.
5. Badino Luigi, fu Giuseppe, da Vercelli, prov. di Novara.
6. Barbaroux Emilio, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
7. Bava Giovanni, di Felice, da Carezzano, prov. di Alessandria.
8. Benedetti Francesco, di Domenico, da Sinigaglia, prov. di Ancona.
9. Bernardi Enrico, di Achille, da Torino, prov. di Torino.
10. Biletta Roberto, fu Emanuele, da Moncalieri, id.
11. Binetti Emilio, fu Francesco, da Lucca, prov. di Lucca.
12. Biscaldi Luigi, fu Pietro, da Vespolate, prov. di Novara.
13. Bonino Luigi, fu Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
14. Bosco di Ruffino Vittorio, di Cesare, da Torino, prov. di Torino.
15. Brunetti Domenico, fu Domenico, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
16. Bruni Giovanni, di Gustavo, da Intra, prov. di Novara.
17. Bruno Vittorio, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
18. Brusasca Giovanni, di Giovanni Battista, da Cantavenna, prov. di Alessandria.
19. Buscalioni P. Gerolamo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
20. Buzzi Langhi Luigi, di Giovanni, da Alessandria, provincia di Alessandria.
21. Caccia Enrico, fu Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
22. Cantamessa Luigi, di Giuseppe, da Govone, prov. di Cuneo.
23. Cao Umberto, di Francesco, da Cagliari, prov. di Cagliari.
24. Carbone Camillo, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
25. Caron Giovanni, di Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
26. Cassoli Rinaldo, di Francesco, da Reggio Emilia, pr. di Reggio Emilia.
27. Castoldi Giovanni, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
28. Chicco Ernesto, di Francesco, da Fermo, prov. di Ascoli-Piceno.
29. Cimaz Sebastiano, di Michele, da Susa, prov. di Torino.
30. Costantino Lorenzo, di Tomaso, da Bra, prov. di Cuneo.
31. Daina Giovanni, di Francesco, da Savona, prov. di Genova.
32. De-Alessandri Camillo, di Domenico, da Acqui, provincia di Alessandria.
33. De-Antoni Emilio, di Felice, da Cuneo, prov. di Cuneo.
34. Debernardi Lodovico, fu Giacomo, da Locana, prov. di Torino.
35. De-Filippi Carlo, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
36. Degiacomi Carlo, di Giuseppe, da Alba, prov. di Cuneo.
37. De-Giorgis Tomaso, di Luigi, da Casale, prov. di Alessandria.
38. Della-Torre Antonio, di Antonio, da Fossano, prov. di Cuneo.
39. Dèpetas Domenico, di Dario, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
40. Donn Michele, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

41. Drago Nicolò, fu Costantino, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
42. Ferrari Angelo, di Pietro, da Casei Garola, prov. di Pavia.
43. Ferrari Leonida, di Simone, da S. Nicandro, prov. di Foggia.
44. Ferraris Francesco, di Evasio, da Lignana, prov. di Novara.
45. Ferrero Ponsiglione Amedeo, fu Eugenio, da Caselletto, prov. di Torino.
46. Filippa Edoardo, di Carlo, da Collegno, prov. di Torino.
47. Foa Ettore, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
48. Foa Giacomo, di Tobia, da Asti, id.
49. Fubini Alessandro, di Abramo, da Torino, prov. di Torino.
50. Gaieri Carlo, fu Costantino, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
51. Gallo Cesare Augusto, fu Alessandro, da Piozzo, prov. di Cuneo.
52. Garibaldo Enrico, di Maurizio, da Vercelli, prov. di Novara.
53. Gastaldi Cesare, di Sebastiano, da Moncalieri, prov. di Torino.
54. Germano Vitale, di Michele, da Torino, id.
55. Gianelli Edoardo, di Giacinto, da Torino, id.
56. Goss Carlo, di Bartolomeo, da Torre Pellice, prov. di Torino.
57. Gotta Pier Paolo, di Gio. Batt., da Gamalero, prov. di Alessandria.
58. Griva Francesco, di Gaetano, da Chiavari, prov. di Genova.
59. Guy Ettore, di Luigi, da Oulx, prov. di Torino.
60. Ivaldi Silvio, di Giuseppe, da Carbonara, prov. di Alessandria.
61. Lace Pier Ferdinando, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
62. Lingua Giovanni, di Bartolomeo, da Fossano, prov. di Cuneo.
63. Lobetti-Bodoni Alberto, fu Francesco, da Saluzzo, pr. di Cuneo.
64. Longhi Pietro, di Pietro, da Borgomanero, prov. di Novara.
65. Lubatti Giacomo, di Domenico, da Carrù, prov. di Cuneo.
66. Maiocchi Melchiorre, di Domenico, da Fossano, id.
67. Malinverni Ferdinando, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
68. Marengo Bernardo, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
69. Marengli-Marengo Cesare, fu Pietro, da Tortona, provincia di Alessandria.
70. Marozzi Luigi, fu Francesco, da Macerata, prov. di Macerata.
71. Martina Alberto, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
72. Massa Alfredo, fu Vincenzo, da Napoli, prov. di Napoli.
73. Massimo Emanuele, di Costanzo, da Dronero, prov. di Cuneo.
74. Meynier Enrico, di Lamy, da Torino, prov. di Torino.
75. Miglierina Marino, di Attilio, da Besozzo, prov. di Como.
76. Miglino Carlo, di Francesco, da Montafia, prov. di Alessandria.
77. Minoli Giovanni, di Carlo, da Voghera, prov. di Pavia.
78. Moriondo Giuseppe, di Domenico, da Magliano, prov. di Cuneo.
79. Mosso Carlo, fu Angelo, da Torino, prov. di Torino.
80. Mussa Giovanni, di Giuseppe, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
81. Naim Edgardo, di Vittorio, da Livorno, prov. di Livorno.
82. Nigra Guido, di Gustavo, da Nizza (Francia).
83. Nobili Cesare, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Novara.

84. Nota Giovanni Andrea, di Giuseppe, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
85. Orta Giuseppe, fu Filippo, da Dogliani, prov. di Cuneo.
86. Pavese Aristide, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
87. Peyretti Carlo, di Gio. Batt., da Torino, prov. di Torino.
88. Perotti Giuseppe, di Francesco, da S. Michele, prov. di Cuneo.
89. Pescarolo Pio, di Enrico, da Palestro, prov. di Pavia.
90. Pigati Giuseppe, di Giovanni Batt., da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
91. Pissavini Luigi, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
92. Pistarini Giacinto, di Stefano, da Castellazzo, prov. di Alessandria.
93. Pistoia Giacomo, fu Pietro, da Casalvolone, prov. di Novara.
94. Pizzetti Romeo, di Rocco, da Romagnano, id.
95. Polto Mario, di Clemente, da Candelo, id.
96. Poncini Luigi, di Gregorio, da Scurzolengo, prov. di Alessandria.
97. Porta Giacinto, di Domenico, da Pavia, prov. di Pavia.
98. Raverdino Francesco, fu Giovanni, da Ali, prov. di Messina.
99. Rama Silvio, di Vittore, da Torino, prov. di Torino.
100. Ramella Italo, fu Gio. Batt., da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
101. Reano Pier Guido, di Pier Francesco, da Rodallo, id.
102. Rizzetti Paolo Vincenzo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
103. Rizzo Gio. Vittorio, fu Giuseppe, da Partanna, prov. di Trapani.
104. Rolandi Gerolamo, di Luigi, da Albenga, prov. di Genova.
105. Rossano Gio. Batt., fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
106. Rossi Adolfo, fu Gio. Batt., da Torino, id.
107. Rosso Umberto, di Clemente, da Bagnara, prov. di Reggio Calabria.
108. Rota Riccardo, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
109. Roux Oscar, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
110. Rovere Maurizio, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
111. Sabaino Natale, di Gerolamo, da Rosasco, prov. di Pavia.
112. Sabbione Baldassarre, di Paolo, da Villafranca d'Asti, prov. di Alessandria.
113. Sacco Raimondo, di Stefano, da S. Damiano, prov. di Alessandria.
114. Salvetti Emilio, di Gio. Batt., da Ceva, prov. di Cuneo.
115. Sapellani Luigi, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.
116. Savio Umberto, di Secondo, da Bioglio, prov. di Novara.
117. Scuti Alessandro, di Bartolomeo, da Acqui, prov. di Alessandria.
118. Segre Salvatore, di Emanuele, di Torino, prov. di Torino.
119. Sicardi Emidio, di Stefano, da Morozzo, prov. di Cuneo.
120. Siccardi Enrico, di Gio. Batt., da prov. di Porto Maurizio.
121. Siccardi Pietro, di Gio. Batt., da Porto Maurizio, id.
122. Simondetti Alfredo, fu Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
123. Sollier Carlo, di Alberto, da Chiomonte, prov. di Torino.
124. Suffo Edoardo, di Gio. Antonio, da Garesio, prov. di Cuneo.
125. Tabusso Secondo, di Luigi, da Alfiano, prov. di Alessandria.

126. Tacchini Ettore, di Giovanni, da Nembro, prov. di Bergamo.
127. Tasca Ottaviano, di Giuseppe, da Sezzè, prov. di Alessandria.
128. Treves Emilio, di Aronne, da Casale, prov. di Alessandria.
129. Tarchetti Germano, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
130. Truccano Gio. Batt., di Carlo, da Chiesanuova, prov. di Torino.
131. Valenti Mosè, di Giulio, da Scopa, prov. di Novara.
132. Verde Bernardo, fu Matteo, da Fossano, prov. di Cuneo.
- 133 Vignolo Ubertino, di Agostino, da Villafranca, prov. di Torino.
134. Vivonet Alberto, di Francesco, da Genova, prov. di Genova.
135. Vogliotti Giuseppe, di Pietro, da Abbiategrosso, prov. di Milano.
136. Zerman Enrico, di Gioachino, da Cendon, prov. di Treviso.

3° anno di corso.

1. Abbiate Mario, fu Giuseppe, da Genova, prov. di Genova.
2. Alasonatti Delfino, di Giovanni, da Avigliana, prov. di Torino.
3. Alassio Natale, fu Giuseppe, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
4. Albertini Luigi, di Leonardo, da Ancona, prov. di Ancona.
5. Alloattì Edoardo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
6. Allodi Eugenio, di Amedeo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
7. Amosso Paolo, di Efisio, da Biella, prov. di Novara.
8. Angeloni Angelo, fu Alessandro, da Cuneo, prov. di Cuneo.
9. Arnaldi Leonardo, di Carlo, da Vigone, prov. di Torino.
10. Banfi Ippolito, di Luigi, da Torino, id.
11. Barberis Carlo, di Eugenio, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
12. Baricco Giulio, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
13. Barrera Angelo, fu Luigi, da Pinerolo, id.
14. Berardi Edoardo, fu Filiberto, da Asti, prov. di Alessandria.
15. Berizzi Pietro, di Marco, da Bergamo, prov. di Bergamo.
16. Bertelli Stefano, fu Angelo, da Borgo d'Ale, prov. di Novara.
17. Bertone Giovenale, di Pietro, da Fossano, prov. di Cuneo.
18. Bertotto Matteo, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
19. Bignone Silvio, di Carlo, da Torino, id.
20. Bistolfi Alessandro, di Gustavo, da Acqui, prov. di Alessandria.
21. Boero Federico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
22. Boffa Edoardo, fu Giacomo, da Torino, id.
23. Bollino Carlo, di Michele, da Chiavari, prov. di Genova.
24. Borelli Evasio, di Damiano, da Casale prov. di Alessandria.
25. Borfiga Bernardo, di Giacomo, da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
26. Bosio Costanzo, di Giuseppe, da Marene, prov. di Cuneo.
27. Bruna Gio. Batt., di Battista, da Parigi (Francia).
28. Bruni Italo, di Alessandro, da Milano, prov. di Milano.
29. Burzio Giuseppe, fu Alberto, da Torino, prov. di Torino.

30. Busala Ettore, di Innocenzo, da Torino, prov. di Torino.
31. Calza Federico, di Francesco, da Torino, id.
32. Camussi Alfonso, di Emilio, da Fossano, prov. di Cuneo.
33. Caramagna Carlo, di Giuseppe, da S. Damiano, pr. di Alessandria.
34. Carasso Giovanni, fu Luigi, da La Loggia, prov. di Torino.
35. Castellani Lorenzo, fu Antonio, da Cuorgnè, id.
36. Cattadori Calisto, di Luigi, da Monticelli, prov. di Piacenza.
37. Caveglia Antonio, di Domenico, da Mezzenile, prov. di Torino.
38. Chiapale Eugenio, di Gio. Battista, da Caraglio, prov. di Cuneo.
39. Chiodelli Gaetano, di Giuseppe, da Soresina, prov. di Cremona.
40. Costamagna Giovanni, di Bartolomeo, da Fossano, prov. di Cuneo.
41. Curtino Michele, fu Pietro, da Torino, prov. di Torino.
42. Diana Carlo, di Gio. Angelo, da Castagnole, prov. di Alessandria.
43. Di Roasenda Amedeo, di Giuseppe, da Verzuolo, prov. di Cuneo.
44. Dogliotti Adolfo, di Giacinto, da Montegrosso, pr. di Alessandria.
45. Donadoni Antonio, fu Domenico, da Alzano, prov. di Bergamo.
46. Dosio Edoardo, fu Vittorio, da Avigliana, prov. di Torino.
47. Falletti Ettore, di Giuseppe, da Caselle, id.
48. Fanciale Giuseppe, di Giacomo, da Locarno (Svizzera).
49. Fedrigo Gaetano, di Pietro, da Brescia, prov. di Brescia.
50. Gabutti Tancredi, di Antonio, da Cuneo, prov. di Cuneo.
51. Galeazzo Ottavio, di Claudio, da Aosta, prov. di Torino.
52. Gallassi Pietro, di Benedetto, da Giaglione, id.
53. Gamba Eugenio, di Marcellino, da Ivrea, id.
54. Gamba Ferdinando, fu Enrico, da Torino, id.
55. Gamna Giovenale, di Giuseppe, da Cavallermaggiore, provincia di Cuneo.
56. Garberoglio Domenico, di Francesco, da Agliano, prov. di Alessandria.
57. Garizio Virgilio, fu Francesco, da Brusnengo, prov. di Novara.
58. Garnier Aristide, di Giuseppe, da Chiomonte, prov. di Torino.
59. Garola Fausto, di Giovanni, da Cisterna, prov. di Alessandria.
60. Genovese Francesco, di Evasio, da Moncalvo, pr. di Alessandria.
61. Giardini Aristide, di Carlo, da Treville, prov. di Alessandria.
62. Giordana Felice, di Cesare, da Cuneo, prov. di Cuneo.
63. Giordano Camillo, di Giovanni, da Casale, prov. di Alessandria.
64. Giordano Edoardo, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
65. Gottero Ettore, di Vincenzo, da Cavour, prov. di Torino.
66. Grassi Mario, di Onorato, da Pinerolo, prov. di Torino.
67. Iachino Carlo, di Giovanni, da Alessandria, prov. di Alessandria.
68. Iannacone Pasquale, di Nicola, da Napoli, prov. di Napoli.
69. Lanza Ulrico, di Sebastiano, da Iglesias, prov. di Cagliari.
70. Lanza Vittorio, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
71. Loy Celestino, di Antonio Francesco, da Neoneli, prov. di Cagliari.
72. Maccario Valentino, di Giuseppe, da S. Giorgio, prov. di Torino.
73. Manara Stefano, fu Pietro, da Ventimiglia, pr. di Porto Maurizio.

74. Mariani Emilio, di Pietro, da Alessandria, prov. di Alessandria.
75. Maselli Emilio, di Costantino, da Adro, prov. di Brescia.
76. Maserà Emilio, fu Corrado, da Villafranca, prov. di Alessandria.
77. Masserano Cesare, di Gio. Batt., da Lucca, prov. di Lucca.
78. Mella Filippo, fu Enrico, da Torino, prov. di Torino.
79. Mensio Paolo, di Clemente, da Novara, prov. di Novara.
80. Moraglia Giovanni, di Augusto, da Petralia Sotto, pr. di Palermo.
81. Neri Virginio, di Luigi, da Varallo, prov. di Novara.
82. Nicolello Edoardo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
83. Oddini Silvio, di Vincenzo, da Ovada, prov. di Alessandria.
84. Odetti Achille, di Giovanni, da Venaria, prov. di Torino.
85. Oreglia Federico, fu Maurizio, da Bene, prov. di Cuneo.
86. Oxilia Giuseppe, di Efsio, da Savona, prov. di Genova.
87. Perini Giuliano, di Bortolo, da Borca, prov. di Belluno.
88. Petrini Carlo, fu Luigi, da Feletto, prov. di Torino.
89. Pezzi Ettore, di Giuseppe, da Alessandria (Egitto).
90. Piatti Guglielmo, fu Carlo, da Velate, prov. di Como.
91. Pola Giacinto, di Giuseppe, da Trana, prov. di Torino.
92. Porrati Camillo, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
93. Quagliotti Oreste, di Luigi, da Orbassano prov. di Torino.
94. Radino Giuseppe, di Lodovico, da Chieri, id.
95. Ratti Cesare, di Domenico, da Asti, prov. di Alessandria.
96. Ronchetti Giuseppe, di Antonio, da Orta, prov. di Novara.
97. Rondani Giovanni, di Giuseppe, da Carmagnola, pr. di Torino.
98. Rovello Raniero, di Francesco, da Spoleto, prov. di Perugia.
99. Sandino Giacomo, di Isidoro, da Brosso, prov. di Torino.
100. Sartorio Felice, di Antonio, da Torino, id.
101. Scoffier Domenico, di Modesto, da Torino, id.
102. Segre Edoardo, di Beniamino, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
103. Sorisio Carlo, di Tommaso, da Novara, prov. di Novara.
104. Stoppani Giuseppe, fu Cesare, da Torino, prov. di Torino.
105. Taccone Annibale, di Domenico, da Cassine, pr. di Alessandria.
106. Tartaglia Francesco, di Giuseppe, da Stroppiana, pr. di Novara.
107. Tenino Gio. Battista, di Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
108. Tirinanzi Antonio, di Pietro, da Moncalvo, id.
109. Toesani Giuseppe, fu Luigi, da Rivalba, prov. di Alessandria.
110. Tovo Alfredo, di Francesco, da Mombello, id.
111. Traffano Achille, di Prospero, da Casale, id.
112. Turletti Giovanni, di Tommaso, da Casalgrasso, pr. di Cuneo.
113. Valente Achille, fu Luigi, da Ariano, prov. di Avellino.
114. Varvello Francesco, fu Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
115. Vascetti Giovanni, di Vittorio, da Avigliana, prov. di Torino.
116. Viarengo Alberto, di Stefano, da Asti, prov. di Alessandria.
117. Viglietti Mario, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
118. Vignola Alessandro, di Giovanni, da Torino, id.
119. Zanna Federico, fu Federico, da Torino, id.

4° anno di corso.

1. Aimerito Clemente, di Clemente, da Torino, prov. di Torino.
2. Albano Antonio, di Giuseppe, da Frassineto Po, provincia di Alessandria.
3. Appendino Cesare, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
4. Ascheri Giuseppe, di Giocondo, da Torino, id.
5. Assalini Antonio, di Arrigo, da Genova, prov. di Genova.
6. Balocco Andrea, di Luigi, da Mondovì, prov. di Cuneo.
7. Banaudi Francesco, di Casimiro, da Briga Marittima, provincia di Cuneo.
8. Baraing Enrico, di Pietro Annibale, da Pont S. Martin, prov. di Torino.
9. Barberis Giuseppe, di Giovanni, da Cherasco, prov. di Torino.
10. Bardone Alessandro, di Luigi, da Casale Monferrato, provincia di Alessandria.
11. Barletti Giovanni, di Biagio, da Cremolino, prov. di Alessandria.
12. Belli Alberto, di Salvatore, da Torino, prov. di Torino.
13. Belli Giulio, fu Federico, da Torino, id.
14. Beltramo Ernesto, di Chiaffredo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
15. Berrini Giuseppe, fu Tommaso, da Busca, prov. di Cuneo.
16. Bersezio Carlo, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
17. Bertagna Francesco, fu Cesare, da Castelnuovo d'Asti, prov. di Alessandria.
18. Bessé Angelo, di Michele, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
19. Beverini Giulio, di Bartolomeo, da Spezia, prov. di Genova.
20. Bocca Ferdinando, di Andrea, da Torino, prov. di Torino.
21. Boero Ettore, di Francesco, da Rapallo, prov. di Genova.
22. Boggero Giuseppe, di Giorgio, da Bossolasco, prov. di Cuneo.
23. Bollo Ernesto, di Camillo, da Cerrina, prov. di Alessandria.
24. Bona Adolfo, di Felice, da Alba, prov. di Cuneo.
25. Bruni Augusto, di Michele, da Acqui, prov. di Alessandria.
26. Bruno Carlo, di Giovan Domenico, da Mondovì, prov. di Cuneo.
27. Bruno Cesare, di Guglielmo, da Torino, prov. di Torino.
28. Bussi Carlo, di Gabriele, da Firenze, prov. di Firenze.
29. Caccia Dominioni Gius., di Annibale, da Milano, prov. di Milano.
30. Calonghi Icilio, fu Bartolomeo, da Cremona, prov. di Cremona.
31. Camerano Carlo, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
32. Cantatore Francesco, di Giacinto, da Casorzo, pr di Alessandria.
33. Capponi Trenea Giulio, di Carlo, da Genova, prov. di Genova.
34. Capuccio Luigi, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
35. Castellano Giuseppe, fu Antonio, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
36. Coggiola Francesco, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
37. Cognetti Gerardo, di Raffaele, da Bari, prov. di Bari.

38. Coppo Giovanni, di Stefano, da Casale, prov. di Alessandria.
39. Corradi Giacomo, di Marco, da Piani, prov. di Porto Maurizio.
40. Costa Arturo, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
41. Dall'Era Giovanni, di Enrico, da Brescia, prov. di Brescia.
42. Davico Luigi, di Antonio, da Tortona, prov. di Alessandria.
43. De Antoni Gius., di Luigi, da Domodossola, prov. di Novara.
44. Debenedetti Augusto, fu Salomone, da Acqui, pr. di Alessandria.
45. Debenedetti Teodoro, di Donato, da Asti, id.
46. Decaroli Erminio, fu Pietro, da Cigliano, prov. di Novara.
47. De Ferrari Lorenzo, di Domizio, da Cervo, pr. di Porto Maurizio.
48. De Paolis Pietro, di Silvano, da Romagnano Sesia, provincia di Novara.
49. Della Sala Spada Edoardo, di Agostino, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
50. Enrico Giuseppe, di Ernesto, da Albano, prov. di Novara.
51. Eula Donato Costanzo, di Carlo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
52. Ferrari Ardicini Aless., di Giulio, da Gozzano, prov. di Novara.
53. Ferrari d'Orsana Eurico, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
54. Ferraris Pietro, di Lodovico, da Casale, id.
55. Ferreri Giuseppe, di Francesco, da Livorno, prov. di Novara.
56. Ferrua Gustavo, di Valdemaro, da Moncalvo, pr. di Alessandria.
57. Fornasari Guido, di Giovanni, da Narzole, prov. di Cuneo.
58. Furno Dellino Federico, di Lorenzo, da Vercelli, pr. di Novara.
59. Gallo Giuseppe, fu Antonio, da Rondissone, prov. di Torino.
60. Gamba Dott. Severo, di Luigi, da Valenza, prov. di Alessandria.
61. Gandolfo Filippo, di Paolo, da Cosio d'Arroscia, prov. di Porto Maurizio.
62. Garelli Marco, di Carlo, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
63. Garitta Alfredo, di Vincenzo, da Monasterolo, id.
64. Garzena Alberto, di Giulio, da Graglia, prov. di Novara.
65. Geniani Giacomo, fu Gio. Batt., da Confienza, prov. di Pavia.
66. Gerard Alfredo, fu Nicolò, da Vignole Borbera, prov. di Alessandria.
67. Gerard Gioachino, di Gaetano, da Vignole, id.
68. Giordano Carlo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
69. Giorgieri Cosimo, di Tomaso, da Lucca, prov. di Lucca.
70. Glarey Carlo, di Serafino, da Luvino, prov. di Como.
71. Griglio Amilcare, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
72. Grasselli Annibale, di Antonio, da Cremona, prov. di Cremona.
73. Guasta Angelo, di Carlo, da Solero, prov. di Alessandria.
74. Gubetta Giovanni, di Giacomo, da Craveggia, prov. di Novara.
75. Imperatori Francesco, di Bartolomeo, da Biella, prov. di Novara.
76. Inardi Angelo, di Domenico, da Casale, prov. di Alessandria.
77. Ivaldi Eugenio, di Clemente, da Belveglio, id.

78. Lobina Decio, di Antonio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
79. Longari Ponzone Ippolito, di Giovanni, da Casalmaggiore, prov. di Cremona.
80. Loro Rodolfo, fu Gio. Pietro, da Ivrea, prov. di Torino.
81. Maritano Lorenzo, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
82. Mayola Delfino, di Ignazio, da Polonghera, prov. di Cuneo.
83. Medici Luigi, di Carlo, da Milano, prov. di Milano.
84. Migliara Marco, di Giovanni, da Aosta, prov. di Torino.
85. Mignacco Giovanni, di Luigi, da Rosignano, pr. di Alessandria.
86. Miraglio Andrea, di Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
87. Monti Giovanni Battista, di Fedele, da Quattordio, provincia di Alessandria.
88. Moretti Angelo, di Domenico, da Milano, prov. di Milano.
89. Mori Ubaldini Mario, di Guglielmo, da Firenze, prov. di Firenze.
90. Mossino Roberto, di Michele, da Asti, prov. di Alessandria.
91. Motta Giuseppe, di Giuseppe, da Quargnento, prov. di Alessandria.
92. Nuvoloni Giovanni, fu Gio., da Castellaro, prov. di Porto Maurizio.
93. Omodei Attilio, di Gaspare, da Novara, prov. di Novara.
94. Ottina Dott. Secondo, di Giuseppe, da Candelo, prov. di Novara.
95. Paolini Giacomo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
96. Pecco Basilio, di Edoardo, da Torino, id.
97. Pellini Camillo, di Giorgio, da Milano, prov. di Milano.
98. Peloso Luigi, di Carlo, da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
99. Perlo Felice Vittorio, di Lodovico, da Torino, prov. di Torino.
100. Peyron Amedeo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
101. Pesce Piero, di Vincenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
102. Pezzini Antonio, di Luigi, da Cremona, prov. di Cremona.
103. Poggio Guido, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
104. Pola Giuseppe, di Giuseppe, da Rivara, id.
105. Porro Filippo, di Giacinto, da Alba, prov. di Cuneo.
106. Pozzo Giuseppe, di Epaminonda, da Pamparato, pr. di Cuneo.
107. Ramelli di Celle Carlo, fu Vittorio, da Celle d'Asti, provincia di Alessandria.
108. Raviola Pier Antonio, di Severino, da Asti, prov. di Alessandria.
109. Riberi Carlo, di Spirito, da Cuneo, prov. di Cuneo.
110. Roscio Francesco, di Giovanni, da Noasca, prov. di Torino.
111. Rossi Alfredo, di Lucio, da Ivrea, id.
112. Saccone Antonio, di Lorenzo, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
113. Sala Gio. Batt., di Domenico, da Castello su Lecco, provincia di Como.
114. Savinelli Luigi, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
115. Sciolla Fiorenzo, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
116. Severgnini Francesco, di Giorgio, da Crema, prov. di Cremona.
117. Smiderle Guido, di Giovanni, da Padova, prov. di Padova.
118. Toesca di Castellazzo Pompeo, fu Carlo, da Rivarolo Canavese, prov. di Torino.

NOTARIATO E PROCURA

Inscritti nell'anno scolastico 1891-92

1° anno di corso.

1. Bal Pietro, di Pietro, da Sarre, prov. di Torino.
2. Bongioanni Mario, di Giuseppe, da Cuneo, prov. di Cuneo.
3. Bottassi Carlo, di Giovanni, da Peveragno, prov. di Cuneo.
4. Cagliano Felice, di Luigi, da S. Paolo, prov. di Alessandria.
5. Casuati Luigi, di Cesare, da Como, prov. di Como.
6. Demo Carlo, di Giovanni, da Pinerolo, prov. di Torino.
7. Garombo Battista, di Andrea, da Bra, prov. di Cuneo.
8. Mondo Gaspare, di Luigi, da Montegrosso, prov. di Alessandria.
9. Peretti Battista, di Giacomo, da Ronco, prov. di Torino.
10. Piguet Remigio, di Gio. Batt., da Aosta, prov. di Torino.
11. Rocco Pellegrino, di Luigi, da Cervasca, prov. di Cuneo.
12. Roncaglia Michele, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.

2° anno di corso.

1. Andreis Ettore, di Antonio, da Sciolze, prov. di Torino.
2. Bussolino Biagio, di Giovanni, da S. Martino, pr. di Alessandria.
3. Birocchi Filippo, di Giuseppe, da Cimamulera, prov. di Novara.
4. Borgna Erminio, di Pietro, da Bra, prov. di Cuneo.
5. Carezzana Gregorio, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
6. Casalbone Gesualdo, di Camillo, da Salerno, prov. di Salerno.
7. Ferrero Giuseppe, fu Matteo, da Montanera, prov. di Cuneo.
8. Garrone Carlo, di Giuseppe, da Carpeneto, prov. di Alessandria.
9. Guglielmino Domenico, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
10. Malnati Guido, di Natale, da Como, prov. di Como.
11. Mussa Enrico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
12. Novo Matteo, di Alberto, da Valfenera, prov. d'Alessandria.
13. Paletti Andrea, di Giulio, da Ferentillo, prov. di Perugia.
14. Peirone Giuseppe, di Giovanni, da Mombasilio, prov. di Cuneo.
15. Pioda Giovanni, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
16. Rota Virgilio, di Angelo, da Spezia, prov. di Genova.
17. Vassoney Pietro, di Angelo, da Champorcher, prov. di Torino.

NOTARIATO E PROCURA
UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Bruno Giovanni, di Teresio, da Borgosesia, prov. di Novara.
2. Frontero Giacomo, di Romolo, da Montalto, prov. di Porto Maurizio.
3. Garga Clemente, fu Giuseppe, da Cesara, prov. di Novara.
4. Gavina Felice, di Pietro, da Stradella, prov. di Pavia.
5. Morelli Ulisse, di Claudio, da Napoli, prov. di Napoli.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Inscritti per l'anno scolastico 1891-92

1° anno di corso.

1. Allaria Gio. Battista, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
2. Allora Francesco, di Secondo, da Miagliano, prov. di Novara.
3. Aly Belfadel Arturo, di Vittorio, da Petralia Sottana, prov. di Palermo.
4. Appiano Umberto, di Giovanni, da Roma, prov. di Roma.
5. Armandis Luigi, di Giacinto, da Oggiono, prov. di Como.
6. Baldi Egidio, di Battista, da Anzate, prov. di Novara.
7. Balliano Arturo, di Lorenzo, da Grana, prov. di Alessandria.
8. Barelli Francesco, di Eugenio, da Ceva, prov. di Cuneo.
9. Basso Luigi, di Carlo, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
10. Bertone Luigi, di Giuseppe, da Verolengo, prov. di Torino.
11. Bianchi Luigi, di Gio. Battista, da Udine, prov. di Udine.
12. Bonavia Luigi, di Carlo, da Lagnasco, prov. di Cuneo.
13. Botto Luigi, di Quirico Battista, da Trivero, prov. di Novara.
14. Bragagnolo Gaetano, di Angelo, da Galliera, prov. di Padova.
15. Brizio Giacomo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
16. Buggio Italo, di Filippo, da Sampeyre, prov. di Cuneo.
17. Calamida Eugenio, di Francesco, da Alessandria provincia di Alessandria.
18. Calorio Domenico, di Pietro, da Montà, prov. di Cuneo.
19. Calvi Giuseppe, di Secondo, da Pontestura, prov. di Alessandria.
20. Cardone Pietro, di Antonio, da Villafranca, prov. di Torino.
21. Carli Antonio, di Luca, da Coldirodi, prov. di Porto Maurizio.
22. Casagrande Achille, di Nicola, da Oleggio, prov. di Novara.
23. Cassone Mario, di Gio. Battista, da Carpeneto, pr. di Alessandria.
24. Cavallera Attilio, di Giovanni, da Quattordio, pr. di Alessandria.
25. Cavallero Giuseppe, di Bartolomeo, da Villa S. Costanzo, prov. di Cuneo.
26. Cerruti Giacomo, di Giuseppe, da Oleggio, prov. di Novara.
27. Ciravegna Tommaso, di Giovanni, da Narzole, prov. di Cuneo.
28. Cordevilla Guido, di Paolo, da Napoli, prov. di Napoli.
29. Courrieri Gio. Battista, di Filippo, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.

30. Demaglianis Gio. Battista, di Gioachino, da Frabosa Sottana prov. di Cuneo.
31. Durando Giulio, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
32. Eriale Alberto, di Federico, da Montevideo (America).
33. Ferraris Mario, di Gio. Battista, da Albiano, prov. di Torino.
34. Ferraris Urbano, di Paolo, da Viarigi, prov. di Alessandria.
35. Ferrero Achille, di Pietro, da Pianezza, prov. di Torino.
36. Ferrero Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli, prov. di Napoli.
37. Filippi Eugenio, di Giuseppe, da Roma, prov. di Roma.
38. Fubini Riccardo, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
39. Gabetti Giulio, di Gio. Batt., da Mombercelli, pr. di Alessandria.
40. Gabuzzi Giosuè, di Emilio, da Milano, prov. di Milano.
41. Gandini Luigi, di Mauro, da Pinarolo Po, prov. di Pavia.
42. Garavelli Giovanni, di Giuseppe, da Pecetto, prov. di Alessandria.
43. Gastaldi Arturo, fu Celestino, da Veneria Reale, prov. di Torino.
44. Gazzano Giuseppe, di Giuseppe, da Gressio, prov. di Cuneo.
45. Germano Luigi, fu Celestino, da Casalmaggiore, pr. di Cremona.
46. Ghersi Giovanni, di Francesco, da Oneglia, pr. di Porto Maurizio.
47. Gianasso Antonio, fu Giuseppe, da Tronzano, prov. di Novara.
48. Giovanelli Ernesto, di Edoardo, da Montemagno, provincia di Alessandria.
49. Gorla Luciano Ettore, fu Giuseppe, da Montecastello, provincia di Alessandria.
50. Grillo Antonio, di Ambrogio, da Spigno, prov. di Alessandria.
51. Gremmo Pietro, di Giovanni, da Biella, prov. di Novara.
52. Inaudi Enrico, di Marcellino, da Torino, prov. di Torino.
53. Lattes Salomone, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
54. Limonta Giovanni, di Lorenzo, da Bergamo, prov. di Bergamo.
55. Lodigiani Enrico, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
56. Lupo Giovanni, di Antonio, da Sciolze, prov. di Torino.
57. Magrassi Antonio, di Pietro, da S. Damiano, prov. di Pavia.
58. Marangoni Luigi, di Gervasio, da Torino, prov. di Torino.
59. Marchisio Alessandro, di Giacomo, da Potenza, pr. di Basilicata.
60. Marelllo Oreste, di Vincenzo, da Lu, prov. di Alessandria.
61. Marro Andrea, di Antonio, da Limone, prov. di Cuneo.
62. Massari Gabriele, di Alessandro, da Grevo, prov. di Brescia.
63. Mattiolo Gustavo, di Emilio, da Torino, prov. di Torino.
64. Morteo Andrea, di Giorgio, da Savigliano, prov. di Cuneo.
65. Muriald Giuseppe, di Federico, da Torino, prov. di Torino.
66. Musso Luigi, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
67. Nazari Zoni Emilio, fu Francesco, da Anzate, prov. di Novara.
68. Negri Gio. Battista, di Giacomo, da Cuornè, prov. di Torino.
69. Nicoletto Alberto, di Giovanni, da Cutro, prov. di Catanzaro.
70. Novella Annibale, di Francesco, da S. Germano, prov. di Novara.
71. Ottolenghi Ernesto, di Ernesto, da Roma, prov. di Roma.
72. Ovazza Riccardo, di Elia, da Torino, prov. di Torino.

73. Palazzo Camillo, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
74. Pallieri Damaso, di Giuseppe, da Monteu Roero, prov. di Cuneo.
75. Panero Giovanni, di Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
76. Panieri Luigi, di Alessandro, da Sparone, prov. di Torino.
77. Picchio Alessandro, di Carlo, da Piacenza, prov. di Piacenza.
78. Pinaroli Guido, di Eugenio, da Milano, prov. di Milano.
79. Piotti Nicola, di Livio, da Marmentino, prov. di Brescia.
80. Pipino Francesco, fu Andrea, da Savigliano, prov. di Cuneo.
81. Poggia Pietro, di Vincenzo, da Gargallo, prov. di Novara.
82. Polledro Pilade, di Vittorio, da Chieri, prov. di Torino.
83. Protto Mario, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
84. Quaglia Marco, di Matteo, da Breno, prov. di Brescia.
85. Quario Ernesto, di Antonio, da Cossato, prov. di Novara.
86. Ramognini Pietro, di Francesco, da Pinerolo, prov. di Torino.
87. Rossi Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
88. Saletta Giuseppe, di Francesco, da Santhià, prov. di Novara.
89. Serra Cesare, di Augusto, da Partengo, prov. di Novara.
90. Sismondini Antonio, di Gio. Battista, da Ventimiglia, provincia di Porto Maurizio.
91. Sosso Ettore, di Clemente, da Novara, prov. di Novara.
92. Strada Pietro, di Antonio, da Scaldasole, prov. di Pavia.
93. Tacchini Annibale, di Giovanni, da Bergamo, prov. di Bergamo.
94. Terzago Virgilio, di Carlo, da Bianzè, prov. di Novara.
95. Tibiletti Carlo, di Francesco, da Cerano, prov. di Novara.
96. Toscani Ernesto, di Carlo, da Firenze, prov. di Firenze.
97. Tricerri Mario, fu Ferdinando, da Susa, prov. di Torino.
98. Trovati Giuseppe, di Pietro, da Valle Lomellina, prov. di Pavia.
99. Truccone Ercole, di Giuseppe, da Vigone, prov. di Torino.
100. Ubertis Francesco, di Felice, da Casale, prov. di Alessandria.
101. Ubezio Achille, di Giacomo, da Cerano, prov. di Novara.
102. Verando Ettore, di Stefano, da Torino, prov. di Torino.
103. Vigna Lauro, fu Giuseppe, da Chiusa di Pesio, prov. di Cuneo.
104. Virano Giuseppe, di Antonio, da Villafranca d'Asti, provincia di Alessandria.
105. Voarino Aurelio, di Luigi, da Ceva, prov. di Cuneo.
106. Zanetta Lorenzo, fu Andrea, da Borgomanero, prov. di Novara.
107. Zonca Benedetto, di Luigi, da Arona, prov. di Novara.

2° anno di corso.

1. Alberti Gio. Alberto, di Giovanni, da Salgaredo, prov. di Treviso.
2. Aldini Rinaldo, fu Vittorio, da Tortona, prov. di Alessandria.
3. Anarratone Angelo, di Giuseppe, da Torreberetti, prov. di Pavia.
4. Ascenso Michele, fu Michele, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
5. Bachetta Francesco, di Gaspare, da Carpignano, prov. di Novara.

6. Bai Oreste, di Carlo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
7. Bajardi Fortunato, di Benedetto, da Buenos-Ayres (America).
8. Baulino Luigi, di Federico, da Villanova Monf., pr. d'Alessandria.
9. Beccuti Riccardo, di Domenico, da Cortiglione, prov. di Alessandria.
10. Bessi Enrico, fu Carlo, da Pistoia, prov. di Firenze.
11. Bessone Francesco, di Filippo, da Casale, prov. di Alessandria.
12. Bettinetti Gaetano, fu Luigi, da Como, prov. di Como.
13. Bialetti Clemente, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
14. Bianchetti Edgardo, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
15. Bonaretti Natale, di Giacinto, da Alessandria d'Egitto.
16. Bonini Bonino, di Pietro, da Pesaro, prov. di Pesaro.
17. Borgogno Batt. Edoardo, di Francesco, da Busca, prov. di Cuneo.
18. Borra Francesco, fu Massimo, da Vinadio, prov. di Cuneo.
19. Bosso Mario, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.
20. Bruno Onorato, di Severino, da Mondovì, prov. di Cuneo.
21. Buschetti Luigi, di Firmino, da Torino, prov. di Torino.
22. Calamida Umberto, di Francesco, da Empoli, prov. di Firenze.
23. Canaperia G. Antonio, fu Giovanni, da Corio Canavese, pr. di Torino.
24. Canuto Matteo Angelo, di Domenico, da Vinovo, prov. di Torino.
25. Carando Achille, di Francesco, da Arboro, prov. di Novara.
26. Carbonatti Domenico, fu Pietro, da Valperga, prov. di Torino.
27. Carrera Agostino, di Giuseppe, da Porta Albera, prov. di Pavia.
28. Castagnone Giuseppe, di Vincenzo, da Casale, prov. d'Alessandria.
29. Castiati Alessandro, di Paolo, da Cortemiglia, prov. di Cuneo.
30. Cazaratti Cesare, di Giuseppe, da Cesana, prov. di Torino.
31. Chiavarino Luigi, di Carlo, da Murazzano, prov. di Cuneo.
32. Croce Giuseppe, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
33. Debenedetti Leone, fu Salvatore, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
34. Delfino Luigi, di Giacomo, da Zuccarella, prov. di Genova.
35. DellaPiana Vincenzo, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
35. Erba Carlo, di ignoti, da Biella, prov. di Novara.
37. Fantina Guglielmo, fu Gaspare, da Alba, prov. di Cuneo.
38. Fantini Michele, di Francesco, da Pella, prov. di Novara.
39. Ferrari Pietro, di Giuseppe, da Galliate, id.
40. Fornaresio Alessandro, di Giuseppe, da Revigliasco, prov. di Torino.
41. Forno Giuseppe, di Giovanni, da Vigevano, prov. di Pavia.
42. Gagliardino Francesco, di Giovanni, da Casale, pr. d'Alessandria.
43. Gaia Fortunato, di Valerio, da Frossasco, prov. di Torino.
44. Garelli Romolo, di Attilio, da Vercelli, prov. di Novara.
45. Garrone Giuseppe, di Giovanni, da Ceva, prov. di Cuneo.
46. Gatti Guido, di Vincenzo, da Macerata, prov. di Macerata.
47. Gavello Giuseppe, fu Carlo, da Moncalvo, prov. d'Alessandria.
48. Gerbaudo Augusto, di Giovanni, da Ventimiglia, prov. di P. Maurizio.
49. Giachetti Antonio, di Giuseppe, da Tollegno (Biella), prov. di Novara.
50. Giani Leonardo, fu Angelo, da Caluso, prov. di Torino.
51. Gino Giovanni, di Francesco, da Grana, prov. d'Alessandria.

52. Givonetti Giuseppe, di Giovanni, da Zimone, prov. di Novara.
53. Goffi Giuseppe, di Giuseppe, da S. Benigno, prov. di Torino.
54. Grignolio Carlo, di Giacomo, da Balzola, prov. d'Alessandria.
55. Grillo Carlo, di Francesco, da Bannio, prov. di Novara.
56. Gruner Ettore, di Giov. Francesco, da Torino, prov. di Torino.
57. Guerra Zeffirino, di Severino, da Carbonara Scrivia, provincia di Alessandria.
58. Lace Giovanni, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
59. Mancosu Massimo, di Antonio, da Samassi, prov. di Cagliari.
60. Marengo Lorenzo, di Francesco, da Carmagnola, prov. di Torino.
61. Marocchetti Eraldo, di Marco, da Lessona, prov. di Novara.
62. Massa Giuseppe, di Celestino, da Coassolo, prov. di Torino.
63. Massiadei Arturo, di Miro, da Como, prov. di Como.
64. Mazzucchelli Virgilio, di Lattazio, da Verona, prov. di Verona.
65. Moccaghe Carlo, di Giovanni, da Mombaruzzo, prov. di Alessandria.
66. Molineri Giacinto, di Giuseppe Cesare, di Cavour, prov. di Torino.
67. Momigliano Enrico, fu Emanuele, da Gassino, id.
68. Montalbotti Luigi, di Napoleone, da Oleggio, prov. di Novara.
69. Montalcini Alessandro, di Salvatore, da Asti, prov. d'Alessandria.
70. Novellone Silio, fu Alessandro, da Rocchetta, id.
71. Oppezzi Antonio, di Giovanni, da Stroppiana, id.
72. Parato Vittorino Gius., di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
73. Parvis Giulio Cesare, di Alberto, da Alessandria, prov. di Alessandria.
74. Pasta Carlo, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
75. Perrad Giovanni, di Lorenzo, da Leutari (Albania).
76. Piana Giacomo Antonio, di Zeffirino, da Bestagno, prov. di Porto Maurizio.
77. Pisani Antonio, di Carlo, da Stradella, prov. di Pavia.
78. Poeti Mario, di Alfonso, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
79. Pozzi Alfredo, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
80. Pruneri Gaetano, fu Stefano, da Grosio, prov. di Sondrio.
81. Rabajoli Giuseppe, di Giuseppe, da Bellinzago, prov. di Novara.
82. Randone Gius. Antonio, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
83. Rava Andrea, di Antonio, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
84. Rocco Luigi, di Giuseppe, da Venezia, prov. di Venezia.
85. Roppolo Domenico, di Antonio, da S. Martino, prov. di Torino.
86. Rossi Adelina, fu Simone, da Novara, prov. di Novara.
87. Rosso Luigi, di Giacomo Ant., da Torino, prov. di Torino.
88. Sartorio Stefano, di Enrico, da S. Remo, prov. di Porto Maurizio.
89. Saroli Marco, fu Francesco, da Cureglio (Svizzera).
90. Sasia Pietro, di Giovanni, da Cuneo, prov. di Cuneo.
91. Solari Giovanni, di Antonio, da Albino, prov. di Bergamo.
92. Spantigati Elbano, di Carlo, da Porto Maurizio, pr. di Porto Maurizio.
93. Steffanoni Battista, fu Carlo, da Albino, prov. di Bergamo.
94. Torchio Ernesto, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
95. Toselli Enrico, di Giovanni, da Boves, prov. di Cuneo.

96. Trucchi Ernesto, di Andrea, da Porlezza, prov. di Como.
97. Varaldo Giuseppe, di Vittore, da Asigliano, prov. di Novara.
98. Vietti Giovanni, di Stefano, da Intra, prov. di Novara.
99. Villa Adolfo, di Carlo, da Villanova d'Asti, prov. d'Alessandria.
100. Villa Federico, di Felice, da Quittengo, prov. di Novara.
101. Virando Paolo, di Michelangelo, da Torino, prov. di Torino.
102. Volante Alessandro Giuseppe, di Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
103. Zoccola Camillo, di Giuseppe, da Rivarone, prov. d'Alessandria.
104. Zornotti Domenico, fu Giorgio, da Torino, prov. di Torino.

3° anno di corso.

1. Aimonetti Emilio, di Giuseppe, da Caluso, prov. di Torino.
2. Airola Giovanni, di Pietro, da Torino, id.
3. Amprimo Ernesto, di Luca, da Borgone, id.
4. Archini Nestore, di Augusto, da Torino, id.
5. Arrigoni Giovanni di Luigi, da Vigevano, prov. di Pavia.
6. Audifredi Stefano, fu Bernardino, da Envie, prov. di Cuneo.
7. Baldini Agostino, di Giuseppe, da Crema, prov. di Bergamo.
8. Balestreri Lorenzo, di Giovanni, da Quargnento, pr. di Alessandria.
9. Barbero Pietro, di Modesto, da Lesa, prov. di Novara.
10. Barella Innocenzo, di Mattia, da Oviglio, prov. di Alessandria.
11. Bellia Alfonso, di Giuseppe, da Pettinengo, prov. di Novara.
12. Bernasconi Giovanni, di Giuseppe, da Chambéry, Savoia (Francia).
13. Blotti Pasquale, di Pasquale, da Malvaglia (Svizzera).
14. Bodoni Pietro, di Francesco, da Grignasco, prov. di Novara.
15. Bona Egidio, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
16. Bonfico Biagio, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
17. Borgnis Giuseppe, fu Domenico, da Domodossola, prov. di Novara.
18. Bovero Alfonso, di Michele, da Pecetto, prov. di Torino.
19. Bucelli Giovanni, fu Ottavio, da Fontainemore, prov. di Torino.
20. Buffet Romano, di Giacomo, id., id.
21. Buffier Adolfo, di Vittore, da Milano, prov. di Milano.
22. Calozzo Giuseppe, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
23. Calzia Giovanni, di Giov. Nicola, id., id.
24. Camussone Camillo, di Luigi, da Cozzo, prov. di Pavia.
25. Canuto Pietro Antonio, di Giorgio, da Torino, prov. di Torino.
26. Cappa Vittorio, di Alessandro, da Motta de' Conti, pr. di Novara.
27. Casalis Matteo, di Bernardo, da Sommariva-Bosco, pr. di Cuneo.
28. Castagnone Pietro, di Vincenzo, da Casale, prov. di Alessandria.
29. Chiesa Giacinto, fu Bonomio, da Bistagno, id.
30. Compari Davide, fu Vincenzo, da Vigevano, prov. di Pavia.
31. Conelli Antenore, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.

32. Costa Angelo, fu Luigi, da Oviglio, prov. di Alessandria.
33. Dardanelli Matteo, fu Matteo, da Mondovì, prov. di Cuneo.
34. Degioanni Maurizio, di Domenico, da Vercelli, prov. di Novara.
35. Della Chiesa Romildo, fu Carlo, da S. Pellegrino, prov. di Bergamo.
36. Donati Andrea, di Pietro, da Carpegnanico, prov. di Cremona.
37. Dore Antonio, di Giuseppe, da Osilo, prov. di Sassari.
38. Forni Luciano, di Luigi, da Lu, prov. di Alessandria.
39. Fraschino Battista, di Giovanni, da Lugano (Svizzera).
40. Frizzoni Mario, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
41. Gallo Eugenio, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
42. Gallone Enrico, di Pietro, id., id.
43. Gillone Carlo, di Giovanni, da Livorno Vercellese, id.
44. Giorgis Giovanni, fu Domenico, da Venaria Reale, pr. di Torino.
45. Giraudi Paolo, di Apollinare, da Bra, prov. di Cuneo.
46. Iacotti Roberto, di Giuseppe, da Brescia, prov. di Brescia.
47. Lasagna Pietro, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
48. Levi Federico, di Alfredo, da Torino, prov. di Torino.
49. Longo Martino, di Bernardo, da Cerreto, id.
50. Lovera Federico, di Vincenzo, da Torino, id.
51. Maddio Pompilio, di Nicola, da Livorno, prov. di Livorno.
52. Magnani Camillo, di Giuseppe, da Zerbolò, prov. di Pavia.
53. Marcarino Pietro, di Luigi, da Savigliano, prov. di Cuneo.
54. Marchetti Ugo, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
55. Marengo Giovanni, di Francesco, da Carmagnola, pr. di Torino.
56. Martinacci Lorenzo, di Marcellino, da Condove, id.
57. Mattei Giuseppe, di Enrico, da Cornegliano, prov. di Cuneo.
58. Merli Giuseppe.
59. Meynier Edoardo, di Lamy, da Torino, prov. di Torino.
60. Micheli Ferdinando, di Giuseppe, da Carrara, prov. di Massa.
61. Morali Mauro, di Giusto, da Firenze, prov. di Firenze.
62. Moretta Pietro, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
63. Moriondo Mansueto, di Giuseppe, id., id.
64. Nascimbene Mario, di Bonifacio, id., id.
65. Negri Luigi, di Francesco, da Gattico, prov. di Novara.
66. Nicola Gio. Battista, da Villafranca Piemonte, prov. di Torino.
67. Nobili Ferdinando, di Agostino, da Crusinallo, prov. di Novara.
68. Noceti Edoardo, fu Massimo, da Casal Monf., pr. di Alessandria.
69. Olivetti Alberto, di Graziadio, da Torino, prov. di Torino.
70. Pagella Carlo, di Matteo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
71. Panzeri Francesco, di Giuseppe, da Cassina-Amata, pr. di Milano.
72. Paolini Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
73. Perazzo Guglielmo, di Antonio, da Vianino, prov. di Novara.
74. Pissinis Lorenzo, di Pietro, da Moncrivello, prov. di Novara.
75. Pinnard Alfonso, fu Augusto, da Bologna, prov. di Bologna.
76. Pola Giovanni, di Pietro, da Rivara, prov. di Torino.
77. Preda Ferdinando, di Alessio, da Vigevano, prov. di Pavia.

78. Prunas-Sola Gaetano, di Raffaello, da Bosa, prov. di Cagliari.
79. Ranco Alberto, di Agostino, da Napoli, prov. di Napoli.
80. Ravera Giovanni, di Domenico, da Benevagienna, pr. di Cuneo.
81. Recrosio Carlo, di Carlo, da Rivarolo, prov. di Torino.
82. Reyneri Andrea, di Bernardo, da Sommariva Bosco, pr. di Cuneo.
83. Riccono Martino, di Pietro, da Alice Superiore, prov. di Torino.
84. Ridolfi Rodolfo, di Damiano, da Porto Recanati, pr di Macerata.
85. Robecchi Paolo, fu Alessandro, da Strevi, prov. di Alessandria.
86. Rolando Pier Giuseppe, di Fedele, da Envie, prov. di Cuneo.
87. Rondolini Giovanni, fu Luigi, da Pallanzeno, prov. di Novara.
88. Rosa Camillo, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
89. Rossetti Luigi, di Giuseppe, da Carignano, prov. di Torino.
90. Rubin Paruzza Carlo, di Matteo, da Sordevolo, prov. di Novara.
91. Sartirana Teresio, di Pio, da Alessandria, prov. di Alessandria.
92. Sibille Luciano, di Edoardo, da Parigi (Francia).
93. Stalla Giuseppe, di Giovanni, da Stellanello, prov. di Genova.
94. Tabasso Stefano, di Giuseppe, da Chieri prov. di Torino.
95. Tarchetti Carlo, di Federico, da Vercelli, prov. di Novara.
96. Tesi Alfredo, di Valeriano, da Vignola, prov. di Firenze.
97. Tesio Gio. Battista, di Bartolomeo, da Bra, prov. di Cuneo.
98. Troja Antonio, di Giuseppe, da Guarene, id.
99. Turina Giacomo, fu Giuseppe, da Giaveno, prov. di Torino.
100. Vaccino Achille, di Nicola, da Albano Vercellese, pr. di Novara.
101. Valle Leonardo, di Luigi, da Caluso, prov. di Torino.
102. Vellasco Giuseppe, di Giovanni, da Moncrivello, prov. di Novara.
103. Ventrini Paolo, di Giuseppe, da Pietra Marazzi, pr. d'Alessandria.
104. Vercellini Giuseppe, di Celio, da Romano Canavese, pr. di Torino.
105. Vergnano Alessandro, di Luigi, da Baldissero, id.
106. Vinciguerra Annibale, fu Alessandro, da Torino, prov. di Torino.
107. Zanello Luigi Florindo, di Martino.

4° anno di corso

1. Acati Giuseppe, di Antonio, da S. Paolo Cervo, prov. di Novara.
2. Allgeyer Vittorio, di Luigi, da Genova, prov. di Genova.
3. Anciotti Enrico, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
4. Ascoli Carlo, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
5. Aymaretto Teodosio, di Giovanni, da Rivoli, prov. di Torino.
6. Baccon Ernesto, di Filippo, da Susa, prov. di Torino.
7. Baglione Luigi, di Leopoldo, da Torino, prov. di Torino.
8. Balduzzi Attilio, di Carmine, da Alghero, prov. di Sassari.
9. Balletti Pirro, di Giovanni, da Crema, prov. di Cremona.
10. Becchio Giuseppe, di Giuseppe, da Lombriasco, prov. di Torino.
11. Bertagna Matteo, di Giovanni, da Castelnuovo, prov. di Alessandria.

12. Bertoldo Giovanni, di Andrea, da Torino, prov. di Torino.
13. Boaglie Ernesto, di Felice, da Buriasco, prov. di Torino.
14. Bonini Stefano, di Gaudenzio, da Oleggio, prov. di Novara.
15. Bresadola Augusto, fu Cristoforo, da Rovereto (Tirolo).
16. Brizio Pio, di Giovanni, da Sale, prov. di Alessandria.
17. Bruni Silvio, di Francesco, da Bellinzona (Svizzera).
18. Caligaris Massimo, di Rinaldo, da Romano, prov. di Torino.
19. Canessa Guglielmo, di Pietro, da Cagliari, prov. di Cagliari.
20. Carbone Agostino, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
21. Cauda Carlo Luigi, fu Valerio, da Torino, id.
22. Cavanna Enrico, di Carlo, da Bosco Marengo, pr. di Alessandria.
23. Charles Attilio, di Giuseppe, da Donnaz, prov. di Torino.
24. Chiusano Alessandro, di Giacomo, da Carignano, id.
25. Cigliutti Giuseppe, di Gioachino, da Torino, id.
26. Colombo Carlo, fu Carlo, da Oleggio, prov. di Novara.
27. Colombo Giovanni, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
28. Comba Tommaso Vittorio, fu Gius., da Barge, prov. di Cuneo.
29. Corino Benedetto, di Giacomo, da Roddino, id.
30. Cuzzotti Domenico, di Giovanni, da Quinto, prov. di Novara.
31. De-Alessandri Luigi, di Francesco, da Milano, prov. di Milano.
32. Delpoggio Alessandro, di Luigi, da Redavalle, prov. di Pavia.
33. De Silvestri Enrico, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
34. Dovis Giacomo, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
35. Ferrari Agostino, di Agostino, da Bordeaux (Francia).
36. Ferraro Giuseppe, di Giorgio, da Carpaneto, prov. di Novara.
37. Ferrero Biagio, di Filippo, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
38. Fietta Alfredo, di Giacomo, da Banchette, prov. di Torino.
39. Filippello Battista, di Sebastiano, da Castelnuovo d'Asti, prov. di Alessandria.
40. Filippello Eugenio, fu Lorenzo, id., id.
41. Fiorio Mattia, di Domenico, da Montanaro, prov. di Pavia.
42. Garello Carlo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
43. Garneri Bartolomeo, di Bartolomeo, da Carisio, prov. di Novara.
44. Genovesio Giovanni, da Bagnolo, prov. di Como.
45. Geran Pietro, di Giuseppe, da Cagliari, prov. di Cagliari.
46. Gili Amedeo, di Francesco, da Tortona, prov. di Alessandria.
47. Gila Giuseppe, di Giacomo, da Sostegno, prov. di Novara.
48. Gingiaro Edoardo, di Antonio, da Ceva, prov. di Cuneo.
49. Guarino Edoardo Corintio, fu Gius., da Cairo d'Egitto.
50. Hahan Raoul, di Edoardo, da Lione (Francia).
51. Jorio Ettore, di Pietro, da Verolengo, prov. di Torino.
52. Julitta Giuseppe, di Gaudenzio, da Oleggio, prov. di Novara.
53. Lazzaro Filippo, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
54. Lombardi Giuseppe, fu Pietro, da Camino, prov. di Alessandria.
55. Loy Bonaventura, di Antonio, da Nevache (Francia).
56. Luzzati Alfredo, di Emanuele, da Trino, prov. di Novara.

57. Maccario Lorenzo, fu Michele, da Bernezzo, prov. di Cuneo.
58. Macchi Antonio, di Giorgio, da Caronno Ghiringhello, provincia di Como.
59. Malansa Francesco, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
60. Menicoff Aroldo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
61. Micheletti Francesco, di Antonio, da Balzola, pr. d'Alessandria.
62. Minoletti Francesco, di Ambrogio, da Genova, prov. di Genova.
63. Moglia Benedetto, di Giuseppe, da Castelnuovo d'Asti, prov. di Alessandria.
64. Molteni Mario, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
65. Monticone Damiano, di Giov., da Casale, prov. di Alessandria.
66. Moroni Mauro, di Paolo, da Arola, prov. di Novara.
67. Muzio Giov. Batt., di Davide, da Sestri Ponente, prov. di Genova.
68. Nobili Fedele, di Gaudenzio, da Omegna, prov. di Novara.
69. Orrigo Giovanni, di Giovanni, da Carmagnola, prov. di Torino.
70. Ostorero Mario, di Massimo, da Avigliana, id.
71. Pasta Luigi, di Francesco, da Vinzaglio, prov. di Novara.
72. Piccardi Girolamo, di Antonio, da Sassari, prov. di Sassari.
73. Pignone Angelo, di Francesco, da Oleggio, prov. di Novara.
74. Porinelli Francesco, fu Carlo, da Castelletto Ticino, id.
75. Portigliotti Stefano, di Antonio, da Lignana, id.
76. Porzio Giulio, fu Fedele, da Trecate, id.
77. Precerutti Gioachino Carlo, di Vincenzo, da Torino, provincia di Torino.
78. Prestinari Carlo, di Pietro, da Casalino, prov. di Novara.
79. Rabagliati Francesco, di Dario, da Moncalvo, pr. di Alessandria.
80. Ramella Pietro, di Nicola, da Andria, prov. di Bari.
81. Ravazza Vittorio, di Adolfo, da Mombercelli, prov. di Alessandria.
82. Re Luigi, di Delfino, da Giaveno, prov. di Torino.
83. Ricca Gaudenzio, fu Bartolomeo, da Borgomanero, provincia di Novara.
84. Riccardino Michele, di Giuseppe, da Strambino, prov. di Novara.
85. Rivarone Modesto, fu Giacomo, da Baldissero Canavese, prov. di Torino.
86. Roccavilla Stefano, di Alessandro, da Sanfront, prov. di Cuneo.
87. Rossano Felice, di Paolo, da Scarnafigi, id.
88. Rossi Emanuele, fu Bernardo, da Valdieri, id.
89. Rosso Carlo, fu Venanzio, da Torino, prov. di Torino.
90. Sacerdote Enrico, di Raffaele, da Torino, id.
91. Salvaneschi Emilio, di Giuseppe, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
92. Sappa Domenico, di Lorenzo, da Ormea, prov. di Cuneo.
93. Silvestri Giuseppe, di Leopoldo, da Pombia, prov. di Novara.
94. Tessore Giovanni Battista, di Lorenzo, da Cuneo, pr. di Cuneo.
95. Tessore Giuseppe, fu Giovanni, da Perrero, prov. di Torino.
96. Tomati Grato, di Giovanni, da Carigliano, prov. di Novara.

97. Torre Federico, fu Abramo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
98. Trasi Vincenzo, di Luigi, da Vinzaglio, prov. di Novara.
99. Valsoanei Domenico, di Giovanni, da Campiglia, prov. di Torino.
100. Vercellana Angelo, di Francesco, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
101. Vigorelli Giovanni, di Angelo, da Mairago, prov. di Milano.
102. Visetti Umberto, fu Antonio, da Montanaro, prov. di Torino.
103. Zurra Martino, di Carro, da Valprato, prov. di Torino.

5° anno di corso.

1. Allavena Giuseppe, fu Gio. Batt., da Pigna, prov. di Porto Maurizio.
2. Arullani Pier Francesco, di Carlo Antonio, da Agliano d'Asti, prov. di Alessandria.
3. Barberis Camillo, fu Francesco, da Sondrio, prov. di Sondrio.
4. Bertolino Vincenzo, di Pietro, da Strambino, prov. di Torino.
5. Besso Silvio, di Bartolomeo, da Udine, prov. di Udine.
6. Bonini Gio. Batt., di Giuseppe, da Borgoratto, prov. di Alessandria.
7. Bormans Alfonso, di Alfonso, da Torino, prov. di Torino.
8. Boselli Giuseppe, di Emilio, da Lodivecchio, prov. di Milano.
9. Bossetto Gio. Batt., di Antonio, da Rezzo, prov. di Porto Maurizio.
10. Bracco Guglielmo, di Giuseppe, da Battifollo, prov. di Cuneo.
11. Bravetta Fausto, di Ferd., da Alessandria, prov. di Alessandria.
12. Brero Pietro Paolo, di Giovanni, da Savigliano, prov. di Cuneo.
13. Brignone Emiliano, di Biagio, da Trino, prov. di Novara.
14. Burzio Francesco, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
15. Calderara Gaspare, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
16. Calorio Maurizio, di Pietro, da Montà, prov. di Cuneo.
17. Calvi-Remo, di Secondo, da Ponte Stura, prov. di Alessandria.
18. Calza Carlo, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
19. Camusso Arturo, di Michele, da Torre Pellice, prov. di Torino.
20. Capuano Luigi, di Giovanni, da Monerivello, prov. di Novara.
21. Caramelli Stefano Giov., di Francesco, da Chiusa Pesio, prov. di Cuneo.
22. Cardon Emanuele, di Filippo, da Pinerolo, prov. di Torino.
23. Carradori Angelo, di Romualdo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
24. Casoletti Filippo, di Leopoldo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
25. Castagneri Battista, di Giuseppe, da Ceres, prov. di Torino.
26. Coda Carlo, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
27. Coggiola Giacinto, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
28. Cravotto Felice, di Pietro, da Avigliana, prov. di Torino.

29. Crida Cesare, di Savino, da Varallo Sesia, prov. di Novara.
30. Crosa Emanuele, di Michele, da Novara, id.
31. Cucca Sebastiano, di Efsio, da Dorgali, prov. di Sassari.
32. Dabbene Secondo, fu Giuseppe, da Racconigi, prov. di Cuneo.
33. Dancona Ettore, di Giacomo, da Bozzolo, prov. di Mantova.
34. Dealessandri Riccardo, di Domen., da Acqui, pr. di Alessandria.
35. De Gasparis Carlo, di Giov., da Novara, prov. di Novara.
36. Dessy Silvio, di Francesco, da Dego, prov. di Genova.
37. Devalle Pietro, di Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
38. Dogliotti Amedeo, di Tullio, da Prato, prov. di Firenze.
39. Eschine Domenico, di Vincenzo, da Sanfront, prov. di Cuneo.
40. Fara Francesco, di Francesco, da Voghera, prov. di Pavia.
41. Fassò Gaudenzio, di Costantino, da Agnona, prov. di Novara.
42. Fiz Riccardo, di Angelo, da Casale Monf., prov. di Alessandria.
43. Foa Cesare, di Bonaiuto, da Cuneo, prov. di Cuneo.
44. Foa Edoardo, di Graziadio, da Casale Monferrato, prov. di Alessandria.
45. Gaggino Ippolito, di Gio., da Torino, prov. di Torino.
46. Gajdano Camillo, di Gio. Batt., da Trofarello, id.
47. Garbarino Filippo, di Francesco, da Camogli, prov. di Genova.
48. Gerbi Venanzio, di Secondo, da Celle Enomondo, prov. di Alessandria.
49. Germano Adolfo, di Apollonio, da Torino, prov. di Torino.
50. Gras Paolo, fu Augusto, da Torino, prov. di Torino.
51. Gratino Fausto, di Pietro, da Sanfront, prov. di Cuneo.
52. Lagorio Maurizio, di Gio. Batt., da Dolcedo, prov. di Porto Maurizio.
53. Lamarque Luigi, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
54. Lanza Tommaso, di Michele, da Settimo, id.
55. Liuzzi Tullio, di Leopoldo, da Reggio Emilio, prov. di Reggio Emilia.
56. Malè Luigi, di Luigi, da Cadenazzo, Canton Ticino (Svizzera).
57. Marchisio Alessandro, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
58. Marengo Cesare, di Antonio, da Scarnafigi, id.
59. Martina Giuseppe, di Luigi, da Saluggia, prov. di Novara.
60. Massone Alberto, di Paolo, da Lecce, prov. di Lecce.
61. Mazzarelli Giov. Batt., di Giuseppe, da Garesio, prov. di Cuneo.
62. Minelli Massimo, di Maurizio, da Poirino, prov. di Torino.
63. Molino Francesco, fu Giuseppe, da Chieri, id.
64. Montella Giovanni, di Cristoforo, da Alagna Valsesia, prov. di Novara.
65. Monti Pietro, di Lodovico, da Mombaruzzo, prov. di Alessandria.
66. Morbelli Giuseppe, fu Domenico, da Carpeneto, prov. di Alessandria.
67. Moreno Ettore, di Federico, da Alba, prov. di Cuneo.
68. Moreno Giovanni, di Giovanni, da San Remo, prov. di Porto Maurizio.

69. Moretta Vittorio, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
70. Mottura Stefano, di Sebastiano, da Pinerolo, id.
71. Motta Chiaffredo, di Giovanni Domenico, da Revello, pr. di Cuneo.
72. Negro Ernesto, di Giorgio, da Bra, prov. di Cuneo.
73. Noro Giacomo, fu Giov., da Settimo Vittone, prov. di Torino.
74. Oberto Ferdinando, di Bernardino, da La Morra, prov. di Cuneo.
75. Odda Candido, di Giovanni, da Garessio, id.
76. Odello Giovanni, di Bartolomeo, da Bene Vagienna, id.
77. Olivetti Bonaiuto, di Israel, da Ivrea, prov. di Torino.
78. Ottonello Costanzo, di Matteo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
79. Pellosio Giuseppe, di Sesto, da Cambiano, prov. di Torino.
80. Pelottieri Lorenzo, di Andrea, da Cuneo, prov. di Cuneo.
81. Perosino Giacinto, di Domenico, da Carmagnola, prov. di Torino.
82. Quassolo Luigi, di Giuseppe, da Cumiana, prov. di Torino.
83. Rivoire Davide, di Giov. Daniele, da Pomaretto, pr. di Torino.
84. Rizzo Cesare, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.
85. Sola Ernesto, di Giuseppe, da Alessandria, prov. di Alessandria.
86. Saracco Francesco, di Stefano, da Vignale, id.
87. Sessa Achille, di Giuseppe, da Gionzana, prov. di Novara.
88. Sprecher Florio, fu Antonio, da Savona, prov. di Genova.
89. Succi Luigi, di Carlo, da Castelnuovo Calcea, prov. d'Alessandria.
90. Tanino Augusto, di Felice, da Chinaglia, prov. di Alessandria.
91. Tonelli Cesare, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
92. Torrione Vincenzo, di Carlo, da Aosta, id.
93. Verderone Francesco, fu Antonio, da Leyni, id.
94. Viana Giuseppe, di Antonio, da Romentino, prov. di Novara.
95. Vigliani Marcello, di Pietro, da Veneria Vercellese, id.
96. Visetti Costanzo, fu Giovanni, da Montanaro, prov. di Torino.
97. Zanini Michele, di Pietro, da Cavigne (Svizzera).
98. Zenoni Costanzo, di Zenone, da Milano, prov. di Milano.
99. Zumaglini Antonio, di Battista, da Cossato, prov. di Novara.

6° anno di corso.

1. Airoldi Alberto Ernesto, di Felice, da Bergamo, prov. di Bergamo.
2. Alessio Antonio, di Luigi, da Caramagna, prov. di Cuneo.
3. Amour Luigi, di Alessandro, da Verona, prov. di Verona.
4. Antoniotti Cesare, di Giuseppe, da Biella, prov. di Novara.
5. Appiotti Pietro, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
6. Ardiù Efsio, di Salvatore, da Samassi, prov. di Cagliari.
7. Arimondi Giulio, di Giovanni, da Mondovì, prov. di Cuneo.
8. Astolfi Gio., fu Giuseppe, da Montegallo, prov. di Ascoli Piceno.
9. Astore Angelo, di Stefano, da Isola d'Asti, provincia di Alessandria.

10. Audisio Luigi, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
11. Basteri Cesare, di Antonio, da Altavilla Monferrato, prov. di Alessandria.
12. Belluschi Luigi, di Lorenzo, da Castelnuovo, prov. di Pavia.
13. Bertelli Pietro, di Giuseppe, da Borgo d'Ale, pr. di Alessandria.
14. Bianco Severino, di Luigi, da Salubio, prov. di Alessandria.
15. Bianchi Celestino, di Giovanni, da S. Damiano Macra, prov. di Cuneo.
16. Bonadè Pietro, di Pietro, da Volpiano, prov. di Torino.
17. Boniscontro Cesare, fu Antonio, da Moncalieri, id.
18. Borgogno Giuseppe, di Paolo, da Villafalletto, prov. di Cuneo.
19. Bovetti Pietro, di Gio., da Viola, prov. di Cuneo.
20. Buscaglino Giovanni, di Enrico, da Frassinetto, prov. di Alessandria.
21. Calzia Agostino, di Silvestro, da Villaguardino, prov. di Porto Maurizio.
22. Camami Enrico, fu Battista, da Tirano, prov. di Sondrio.
23. Camussi Edoardo, di Emilio, da Fossano, prov. di Cuneo.
24. Cancedda Massimo, fu Antioco, da Mandas, prov. di Cagliari.
25. Cantamessa Ferdinando, di Giuseppe, da Govone, id.
26. Cao Giuseppe, di Francesco, da Cagliari, prov. di Cagliari.
27. Cartotti Luigi, di Gio. Battista, da Valle Inferiore Mosso, prov. di Novara.
28. Cavallone Gio. Battista, di Gius., da Tricerro, pr. di Novara.
29. Chiavarino Urbano, di Gio., da Monesiglio, prov. di Cuneo.
30. Comerro Paolo, fu Giovanni, da Biella, prov. di Novara.
31. Condio Giovanni, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
32. Costa Carlo, fu Giovanni, da Susa, id.
33. Cotti Giuseppe, fu Federico, da Castagnole, prov. di Alessandria.
34. Cottini Francesco, di Vincenzo, da Castelbolognino, id.
35. Dalla Chiara Giuseppe, di Zeno, da Verona, prov. di Verona.
36. Daneo Giuseppe, di Vittorio, da Torino, prov. di Torino.
37. De Antonio Emilio, fu Francesco, da Alessandria, prov. di Alessandria.
38. Degaudenzi Lodovico, di Vittorio, da Trino, prov. di Novara.
39. Depetris Ettore, di Emilio, da Rivoli, prov. di Torino.
40. D'Ercole Vittorio, di Pasquale, da Milano, prov. di Milano.
41. Dogliotti Amedeo, di Tullio, da Prato, prov. di Firenze.
42. Dorato Emilio, di Federico, da Rivalta, prov. di Torino.
43. Faussone Cesare, di Bartolomeo, da Montalenghe, pr. di Torino.
44. Ferraro Cesare, fu Gio., da Castelnuovo, prov. di Alessandria.
45. Ferraris Gio. Battista, di Giuseppe Antonio, da Quargnento, prov. di Alessandria.
46. Ferraris Paolo, di Giuseppe, da Masserano, prov. di Novara.
47. Fornaca Luigi, fu Enrico, da Torino, prov. di Torino.
48. Forneris Cesare, di Francesco, da Magliano Alpi, prov. di Cuneo.

49. Forno Eligio, di Giuseppe, da Buronzo, prov. di Novara.
50. Gagliardi Giacomo, fu Agabio, da Oleggio, id.
51. Gallina Emilio, di Francesco, da Sale, prov. d'Alessandria.
52. Gay Giuseppe, di Luigi, da Cuornè, prov. di Torino.
53. Geranzani Angelo, di Giovanni, da Terdobbiate, prov. di Novara.
54. Gianì Cristoforo, di Antonio, da Varzi, prov. di Pavia.
55. Gibelli Camillo, di Giuseppe, da Cannero, prov. di Novara.
56. Giorelli Ernesto, di Clemente, da Torino, prov. di Torino.
57. Giovanelli Giovanni, di Carlo, da Laveno, prov. di Como.
58. Giriodi Sisto, di Felice, da Costigliole, prov. di Saluzzo.
59. Goria Giovanni, fu Giuseppe, da Montecastello, prov. di Alessandria.
60. Grillo Antonio, di Guglielmo, da Nizza Monf., id.
61. Grossi Bianchi Antonio, di Antonio, da S. Remo, provincia di
Porto Maurizio.
62. Grosso Giovanni, di Giovanni, da Capriata d'Orba, pr. d'Alessandria.
63. Guala Cesare, di Carlo, da Acqui, prov. di Alessandria.
64. Guasco Felice, fu Carlo, da Trino, prov. di Novara.
65. Inaudi Arturo, di Giovanni, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
66. Lampugnani Arturo, di Achille, da Novara, prov. di Novara.
67. Maini Luigi, di Alessandro, da Castel S. Giovanni, pr. di Piacenza.
68. Manca Gregorio, di Salvatore, da Tramatzia, prov. di Cagliari.
69. Manzoni Domenico, di Pietro, da Sessame, prov. di Alessandria.
70. Martina Pietro, di Pietro, da Piscina, prov. di Torino.
71. Martina Vincenzo, di Luigi, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
72. Martinengo Teresio, di Giuseppe, da Cortemilia, prov. di Cuneo.
73. Martinotti Giuseppe, fu Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
74. Masciadri Miro, di Miro, da Rebbio, prov. di Como.
75. Mazza Carlo, fu Pietro, da Arona, prov. di Novara.
76. Mazzoleni Luigi, di Giuseppe, da Bergamo, prov. di Bergamo.
77. Mazzucchetti Riccardo, di Giacomo, da Biella, prov. di Novara.
78. Minetti Enrico, di Domenico, da Rossiglione, prov. di Genova.
79. Minoli Alberto, di Riccardo, da Oleggio, prov. di Novara.
80. Mori Alberto, di Gustavo, da Perugia, prov. di Perugia.
81. Muggio Riccardo, fu Andrea, da Biella, prov. di Novara.
82. Napione Ettore, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
83. Nasi Stefano, di Luigi, da Centallo, prov. di Cuneo.
84. Negro Antonio, di Francesco, da Murazzo Fossano, pr. di Cuneo.
85. Negro Giovanni, di Pietro, da Santena, prov. di Torino.
86. Passet Giuseppe, di Francesco, da Prigelato, prov. di Torino.
87. Peirano Bartolomeo, di Giovanni, da Frabosa, prov. di Cuneo.
88. Peraglie Costantino, di Adamo, da Rueglio, prov. di Torino.
89. Perlo Davide, di Carlo, da Caramagna, provincia di Cuneo.
90. Peyretti Stefano, di Stefano, da Castagnole Piemonte, prov. di
Torino.
91. Piacenza Giovanni, di Tommaso, da Farigliano, prov. di Cuneo.
92. Pipino Andrea, fu Andrea, da Savigliano, id.

93. Pisani Ugo, di Carlo, da Stradella, prov. di Pavia.
94. Poggi Attilio, di Tullio, da Chiusa Pesio, prov. di Cuneo.
95. Ponzini Giacomo, di Modesto, da Piacenza, prov. di Piacenza.
96. Ramorino Paolo, di Giuseppe, da Acqui, prov. di Alessandria.
97. Rigazzi Cesare, di Filippo, da Pallanza, prov. di Novara.
98. Rivolta Ettore, di Serafino, da Vercelli, prov. di Novara.
99. Robasto Ernesto, di Lorenzo, da Virle, prov. di Torino.
100. Roggieri Tullio, di Carlo, da S. Benigno, id.
101. Rossi Vincenzo, di Sebastiano, da Firenze, prov. di Firenze.
102. Rubiano Luigi, di Antonio, da None, prov. di Torino.
103. Salveraglio Luigi, di Raffaele, da Camino, prov. di Alessandria.
104. Salvi Adolfo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
105. Scaramuzza Giacomo, di Giacinto, da Vercelli, prov. di Novara.
106. Scaravelli Stefano, fu Sebastiano, da Pella, prov. di Novara.
107. Scarsi Ranieri, di Luigi, da Trisobbio, prov. di Alessandria.
108. Settimo Michele, di Giovanni, da Dianò Alba, prov. di Cuneo.
109. Tarchetti Paolo, di Quinzio, da S. Salvatore Monferrato, prov. di Alessandria.
110. Tarozzi Giulio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
111. Tesio Giuseppe, di Bartolomeo, da Bra, prov. di Cuneo.
112. Testore Pompeo, di Giovanni, da Lavriano, prov. di Torino.
113. Toselli Teofilo, di Giacomo, da Centallo, prov. di Cuneo.
114. Treves Marco, di Graziadio, da Torino, prov. di Torino.
115. Turbil Clemente, di Emilio, da S. Maurizio, id.
116. Turin Daniele, fu Matteo, da Torino, id.
117. Vallana Luigi, di Giovanni, da Maggiora, prov. di Novara.
118. Valli Diomede, di Enrico, da Centallo, prov. di Cuneo.
119. Verando Giacomo, di Giovanni, da Pieve di Teco, prov. di Porto Maurizio.
120. Vigliardi Felice, di Felice, da Torino, prov. di Torino.
121. Zanotti Filippo, di Antonio, da Miasino, prov. di Novara.
122. Zocchi Luigi Augusto, di Pio, da Santhià, id.
123. Zorzoli Camillo, di Francesco, da Lumellogno, id.
124. Zuccoli Gian Maria, fu Battista, da Iseo, prov. di Brescia.

UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Botto Dott. Manfredo, di Gian Lorenzo, da Genova, pr. di Genova.
2. Brunero Stefano, fu Giacomo, da Cagliari, prov. di Cagliari.
3. Campagna Achille, di Lodovico, da Avigliana, prov. di Torino.
4. Francia Dott. Cesare, fu Francesco, da Castiglion Zinella, prov. di Cuneo.
5. Ligasacchi Pietro, di Agostino, da Salò, prov. di Brescia.
6. Viglino Dott. Carlo, di Teobaldo, da Alba, prov. di Cuneo.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Inscritti nell'anno scolastico 1891-92

- 1° anno di corso (Filosofia e Lettere).**
1. Alliod Giuseppe, di Pietro, da Aosta, prov. di Torino.
 2. Beltrami Giuseppe, di Antonio, da Omegna, prov. di Novara.
 3. Baudo Emilio, fu Gio. Batt., da Villatalla, prov. di Porto Maurizio.
 4. Bornate Carlo, di Giacomo, da Gattinara, prov. di Novara.
 5. Botero Onorato, fu Giovanni, da Lequio Tanaro, prov. di Cuneo.
 6. Calcagno Francesco, di Giuseppe, da Voltri, prov. di Genova.
 7. Cagna Stefano, di Giacomo, da Ormea, prov. di Cuneo.
 8. Ceresa Piccolo Dionigi, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 9. Contessa Carlo, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
 10. Deamicis Enrico, di Ettore, da Torino, prov. di Torino.
 11. Deantonio Attilio, fu Francesco, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
 12. Diena Edoardo, fu Israele, da Carmagnola, prov. di Torino.
 13. Fino Giocondo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 14. Fiore Ernesto, di Giuseppe, da Perosa, prov. di Torino.
 15. Gallo Emilio, di Giuseppe, da Boves, prov. di Cuneo.
 16. Gianotti Angelo, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
 17. Giordano Teresa, di Antonio, da Valenza, prov. di Alessandria.
 18. Lombroso Gino, di Cesare, da Pavia, prov. di Pavia.
 19. Mortarotti Bernardino, di Felice, da S. Salvatore, pr. d'Alessandria.
 20. Mosso Felice, di Matteo, da Cambiano, prov. di Torino.
 21. Ottone Giuseppe, di Bernardo, da Vigevano, prov. di Pavia.
 22. Pastonchi Francesco, di Davide, da Riva Ligure, provi di Porto Maurizio.
 23. Peracchio Scolastica, di Antonio, da Asti, prov. d'Alessandria.
 24. Peretti Michelangelo, di Luigi, da Giaveno, prov. di Torino.
 25. Piano Edoardo, di Carlo, da Rottofreno, prov. di Piacenza.
 26. Pontremoli Stefano, di Agostino, da Spezia, prov. di Genova.
 27. Porta Guglielmo, di Evasio, da Mirabello, prov. di Alessandria.
 28. Pozzo Achille, fu Giovanni, da Moncrivello, prov. di Novara.
 29. Quaglia Gio Batt. di G. B., da Entraque, prov. di Cuneo.
 30. Rosso Francesco, fu Giovanni, da Bianzè, prov. di Novara.
 31. Sacchetti Lorenzo, fu Roberto, da Montechiaro, pr. d'Alessandria.

32. Sillano Sebastiano, fu Pietro, da Refrancore, prov. d'Alessandria.
33. Stura Tommaso, fu Guglielmo, da Buttigliera, prov. d'Alessandria.
34. Tallone Armando, di Carlo, da Roma, prov. di Roma.
35. Valente Pompeo, di Teodoro, da Asti, prov. d'Alessandria.
36. Vattasso Marco, di Battista, da Trinità, prov. di Cuneo.

2° anno di corso (Filosofia e Lettere).

1. Adriano Sebastiano, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
2. Boassi Antonio, di Simone, da Carmagnola, prov. di Torino.
3. Boffito Salesio, di Domenico, da Gavi, prov. di Alessandria.
4. Cacciabue Secondo, di Paolo, da Masio, prov. di Alessandria.
5. Calissano Beatrice, di Giovanni, da Costigliole, prov. di Alessandria.
6. Calvi Guglielmo, fu Enrico, da Novi Ligure, id.
7. Costa Giovanni, di Savino, da Torino, prov. di Torino.
8. Fornerone Enrico, di Giovanni, da Prarostino, prov. di Torino.
9. Gastaldi Emilio, fu Giuseppe, da Marsaglia, prov. di Cuneo.
10. Gilio-Tos Fffisio, di Domenico, da Chiaverano, prov. di Torino.
11. Lucchini Attilio, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
12. Mathis Agostino, di Antonio, da Bra, prov. di Cuneo.
13. Meille Enrico, da Torre Pellice, prov. di Torino.
14. Meyner Anna, di Domenico, da Porto Maurizio, prov. di Porto Maurizio.
15. Osasco Maria, fu Felice, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
16. Pangrazio Emma, di Alessandro, da Vicenza, prov. di Vicenza.
17. Racca Matteo, di Gabriele, da Fossano, prov. di Cuneo.
18. Ricchiardi Giacomo, di Giacomo, da Volpiano, prov. di Torino.
19. Riccio Giuseppe, di Carlo, da Agliano, prov. di Alessandria.
20. Rizzi Giacomo, di Aurelio, da Varese, prov. di Como.
21. Rolla Alfredo, di Vittorio, da Gassino, prov. di Torino.
22. Rondolino Luigi, di Alessandro, da Pinerolo, prov. di Torino.
23. Rostan Giovanni, di Francesco, da Torre Pellice, prov. di Torino.
24. Schiaparelli Luigi, di Gio. Batt., da Cerriana, prov. di Novara.
25. Strigini Pietro, di Bartolomeo, da Romagnano Sesia, prov. di Novara.
26. Tommasina Matilde, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
27. Torchio Carlo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
28. Treves Angelo, di Emanuele, da Vercelli, prov. di Novara.
29. Villa Alessandro, di Giuseppe, da S. Germano, prov. di Novara.

3° anno di corso (Filosofia).

1. Martinetti Pier Federico, di Francesco, da Pont Canavese, provincia di Torino.

3° anno di corso (Lettere).

1. Baravalle Giovanni, fu Bernardino, da Carmagnola, provincia di Torino.
2. Barberis Giovanni, fu Giovanni, da Vigone, prov. di Torino.
3. Barbetta Giuseppe, di Venanzio, da Premia, prov. di Novara.
4. Bensa avv. Bartolomeo, di Francesco, da Porto Maurizio prov. di Porto Maurizio.
5. Bogani Pietro, di Gaetano, da Empoli, prov. di Firenze.
6. Bonardi Carlo, di Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
7. Bongiovanni Giuseppe, di Lorenzo, da Caramagna, prov. di Cuneo.
8. Cassi Giuseppe, di Serafino, da Pianello, prov. di Piacenza.
9. Crivelli Giacomo, fu Pietro, da Chieri, prov. di Torino.
10. Dona Domenico, di Giuseppe, da Piscina, prov. di Torino.
11. Faverzani Francesco, di Domenico, da Cortemaggiore, prov. di Piacenza.
12. Fenoglio Lorenzo, di Giuseppe, da Macello, prov. di Torino.
13. Gatta Lorenzo, di Vincenzo, da Casorzo, prov. di Alessandria.
14. Lingueglia Paolo, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
15. Menicoff Ulrico, di Francesco, da Oneglia, prov. di Porto Maurizio.
16. Nallino Carlo Alfonso, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
17. Piccioni Luigi, di Felice, da Brescia, prov. di Brescia.
18. Revelli Paolo, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
19. Rodella Giuseppe, fu Costantino, da Torino, id.
20. Rossetti Bartolomeo, di Francesco, da Vernasca, prov. di Piacenza.
21. Solari Giuseppe, fu Carlo, da Borgomanero, prov. di Novara.
22. Testa Alfredo, di Carlo, da Livorno, prov. di Livorno.
23. Zini dott. Zino, di Gaetano, da Firenze, prov. di Firenze.

4° anno di corso (Filosofia).

1. Corti avv. Annibale, di Siro, da Pinarolo Po, prov. di Pavia.

4° anno di corso (Lettere).

1. Abello Luigi, di Giacomo, da Torino, prov. di Torino.
2. Benzi Antonio, fu Enrico, da Castiglione, prov. di Alessandria.
3. Biagini Enrico, di Giuseppe, da Monza, prov. di Milano.
4. Bucciotti Emilio, fu Gaetano, da Vigolzone, prov. di Piacenza.
5. Cellino Giuseppe, di Francesco, da Pinerolo, prov. di Torino.
6. Enrietti Carlo, fu Giuseppe, da S. Benigno, prov. di Torino.
7. Fighiera Luigi, fu Augusto, da Varazze, prov. di Genova.

8. Finco Domenico, di Domenico, da Gallio, prov. di Vicenza.
9. Fornarese Giuseppe, di Giovanni, da S. Vittoria, prov. di Cuneo.
10. Francone Nicolò, di Giuseppe, da Asti, prov. di Alessandria.
11. Frutaz Vittorio, di Emanuele, da Torgnon, prov. di Torino.
12. Fusi Carlo, di Pietro, da Terdobbiate, prov. di Novara.
13. Garello avv. Alfonso, di Andrea, da Vercelli, prov. di Novara.
14. Grimod Francesco, di Evaristo, da Aosta, prov. di Torino.
15. Guidazio Giacomo, fu Carlo, da Verolengo, prov. di Torino.
16. Manfredi Stanislao, fu Domenico, da Trani, prov. di Bari.
17. Martina Ermenegildo, di Bartolomeo, da Villafranca, provincia di Torino.
18. Mora Giuseppe, di Pietro Giovanni, da Vigliano, provincia di Alessandria.
19. Morelli Enrico, di Enrico, da Peveragno, prov. di Cuneo.
20. Morselli Emilio, di Giuseppe, da Vigevano, prov. di Pavia.
21. Nolfi Matteo, di Francesco, da Brienno, prov. di Como.
22. Pastè D. Romualdo, di Giuseppe, da Cigliano, prov. di Novara.
23. Pastore Annibale, di Lorenzo, da Orbassano, prov. di Torino.
24. Pescatore Giacomo, di Giuseppe, da S. Giorgio Canavese, prov. di Torino.
25. Pinna Pintor Arturo, di Giuseppe, da Oristano, prov. di Cagliari.
26. Pizzorno Angelo, di Filippo, da Cunico, prov. di Alessandria.
27. Prochet Alberto, di Davide, da Torino, prov. di Torino.
28. Rollone Luigi, fu Dionigi, da Crova Vercellese, prov. di Novara.
29. Romano Maria, di Giovanni, da Perugia, prov. di Perugia.
30. Strickland Giuseppe, di Gualterio, da Malta (Inghilterra).
31. Surra Giacomo, di Clemente, da Tigliole, prov. di Alessandria.
32. Tapparone Canefri Giacomo, fu Felice, da Casal Monferrato, provincia di Alessandria.
33. Tarozzi Guido, di Angelo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
34. Tomè Giuseppe, fu Gaetano, da Cremona, prov. di Cremona.
35. Torre Aronne, di Anselmo, da Alessandria, prov. di Alessandria.
36. Treves Sara, di Giacomo, da Asti, id.
37. Zanotti Giacomo, di Battista, da Cuceglio, prov. di Torino.

UDITORI A CORSI SINGOLI.

1. Balegno Eugenia, fu Filiberto, da Torino, prov. di Torino.
2. Carozzi Vittoria, di Giovanni, da Londra (Inghilterra).
3. Doyen Camillo, fu Michele, da Torino, prov. di Torino.
4. Galliano Giacinta, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
5. Galliano Rosa, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.

6. Gallo Costantina.
7. Gamarra Giovanna, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
8. Giovannini Irene, di Spirito, da Torino, prov. di Torino.
9. Manca Ida, fu Giuseppe, da Marineo, prov. di Palermo.
10. Monetto Francesca, fu Domenico, da Barge, prov. di Cuneo.
11. Operti Maria, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
12. Pangrazio Linda, di Alessandro, da Vicenza, prov. di Vicenza.
13. Repposi Pietro, di Lorenzo, da Valenza, prov. di Alessandria.
14. Ribotti Caterina, di Alessandro, da Forlì, prov. di Forlì.
15. Sacerdote Lavinia, di Lazzaro; da Vercelli, prov. di Novara.
16. Sartoris Maria, fu Giuseppe, da Omegna, prov. di Novara.

- (per la ricerca in scienze Matematiche e Fisiche)
17. Anna Giovanna, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
 18. Anna Emilia, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 19. Anna Giustina, di Luigi, da Ivrea, prov. di Torino.
 20. Ascoli Guido, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
 21. Anna Giovanna, di Pietro, da Bioglio, Canton Ticino (Svizzera).
 22. Anzi Angelo, di Luigi, da Mantova, prov. di Mantova.
 23. Barbera Alessandro, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
 24. Basso Maria, di Giovanni, da Modena, prov. di Modena.
 25. Bertoldi Amilcare, di Luigi, da Modena, prov. di Modena.
 26. Bonardi Pietro, di Giovanni, da Alessandria, pr. di Alessandria.
 27. Boniscorno Giorgio, di Antonio, da Montebelluna, prov. di Torino.
 28. Bertoldi Annetta, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 29. Botta Agostino, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
 30. Branca Antonio, di Victor, da Gannobio, prov. di Ivrea.
 31. Branca Valentino, di Tino, da Torino, prov. di Torino.
 32. Brusino Vincenzo, di Michele, da S. Sebastiano, pr. di Torino.
 33. Campagnari Giacinto, di Giuseppe, da Germignone, pr. di Torino.
 34. Canova Giuseppe, di Giovanni, da Camandona, prov. di Novara.
 35. Canova Giuseppe, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
 36. Casale Giovanni, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
 37. Castellano Claudio, di Federico, da Modena, prov. di Modena.
 38. Cellario Pietro, di Roberto, da Pinerolo, prov. di Alessandria.
 39. Cappi Giuseppe, di Agostino, da Chieri, prov. di Torino.
 40. Caruso Giuseppe, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
 41. Cristoforo Lodovico, di Antonio, da Carignano, pr. di Torino.
 42. Chiesa Guglielmo, di Giuseppe, da Montà, prov. di Ivrea.
 43. Chiesa Terenzio, di Carlo, da Ivrea, prov. di Ivrea.
 44. Clonero Rodolfo, di Giovanni, da Muraz (Alta Savoia).
 45. Croce Alessandro, di Francesco, da Roma, prov. di Roma.
 46. Dardaneli Lorenzo, di Francesco, da Mondovì, prov. di Cuneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Inscritti nell'anno scolastico 1891-92

1° anno di corso

(per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Abate Giovanni, di Pietro, da Pistolesa, prov. di Novara.
2. Abelli Emilio, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
3. Andreis Guglielmo, di Luigi, da Zevio, prov. di Verona.
4. Ascoli Guido, di Giuseppe, da Ancona, prov. di Ancona.
5. Andina Giovanni, di Pietro, da Croglio, Canton Ticino (Svizzera).
6. Azzi Angelo, di Luigi, da Mantova, prov. di Mantova.
7. Barberis Alessandro, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
8. Basso Maurizio, di Giovanni, da Camandona, prov. di Novara.
9. Bertolucci Amilcare, di Luigi, da Modena, prov. di Modena.
10. Bonardi Pietro, di Giovanni, da Alessandria, pr. di Alessandria.
11. Boniscontro Giorgio, di Antonio, da Moncalieri, prov. di Torino.
12. Bordoli Annetta, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
13. Borio Agostino, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
14. Branca Antonio, di Vittore, da Cannobio, prov. di Novara.
15. Bresca Valentino, di Tito, da Torino, prov. di Torino.
16. Brussino Vincenzo, di Michele, da S. Sebastiano, pr. di Torino.
17. Campagnani Giacinto, di Giuseppe, da Germignago, pr. di Como.
18. Canova Giuseppe, di Giovanni, da Camandona, prov. di Novara.
19. Canova Giuseppe Adolfo, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
20. Casolati Giovanni, fu Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
21. Castelfranco Claudio, di Federico, da Modena, prov. di Modena.
22. Cellario Pietro, di Roggiero, da Ticineto, prov. di Alessandria.
23. Ceppi Giuseppe, di Agostino, da Chieri, prov. di Torino.
24. Cerrato Giuseppe, di Giovanni, da Asti, prov. di Alessandria.
25. Chiatellino Lodovico, fu Antonio, da Carignano, pr. di Torino.
26. Chiesa Guglielmo, fu Giuseppe, da Montà, prov. di Cuneo.
27. Chiesa Terenzio, di Carlo, da Broni, prov. di Pavia.
28. Clonfero Rodolfo, fu Giovanni, da Muran (Alta Stiria).
29. Croce Alessandro, di Francesco, da Roma, prov. di Roma.
30. Dardanelli Lorenzo, di Francesco, da Mondovi, prov. di Cuneo.

31. Dassano Giovanni, di Gio. Antonio, da Torino, prov. di Torino.
32. Debenedetti Emilio, di Giacomo, da Cherasco, prov. di Cuneo.
33. De-Conturbia Luigi, di Angelo, da Novara, prov. di Novara.
34. De-Minerbi Lionello, di Oscar, da Parigi, (Francia).
35. Fadda Gioachino, di Stefano, da Cagliari, prov. di Cagliari.
36. Fallati Carlo, di Giuseppe, da Avigliana, prov. di Torino.
37. Felletti Enrico, di Enrico, da Comacchio, prov. di Ferrara.
38. Ferrari Domenico, di Domenico, da Piedimulera, prov. di Novara.
39. Ferrata Domenico, di Fortunato, da Brescia, prov. di Brescia.
40. Ferrero Michelangelo, fu Maurizio, da Cavallermaggiore, prov. di Cuneo.
41. Ferrua Vittore, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
42. Fontana Vincenzo, di Leone, da Torino, prov. di Torino.
43. Franco Attilio, di Ettore, da Cuneo, prov. di Cuneo.
44. Gabba Luigi, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
45. Gallina Carlo, di Antonio, da Garbagna, prov. di Novara.
46. Gallo Francesco, di Giovanni, da Santhià, prov. di Novara.
47. Garavelli Eugenio, di Giovanni, da Alessandria, pr. di Alessandria.
48. Garretti Secondo, di Salvino, da Colcavagno, pr. di Alessandria.
49. Geri Ettore, di Ermenegildo, da Genova, prov. di Genova.
50. Gianolio Giovanni, di Giuseppe, da Campertogno, pr. di Novara.
51. Gianolio Vittorio, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
52. Giusti Ariodante, di Vincenzo, da Borgofranco sul Po, prov. di Mantova.
53. Gollo Giovanni, di Vincenzo, da Cisano, prov. di Porto Maurizio.
54. Gravellone Antonio, di Carlo, da Tortona, prov. di Alessandria.
55. Guglianetti Francesco, di Ottavio, da Sizzano, prov. di Novara.
56. Hoffer Carlo, di Antonio, da Palmanova, prov. di Udine.
57. Icardi Mario, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
58. Jarvis Tommaso, di Guglielmo, da Torino, id.
59. Leblis Giuseppe, fu Abramo, da Vercelli, prov. di Novara.
60. Lenti Teobaldo, di Achille, da Alessandria, prov. di Alessandria.
61. Levi Alberto, di Donato, da Torino, prov. di Torino.
62. Luzzatti Cesare, di Zaccaria, da Vercelli, prov. di Novara.
63. Luzzato Riccardo, di Emanuele, da Trino, prov. di Novara.
64. Magliano Raffaele, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
65. Malan Achille, di Guglielmo, da Campiglione, prov. di Torino.
66. Manfredi Domenico, di Giacomo, da Rottofreno, pr. di Piacenza.
67. Martini Luigi, di Francesco, da Vercelli, prov. di Novara.
68. Mazzuchelli Tancredi, di Enrico, da Chivasso, prov. di Novara.
69. Mezzalama Giuseppe, di Francesco, da Villata, prov. di Novara.
70. Minari Giuseppe, di Antonio, da Susa, prov. di Torino.
71. Molinari Giuseppe, di Carlo, da Castellazzo Bormida, provincia di Alessandria.
72. Mollard Giuseppe, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
73. Manacorda Umberto, di Vittorio, da Asti, prov. di Alessandria.
74. Mondo Giuseppe, di Francesco, da Asti, id.

75. Moretto Domenico, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
76. Morone Agostino, di Vincenzo Maria, da Caggiano, provincia di Salerno.
77. Nicolis Luigi, di Alberto, da Torino, prov. di Torino.
78. Olmo Achille, di Simone, da Lignana, prov. di Novara.
79. Ozzola Federico, di Marco, da Borgonovo, prov. di Piacenza.
80. Pagliano Lorenzo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
81. Panetti Modesto, di Antonio, da Acquaviva, prov. di Bari.
82. Paolini Federico, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
83. Pastore Benedetto, di Domenico, da Torino, id.
84. Pataccia Ernesto, di Giuseppe, da Fobello, prov. di Novara.
85. Patriarca Giuseppe, di Francesco, da Gattinara, prov. di Novara.
86. Peona Romolo, di Ignazio, da Ivrea, prov. di Torino.
87. Pezzana Umberto, di Luigi, da Spoleto, prov. di Perugia.
88. Pezzi Ernesto, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
89. Piccinini Oreste, di Ettore, da Cassano Magnago, pr. di Milano.
90. Piglione Cesare, di Dalmazzo, da Ciriè, prov. di Torino.
91. Pirinoli Domenico, di Luigi, da Boves, prov. di Cuneo.
92. Portalupi Massimo, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
93. Ranza Alberto, di Alberto, da Novara, id.
94. Rosina Mario, di Giulio, da Novara, id.
95. Rossi Ugo, di Remigio, da Grezzana, prov. di Verona.
96. Sacerdote Mario, di Giacomo, da Acqui, prov. di Alessandria.
97. Sacerdote Secondo, di Lazzaro, da Vercelli, prov. di Novara.
98. Segrè Moise, di Franchina, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
99. Servi Michelangelo, di Flaminio, da Casale, prov. di Alessandria.
100. Sodano Carlo, di Giuseppe, da Gattinara, prov. di Novara.
101. Scaramuzza Gino, di Benedetto, da Verona, prov. di Verona.
102. Schejola Cesare, di Giuseppe, da Milano, prov. di Milano.
103. Stroppiana Natale, di Federico, da Alessandria d'Egitto.
104. Tessari Antonio, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
105. Tessari Cesare Leone, di Domenico, da Torino, prov. di Torino.
106. Togni Pietro, di Giovanni, da Brescia, prov. di Brescia.
107. Tonta Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
108. Treves Vittorio, di Emanuele, da Vercelli, prov. di Novara.
109. Trincherò Carlo, di Vincenzo, da Torino, prov. di Torino.
110. Valletti Ugo, di Abramo, da Cuneo, prov. di Cuneo.
111. Zaccheo Gio. Battista, di Pio, da Novi Ligure, pr. di Alessandria.

2° anno di corso.

(per la Licenza in Scienze Matematiche e Fisiche).

1. Acerbi Angelo, di Giovanni, da Cavacurta, prov. di Cuneo.
2. Allemandi Romano, di Romano, da Saluzzo, id.
3. Ameglio Luigi, di Gius., da Sanremo, pr. di Porto Maurizio.

4. Amosso Achille, fu Luigi, da Biella, prov. di Novara.
5. Appellus Carlo, di Enrico, da Firenze, prov. di Firenze.
6. Arnaud Cesare, di Emanuele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
7. Bachelet Carlo, di Adolfo, da Torino, prov. di Torino.
8. Banaudi Giovanni, di Francesco, da Rivarossa, id.
9. Banzatti Aleardo Emanuele, di Ferdinando, da Verona, prov. di Verona.
10. Barello Lino, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.
11. Barreca Pasquale, di Demetrio, da Reggio Calabria, prov. di Reggio Calabria.
12. Baruffa Edmondo, di Amos, da Berra, prov. di Ferrara.
13. Bassi Adolfo, fu Lorenzo, da Firenze, prov. di Firenze.
14. Basso Filippo, di Carlo, da Taggia, prov. di Porto Maurizio.
15. Bassoli Carlo, di Giovanni, da Suzzara, prov. di Mantova.
16. Battista Raffaele, fu Gaetano, da Larino, prov. di Campobasso.
17. Bava Oreste, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
18. Bay Michele, di Giovanni Battista, da Asti, prov. di Alessandria.
19. Bentivoglio Fernando, di Enrico, da Torino, prov. di Torino.
20. Bigoni Matteo, di Gio. Batt., da Asiago, prov. di Vicenza.
21. Bocca Michele, di Francesco, da Torino, prov. di Torino.
22. Boella Giovanni, di Francesco, da Torino, id.
23. Boggio Giovanni, fu Pietro, da Torino, id.
24. Bonfantini Antonio, di Giovanni, da Novara, prov. di Novara.
25. Bonicelli Enrico, di Federico, da Cesena, prov. di Forlì.
26. Borda Michele, di Carlo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
27. Borsarelli Mario, di Ferdinando, da Siena, prov. di Siena.
28. Bosco Adalgiso, fu Pietro, da Casalmonteferrato, prov. di Alessandria.
29. Bosinelli Guido, di Ferdinando, da San Pietro Incariano, prov. di Verona.
30. Bosio Secondo, di Matteo, da Alba, prov. di Cuneo.
31. Bourgè Enrico, di Giorgio, da Novi-Ligure, prov. di Alessandria.
32. Brena Carlo, di Camillo, da Verona, prov. di Verona.
33. Bugliani Giovanni, di Giov. Battista, da Spilimbergo, prov. di Udine.
34. Busso Carlo, di Filippo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
35. Calzoni Pietro, di Tommaso, da Brescia, prov. di Brescia.
36. Caretto Guido, di Eugenio, da Torino, prov. di Torino.
37. Casari Luigi, di Baldassarre, da Biella, prov. di Novara.
38. Castiati Alessandro, di Giov., da Livorno Piemonte, id.
39. Cattaneo Paolo, di Francesco, da Gallarate, prov. di Milano.
40. Ceresa Angelo, di Stefano, da Vercelli, prov. di Novara.
41. Coppo Attilio, di Lorenzo, da Cellamonte, prov. di Alessandria.
42. Costanzo Enrico, di Domenico, da Piscina, prov. di Torino.
43. Cravera Giacinto, fu Carlo, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
44. Cugiani Giovanni Cesare, di Mario, da Novara, prov. di Novara.
45. Dacorsi Giuseppe, di Edoardo, da Torino, prov. di Torino.

46. De-Bernochi Francesco, di Giuseppe, da Montevideo (America del Sud).
47. De-Giovanni Egidio, di Luigi, da Borgofranco, prov. di Torino.
48. Demonte Agostino, di Giacomo, da Torino, id.
49. Denegri Massimo, di Francesco, da Novi-Ligure, prov. di Alessandria.
50. De Santis Alfredo, di Carlo, da Alessandria, id.
51. Drago Giulio, di Costantino, da Diano Marina, prov. di Porto Maurizio.
52. Facchini Giovanni, di Valentino, da Torino, prov. di Torino.
53. Faracovi Giovanni, di Giuseppe, da Bergamasco, prov. di Alessandria.
54. Fettareppa Luigi, di Andrea, da Novara, prov. di Novara.
55. Fiorio Vittorio, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
56. Foa Raffaele, di Emanuele, da Casalmonferrato prov. di Alessandria.
57. Fulcheris Luigi, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
58. Gagliardi Francesco, di Rinaldo, da Ancona, prov. di Ancona.
59. Garanzini Alessio, di Pietro, da Lumellogno, prov. di Novara.
60. Garbasso Giovanni Battista, fu Luigi, da Castellamonte, prov. di Torino.
61. Garbati Bernardo, di Federico, da Trescorre, prov. di Cremona.
62. Gastaldi Carlo, di Giuseppe, da Napoli, prov. di Napoli.
63. Gay Corrado, di Luigi, da Cuorgnè, prov. di Torino.
64. Gianotti Oscarre, di Oreste, da Torino, prov. di Torino.
65. Giorello Giulio, di Carlo, da Savona, prov. di Genova.
66. Girelli Rodolfo, di Giovanni Battista, da Biella, prov. di Novara.
67. Grandi Francesco, di Gaetano, da Piacenza, prov. di Piacenza.
68. Guglielmi Galeazzo, di Giacomo, da Verona, prov. di Verona.
69. Guglielmi Guglielmo, di Antonio, da Verona, Id.
70. Jamoni Giovanni, fu Luigi, da Sozzago, prov. di Novara.
71. Jean Luigi, fu Alfonso, da Chiomonte, prov. di Torino.
72. Lamberti Luigi, di Domenico, da Millesimo, prov. di Genova.
73. Lanzalunga Casimiro, di Luigi, da Carosino, prov. di Lecce.
74. Lautard Augusto, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
75. Lovisetto Giovanni, di Ambrogio, da Modena, prov. di Modena.
76. Malcotti Emilio, di Martino, da Tivoli, prov. di Roma.
77. Manara Giacomo, di Francesco, da Cilavegna, prov. di Pavia.
78. Mann Carlo, di Ernesto, da Trieste, prov. di Trieste.
79. Marchetti Pietro, di Roberto, da Torino, prov. di Torino.
80. Marsilli Pietro, di Daniele, da Mantova, prov. di Mantova.
81. Massara Archimede, di Pietro, da Novara, prov. di Novara.
82. Mauro Romano, di Giovanni, da Trieste, prov. di Trieste.
83. Mazzucchelli Baldassare, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
84. Medici Oreste, di Giuseppe, da Castel d'Annone, prov. di Alessandria.

85. Micheli Antonio, di Giuseppe, da Carrara, prov. di Carrara-Massa.
86. Miegge Mario, di Giovanni, da Lione (Francia).
87. Monticelli Carlo, di Nicolangelo, da Torino, prov. di Torino.
88. Negretti Luigi, fu Luigi, da Civello, prov. di Como.
89. Nigra Luigi, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
90. Norza Silvio, di Battista, da Costantina (Algeria).
91. Ortona Angelo, di Sanson, da Casale, prov. di Alessandria.
92. Paravicino Giuseppe, di Tancredi, da Torino, prov. di Torino.
93. Pasetti Alessio, di Luigi, da Ancona, prov. di Ancona.
94. Pellegrini Massimo, di Adolfo, da Pinerolo, prov. di Torino.
95. Pellegrino Dante, di Carlo, da Gazzada, prov. di Como.
96. Penati Cesare, di Ottavio, da Velate, prov. di Milano.
97. Perotti Enrico, di Luigi, da Castagneto, prov. di Torino.
98. Petroli Carlo, di Pietro, da Domodossola, prov. di Novara.
99. Pianezza Ettore, di Carlo, da Torino, prov. di Torino.
100. Portalupi Attilio, fu Carlo, da Novara, provincia di Novara.
101. Pozzo Cipriano, di Stefano, da Occhieppo Super., id.
102. Quaglia Pietro, di Carlo, da Soriasco, prov. di Pavia.
103. Ranieri-Tenti Osvino, di Giulio, da Reggio Calabria, prov. di Reggio Calabria.
104. Ravera Giuseppe, di Isidoro, da Varallo Sesia, prov. di Novara.
105. Rossi Francesco, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.
106. Ruffoni Enrico, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
107. Sabena Roberto, di Vittorio, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
108. Sannazzaro Gio. Battista, fu Giacinto, da Casale, prov. di Alessandria.
109. Scalero Pietro, di Luigi, da Chieri, prov. di Torino.
110. Schiavina Giuseppe, di Michele, da Montaldo Bormida, prov. di Alessandria.
111. Silva Giuseppe, di Pietro, da San Vito de' Normanni, prov. di Lecce.
112. Sincero Emilio, di Salvatore, da Trino, prov. di Novara.
113. Splendorelli Ugo, di Francesco, da Belluno, prov. di Belluno.
114. Supparo Emilio, di Antonio, da Calizzano, prov. di Genova.
115. Tarozzi Edoardo, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
116. Taverna Giovanni, di Luigi, da Alessandria, prov. di Alessandria.
117. Tedeschi Cesare, di Giacobbe, da Vercelli, prov. di Novara.
118. Tempesta Aristide, fu Gabriele, da Milano, prov. di Milano.
119. Terrazzi Bartolo, di Giuseppe, da Trecate, prov. di Novara.
120. Testa Paolo, di Giov. Battista, da Castelspina, prov. di Alessandria.
121. Tommasina Quintino, di Gaetano, da Momo, prov. di Novara.
122. Todeschi Silvio, di Rodolfo, da Rivalta, prov. di Mantova.
123. Varzi Menotti, fu Angelo, da Galliate, prov. di Novara.
124. Venegone Cesare, di Giuseppe, da Bologna, prov. di Bologna.
125. Zanotti Luigi, di Antonio, da Suna, prov. di Novara.
126. Witzel Gustavo, di Gustavo, da Vocogno, id.

3° anno di corso
(per la Laurea in Matematica).

1. Armigliato Giorgio, di Giovanni, da Gazzo, prov. di Verona.
2. Boninsegni Pasquale, di Raffaele, da Rimini, prov. di Forlì.
3. Cortesio Edoardo, fu Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
4. Levi Costantina, di Leone, da Torino, prov. di Torino.
5. Marvaldi Giuseppe, di Francesco, da Pantasina, provincia di Porto Maurizio.
6. Mortara Eugenio, di Elia, da Perugia, prov. di Perugia.
7. Peyra Domenico, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.

4° anno di corso
(per la Laurea in Matematica).

1. Abbo Domenico, di Nicola, da Lucinasco, prov. di Porto Maurizio.
2. Aimonetti Cesare, di Giuseppe, da Caluso, prov. di Torino.
3. Fano Gino, di Ugo, da Mantova, prov. di Mantova.
4. Guasco Michele, di Francesco, da Cuneo, prov. di Cuneo.
5. Nassò Marco, di Giuseppe, da Busca, prov. di Cuneo.
6. Sardi Silvio, di Luigi, da Senise, prov. di Potenza.
7. Sturla Gaspare, di Benedetto, da Novi Lig., prov. di Alessandria.
8. Terracini Ida, di Salvatore, da Asti, prov. di Alessandria.

3° anno di corso
(per la Laurea in Fisica).

1. Pinando Francesco, di Giuseppe, da Cardezza, prov. di Novara.

4° anno di corso
(per la Laurea in Fisica).

1. Bertagna Michele, di Antonio, da Lucca, prov. di Lucca.
2. Caprioglio Luigi, di Giuseppe, da Rosignano, prov. di Alessandria.
3. Defilippi Lorenzo, di Giuseppe, da Colcavagno, id.
4. Fano Gino, di Ugo, da Mantova, prov. di Mantova.
5. Garbasso Antonio, di Luigi, da Vercelli, prov. di Novara.
6. Guasco Michele, fu Giuseppe, da Cocconato, prov. di Novara.
7. Ponte Mario, di Girolamo, da Silvano, prov. di Alessandria.
8. Rossi Andrea, di Primo, da Lodi, prov. di Milano.
9. Rossi Gio. Battista, di Pietro, da Sommariva, prov. di Cuneo.

1° anno di corso**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Dorato Giovanni, di Federico, da Rivalta, prov. di Torino.
2. Negri Gio. Battista, di Giacomo, da Cuornè, prov. di Torino.
3. Violino Angelo Gabriele, del fu Gio. Battista, da Cuneo, prov. di Cuneo.

2° anno di corso**(per la Licenza in Scienze naturali).**

1. Bonarelli Guido, di Giulio, da Ancona, prov. di Ancona.
2. Fortina Vittore, di Carlo, da Cavaglio, prov. di Novara.
3. Massirio Giacomo, fu Francesco, da Verona, prov. di Verona.
4. Rinoldi Luigi, di Gio. Battista, da Rimella, prov. di Novara.
5. Sacconaghi Mirocleto, di Luigi, da Milano, prov. di Milano.
6. Serono Cesare, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.

3° anno di corso**(per la Laurea in Chimica).**

1. Bottassi Carlo, di Carlo, da Peveragno, prov. di Cuneo.
2. Lupano Guglielmo, di Paolo, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
3. Ponzio Giacomo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.

4° anno di corso**(per la Laurea in Chimica).**

1. Cerruti Federico, di Paolo, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
2. Cuniberti Luca, di Gio. Battista, da Vicoforte, prov. di Cuneo.
3. Manuelli Camillo, di Valerio, da Cairo Montenotte, prov. di Genova.
4. Santagostino Enrico, di Pietro, da Predosa, prov. di Alessandria.
5. Vaglio Giuseppe, fu Antonio, da Moncalvo, id.

3° anno di corso
(per la Laurea in Scienze naturali).

1. Barone dott. Saverio, di Michele, da Trana, prov. di Torino.
2. Bellardi Biagio, di Andrea, da Torino, id.
3. Bessana Gio. Battista, di Francesco, da Occhieppo, pr. di Novara.
4. Brone Girolamo, di Giuseppe, da Ruà Pragelato, prov. di Torino.
5. Cominelli Francesco, di Ernesto, da Napoli, prov. di Napoli.
6. Cortevesio Edoardo, di Ferdinando, da Torino, prov. di Torino.
7. De-Lorenzi Giovanni Batt., di Francesco, da Intra, pr. di Novara.
8. De-Medici Alberto, di Vincenzo, da Sartirana, prov. di Pavia.
9. Gariglio Annibale, fu Michele, da Moncalieri, prov. di Torino.
10. Garsino Giovanni, fu Chiaffredo, da Villanova, prov. di Cuneo.
11. Giovanetti Francesco, di Pietro, da Nichellino, prov. di Pavia.
12. Griffini Achille, fu Eugenio, da Milano, prov. di Milano.
13. Marchisio Piero di Bernardo, da Vercelli, prov. di Novara.
14. Mussatti Ettore Carlo, di Pietro, da Cuorgnè, prov. di Torino.

4° anno di corso
(per la Laurea in Scienze naturali).

1. Botto-Micca Luigi, di Felice, da Portacomaro, pr. di Alessandria.
2. De-Alessandri Giulio, di Domenico, da Acqui, id.
3. Peola Paolo, di Francesco, da Montecastello, id.

UDITORI A CORSI SINGOLI

1. Bollati Giuseppe, di Luigi, da Trecate, prov. di Novara.
2. D'Alcantara de Carvalho, (Spagna).
3. Osasco Elodia, di Costanzo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
4. Pozzo Niccolò, di Luigi, da Torino, prov. di Torino.

SCUOLA DI FARMACIA

Inscritti nell'anno scolastico 1891-92

Per la Laurea in Chimica e Farmacia

1° anno di corso.

1. Corte Nicola, di Luigi, da Andorno, prov. di Novara.
2. Micotti Ettore, fu Giovanni, da Cannero, prov. di Novara.
3. Mussone Luigi, fu Felice, da Aosta, prov. di Torino.
4. Prato Guido, di Benedetto, da Torino, prov. di Torino.
5. Simonini Achille, di Giacomo, da Domodossola, prov. di Novara.

2° anno di corso.

1. Barello Lino, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.
2. Chiantore Attilio, di Angelo, da Torino, prov. di Torino.
3. Fornelli Domenico, fu Giacomo, da Viù, id.
4. Lombard Giuseppe, di Carlo, da Reagle, id.

3° anno di corso.

1. Pavarino Luigi, di Raimondo, da Torino, prov. di Torino.
2. Stajessi Celestino, fu Giorgio, da Varzo, prov. di Novara.

4° anno di corso.

1. Gamba Ernesto, di Chiaffredo, da Barge, prov. di Cuneo.
2. Nicola Francesco, di Michele, da Scalenghe, prov. di Torino.
3. Prato Felice Maria, di Sebastiano, da Torino, id.

5° anno (pratica).

1. Poggio Riccardo, di Desiderio, da Trino, prov. di Novara.
2. Gastaldetti Celestino, di Antonio, da Quarto, prov. di Alessandria.

Per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia**1° anno di corso.**

1. Aimonetti Ubaldo, di Giuseppe, da Caluso, prov. di Torino.
2. Aymale Matteo, di Domenico, da Mondovì, prov. di Cuneo.
3. Barberis Emilio, di Tommaso, da Masserano, prov. di Novara.
4. Barberis Ernesto, di Carlo, da Felizzano, prov. di Alessandria.
5. Bertotto Domenico, fu Luigi, da Bibiana, prov. di Torino.
6. Buffetti Vincenzo, di Luigi, da Occimiano, prov. di Alessandria.
7. Burzio Emanuele, di Tommaso, da Poirino, prov. di Torino.
8. Caccianotti Attilio, di Luigi, da Biandrate, prov. di Novara.
9. Caffa Angelo, di Carlo, da Cortemiglia, prov. Cuneo.
10. Caranzano Domenico, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
11. Chiavarino Camillo, di Giovanni, da Monesiglio, prov. di Cuneo.
12. Chiono Giovanni, di Domenico, da Zagorio (Austria).
13. Civra Cesare, di Giacomo, da Portula, prov. di Novara.
14. Cravero Paolo, di Andrea, da Bra, prov. di Cuneo.
15. Crosetti Antonio, fu Giuseppe, da Mondovì, prov. di Cuneo.
16. Crosio Giuseppe, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
17. Delucis Antonio, di Andrea, da Vicoforte, prov. di Cuneo.
18. Destefanis Adolfo, di Lorenzo, da S. Antioco, prov. di Cagliari.
19. Destefanis Besso, da Castellamonte, prov. di Torino.
20. Falletti Giuseppe, fu Antonio, da Valperga, prov. di Torino.
21. Fava Marcello, di Giuseppe, da Ozzano, prov. di Alessandria.
22. Fiorina Adolfo (Svizzera).
23. Fiorito Giuseppe, fu Gioachino, da Dogliani, prov. di Cuneo.
24. Fontana Carlo, di Giovanni, da Borgomasino, prov. di Torino.
25. Gallone Giovanni, fu Antonio, da Borgo Vercelli, prov. di Novara.
26. Gamba Clemente, di Domenico, da Susa, prov. di Torino.
27. Garneri Antonio, di Andrea, da Stroppa, prov. di Cuneo.
28. Garrassino Vincenzo, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
29. Gatti Antonio, di Delfino, da Guarene, prov. di Cuneo.
30. Geri Virgilio, di Carlo, da Garbagna, prov. di Novara.
31. Ghisolfi Lorenzo, fu Giovanni, da La Morra, prov. di Cuneo.
32. Grassotti Carlo, di Giovanni, da S. Benigno, prov. di Torino.
33. Grillo Silvio, fu Giovanni, da Gabiano, prov. di Alessandria.
34. Guglielmi Giacomo, di Baldassare, da Suna, prov. di Novara.
35. Luzzati Ippolito, di Leone, da Trino, prov. di Novara.
36. Macario Gio. Antonio, fu Michele, da Cuneo, prov. di Cuneo.
37. Maestri Giovanni, di Giulio, da Torino, prov. di Torino.
38. Manfredi Giacomo, di Paolo, da Vestignè, prov. di Torino.
39. Maggiorini Valerio, di Valentino, da Locarno (Svizzera).
40. Marchisio Leopoldo, di Giacinto, da Brozolo, prov. di Torino.

41. Martinotti Antonio, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
42. Morino Emilio, di Gio. Batt., da Castelrocchero, pr. d'Alessandria.
43. Migliano Pietro, di Sebastiano, da Vinovo, prov. di Torino.
44. Musso Luigi, di Giuseppe, da Settime, prov. di Alessandria.
45. Noro Pietro, fu Giovanni, da Settimo Vittone, prov. di Torino.
46. Notari Edmondo, di Giuseppe, da Torino, prov. di Torino.
47. Pavia Eugenio, di Gius., da Ventimiglia, pr. di Porto Maurizio.
48. Pedrini Angelo, fu Gaetano, da Faido (Svizzera).
49. Pistarino Giuseppe, di Pietro, da Incisa Belbo, prov. d'Alessandria.
50. Prato Gio. Batt., di Sebastiano, da Torino, prov. di Torino.
51. Pugno Enrico, fu Costantino, da Felizzano, prov. d'Alessandria.
52. Quenda Sisto, di Leandro, da Orbassano, prov. di Torino.
53. Raselli Giovanni, fu Vincenzo, da Valenza Po, prov. d'Alessandria.
54. Sacco Provvido, di Angelo, da Milano, prov. di Milano.
55. Saffirio Andrea, di Giuseppe, da Prunetto, prov. di Cuneo.
56. Sorisio Francesco, di Camillo, da Ottiglio, prov. di Alessandria.
57. Taravella Carlo, di Alessandro, da Asigliano, prov. d'Alessandria.
58. Tognazzi Gio. Batt., da Rossiglione, prov. di Genova.
59. Verduna Luigi, fu Cesare, da Torino, prov. di Torino.

2° anno di corso.

1. Alloatti Giovanni, di Benedetto, da Villastellone, prov. di Torino.
2. Assauto Giuseppe, fu Chiaffredo, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
3. Aymale Giuseppe, fu Domenico, da Mondovì, prov. di Cuneo.
4. Ballocca Luigi, di Enrico, da Camandona, prov. di Novara.
5. Bonelli Silvio, di Giovanni, da Dorzano, prov. di Novara.
6. Borio Mattia, di Marco, da Villafranca, prov. di Alessandria.
7. Bravetta Italo, di Ferdinando, da Alessandria, id.
8. Buscaglione Giulio, di Antonio, da Graglia, prov. di Novara.
9. Chiesa Luigi, di Bartolomeo, da Castagnole, prov. di Alessandria.
10. Cornelio Giuseppe, di Luigi, da Vinadio, prov. di Cuneo.
11. Cortella Guglielmo, fu Antonio, da Oleggio, prov. di Novara.
12. Dalmasso Enrico, fu Angelo, da Alba, prov. di Cuneo.
13. Ferrero Alfonso, fu Carlo, da Torino, prov. di Torino.
14. Folco Luigi, di Giuseppe, da Demonte, prov. di Cuneo.
15. Forni Silvio, di Luigi, da Lu, prov. di Alessandria.
16. Francia Pavido, fu Francesco, da Mango, prov. di Cuneo.
17. Gallo Emilio, di Giuseppe, da Boves, prov. di Cuneo.
18. Garino Leopoldo, di Giovanni, da Fontanetto, prov. di Novara.
19. Lusona Ignazio, di Vittore, da Grazzano, prov. di Alessandria.
20. Mattea Giovanni, fu Antonio, da Mathi, prov. di Torino.
21. Mocchi Giuseppe, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
22. Mottino Carlo, di Ippolito, da Castellamonte, prov. di Torino.

- 23 Mussi Alessandro, di Delfino, da Villafranca, prov. di Alessandria.
24. Mussi Giuseppe, fu Luigi, da Asti, id.
25. Pellerino Francesco, di Domenico, da Borgomasino, provincia di Torino.
26. Pipino Francesco, fu Andrea, da Savigliano, prov. di Cuneo.
27. Raviola Giovanni, di Lorenzo, da Torino, prov. di Torino.
28. Regis Cesare, fu Giuseppe, da Vische, id.
29. Roasenda Michele, di Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
30. Robbiano Sebastiano, fu Domenico, da Silvano d'Orba, prov. di Alessandria
31. Rosa Francesco, di Pietro, da Pinerolo, prov. di Torino.
32. Ruella Giovanni, fu Giovanni, da S. Martino, prov. di Alessandria.
33. Savio Federico, di Costantino, da Bioglio, prov. di Novara.
34. Scevola Eugenio, di Antonio, da Gambold, prov. di Pavia.
35. Sciolla Lorenzo, di Modesto, da Torino, prov. di Torino.
36. Taddei Massimiliano, fu Augusto, da Gandria (Svizzera).
37. Tagliaferro Carlo, di Giovanni, da Cherasco, prov. di Cuneo.
38. Terazzi Giuseppe, di Pietro, da Varallo, prov. di Novara.

3° anno di corso.

1. Amprimo Alberto, di Luca, da Borgone, prov. di Torino.
2. Arduino Oreste, di Giuseppe, da Moncalieri, prov. di Torino.
3. Badò Carlo, di Luigi, da Oleggio, prov. di Novara.
4. Banchio Giovanni, di Bartolomeo, da Torino, prov. di Torino.
5. Baralis Vincenzo, di Giuseppe, da Savigliano, prov. di Cuneo.
6. Barello Irene, di Francesco, da Tronzano, prov. di Novara.
7. Barone Giuseppe, di Michele, da Trana, prov. di Torino.
8. Basteris Gustavo, di Francesco, da Altavilla, prov. di Alessandria.
9. Battaglini Adolfo, fu Giovanni, da Bannio, prov. di Novara.
10. Binaschi Giovanni, di Giuseppe, da Tornaco, prov. di Novara.
11. Bogino Francesco, di Tommaso, da Villafranca, prov. di Torino.
12. Borra Massimo, fu Angelo, da Vinadio, prov. di Cuneo.
13. Bottassi Andrea, di Giovanni, da Peveragno, id.
14. Bracotti Felice, di Giuseppe, da Giaveno, prov. di Torino.
15. Bruna Giovanni, di Giovanni, da Fossano, prov. di Cuneo.
16. Camosso Ernesto, fu Giuseppe, da Lanzo, prov. di Torino.
17. Camussone Epifanio, di Pietro, da Cozzo, prov. di Pavia.
18. Castini Giuseppe, fu Pietro, da Crescentino, prov. di Novara.
19. Cerutti Marcellino, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.
20. Crosio Roberto, di Bartolomeo, da Varallo, prov. di Novara.
21. Firpo-Gherardi Giuseppe, di Gio. Battista, da Finalmarina, prov. di Genova.

22. Forchino Cesare, di Andrea, da Bricherasio, prov. di Torino.
23. Fornero Matteo, di Tommaso, da Bibiana, id.
24. Franchello Giovanni, di Francesco, da Gorzegno, pr. di Cuneo.
25. Frola Marcellino, di Giacomo, da Montanaro, prov. di Torino.
26. Galetti Silvio, di Francesco, da Alessandria d'Egitto.
27. Gandini Giovanni, di Filippo, da Alessandria, prov. d'Alessandria.
28. Gussoni Cesare, di Albino, da Torino, prov. di Torino.
29. Maselli Enrico, di Giuseppe, da Barbengo (Canton Ticino).
30. Mazzolotti Francesco, di Alessio, da Lenta, prov. di Novara.
31. Quenda Attilio, di Ferdinando, da Chiusa di S. Michele, prov. di Torino.
32. Roasenda Giuseppe, di Luigi, da Cuneo, prov. di Cuneo.
33. Vasario Achille, di Paolo, da Cuornè, prov. di Torino.
34. Zavattaro Paolo, di Giuseppe, da Vignale, prov. d'Alessandria.

4° anno di corso (pratica).

1. Aragno Pietro, di Maurizio, da Mondovì, prov. di Cuneo.
2. Bacolla Edoardo, fu Giovanni, da Zanco, prov. di Alessandria.
3. Barge Luigi, fu Enrico, da Torino, prov. di Torino.
4. Bellotti Giuseppe, di Pietro, da Mazzè, id.
5. Bettonagly Gervasio, fu Giuseppe, da Bottanico, prov. di Bergamo.
6. Buffetti Giovanni, di Andrea, da Canale, prov. di Cuneo.
7. Cazzolini Ernesto, di Pompeo, da Trisobbio, prov. di Alessandria.
8. Chiaria Raineri, di Pietro, da Trino, prov. di Novara.
9. Conti Giuseppe, fu Francesco, da Caresana, prov. di Novara.
10. Dabbene Paolo, di Giuseppe, da Arona, prov. di Novara.
11. Falcioni Pio, di Giovanni, da Udine, prov. di Udine.
12. Garcin Marco, fu Guido, da Pinerolo, prov. di Torino.
13. Gasco Luigi, di Pietro, da Mondovì Breo, prov. di Cuneo.
14. Gayda Giulio, di Giuseppe, da Puy l'Evêque (Francia).
15. Gianotti Luigi, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
16. Grasso Carlo, di Vincenzo, da Incisa Belbo, prov. d'Alessandria.
17. Gurgo Antonio, fu Paolo, da Torino, prov. di Torino.
18. Inaudi Giuseppe, di Giovanni, da Busca, prov. di Cuneo.
19. Isaia Giuseppe, di Giacomo, da Busca, id.
20. Isola Camillo, di Giuseppe, da Maggiora, prov. di Novara.
21. Marcellino Lorenzo, di Gio. Batt., da Pinerolo, prov. di Torino.
22. Matteoda Domenico, di Giovenale, da Busca, prov. di Cuneo.
23. Mazzei Giovanni, di Giacomo, da Transillo (America Sud).
24. Mosso Enrico, di Giovanni, da Trino, prov. di Novara.
25. Perardi Emilio, di Giovanni, da Cuornè, prov. di Torino.
26. Prozio Pietro, di Francesco, da Casorzo, prov. di Alessandria.

- 27. Pugnone Tommaso, di Francesco, da Moncalvo, prov. di Alessandria.
- 28. Ragalzi Arturo, di Vincenzo, da Bosco Marengo, pr. d'Alessandria.
- 29. Rezzonico Ampellio, di Giovanui, da Bellinzona (Svizzera).
- 30. Testa Giovanni, di Luigi, da Casorzo, prov. di Alessandria.
- 31. Ullio Demetrio, di Pietro, da Castel S. Pietro, prov. di Roma.
- 32. Vasario Albino, di Matteo, da Ivrea, prov. di Torino.

UDITORI A CORSI SINGOLI DI FARMACIA.

- 1. Maldini Filippo, di Achille, da Moncalieri, prov. di Torino.

CORSO DI OSTETTRICIA PER LE LEVATRICI

Inscritte per l'anno scolastico 1891-92

1° anno (Scuola di Torino).

1. Accamo Agnese, di Giacomo, da Sommariva Bosco, prov. di Cuneo.
2. Accasto Genesia Luigia, di N. N., da Asti, prov. di Alessandria.
3. Alessio Felicità, di Carlo, da Novara, prov. di Novara.
4. Barbero Angela, di Antonio, da Fossano, prov. di Cuneo.
5. Bertinaria Anastasia, di Benvenuto, da Netro, prov. di Novara.
6. Bertone Rosa, di Alberto, da Pinerolo, prov. di Torino.
7. Binello Beatrice, di Domenico, da Antignano, prov. di Alessandria.
8. Biginelli Tranquilla, fu Pietro, di Palazzolo Vercellese, prov. di Novara.
9. Boschetti Prudenza, di Antonio, di Cavaglià, prov. di Novara.
10. Broglio Maria, di Luigi, da Borgofranco, prov. di Torino.
11. Bruno-Terziani Lucia, fu Amedeo, da Torino, prov. di Torino.
12. Campo-dall'Orto Angela, fu Andrea, da Torino, id.
13. Carrera Angela, di Giuseppe, da Torino, id.
14. Castagneris Pasqualina, fu Antonio, da Livorno Vercellese, prov. di Novara.
15. Cavagino Antonia, di Giacomo, da Morano Po, prov. di Alessandria.
16. Chieppi Maddalena, di Pietro, da Morano Po, prov. di Alessandria.
17. Colla Albina ved. Bosio, di Siro, da Mortara, prov. di Pavia.
18. Colombot Erminia, di Giuseppe, d'Aosta, prov. di Torino.
19. Conti Francesca, di Giuseppe, da Morano Po, prov. di Alessandria.
20. Corona Luigia, di Giovanni, da Oddalengo Grande, id.
21. Danino Angelina, di Carlo, da Asti, id.
22. Decarli Rosa, fu Antonio, da Ventimiglia, prov. Porto Maurizio.
23. Demichelis Eugenia, fu Giuseppe, da Candiolo, prov. di Torino.
24. Falotti-Alessio Olimpia, di Antonio, da Ozzano Monferrato, prov. di Alessandria.
25. Fantino Teresa, di Bonifacio, da Torino, prov. di Torino.
26. Ferrero Angela, di Biagio, da Chieri, prov. di Torino.
27. Filippone Margherita, di Massimo, da S. Marzano Oliveto, prov. di Alessandria.
28. Fontanella Rosolinda, di Giovanni, da Rottofreno, pr. di Piacenza.
29. Forte Marianna, di Edoardo, da Ravenna, prov. di Ravenna.
30. Giacomasso Primitiva, fu Pietro, da Chivasso, prov. di Torino.
31. Giordanini Maria, fu Luigi, da Cerano, prov. di Novara.
32. Gorgo Emilia, di Giovanni, da Pontedassio, prov. Porto Maurizio.

33. Gribaudo Augusta, di Giuseppe, da Rondissone, prov. di Torino.
34. Grignolio Giovanna, di Giovanni, da Balzola, prov. di Alessandria.
35. Grosso Maddalena, di Michele, da Torino, prov. di Torino.
36. Lavella Angela, di Giovanni, da Piossasco, id.
37. Lorenzone Teresa, di Giovanni, da Pinerolo, id.
38. Lutezzi Rosa, fu Battista, da Laveno, prov. di Como.
39. Mascarelli Vittoria, fu Antonio, di Cherasco, prov. di Cuneo
40. Mascarello Margherita, fu Adriano, da Tenda. id.
41. Mazzetti Angela, di Serafino, da Saluggia, prov. di Novara.
42. Milano Maria, di Chiaffredo, da Revello, prov. di Cuneo.
43. Musso Maria, di Francesco, da Asti, prov. di Alessandria.
44. Nari-Oriani Luigia, di Giuseppe, da Calizzano, prov. di Genova.
45. Neirotti Angela, di Michele, da Giaveno, prov. di Torino.
46. Palma Caterina, fu Tommaso, da Cambiano, id.
47. Picco Margherita, di Giuseppe, da Bruino, id.
48. Quinternò Rosa, di Giovanni, da Alba, prov. di Cuneo.
49. Raffo Caterina, di Michele, da Venaria Reale, prov. di Torino.
50. Raineri Enrichetta, fu Pietro, da Alba, prov. di Cuneo.
51. Raviglione Giuseppina, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
52. Reale Giulia ved. Secondo, di Giovanni, da Sale, pr. di Alessandria.
53. Regaldo Maria, di Michele, da Ciriè, prov. di Torino.
54. Rey Maria, di Giovanni, da Aosta, id.
55. Roveyas Giuseppa, di Vittorio, da Aosta, id.
56. Sacco Isabella, di Stefano, da Castelnuovo Bormida, prov. di Alessandria.
57. Strumia Angela, fu Domenico, da Sommariva Bosco, pr. di Cuneo.
58. Tambornini Ermelinda, di Bartolomeo, da S. Germano, prov. di Novara.
59. Taricco Caterina, di Giovanni, da Narzole, prov. di Cuneo.
60. Tavella Eugenia, fu Carlo, da Grozzano Monf., prov. di Alessandria.
61. Testero Assunta, fu Francesco, da Monte Castello, prov. di Alessandria.
62. Tomatis Margherita, di Giuseppe, da Revello, prov. di Cuneo.
63. Trecco Angela, di N. N., da Torino, prov. di Torino.
64. Trincherò-Barbero Leopolda, di Giovanni, da Castel Alfero, prov. di Alessandria.
65. Unisano Elisabetta, di N. N., da Torino, prov. di Torino.
66. Veglia Anna, di Gio. Batt., da Benevagienna, prova di Cuneo.
67. Zanta Marina, di Luigi, da Valdengo, prov. di Novara.
68. Zotti Domenica, fu Carlo, da Livorno Verc., id.

2° anno.

1. Balbiano Luigia, di Arcangelo, da Incisa Belbo, prov. di Alessandria.
2. Bernocco Anna, fu Filippo, da Caramagna, prov. di Cuneo.
3. Bergancini Clotilde, di Germano, da Livorno Verc., pr. di Novara.
4. Bezzan Anna Maria, di Angelo, da Castelbaldo, prov. di Padova.
5. Barone Lucia, di Giuseppe, da Ghislarengo, prov. di Novara.
6. Bottino Margherita, fu Giovanni, da Rivara, prov. di Torino.
7. Busca Emilia, di Luigi, da Saluggia, prov. di Novara.
8. Boita Marietta, di Gabriele, da Torino, prov. di Torino.
9. Briganti Margherita, di Luigi, da Torino, id.
10. Barberis Maria, di Giuseppe, da Saluzzo, prov. di Cuneo.
11. Bertero Lombardi Clara, di Francesco, da Verzuolo, id.
12. Capria Ester, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
13. Cagliaris Rosa, di Giuseppe, da Villanova d'Asti, prov. d'Alessandria.
14. Castellano Caterina, di Placido, da Vigone, prov. di Torino.
15. Colombat Annetta, di Francesco, da Aosta, id.
16. Chianale Annetta, di Domenico, da Aix-les-Bains (Francia).
17. Carrù Caterina, di Carlo, da Asti, prov. di Alessandria.
18. Cavallero Rosa, di Giuseppe, da Guarene Alba, prov. di Cuneo.
19. Canale Maria, di Antonio, da Trausella, prov. di Torino.
20. Cariatore Luigia, di Paolo, da Vercelli, prov. di Novara.
21. Debernardi Maria, di N.N., da Vercelli, prov. di Novara.
22. Damilano Francesca, di Antonio, da Trinità, prov. di Cuneo.
23. Focchiardi Lucia, di Battista, da Piossasco, prov. di Torino.
24. Fuselli Leonilda, fu Nicomede, da Napoli, prov. di Napoli.
25. Fassi Angelica, di Angelo, da Fossano, prov. di Cuneo.
26. Farfallini Margherita, fu Gio. Batt., da Vigone, prov. di Torino.
27. Ferretti Giovanna, fu Francesco, da Aosta, prov. di Torino.
28. Ferrarone Silda, di Antonio, da Sagliano Micca, prov. di Novara.
29. Ferrari Vittoria, fu Ismaele, da Berceto, prov. di Parma.
30. Falcione Virginia, fu Luigi, da Torino, prov. di Torino.
31. Franco Lucia, di Francesco, da S. Damiano d'Asti, provincia di Alessandria.
32. Gagino Caterina, di Pietro, da Castelspina, prov. di Alessandria.
33. Gerbaldi Angela, di Francesco, da Fossano, prov. di Torino.
34. Gastaldi Felicita, di Pietro, da Vignale, prov. di Alessandria.
35. Gianaria Virginia, di Ant., da Novi Ligure, prov. di Alessandria.
36. Gerlo Demetriade, fu Alessandro, da Ancona, prov. di Ancona.
37. Ghidella Caterina, di Luigi, da Viarigi, prov. di Alessandria.
38. Giolito Caterina, di Giovanni, da Torino, prov. di Torino.
39. Grasselli Elvira, di Giovanni, da Torno, prov. di Como.
40. Ighino Caterina, fu Francesco, da Torino, prov. di Torino.

41. Ingaramo Margherita, fu Giuseppe, da Caramagna, prov. di Cuneo.
42. Martelli Melchiorina, di Pietro, da Torino, prov. di Torino.
43. Musso Giovanna, di Giuseppe, da Pralormo, id.
44. Morino Anna, di Lorenzo, da Torino, id.
45. Negro Maddalena, fu Antonio, da Lanzo, id.
46. Novara Maria, di Giuseppe, da Torino, id.
47. Orsi Clotilde, di Nicola, da Castellazzo Bormida, pr. di Alessandria.
48. Pelizzari Elisabetta, di Giuseppe, da Pecetto Valenza, provincia di Alessandria.
49. Pedussia Maddalena, fu Giovanni, da Bra, prov. di Cuneo.
50. Poratti Saglio Luigia, di Giuseppe, da Cuccaro, prov. di Salerno.
51. Pero Rosa, di Antonio, da S. Damiano d'Asti, prov. di Alessandria.
52. Pavesi Giulia, di Pasquale, da Incisa Belbo, id.
53. Pasteris Clotilde, di Bernardo, da Torino, prov. di Torino.
54. Raschi Felicità, di Giovanni, da Valperga, prov. di Torino.
55. Raschio Eugenia, di Paolo, da Torino, prov. di Torino.
56. Righino Amalia, di Maurizio, da Borgo Franco, prov. di Torino.
57. Rinaud Giovanna, fu Giovanni, da S. Damiano d'Asti, provincia di Alessandria.
58. Rolando Margherita, di Battista, da Tricerro, prov. di Novara.
59. Rolando Maria ved. Rossi, di Benedetto, da Saluzzo, pr. di Cuneo.
60. Rossi Maria, fu Pietro, da Vercelli, prov. di Novara.
61. Sassetti Agnese, di Pietro, da Spigno, prov. di Alessandria.
62. Sereno Angela, fu Domenico, da Mortara, prov. di Pavia.
63. Serra Margherita, di Giacinto, da Torino, prov. di Torino.
64. Tos Romana ved. Lana, di Pietro, da Azeglio, prov. di Torino.
65. Trombetta Elvira, di Filippo, da Terni, prov. di Perugia.
66. Vaudetto Maria Olimpia, di Antonio, da Torino, prov. di Torino.
67. Vercellone Teresa, di Pietro, da Cigliano, prov. di Novara.
68. Viale Giuseppina, di Biagio, da S. Damiano d'Asti, pr. d'Alessandria.
69. Viola Margherita, di Giovanni, da Moncalieri, prov. di Torino.
70. Zola Natalina, di Giovanni, da Cellamonte, prov. di Alessandria.

1° anno (Scuola di Novara).

1. Angiolini Antonia, di Ambrogio, da Ferno, prov. di Milano.
2. Arrigoni Giuseppa, fu Pasquale, da Suardi, prov. di Pavia.
3. Baronio Giulia, di Giuseppe, da Novara, prov. di Novara.
4. Beria Abigaïlle, di Enrico, da Coppino, prov. di Pavia.
5. Bruno Giovanna, fu Giuseppe, da Piosasco, prov. di Torino.
6. De Giorgi Rosa, di Antonio, da Robbio, prov. di Pavia.
7. Delzanno Angela, di Luigi, da Varallo, prov. di Novara.
8. De Marchi Teresa, di Luigi, da Novara, id.
9. Furno Angela, di Antonio, da Vercelli, id.
10. Galli Rosa, di Felice, da Breia, id.
11. Gelsomino Maria, di ignoti, da Crevola, id.
12. Gilardini Antonia, di Giovanni, da Mazzebra, id.
13. Minuzza Adele, fu Luigi, da Meina, id.
14. Ricca Luigia, di Carlo, da Borgomanero, id.
15. Risi Luigia, di Davide, da Arona, id.
16. Robilotta Clotilde, di ignoti, da Cuornè, prov. di Torino.
17. Sartorini Carolina, di ignoti, da Castiglione, prov. di Como.
18. Vellano Salvina, di Filiberto, da Camino, prov. di Alessandria.

2° anno.

1. Bottani Elena, fu Francesco, da Novara, prov. di Novara.
2. Bressani Rachele, di Angelo, da Casalino, id.
3. Brustia Giovannina, di Giulio, da Trecate, id.
4. Ceresa Angela, di Pietro, da Armeno, id.
5. Chiavarino Giulia, di Carlo, da Recetto, id.
6. Colombo Enrichetta, fu Andrea, da Novara, id.
7. Faletti Teresa, fu Carlo, id., id.
8. Foresta Agata, di Carlo, id., id.
9. Giusto Irene, fu Carlo, da Alagna, id.
10. Pezzana Giuseppina, di Michele, da Novara, id.
11. Piccoletti Angela, fu Giuseppe, da Casalvolone, id.
12. Platini Maria, di Biagio, da Briona, id.
13. Pollo Ernesta di Francesco, da Borgo Vercelli, id.
14. Rivolta Elisabetta, di Guglielmo, da Marano Ticino, id.
15. Rizzetti Virginia, di Pasquale, da Novara, id.
16. Rosso Giovanna, di Bartolomeo, da Chieri, prov. di Torino.

PROSPETTO STATISTICO

indicante la provenienza degli Studenti iscritti

nell'anno scolastico 1891-92

ai Corsi Universitari rispetto al luogo di nascita.

PROSPETTO STATISTICO

*indicante la provenienza degli Studenti iscritti nell'anno scolastico 1891-92
ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita.*

NATI NELLE VARIE PROVINCE DEL REGNO					
		NUMERO DEGLI INSCRITTI			
1	Abruzzi e Molise	Chieti »	2		
		Aquila »			
		Teramo »			
		Campobasso 2			
2	Basilicata	Potenza 2	2		
3	Calabrie	Cosenza »	4		
		Catanzaro 1			
		Reggio 3			
4	Campania	Benevento »	14		
		Napoli 10			
		Salerno 3			
		Avellino 1			
		Caserta »			
5	Emilia	Bologna 3	31		
		Ferrara 3			
		Forlì 3			
		Modena 2			
		Parma 2			
		Piacenza 14			
		Ravenna 2			
		Reggio 2			
6	Lazio	Roma 9	9		
7	Liguria	Genova 39	87		
		Porto Maurizio 48			
10	Piemonte	Alessandria 341	1539		
		Cuneo 271			
		Novara 321			
		Torino 606			
11	Puglie	Bari 4	8		
		Foggia 1			
		Lecce 3			
12	Sardegna	Cagliari 18	22		
		Sassari 4			
13	Sicilia	Caltanissetta »	9		
		Catania 1			
		Girgenti »			
		Messina 1			
		Palermo 5			
		Siracusa 1			
		Trapani 1			
14	Toscana	Arezzo »	33		
		Firenze 18			
		Grosseto »			
		Livorno 5			
		Lucca 4			
		Massa e Carrara 5			
		Pisa »			
		Siena 1			
		Riparto N. 320		320	

8 Lombardia	Bergamo	13	} 156
	Brescia	13	
	Como	25	
	Cremona	12	
	Mantova	9	
	Milano	38	
	Pavia	44	
	Sondrio	2	
9 Marche	Ancona	8	} 15
	Ascoli Piceno	2	
	Macerata	3	
	Pesaro e Urbino	2	

15 Umbria	Perugia	7	} 7
	Belluno	2	
16 Veneto	Padova	3	} 34
	Rovigo	»	
	Treviso	3	
	Udine	5	
	Venezia	1	
	Verona	16	
	Vicenza	4	

A riportarsi N. 320 320

TOTALE N 1972 1972

NATI ALL'ESTERO

Austria-Ungheria	N. 7
Francia	» 10
Inghilterra	» 2
Germania	» »
Spagna	» 1
Svizzera	» 11
Turchia	» 1
Africa (Egitto)	» 5
America (del Nord)	» 1
America (del Sud)	» 3

TOTALE N. 41

Riepilogo

Nati nel Regno	N. 1972
Id. all'Estero	» 41

TOTALE N. 2013

ELENCO

degli Studenti delle varie Facoltà dell'Università di Torino, provveduti di posto gratuito nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie per l'anno scolastico 1891-92, con indicazione dell'anno di corso a cui sono iscritti.

Facoltà di Giurisprudenza.

Quarto anno.

1. Boero Ettore.
2. Bona Adolfo.
3. Furno Dellino Federico.
4. Motta Giuseppe.
5. Zacco Pietro.

10. Iachino Carlo.
11. Maccario Valentino.
12. Porrati Camillo.
13. Tovo Alfredo.

Secondo anno.

14. Simondetti Alfredo.

Terzo anno.

6. Barberis Carlo.
7. Bosio Costanzo.
8. Faletti Ettore.
9. Gamna Giovenale.

Primo anno.

15. Aimone-Marsan Basilio.
16. Buffa di Perrero Alessandro.
17. Omodei-Zorini Vincenzo.

Facoltà di Medicina.

Sesto anno.

1. Bertelli Pietro.
2. Cancedda Massimo.
3. Costa Carlo.
4. Martina Vincenzo.
5. Verando Giacomo.

Quarto anno.

13. Balduzzi Attilio.
14. Bertagna Matteo.
15. Brizio Pio.
16. Comba Vittorio.
17. Garau Pietro.

Quinto anno.

6. Brero Pietro.
7. Lamarchia Luigi.
8. Lanza Tommaso.
9. Marchisio Alessandro.
10. Moreno Giovanni.
11. Moretta Vittorio.
12. Saracco Francesco.

18. Lombardi Lorenzo.
19. Luzzati Alfredo.
20. Menicoff Aroldo.
21. Molteni Mario.
22. Muzio Gio. Battista.
23. Tomati Grato.

Terzo anno.

24. Arrigoni Giovanni.
25. Campari Davide.
26. Dore Antonio.
27. Negri Luigi.
28. Prunas Gaetano.
29. Rossetti Luigi.
30. Sartirana Teresio.
31. Ventrini Paolo.

Secondo anno.

32. Annaratone Angelo.
33. Baulino Luigi.
34. Bruno Onorato.

35. Delfino Luigi.
36. Gavello Giuseppe.
37. Guerra Zeffirino.
38. Roppolo Domenico.

Primo anno.

39. Allaria Gio. Batt.
40. Balliano Arturo.
41. Calamida Eugenio.
42. Ciravegna Tommaso.
43. Lodigiani Enrico.
44. Magrassi Achille.
45. Terzago Virgilio.
46. Virano Giuseppe.

Facoltà di Lettere.*Quarto anno.*

1. Fighiera Luigi.
2. Morselli Emilio
3. Pizzorno Angelo.
4. Torre Ardanne.
5. Treves Sara.

Terzo anno.

6. Bonardi Carlo.
7. Gatta Lorenzo.
8. Martinetti Federico.
9. Nallino Carlo.

10. Revelli Paolo.
11. Rodella Giuseppe.

Secondo anno.

12. Adriano Sebastiano.
13. Mathis Agostino.
14. Tommasina Matilde.

Primo anno.

15. Fiore Ernesto.
16. Giordano Teresa.
17. Ottone Giuseppe.

Facoltà di Matematica.*Quarto anno.*

1. Garbasso Antonio.

Terzo anno.

.....

Secondo anno.

2. Bachelet Carlo.
3. Boella Giovanni.
4. Dacorsi Giuseppe.

5. Facchini Giovanni.
6. Foa Raffaele.
7. Miegge Mario.

Primo anno.

8. Ferrua Vittorio.
9. Gabba Luigi.
10. Leblis Giuseppe.
11. Luzzati Cesare.
12. Olmo Achille.
13. Panetti Modesto.

NOTIFICAZIONE
PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

Col giorno 15 Ottobre 1891 ha principio l'anno scolastico 1891-92.

Nel giorno 3 Novembre sarà letto nell' Aula Magna dell' Università il Discorso inaugurale degli studi.

Nel giorno 4 Novembre sarà letto nella Sala delle Udienze del Senato Accademico il Discorso inaugurale dell' Ordine accademico.

ISTRUZIONI

SULLE

ISCRIZIONI, TASSE E DISPENSE

- Facoltà di Giurisprudenza,
- Medicina e Chirurgia,
- Lettere e Scienze Umanitarie,
- Filosofia e Lettere,
- Scuola di Farmacia.

La Facoltà di Giurisprudenza comprende pure i corsi degli aspiranti agli uffici di Notaio e Procuratore.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure il corso per le Alieve Lesbiche.

Dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, superando gli esami del primo biennio del Corso di Matematica (compreso quello di Disegno di Ornato e di architettura e quello di Mineralogia), e riportando una dissertazione speciale risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti nella scuola di geografia profetica o descrittiva durante il biennio, gli studenti possono far passaggio al primo anno della Scuola di Applicazione per gli Ingegneri. — Nel primo biennio del Corso per la Laurea in Scienze naturali è obbligatoria un'aggiunta di Disegno a mano libera.

ISTRUZIONI

SULLA

ISCRIZIONI, TASSE E DISPENSE

NOTIFICAZIONE

PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

Col giorno 15 Ottobre 1891 ha principio l'anno scolastico 1891-92.

Nel giorno 3 Novembre sarà letto nell'Aula Magna dell'Università il Discorso inaugurale degli studi.

Nel giorno 4 Novembre cominceranno, secondo l'ordine stabilito nel Calendario Scolastico, i Corsi della

FACOLTÀ DI *Giurisprudenza*,

» » *Medicina e Chirurgia*,

» » *Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*,

» » *Filosofia e Lettere*,

SCUOLA DI *Farmacia*.

La Facoltà di Giurisprudenza comprende pure i corsi degli aspiranti agli esami di *Notaio e Procuratore*.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende pure il corso per le *Allieve Levatrici*.

Dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, superando gli esami del primo biennio del Corso di Matematica (compreso quello di Disegno di Ornato e di Architettura e quello di Mineralogia), e riportando una classificazione speciale risultante dall'esame dei lavori grafici eseguiti nella scuola di geometria proiettiva e descrittiva durante il biennio, gli Studenti possono far passaggio al primo anno della Scuola di Applicazione per gl'Ingegneri. — Nel primo biennio del Corso per la Laurea in Scienze naturali è obbligatorio un saggio di Disegno a mano libera.

La Scuola di Farmacia conferisce il Diploma di Laurea in Chimica e Farmacia, e il Diploma di abilitazione all' esercizio della professione di Farmacista.

Coloro che intendono iscriversi al 1° anno di uno dei corsi sopradetti dovranno presentarne domanda su carta bollata da cent. 60 alla Segreteria dell' Università *dopo il 1° di Agosto e non più tardi del giorno 31 del mese di Ottobre*. Però a coloro che intendono iscriversi ad altro anno di corso che non sia il primo, e che per speciali circostanze non avessero, al 31 Ottobre, ancora sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, verranno accordati per iscriversi cinque giorni dopo l'ultimo esame da essi fatto.

Nella domanda, oltre il nome dello Studente e de' suoi genitori, dev'essere dichiarato:

- a) il luogo di nascita;
- b) il domicilio della famiglia;
- c) l'abitazione in Torino;
- d) l'indicazione della Facoltà, della Scuola o del Corso cui lo Studente intende iscriversi.

La domanda medesima deve pure essere corredata dei documenti che seguono:

1° Fede di nascita, legalizzata dal Presidente del Tribunale Civile del Circondario, per i giovani nati fuori del Comune di Torino;

2° Diploma originale di Licenza Liceale, od almeno un certificato provvisorio dell' esame di Licenza Liceale, redatto in carta da bollo da 60 cent. il quale dovrà essere fatto autenticare dal R. Provveditore agli studi della Provincia, mediante pagamento della prescritta tassa di bollo. — Quelli che s'iscrivono alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, possono invece corredata la loro domanda d'iscrizione col Diploma di Licenza dell' Istituto tecnico (Sezione Fisico-Matematica); ma se dopo i due primi anni di studio nell'Università intendono iscriversi al 2° biennio della Facoltà e aspirare a una delle Lauree in Matematica, in Fisica, in Chimica, od in Scienze Naturali, devono, prima d'isciversi al 3° anno, sostenere un esame di letteratura italiana e di lingua latina. — Quelli che aspirano alla Laurea in Chimica e Farmacia e provengono dagli Istituti tecnici, dovranno presentare un certificato

di avere superato l'esame di latino avanti una delle Giunte per la Licenza Liceale. — Per gli aspiranti al Diploma di Farmacista basterà o il certificato d'aver superato l'esame di promozione dal 2° al 3° anno del corso liceale, od il certificato d'aver compiuto gli studi dei primi tre anni di corso, e superato i relativi esami in un Istituto tecnico, e quello inoltre d'aver superato l'esame di latino avanti una delle Giunte per la Licenza ginnasiale.

Saranno rifiutati i documenti che non siano fatti in conformità delle leggi sul bollo.

3° Quitanza del pagamento della tassa d'immatricolazione e della prima metà almeno della tassa d'iscrizione.

Saranno pure ammessi al primo anno del corso universitario di Matematica coloro che proveranno d'aver compiuto nella R. Accademia Militare di Torino il 1° anno di studio e superati gli esami relativi, e al 2° anno dello stesso corso quelli che compirono lo studio e superarono gli esami di due anni. Gli allievi provenienti dall'Accademia Militare quando aspirino al conseguimento delle lauree che si conferiscono nella facoltà, e non abbiano diploma di Licenza Liceale, dovranno sostenere l'esame suppletivo prescritto di letteratura italiana e di lingua latina.

Sono ammessi al 1° anno di Matematica (per il Diploma d'Ingegnere) gli allievi della Reale Accademia Navale di Livorno che vi hanno compiuto il 2° o il 3° corso e superati tutti gli esami.

Gli allievi che hanno compiuto, nella Reale Accademia Navale anzidetta, il 4° corso e superati gli esami, sono ammessi al 2° anno Universitario di Matematica, con obbligo di seguire il corso di Chimica e darne l'esame.

Gli allievi che hanno compiuto il 3° anno dell'Accademia Navale e superati gli esami, sono ammessi al 1° anno delle scuole di applicazione per gl'Ingegneri.

Possono essere ammessi al 1° anno della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per il conseguimento della Laurea in Scienze Naturali o del Diploma d'Ingegnere, i giovani forniti della Licenza d'Istituto Tecnico, Sezione di Agrimensura e di Agronomia, i quali hanno compiuto gli studi presso l'Istituto di Vallombrosa, purchè presentino il Diploma di Pe-

rito Forestale, e dagli esami da essi sostenuti risulti alla Facoltà competente la loro speciale attitudine agli studi superiori. Per coloro fra i predetti che aspirano alla Laurea in Scienze Naturali resta sempre ferma la condizione indicata al N. 2, l'obbligo cioè di superare, prima di iscriversi al 2° biennio degli studi prescritti per conseguire la Laurea medesima, l'esame suppletivo di letteratura italiana e di lingua latina di cui sopra.

Per maggior comodità, dai Bidelli ed Uscieri dell'Università saranno distribuiti dei moduli a stampa da unirsi alla domanda in carta bollata.

Chi intende iscriversi come Uditore è dispensato dal presentare i documenti indicati superiormente al N. 2. — Gli studi fatti da un Uditore non hanno alcun valore per ottenere i gradi Accademici, neppure dopo il conseguimento dei titoli indicati al N. 2 del presente avviso.

Gli Uditori debbono pagare la tassa d'immatricolazione di L. 40, ed una tassa d'iscrizione annua di L. 8 per ciascuna ora di lezione settimanale del corso a cui s'iscrivono.

Gli Studenti che vogliono iscriversi ad un anno di corso che non sia il primo, dovranno unire alla domanda il libretto d'iscrizione, la tessera d'immatricolazione avuta nello scorso anno e la quietanza della prima metà almeno della tassa d'iscrizione. Ad essi saranno poi restituiti il libretto e la tessera, nella quale verrà annotato che il giovane continua ad essere immatricolato.

Quelli poi che provengono da altra Università, debbono presentare il foglio di congedo del Rettore dell'Università che lasciano.

Tutte le disposizioni riguardanti gli studenti e gli uditori si estendono anche alle donne.

Le aspiranti al Diploma di Levatrice debbono essere di buona costituzione e senza imperfezioni fisiche che le rendano non atte all'esercizio dell'arte; di età non minore di 18, nè maggiore di 36 anni.

Debbono comprovare d'avere l'assenso del marito, se maritate, del padre o di chi ne fa le veci, se nubili o minorenni, e presentare il certificato:

a) di buona condotta rilasciato dalla Giunta municipale del

Comune o dei Comuni dove ebbero dimora nell'ultimo biennio, legalizzato dal Presidente del Tribunale Civile del Circondario per le Aspiranti nate fuori del Comune di Torino;

b) di vaccinazione o sofferto vaiuolo;

c) dell'esame d'ammissione sostenuto sul programma ufficiale della terza classe elementare e rilasciato dall'Ispettore del Circondario. Terrà luogo di quest'ultimo certificato la patente di maestra elementare di grado inferiore.

Inoltre debbono presentare la quietanza della tassa d'immatricolazione e la prima rata almeno di quella per l'iscrizione.

Gli stranieri che chiederanno d'isciversi al primo anno di Facoltà dovranno presentare un attestato di aver fatto regolarmente gli studi richiesti per l'ammissione nelle Università del proprio paese e in quella facoltà alla quale vogliono iscriversi. — Questo attestato deve essere legalizzato dal Console italiano locale e autenticato dal Ministero degli Esteri del Regno d'Italia.

Le facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze matematiche, fisiche e naturali giudicheranno della regolarità dei titoli.

Per l'iscrizione invece ad un anno successivo al primo, la rispettiva Facoltà giudica a quale anno lo straniero può essere iscritto. Per la laurea però egli deve aver compiuti tutti i corsi e sostenuti tutti gli esami speciali richiesti dai nostri regolamenti, salvo il disposto dell'art. 140 della legge 13 novembre 1859.

I figli di cittadini italiani, quando provino la necessità della loro dimora all'estero per giustificate ragioni di famiglia, saranno, come gli stranieri, ammessi senza esame e senza Licenza Liceale ai corsi d'istruzione superiore, purchè dimostrino che il diploma di studi secondari che essi presentano unitamente alla domanda d'iscrizione, dà diritto nel paese ove hanno regolarmente compiuti gli studi d'ordine secondario e sostenute gli esami, ad essere accolti come studenti nelle Università e in quelle Facoltà a cui chiedono di iscriversi. — Da questo beneficio sono però esclusi coloro i quali siansi recati appositamente in Istituti esteri d'istruzione secondaria all'intento di godervi maggiori agevolezze che nelle scuole del Regno. (Circolare del Min. Istruz. Pubbl. del 20 dicembre 1889 N. 913).

Tutte le domande degli studenti e degli Uditori devono essere dirette al Rettore dell'Università in carta da bollo da cent. 60.

TABELLA DELLE TASSE SCOLASTICHE

FACOLTÀ E CORSI SPECIALI	T A S S A						Sopratassa d'Esame annua	ANNI DI STUDIO	
	di Immatricola- zione	di Inscrizione annua	di Diploma						
Giurisprudenza . . L.	40	»	165	»	60	»	25	»	4
Medicina e Chirurgia »	40	»	110	»	60	»	16	67	6
Fisico - Matematica per gli aspiranti alla Scuola d' Ap- plicazione per gli Ingegneri »	40	»	132	»	»	»	20	»	2
Scienze matematiche, fisiche e naturali »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Filosofia e Lettere . »	40	»	75	»	60	»	12	50	4
Laurea in Chimica e Farmacia »	40	»	75	»	60	»	10	»	5
Corso di Notariato e per i Procuratori »	30	»	50	»	20	»	25	»	2
» di Farmacia . . . »	30	»	33	34	20	»	12	50	4
» di Ostetricia per le allieve levatrici . »	15	»	20	»	10	»	12	»	2

Le tasse d'immatricolazione, d'iscrizione e di diploma saranno pagate all'Ufficio demaniale; la sopratassa di Esame all'Economato dell'Università.

Le quote annue possono pagarsi in due rate uguali, l'una al principio dell'anno scolastico, l'altra nel mese d'Aprile.

La sopratassa d'esame dev'essere pagata dieci giorni prima che si apra la sessione degli esami.

Allo Studente che non ha pagato le tasse già maturate di un anno scolastico, non può essere spedito da qualsiasi Autorità od Ufficio universitario, alcun certificato riferibile allo stesso anno.

Nessuno Studente che non sia in regola col pagamento delle tasse di un anno, può essere ammesso ad esami, e nemmeno può venir iscritto a corsi dell'anno successivo.

La dispensa dall'obbligo di alcuni corsi, o da alcuni anni di corso, non importa la dispensa dalle tasse relative.

Chi abbandona per qualsiasi cagione lo studio, non può domandare la restituzione delle tasse pagate; nè si può accordare la restituzione del soprappiù, quando uno passa ad altra Facoltà o corso in cui la tassa sia minore.

In un solo caso si potrà chiedere il computo della tassa pagata in una Facoltà per il passaggio che uno Studente fa ad un'altra Facoltà o corso, quando cioè, il passaggio sia fatto prima che siano trascorsi i due primi mesi dopo l'apertura dell'anno scolastico.

Per ogni certificato o copia od estratto di atti o registri, di cui si faccia domanda, dovrà pagarsi all'Economo dell'Università la tassa di L. 1,50, non compreso il bollo della carta.

Per ogni certificato da rilasciarsi in caso di smarrimento della tessera per l'anno in corso si pagherà la tassa di L. 1,50; per ottenere un secondo libretto d'iscrizione, in caso di smarrimento del primo, si pagherà la tassa di L. 2.

Per i Diplomi di Laurea e le Patenti che si conferiscono al termine di qualsiasi corso universitario, dovranno pagarsi per lo stesso titolo L. 2,50, oltre il prezzo della pergamena.

I certificati si rilasciano dalla Segreteria non prima del giorno successivo a quello della richiesta.

I documenti presentati per l'iscrizione non possono restituirsi ai titolari se non due anni dopo la presentazione; però entro i due anni se ne potrà fare la restituzione quando i titolari ne facciano eseguire copia regolare in carta da bollo da L. 2,40, da conservarsi nell'Archivio della Segreteria, e paghino la tassa prescritta in L. 1,50.

INDENNITÀ da pagarsi all'Economo della Università, a norma dei Regolamenti, per i seguenti

Esercizi Pratici:

CORSI	DECRETI AUTORIZZANTI I PAGAMENTI DELLE INDENNITÀ	Indennità	
		L.	C.
Chimica generale	Decreto rettoriale 2 dicembre 1876. . .	30	»
	Decreto rettoriale 29 gennaio 1877 per la Laurea in Chimica-Farmacia . . .	40	»
Chimica Farmaceutica	Nota ministeriale 23 novembre 1877 pel Diploma di Farmacista	20	»
	Decreto rettoriale 20 gennaio 1877. . .	15	»
Mineralogia	Decreto rettoriale 20 gennaio 1877. . .	15	»
Zoologia ed Anatomia comparata	Decreto rettoriale 15 dicembre 1877 . .	15	»
	Decreto rettoriale 16 dicembre 1880 per la Laurea in Fisica	30	»
Fisica sperimentale	Decreto rettoriale 28 aprile 1881 per la Laurea in Chimica e Scienze Naturali — Iscrizione agli Esercizi pratici per un solo semestre	15	»
	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti del 3° e 4° anno di Medicina	10	»
Fisiologia	Decreto rettoriale 31 gennaio 1881 per gli Studenti e Dottori	30	»
	Per due volte alla settimana. — Nota ministeriale 18 luglio 1884	10	»
Chimica fisiologica	Per esercizi e ricerche particolari nel laboratorio in tutti i giorni della settimana, tranne il pomeriggio del Sabato e la Domenica. — Nota ministeriale suddetta	30	»

Dispensa dalle Tasse.

La dispensa dalle tasse d'immatricolazione e d'iscrizione dovrà chiedersi appena terminata la Sessione di Ottobre dell'esame di Licenza liceale; la dispensa dalla tassa di esame e di diploma, un mese innanzi al termine in cui dovrebbe essere pagata.

L'esenzione potrà concedersi nel primo anno di corso universitario agli Studenti che nell'insieme delle prove d'esame di Licenza liceale o tecnica abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi dei punti.

L'esenzione si potrà concedere eziandio agli Studenti degli altri anni di corso, che negli esami speciali obbligatorii consigliati dalla Facoltà per l'anno precedente, abbiano riportato una media non inferiore ai nove decimi, e almeno otto decimi sopra ciascuna materia.

Gli esami facoltativi non danno diritto alla dispensa dalle tasse.

Tutti coloro che trovansi nelle condizioni di studio sovraindicate e che aspirano alla dispensa dalle tasse, debbono presentare analoga domanda (separatamente da quelle d'iscrizione o d'immatricolazione) corredata dai seguenti documenti di data recente:

a) Dell'Agente delle tasse comprovante le imposte (*fondaria, fabbricati, ricchezza mobile*), che si pagano da qualsiasi persona della famiglia dello Studente, sia nel luogo di domicilio, sia in quello d'origine od in altro Comune;

b) Della Giunta del Comune nel quale la famiglia ha domicilio, contenente:

1° Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, dichiarare se siano nubili o maritate;

2° La professione, l'arte, l'industria, il commercio che fossero dalle persone medesime esercitati;

3° Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da quest'esercizio;

4° La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi e i redditi di qualunque specie;

5° Le pensioni, gli stipendi, i posti di studio o di mantenimento in Istituti di beneficenza o di istruzione di cui abbiano il godimento;

6° Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni;

7° Le sostanze dotali o stradotali in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., di proprietà della madre dello Studente.

Gli attestati di cui sopra debbono essere redatti in carta

da bollo da cent. 60. Qualora non siano compilati nella forma indicata, non avranno alcun effetto.

La tassa d'iscrizione non potrà condonarsi agli Studenti che seguono corsi d'Insegnanti privati, senza l'assentimento di questi.

Sussidi e premi.

Coloro che si proponessero di dimandare sussidi e di concorrere a premi, nel distribuire le materie dei loro studi debbono avvertire, che nel giudizio del Consiglio accademico sul merito di ciascun aspirante si tiene conto di quelli fra gli esami superati nel precedente anno scolastico, e di quelli fra gli insegnamenti frequentati nell'anno scolastico corrente, che riguardano le materie obbligatorie dalla Facoltà consigliate pei singoli anni del corso nell'ordine degli studi.

Esami.

Gli esami arretrati, differiti o di riparazione avranno luogo dal 16 al 31 Ottobre, e le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 9 dello stesso mese.

Torino, il 1° Agosto 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere

1. Le Conferenze avranno principio subito dopo le ferie natalizie, secondo l'orario che verrà pubblicato.

2. Per essere iscritto, lo studente deve avere percorso il 1° biennio di Facoltà, e superati gli esami.

3. Secondo il nuovo regolamento avranno luogo le seguenti conferenze in:

Letteratura italiana,

» *latina,*

» *greca,*

Storia antica,

» *moderna,*

Geografia,

Filosofia,

Pedagogia,

Grammatica greca e latina,

Didattica generale.

Le conferenze sono divise in tre sezioni — 1^a Letteraria — 2^a Filosofica — 3^a Storico-geografica.

4. Gli studenti che aspirano al *Diploma in Lettere* devono seguire per due anni le conferenze di letteratura italiana, latina e greca, e di grammatica latina e greca; quelli che aspirano al *Diploma di Filosofia*, le conferenze di Filosofia e Pedagogia; e quelli che aspirano al *Diploma di Storia e Geografia*, le conferenze di Storia antica, di Storia moderna e di Geografia, ed inoltre per due anni i corsi di Geografia nella Facoltà, e per un anno il corso di Geografia fisica nella Facoltà di Scienze.

5. Le conferenze di Didattica generale sono obbligatorie per tutti gli studenti iscritti alla Scuola di Magistero.

6. Uno studente non può nello stesso tempo iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

7. I diplomi di Magistero possono essere conferiti solo ai laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia.

8. I diplomi predetti saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle scuole secondarie del Regno.

9. L'iscrizione alla Scuola di Magistero è fin d'ora aperta; e gli aspiranti presenteranno alla Segreteria regolare domanda in carta da bollo da cent. 60, indirizzata al Preside della Facoltà, indicando in essa a quale delle sessioni aspirano.

Il tempo utile per l'iscrizione è fissato a tutto gennaio.

10. Coloro che hanno già fatto un anno di Scuola di Magistero sono tenuti in obbligo di frequentarla ancora per un anno. A coloro che hanno seguite le conferenze della Scuola per due anni, e non intendono uniformarsi al nuovo regolamento, verrà rilasciato un certificato secondo le norme del regolamento antico.

Torino, 19 dicembre 1891.

Il Preside

della Facoltà di Lettere e Filosofia

R. BOBBA.

AVVISO AGLI STUDENTI

che intendono presentare dimande

per dispensa dalle tasse **Universitarie**

A termini della circolare, che in data 1° ottobre 1870 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò tanto ai Prefetti delle Provincie, quanto ai Rettori delle Università, i certificati dei Municipi, dai quali è d'uopo che le dimande sovradette sieno accompagnate per comprovare la ristretta fortuna della famiglia, debbono contenere distinte le seguenti indicazioni:

a) Il nome, l'età, il grado rispettivo di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello Studente, ed essendovi sorelle, se sieno nubili o maritate.

b) La professione, l'arte, l'industria e il commercio che fossero dalle persone medesime esercitate.

c) Il provento annuo approssimativo che le stesse ricavano da questo esercizio.

d) La qualità, l'estensione, il valore approssimativo dei beni che posseggono, i capitali fruttiferi, i redditi di qualunque specie.

e) Le pensioni, gli stipendi, i posti fruttiferi o di mantenimento in istituti di beneficenza o di istruzione, di cui abbiano il godimento.

f) Le passività e le tasse di cui siano gravati i beni.

g) Le sostanze dotali o stradotali, in beni stabili, mobili, crediti, azioni, ecc., possedute dalla madre dello studente.

2°

Gli attestati degli Uffici del Registro delle tasse, che pure hanno ad unirsi alle dimande, debbono comprendere le imposte fondiaria, dei fabbricati e di ricchezza mobile che si pagano da qualsiasi persona della famiglia, sia quelli delle imposte che sono pagate nel luogo di domicilio, come quelli delle tasse che lo sono nel luogo d'origine od in altro Comune.

Tali attestati devono essere di data recente e prossima a quella della presentazione delle dimande, e in ogni caso, non anteriori ad un anno.

3°

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno dovranno inoltre unire il Certificato degli esami superati nell'anno precedente.

4°

Le istanze che non fossero corredate di tutti i documenti sopra specificati, e non fossero redatte nella prescritta carta da bollo, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

L'UNIVERSITÀ DI TORINO

Concorso ai premi Balbo, Balbo e Vassallo

PRINCIPALI DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI

emanati

DURANTE L'ANNO 1891

relativi

ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Che nel seguente anno scolastico 1890-91 saranno accordati due premi sul lascito Balbo di L. 200,00 ciascuno agli Studenti che saranno giudicati migliori, tanto per la diligenza, quanto per il profitto, di qualunque Facoltà e di qualunque anno di corso:

Che tre premi di L. 200 ciascuno saranno pure dati sui fondi assegnati ai Docti di Lettere, Lettere e Scienze, e che tre premi saranno conferiti a quegli Studenti delle Facoltà di Medicina-Chirurgia, di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, che per merito nella diligenza e nel profitto seguiranno i vincitori dei premi sul lascito Balbo, nel modo che per ciascuna di queste tre Facoltà venga conferito almeno uno dei cinque premi.

A parità di merito sarà preferita quella del letterato che sia di più ristretta fortuna.

Tali attestati devono essere di data recente e provenire a quella della presentazione della domanda, e in ogni caso, non anteriori ad un anno.

Gli Studenti che provengono da altre Università del Regno dovranno inoltre avere il Certificato degli esami superati nell'anno precedente.

Le istanze che non fossero complete di quanto sopra specificato, e non fossero relative alle materie studiate, non saranno accettate dalla Segreteria Universitaria.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI

emanati

DURANTE L'ANNO 1881

relativi

ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE

R. UNIVERSITÀ DI TORINO

Concorso ai premi Balbo, Bricco e Martini.

IL RETTORE

Vedute le disposizioni attualmente in vigore intorno alle Fondazioni
BALBO, BRICCO e MARTINI a vantaggio degli Studenti di questa
R. Università nelle Facoltà di Giurisprudenza, di Medicina
e Chirurgia, di Lettere e Filosofia, e di Scienze Matematiche,
Fisiche e Naturali;

Notifica:

Che nel volgente anno scolastico 1890-91 saranno accordati due premi sul lascito Balbo di L. 336,68 ciascuno agli Studenti che saranno giudicati migliori, tanto per la diligenza, quanto per il profitto, di qualunque Facoltà e di qualunque anno di corso;

Che tre premi di L. 200 ciascuno saranno pure dati sui fondi assegnati ai posti di fondazione Bricco e Martini; questi tre premi saranno conferiti a quegli *Studenti delle Facoltà di Medicina-Chirurgia, di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, che per merito nella diligenza e nel profitto seguiranno i vincitori dei premi sul lascito Balbo*, ma in modo che per ciascuna di queste tre Facoltà venga conferito almeno uno dei cinque premi.

A parità di merito sarà preferito quello dei concorrenti che sia di più ristretta fortuna.

Si invitano pertanto gli Studenti che aspirassero ai suddetti premi, a presentare, fra tutto il 31 prossimo mese di marzo al signor Direttore di Segreteria di questa R. Università la loro domanda sopra carta da bollo di cent. 50 diretta a questo Rettorato, corredata di un *Certificato del Sindaco del luogo dove abita la famiglia dello Studente, e di un altro dell' Agente delle tasse comprovante il loro stato di fortuna.*

La data di tali documenti dovrà essere recente.

Potranno, a tenore d'una disposizione Ministeriale, concorrere ai suddetti premi, anche gli allievi della R. Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri di questa Città.

Gli Allievi di questa Scuola dovranno, insieme alla domanda, corredata dei succitati documenti, presentare un attestato comprovante i corsi cui sono iscritti nel corrente anno, coll'esito degli esami precedenti.

I concorrenti saranno interrogati in iscuola dai signori Insegnanti nelle materie dei corsi obbligatori e consigliati dalle Facoltà nell'ordine degli studi a cui sono iscritti nella rispettiva Facoltà o Scuola.

Torino, 1° gennaio 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

AVVISO

*Iscrizione degli Studenti di scienze mat., fisiche e naturali
al 2° biennio di corso per la Laurea.*

In esecuzione dell'art. 39 del Regolamento Universitario (testo unico) approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890 e degli articoli 4, 5, 6, 12 e 13 del Regolamento speciale della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, approvato col R. Decreto 8 ottobre 1876, e tuttora vigente; gli studenti che al principio dell'anno scolastico 1891-1892 volessero iscriversi al terzo anno della detta Facoltà, per aspirare ad una delle lauree che la Facoltà conferisce, dovranno aver conseguito la rispettiva licenza e superato tutti gli esami delle materie obbligatorie prescritte per la licenza stessa.

Le materie obbligatorie per la licenza nelle scienze matematiche e fisiche, che apre l'adito agli studi per le lauree in matematica, in fisica e in chimica, sono:

Fisica sperimentale, chimica, algebra, geometria analitica, geometria proiettiva con disegno, geometria descrittiva con disegno, calcolo infinitesimale.

Le materie obbligatorie per la licenza in scienze naturali, che, con un saggio di disegno a mano libera, apre l'adito agli studi per le lauree in scienze naturali e in chimica, sono:

Fisica sperimentale, chimica, mineralogia, botanica, zoologia, anatomia e fisiologia comparata.

Chi abbia ottenuto la licenza nelle scienze matematiche e fisiche, potrà essere ammesso agli studi per la laurea in scienze naturali, ma dovrà, prima di presentarsi all'esame di laurea, ottenere il certificato di diligenza nelle materie prescritte per la licenza in scienze naturali, alle quali egli non sia stato iscritto nel primo biennio.

Torino, 1° febbraio 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

Al signor Rettore della R. Università.

Circolare

Regolamento Universitario.

Roma, addì 6 febbraio 1891.

Le trasmetto alcune copie del nuovo Regolamento Generale Universitario, approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890, N. 7337. Dovendo andare in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione, esso ha effetto fin d'ora.

Il Consiglio Accademico esaminerà quali disposizioni transitorie siano da prendersi per il corrente anno scolastico.

Il Consiglio Superiore d'Istruzione, nel dare il suo parere sul nuovo Regolamento, ha proposto che sia adottato un *nuovo modello di libretto d'iscrizione*, che esso reputa sia da preferirsi, perchè nella nuova forma, invece di essere un foglio volante che lo studente malamente custodisce, e che deve rinnovarsi ogni anno, il libretto comprende tutta la carriera scolastica del giovane, e costituisce per lo studente un vero *vade mecum*, che rimane presso di lui come documento della sua vita universitaria. Di questo nuovo libretto mi riservo di mandare alcuni esemplari alla S. V. appena sieno pronti.

Il Ministro

P. BOSELLI.

 MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

È aperto il concorso a quattro assegni di lire tremila ciascuno per istudi di perfezionamento negli istituti scientifici stranieri per un anno a cominciare dal 1° novembre p. v.

A parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) *Scienze giuridiche:*

1. Diritto commerciale;
2. Scienza dell'Amministrazione;
3. Procedura civile.

b) *Scienze medico-chirurgiche:*

1. Anatomia umana;
2. Neuropatologia;
3. Oculistica.

c) *Scienze fisico-matematiche:*

1. Geometria superiore;
2. Analisi superiore;
3. Meccanica.

d) *Scienze naturali:*

1. Fisiologia vegetale;
2. Zoologia;
3. Embriologia comparata.

e) *Scienze filologiche e filosofiche:*

1. Psicologia e Pedagogia;
2. Storia antica;
3. Filologia classica.

Sono ammessi a concorrere a detti assegni coloro che hanno conseguito la laurea dottorale in un istituto di studi superiori del regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea al 30 aprile p. v non siano decorsi più di quattro anni. Coloro che occupano un posto di assistente in un istituto universitario, e coloro, che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno $\frac{8}{10}$ dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno ammessi al presente con-

corso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame, fino al 30 aprile p. v. siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque anni.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta da bollo *da una lira* e fatte pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblica (divisione per l'istruzione superiore) *non più tardi del 30 aprile p. v.*

Le istanze fatte in contravvenzione alla legge sul bollo, o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare; dai titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 2 marzo 1891.

Il Direttore capo

della Divisione per l'Istruzione superiore

G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO *ad un assegno per istudi di perfezionamento all'estero fondato dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio di Milano ed intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.*

È aperto il concorso *ad un assegno per istudi di perfezionamento all'estero*, istituito dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio di Milano e intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.

L'assegno è di *lire tremila*, per un anno, a cominciare dal 1° novembre p. v., ed è riservato a giovani, le cui famiglie appartengono per nascita o per domicilio alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero della Pubblica Istruzione (divisione dell'istruzione superiore), *non più tardi del 30 aprile p. v.*, una domanda in carta col bollo da *una lira*, accompagnata da una o più memorie originali stampate o manoscritte sulla materia, nella quale dichiareranno di volersi perfezionare, dai titoli conseguiti negli studi e dai seguenti documenti:

a) Certificato regolare, che provi appartenere la famiglia del concorrente per nascita o per domicilio ad una delle provincie sunnominate;

b) Certificato regolare, dal quale risulti che il concorrente è laureato *da non più di quattro anni*, contando dal giorno del conseguimento della laurea fino al 30 aprile p. v., o da non più di cinque anni se egli occupa un posto di assistente in uno istituto universitario, o se nel concorso del passato anno fu dichiarato eleggibile con $\frac{8}{10}$ almeno de' punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice;

c) Attestato od atto di notorietà pubblica, col quale, in conformità della vigente legge comunale e provinciale, il sindaco del luogo, ove il concorrente ha domicilio, accerti che nè egli nè la famiglia di lui posseggono beni sufficienti per sostenere le spese necessarie a compiere gli studi, nei quali egli vuole perfezionarsi.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo o pervenuti al Ministero dopo la scadenza del termine utile.

Roma, 2 marzo 1891.

Il Direttore capo
della Divisione per l'istruzione superiore

G. FERRANDO.

AVVISO DI CONCORSO

PREMI ANNUALI DIONISIO

per la Facoltà di Giurisprudenza.

Il 30 aprile p. v. avranno luogo in questo R. Ateneo gli esami annuali del Concorso DIONISIO per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza.

I premi saranno quattro, cioè uno di L. 350 per gli studenti del 4° anno, ed uno di L. 250 per ciascuno degli altri tre anni di corso.

Il tempo utile per la presentazione delle relative domande in carta bollata da cent. 60 alla Segreteria, scade alle 4 pom. del giorno 25 aprile anzidetto.

Torino, 16 marzo 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

A tutti gli Uffici dipendenti dal Ministero della P. I.

Circolare N. 984

Sigilli e bolli dello Stato.

Roma, 10 maggio 1891.

Il R. Decreto 27 novembre 1890 N. 7282 (serie 3*), concernente lo stemma e il sigillo dello Stato, dispone all'art. 9 che quelli ora in uso nelle Amministrazioni pubbliche foggiate diversamente dai prescritti nel detto Decreto debbano gradatamente sostituirsi con altri di foggia ufficiale.

Ora il Ministero del Tesoro, nell'intendimento di togliere dagli uffici governativi ogni disformità in tale materia, ottenendo ad un tempo risparmio di spesa e, che è più, evitando possibili contraffazioni, reputava conveniente incaricare le officine d'in-

cisione presso le regie zecche e l'officina governativa di carte e valori di provvedere tutte le Amministrazioni dello Stato (quando si rendano inservibili gli attuali) dei sigilli e bolli che ad esse possano occorrere.

Nel portare ciò a notizia della S. V. devo avvertirla che verificandosi il caso di provvedere codesto Ufficio dei sigilli e bolli in discorso, occorrerà rivolgersi direttamente al Ministero del Tesoro.

P. il Ministro
PULLÈ.

Al sig. Rettore della R. Università.

Circolare N. 9946

Copia di Decreto
per prestito di libri ai liberi doenti.

Roma, 25 maggio 1891.

Mando alla S. V. una copia del decreto con cui è estesa ai liberi docenti la concessione del prestito dei libri dalle biblioteche governative e La prego di notificare questa disposizione agli interessati.

D'ordine del Ministro

G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento per il prestito dei libri, approvato con decreto del 28 ottobre 1885, in cui all'articolo 14 sono indicate le persone alle quali è concesso il prestito ;

Considerata la convenienza di estendere quel diritto ai liberi docenti nelle regie Università ;

Decreta :

La concessione del prestito, di cui allo art. 44 del regolamento sopracitato, è estesa ai liberi docenti universitari.

I Rettori delle Università notificheranno il presente decreto agli interessati.

Roma, 21 aprile 1891.

Il Ministro

P. VILLARI.

Al sig. Rettore della R. Università.

INTENDENZA DI FINANZA

Nota N. 24052

Tasse di bollo sui libretti d'iscrizione
presso la Regia Università

Torino, il 4 giugno 1891.

Sul quesito stato proposto dalla S. V. Ill^{ma} col foglio controdistinto, 24 marzo scorso, circa la *tassa di bollo sui libretti d'iscrizione* presso la R. Università degli Studi, il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio) con foglio in data 23 Maggio u. s. ha dichiarato quanto appresso :

« L'unito libretto d'iscrizione in uso presso codesta Università si compone di nove fogli di quattro facciate.

« I primi quattro fogli sarebbero esenti da bollo perchè in essi non si annotano che le indicazioni dei corsi, le attestazioni di frequenza e quelle di pagamento o dispensa dalla tassa.

« Gli altri poi, contenenti l'esito degli esami coi punti ottenuti, sono da assoggettarsi a bollo, in conformità alle dichiarazioni fatte anche dal Ministero della Istruzione Pubblica con la Circolare 11 Agosto 1889, N. 894, riportata colla Normale 130 del Bollettino demaniale dell'anno stesso pagina 391. »

Tanto ho il pregio di significare alla S. V. Ill^{ma}.

L'Intendente

S. GRASSI.

luglio
dell. off. 1889
pag 1129

REGIO DECRETO 11 giugno 1894 che stabilisce l'epoca per gli esami di concorso ai posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Provincie nel 1894.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia.

Veduto l'articolo 3° della Legge 3 Agosto 1857 sul Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie nell'Università di Torino ;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per la P. I. ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Gli esami di concorso ai posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie nell'Università di Torino avranno luogo il 27 Luglio p. v. in Torino pei concorrenti dimoranti nelle provincie di terraferma, in Sassari per quelli che risiedono in Sardegna.

Il predetto nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1894.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Manifesto. — Condizioni e norme per l'ammissione agli esami di concorso ai posti gratuiti nel Collegio Carlo Alberto per gli Studenti delle Provincie in Torino.

IL RETTORE

Visti il *Regio Decreto* 10 Maggio 1858, e la *Legge* 21 Febbraio 1859;

Visti i *Regi Decreti* 26 Luglio 1856, 11 Aprile 1869, 24 Agosto 1872, 7 Maggio 1874, 2 Aprile 1885;

Fa noto:

Che nel giorno 27 del p. v. luglio e nella Città di Torino, per gli aspiranti delle antiche Provincie continentali, in Sassari per quelli della Sardegna, si apriranno gli esami di concorso a 28 posti vacanti nel R. Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie, cioè 18 di fondazione Regia, 1 di fondazione Dionisio, 9 di fondazione Ghislieri (S. Pio V).

I 18 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di Matematiche) sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, e aperti a tutti gli Studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche Provincie dello Stato.

Il posto di fondazione Dionisio è destinato allo studio della Giurisprudenza e possono ad esso concorrere solo gli studenti nati nel distretto della R. Università di Torino.

I 9 posti della fondazione Ghislieri sono destinati: 3 ai nativi del Comune di Bosco Marengo; 2 ai nativi del Comune di Frugarolo; 2 ai nativi della città di Alessandria; 4 a quelli dall'antico Contado Alessandrino; 1 ai nativi della città di Tortona e Terre.

Possono aspirare a questi ultimi 6 posti gli Studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di Licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di Lettere e Filosofia, di Storia naturale, di Scienze fisiche e chi-

miche, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di Licenza liceale. Gli aspiranti ai 3 posti riservati per i nativi di Bosco Marengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 Febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei posti messi a concorso è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni collegiali.

Gli Studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile nella città, ove ha sede una Università di Studi, non sono ammessi a fruire del beneficio di un posto gratuito, fuorchè nel caso che, per assoluta mancanza di mezzi, non possano intraprendere una carriera universitaria.

Per essere ammessi all'esame di concorso gli aspiranti dovranno presentare al Regio Provveditore agli Studi della rispettiva Provincia, od all'Ispettore per le Scuole del proprio Circondario, prima dello scadere del giorno 10 del prossimo venturo Luglio:

1° Una domanda in carta da bollo di 60 centesimi scritta intieramente di proprio pugno, nella quale dichiareranno la Facoltà al cui studio intendono di applicarsi, ed il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia;

2° L'atto di nascita *debitamente legalizzato*;

3° Le carte d'ammissione allo studio del corso liceale o ginnasiale o dell'Istituto tecnico, secondo il posto cui concorrono, compresa quella dell'ultimo anno, munite delle necessarie sottoscrizioni, le quali, per l'anno in corso saranno limitate al mese di Giugno;

4° Un certificato del Preside del Liceo, o del Direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. qualora l'aspirante sia in corso di una Facoltà, dovrà inoltre comprovare con un certificato del Sindaco della Città, nella quale attese agli studi universitari, che egli tenne buona condotta durante i medesimi;

5° Un certificato medico, *debitamente legalizzato*, dal quale

risultati che l'aspirante sofferse il vaiuolo, o fu vaccinato con successo, e che non è affetto d'infermità comunicabile ;

6° Un attestato del Sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal Pretore locale, in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarata :

A. La professione che il padre ha esercitato od esercita ;

B. Il numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia di lui ;

C. Il patrimonio che, sia nel Comune stesso, che altrove, l'aspirante, il padre e la madre possiedono, accennando se in beni stabili, in capitali, o fondi di commercio, in crediti iscritti, o non iscritti, non meno che il valore dell'intero patrimonio ed il relativo reddito ;

7° Dovranno inoltre dimostrare quale è la somma che a titolo d'imposta di ricchezza mobile, rurale o per fabbricati si paga da ciascun membro della famiglia, e ciò mediante certificati rilasciati dagli uffici degli Agenti delle Tasse *del luogo di origine, di domicilio o di qualsiasi altro* presso cui l'aspirante od i proprii genitori trovansi iscritti come contribuenti ;

8° Dovranno infine i concorrenti dimostrare, giusta il disposto dall'art. 1 della Legge 3 Agosto 1857, di avere conseguita, prima dell'apertura del concorso, la licenza Liceale, Ginnasiale o Tecnica, secondo il posto cui concorrono, diversamente i loro esami di concorso saranno nulli.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di Professori *approvati*, in luogo delle carte indicate al n° 3, presenterà un certificato rilasciato dai medesimi, comprovante che egli ha terminato, o sta per compiere in quest'anno il corso Ginnasiale, o Liceale, o Tecnico, quale si richiede per il posto al quale aspira ; ed invece del certificato di cui al n° 4, presentarne uno del Sindaco del Comune, nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Trascorso il giorno 40 del prossimo venturo Luglio non sarà più ammessa alcuna domanda.

Torino, dal Palazzo della Regia Università,
addì 12 Giugno 1891.

Il Rettore

NACCARI.

Disposizioni concernenti gli Aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le Provincie, contenute nel Regolamento approvato con R. Decreto 10 Maggio 1858, nella Legge 21 Febbraio 1859, nella Relazione a S. M. che precede il R. Decreto 26 Luglio 1856, e nei RR. Decreti 7 Maggio 1874 e 2 Aprile 1885.

Gli esami di concorso (secondo il Regolamento suddetto e le Disposizioni contenute nel R. Decreto 2 Aprile 1885), per i posti di fondazione..... si compongono, nei concorrenti che provengono dai corsi classici, di sei lavori in iscritto e di due esperimenti verbali.

I lavori in iscritto consisteranno:

- a) In una composizione latina;
- b) In una composizione italiana;
- c) In un argomento di Filosofia;
- d) In una versione dal greco;
- e) Nella soluzione di quesiti sull'Arithmetica, Algebra e Geometria;
- f) Id. sulla Fisica.

Una delle composizioni di cui alle lettere a) e b) verserà sulla Storia.

I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincerà alle ore 7 mattutine, e la seconda alle ore 2 pomeridiane.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

È proibito ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee sia a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro, fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole.

La contravvenzione alle prescrizioni di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

I due esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto.... Saranno pubblici, e verranno dati ad un solo candidato per volta.... Essi avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compiono i lavori in iscritto.....

Ciascuno degli esami verbali dura un'ora per ogni concorrente....

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo verseranno (*a mente del R. Decreto 7 Maggio 1874*), per le materie di cui sopra, sui programmi degli esami di Licenza Liceale.

Ogni compenso fra gli esami scritti e gli orali è abolito. I concorrenti per essere dichiarati idonei dovranno riportare almeno sei decimi dei voti in ciascun esame sia per iscritto, sia orale (R. Decreto 6 Maggio 1885).

Gli aspiranti ai posti della fondazione Ghislieri (S. Pio V.) per lo studio di Lettere e Filosofia, di Scienze fisiche o chimiche o di Storia naturale, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto pegli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia.

Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione (*ad eccezione dei sopraccennati tre riservati ai nativi di Bosco-Marengo*) per lo studio delle altre Facoltà, l'esame di concorso si raggraverà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale.

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione latina e italiana, di cui uno sulla Storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'Autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

Gli esami di concorso poi per i posti gratuiti di detta fondazione Ghislieri, stabiliti nel Regio Collegio Carlo Alberto a favore del Comune di Bosco-Marengo, saranno dati colle medesime norme che sono prescritte per il concorso ai posti gratuiti di fondazione Regia (Legge 21 Febbraio 1859).

Le prove di concorso pei Candidati provenienti dagli Istituti tecnici versano, sia in iscritto come a voce, secondo le Disposizioni Ministeriali 12 Maggio 1877:

1. Sulla Letteratura italiana;
2. Sulla Storia;
3. Sulla Matematica;
4. Sulla Fisica, in conformità dei numeri I, IV, V e VII dei relativi Programmi annessi al Decreto Reale 3 Novembre 1876.

A tutte le Università.
All' Istituto di Studi superiore di Firenze.
All' Istituto tecnico superiore di Milano.

Circolare N. 988

Esame di lettere italiane e latine
 per gli studenti delle facoltà
 di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Roma, 12 giugno 1891.

L'art. 9 del Regolamento generale Universitario 26 ottobre 1890 dispone che *gli studenti della facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali debbano, prima di iscriversi al secondo biennio, superare un esame di letteratura italiana e di lingua latina « secondo il programma e nei modi che saranno prescritti da istruzioni speciali. »*

Ora questo Ministero, sentito l'avviso del Consiglio Superiore, ha adottato le norme seguenti per l'esame anzidetto:

1° *Per le lettere italiane*: — Esame a voce: il candidato proverà di conoscere le principali opere della letteratura e di saper intendere la *Divina commedia*.

2° *Per la lingua latina*: — Esame a voce: il candidato tradurrà in italiano un luogo scelto da *Cesare* o da *Cicerone* (*De officiis*) o da *Sallustio*, mostrando di conoscere la parte morfologica della lingua latina.

3° *L'esame avrà luogo presso i Licei*, dinanzi ad una Commissione composta del Preside, o di chi ne fa le veci, e dei professori d'italiano e latino, e durerà complessivamente non più di quaranta minuti.

4° *L'esame avrà luogo nei mesi di maggio, giugno e ottobre*: è sempre ammessa la riparazione, che dovrà aver luogo ad intervallo non minore di quattro mesi.

5° *Il candidato pagherà una propina di esame di L. 9 (nove)*, che sarà ripartita fra gli esaminatori, e dovrà essere pagata nuovamente in caso di riparazione.

6° Il Preside rilascerà al giovane che sia approvato un *certificato del superato esame*.

Il Ministro
 P. VILLARI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO agli assegni per istudi di perfezionamento negli Istituti di istruzione superiore del Regno per l'anno 1891-92.

È aperto il concorso a dodici assegni di lire milleduecento ciascuno per istudi di perfezionamento da farsi nel Regno durante l'anno scolastico 1891-92.

Sede di questi studi, secondo la natura di essi, saranno le RR. Università, gli Istituti superiori, la R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, la Stazione zoologica Dohrn di Napoli e il Manicomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.

Due degli assegni sono destinati a vantaggio degli studi di matematica superiore, pei laureati in matematiche pure nelle Università e pei laureati ingegneri nelle Scuole d'applicazione.

Possono concorrere soltanto coloro che il 15 agosto p. v., tempo utile per la presentazione della domanda, abbiano conseguita da non più di quattro anni la laurea nelle Università o nelle Scuole d'applicazione per gli ingegneri o negli Istituti di studi superiori del Regno, e da non più di cinque anni se coprono l'ufficio di Assistente in qualche Università od Istituto equiparato, o se nel Concorso antecedente hanno riportato almeno otto decimi dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice.

Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali, da presentarsi insieme colla domanda e con regolare certificato da cui risulti la data di laurea.

Nella domanda, che dovrà scriversi su carta bollata da una lira, il concorrente dichiarerà in quale ramo di scienza vuole perfezionarsi.

Roma, addì 26 giugno 1891.

Il Direttore-Capo
della Divisione per l'Istruzione superiore
G. FERRANDO.

AVVISO DI CONCORSO

POSTO TRIENNALE DIONISIO

Il Consiglio della Facoltà Legale di questa Università, in sua seduta delli 27 giugno testè decorso, ha deliberato di aprire il concorso al *premio triennale di fondazione Dionisio di L. 2400*, approvando per la dissertazione il tema seguente:

De Collegiis et corporibus.

A tenore delle tavole di fondazione non vi potranno concorrere che i *laureati in leggi della R. Università di Torino*, e la dissertazione dovrà essere scritta in *lingua latina*. I concorrenti dovranno contrassegnare la loro dissertazione con un motto che dovrà essere riprodotto su d'una busta, la quale conterrà una scheda indicante il nome ed il cognome del candidato.

La dissertazione dovrà essere presentata entro un anno dalla pubblicazione del tema, cioè entro il 2 luglio 1892.

Torino, 1° luglio 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

**Ai signori Rettori delle Università
e ai Direttori degl'Istituti di studi superiori.**

Circolare

Sessioni straordinarie
di esami di abilitazione
all'insegnamento.

Roma, 13 luglio 1891.

A tenore del R. Decreto 7 aprile 1889, è questo l'ultimo anno nel quale avranno luogo le sessioni straordinarie di esami di abilitazione allo insegnamento delle discipline proprie dei Licei, degl'Istituti tecnici, dei Ginnasi e delle Scuole normali.

In considerazione di ciò, ho deliberato di non precludere la via degli esami a coloro cui farebbe solo difetto l'età voluta

dall'art. 9 del Regolamento approvato col precitato R. Decreto; e però autorizzo la S. V. Ill^{ma} ad accettare le domande di quei candidati che posseggono i requisiti voluti dagli articoli 5, 6, 7, 8 del Regolamento stesso, qualunque sia la loro età.

Le piaccia accusarmi ricevimento della presente.

Il Ministro

P. VILLARI.

Ai Signori Rettori delle Università o Capi degli Istituti d'istruzione superiore; Provveditori agli studi; Presidi e Direttori degli Istituti d'istruzione secondaria classica, tecnica e normale; Presidenti delle Accademie e degli Istituti di belle arti; Direttori di Musei e Gallerie.

Circolare N. 1004

Bollettino ufficiale
dell'istruzione pubblica.

Roma, 31 luglio 1891.

Ho disposto che col prossimo fascicolo del 5 agosto il Bollettino dell'Istruzione divenga il mezzo normale per la partecipazione ufficiale ed esecutiva degli atti di quest'Amministrazione ai funzionari ed agli Istituti da essa dipendenti.

Tutte le disposizioni nel personale, tutte le norme per i vari servizi a cui questo Ministero è preposto, si intenderanno quindi innanzi debitamente comunicate a chi di ragione quando sieno inserite nella parte ufficiale del Bollettino. Esse dovranno avere il loro pieno effetto senza bisogno di altre partecipazioni, dalle quali il Ministero si asterrà, sopprimendo, per tutto ciò che trovi opportuna sede nel Bollettino, il consueto carteggio.

Ritengo che questo provvedimento possa valere a rendere più semplice e insieme più spedito e preciso il servizio delle comunicazioni degli atti del Ministero a quanti vi hanno interesse.

Però è anche evidente che, soprattutto sul principio, gravi inconvenienti sarebbero possibili, qualora, per l'abitudine che i funzionari hanno di ricevere in diversa forma le comunicazioni del Ministero, essi non prestassero la debita attenzione al contenuto del Bollettino.

Spetta ai signori capi degli Istituti ovviare a questo pericolo. Ed è per ciò che io richiedo da essi, sulla loro responsabilità, che prestino opera diligentissima in tutto ciò che vedranno necessario alla regolare attuazione di questa riforma, e si atten- gano poi all'esatto adempimento delle norme seguenti:

I signori capi degli Istituti verificheranno, appena sia loro pervenuto, l'integrità del fascicolo del Bollettino, le cui pagine debbono avere una numerazione unica progressiva. Quando esso o non pervenga nel tempo debito o giunga imperfetto, recla- meranno immediatamente alla Direzione del Bollettino e daranno ricevuta del nuovo esemplare che verrà loro spedito. Persi- stendo la irregolarità, reclameranno al Ministro.

Ciascun Capo di Istituto dovrà rendere immediatamente avvertiti i funzionari dell'Istituto stesso dei provvedimenti che riguardano le loro persone od il loro ufficio; ed essi dovranno ottemperarvi come se ne avessero ricevuto partecipazione diretta ed individuale dal Ministero. E informerà poi le Divisioni com- petenti di questa Amministrazione centrale della esecuzione data ai provvedimenti medesimi.

Il Bollettino verrà quindi innanzi spedito in associazione a tutti gli Istituti, i quali sono autorizzati a supplire alla spesa relativa coi fondi di cui sono provveduti. Dovrà essere con- servato nell'ufficio delle rispettive presidenze, a disposizione di tutti i funzionari dell'Istituto che intendono di consultarlo. Dovrà essere rilegato alla fine di ogni anno, essendo esso la raccolta cronologicamente ordinata degli atti dell' Amministra- zione, e costituendo insieme, per la massima parte, la corri- spondenza del Ministero con i suoi funzionari.

Sarà poi bene che le SS. LL., senza alcuna pressione, la quale non sarebbe nè legittima nè conveniente, facciano cono- scere agli impiegati dei loro Istituti quanto sia desiderabile e nel loro interesse personale e in quello della Amministrazione, che il Bollettino abbia la maggiore diffusione possibile tra i funzionari addetti alle diverse Scuole ed ai vari servizi della pubblica istruzione.

La S. V. mi favorirà ricevuta della presente.

Il Ministro

P. VILLARI.

Ai signori Prefetti del Regno.

Circolare N. 1006

Esame pratico di ostetricia
per le levatrici abusive.

Roma, 4 agosto 1891.

Com'è noto a V. S. Ch^{ma}, mediante Decreto Reale dell' 11 giugno scorso sono state delegate dal Ministero dell'interno alle Prefetture del Regno la facoltà dell'ammissione al corso ed all'esame pratico di ostetricia delle levatrici abusive che si trovano nelle condizioni stabilite dal R. D. 9 febbraio 1888 ed altresì quella di rilasciare i relativi decreti di autorizzazione per le donne che avranno superato detto esame.

In conseguenza di siffatta disposizione il sottoscritto invita V. S. a partecipare direttamente ai Signori Rettori delle Università governative e libere, ai Signori Presidi dei RR. Licei di Aquila, Bari e Catanzaro, cui sono annesse Scuole di ostetricia e ai Direttori delle RR. Scuole di ostetricia in Novara, Milano e Venezia, le ammissioni che siano già state e che saranno da V. S. accordate alle aspiranti a detto esame, avvertendola che le autorità suddette sono già state invitate a comunicare alla S. V. i risultati dell'esame stesso.

P. il Ministro

PULLÈ.

Al signor Rettore della R. Università.

Circolare N. 47836

Spese ordinarie

Dotazione - decima parte
a disposizione del Ministero.

Roma, 17 agosto 1891.

Per le condizioni della finanza è forza ridurre gli assegni per le spese del volgente anno amministrativo, e conviene far in modo che con le somme stanziata nella parte ordinaria del bilancio si possa provvedere non solo alle spese ordinarie, ma anche a tutte le straordinarie imprevedute che occorressero.

Ho quindi risoluto che per tali spese sia serbata, a disposizione del Ministero, la decima parte della dotazione di ciascun Istituto.

Sia dunque cura della S. V. di procedere nelle spese ordinarie con tale misura che la spesa totale non oltrepassi i $\frac{9}{10}$ della dotazione di cotesta Università.

La prego d'accusarmi il ricevimento della presente lettera circolare.

P. il Ministro

PULLÈ

Al signor Rettore della R. Università

Circolare N. 48339

Sulla circolare del 47 agosto
Riduzione del 40 % sulle dotazioni
degli stabilimenti scientifici.

Roma, 24 agosto 1891.

Dalle risposte inviatemi da varie Università rilevo che la mia lettera circolare del 17 corrente non è stata da tutti esattamente interpretata.

A togliere perciò qualunque dubbio, credo opportuno di dichiarare che la riduzione del 40 per 100 sulle dotazioni del corrente anno non si riferisce solo alle somme stanziare agli articoli 2° e 3° del Cap. 25 del bilancio, ma deve estendersi anche a quelle iscritte all'art. 4° dello stesso capitolo per le spese degli stabilimenti scientifici.

Attendo notizia di ricevuta della presente.

P. il Ministro

PULLÈ.

**Ai signori Capi degli Istituti
dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.**

Circolare N. 4026

Remunerazioni straordinarie
agli impiegati

Roma, 13 settembre 1891.

In seguito alle economie che si sono dovute fare nel bilancio di questo Ministero, è stata notevolmente ridotta la somma che ogni anno potevasi erogare in remunerazioni agli impiegati.

È quindi necessario adottare il provvedimento di non concedere remunerazioni o compensi ad impiegati se non per lavori veramente eccezionali e straordinari, compiuti in ore estranee a quelle di ufficio, con preventiva autorizzazione ministeriale.

Per effetto di tale risoluzione ed in conformità di quanto è stato prescritto per l'Amministrazione Centrale, i signori Capi di Istituti, qualora siano obbligati, da giustificati motivi, a chiedere l'autorizzazione ministeriale per lavori straordinari, debbono dimostrarne la necessità assoluta, e descrivere, in modo particolareggiato, la natura dei lavori da compiersi.

I lavori straordinari autorizzati dal Ministero, di regola, saranno eseguiti a cottimo; nè potrà farsi alcuna proposta di retribuzione, se non dopo compiuti e riconosciuti regolari.

Si avverte infine che, ove queste norme non sieno esattamente osservate, il Ministero non accoglierà le proposte di remunerazione che fossero fatte.

Il Ministro

P. VILLARI.

AVVISO DI CONCORSO

PREMIO TORRE

A seguito della fondazione fatta dalle Signore Rachele, Dorina ed Estella Torre in memoria e ad interpretazione della presunta volontà del compianto loro fratello DOTT. ALESSANDRO AUGUSTO TORRE, già assistente presso il Gabinetto Patologico generale di questa Regia Università, è aperto un Concorso al detto PREMIO TORRE, alle seguenti condizioni:

1. È istituito presso questa R. Università un premio annuo perpetuo intitolato *Premio Torre* di nette L. 494, 92, dedotta la tassa di manomorta del 1894, pari al netto ricavo di L. 600, rendita 5 per %, state a tal uopo assegnate.

2. Il detto premio verrà assegnato ogni anno a cominciare dal 24 dicembre 1887, a quello studente povero del quarto anno della FACOLTÀ MEDICA, che per gli esami sostenuti nei tre primi anni risulti il più distinto.

3. Agli effetti della consecuzione di detto premio sono considerati come poveri, gli studenti a cui la condizione finanziaria di famiglia dà diritto a dispensa dalle tasse scolastiche.

4. Nel caso di parità di merito tra due o più studenti, sarà preferito quello che al Consiglio Accademico risulti essere il più bisognoso.

5. Ove lo studente povero più distinto del quarto anno avesse già nell'anno antecedente conseguito altro premio di diversa fondazione, il *Premio Torre* sarà invece assegnato a quell'altro studente povero dello stesso corso, il quale per merito succeda immediatamente al più distinto.

6. L'esame dei titoli e il giudizio sul merito e sulla povertà sono deferiti al Consiglio Accademico.

7. Il *Premio Torre* verrà assegnato tutti gli anni e conferito al vincitore nel giorno 24 dicembre di ogni anno, anniversario del decesso del Dott. ALESSANDRO TORRE.

8. Per questa ricorrenza i titoli, cioè i documenti che sono richiesti per ottenere la dispensa dalle tasse Universitarie, debbono presentarsi *prima del 10 dicembre* alla Segreteria di questa Università.

Torino, addì 25 ottobre 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

AVVISO DI CONCORSO

BORSA CARLO BONINO

Veduto il testamento pubblico della Signora ANNETTA BONINO, in data 23 marzo 1889, col quale essa ha fondato una borsa annua di lire cinquecento (500), detta borsa CARLO BONINO, in memoria del suo fratello che fu conservatore del Museo Anatomico di questa Università, da destinarsi a quel Laureato in Medicina e Chirurgia, appartenente al Collegio della Provincia, che riporterà maggior numero di voti nell'esame di Laurea;

Veduto il R. Decreto 2 luglio 1890, col quale l'Università di Torino, rappresentata dal suo Rettore, è stata autorizzata ad accettare il lascito della Signora ANNETTA BONINO;

Veduto il verbale della seduta del Consiglio Accademico in data 16 dicembre 1890, nella quale vennero deliberate le modalità con cui dovrà essere conferita la borsa CARLO BONINO, e venne stabilito:

1° Che si pubblicherà un avviso di concorso per invitare i giovani a presentare la relativa domanda;

2° Che la borsa sarà conferita al 31 gennaio di ciascun anno;

3° Che al concorso saranno ammessi solamente i giovani laureati durante l'anno civile precedente;

4° Che in caso di punti pari nella laurea, si terrà conto dei punti riportati nell'ultimo triennio ;

SI DICHIARA APERTO IL CONCORSO ALLA BORSA SUDETTA.

I giovani che hanno conseguita la Laurea in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno civile 1891, e che furono durante il corso dei loro studi Universitari, allievi del Collegio della Provincia, ove intendano concorrere alla borsa CARLO BONINO, dovranno, entro il 31 del prossimo mese di dicembre, presentare la loro domanda in carta da bollo da cent. 60 alla Segreteria di questa Università (Ufficio del Direttore).

Appena il Consiglio Accademico avrà esaminato le domande dei concorrenti e proclamato il vincitore della borsa, il nome di lui verrà pubblicato all'albo dell'Università, e nel giorno 31 gennaio del prossimo anno 1892 avrà luogo il conferimento di detta borsa.

Torino, 25 ottobre 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

Il Direttore di Segreteria

L. V. CRAVOSIO.

Alle Università ed Istituti d'Istruzione Superiore.

Circolare

—
Circa il Regolamento generale
Universitario.

Roma, 27 ottobre 1891.

In seguito alla pubblicazione del nuovo regolamento universitario 26 ottobre 1890, numero 7337, alcune Facoltà hanno mosso qualche dubbio sull'interpretazione di vari articoli del regolamento stesso; e il Ministero ha creduto bene sentire in proposito l'autorevole parere del Consiglio superiore, il quale

ha dato sui vari quesiti l'avviso che io mi pregio ora di comunicare alla S. V.

Trasferimento
in altra
Università.

I. Per l'art. 24 del Regolamento sono poste due condizioni allo studente che desidera trasferirsi da un'Università ad un'altra, trascorsi che sieno i due primi mesi dell'anno scolastico, e sono: 1° che lo studente sia in regola cogli esami — 2° che il trasferimento sia cagionato dal trasloco dell'intera famiglia. Nel caso di un trasferimento domandato per mutazione forzata della famiglia, il Consiglio si è pronunziato nel senso che debba accertarsi la necessità di questo cambiamento; e, accertato questo, si dia il foglio di congedo quando anche lo studente non sia in regola cogli esami, annotando però sul congedo gli esami subiti dallo studente in modo che nella nuova Università alla quale viene iscritto, si conoscano esattamente le condizioni di lui. E a questo avviso il Consiglio è venuto considerando che il non essere in regola cogli esami non sempre può essere effetto di negligenza nello studente, e che troppo duro sarebbe costringere lo studente a separarsi dalla famiglia, ed a soggiacere a gravi spese per dover seguitare il corso nell'Università di quella città, onde la sua famiglia deve partire.

Esame fallito,
ripetizione.

II. Il Consiglio ha poi ritenuto in massima che lo studente debba ripetere l'esame fallito presso l'Università ove già lo ha sostenuto, facendosi però eccezione per quei giovani che hanno mutata Università per trasferimento dell'intera famiglia. Inoltre le Autorità universitarie debbono tenere presente il disposto della circolare 17 maggio 1879, numero 2290, con la quale il Ministero, sentito il Consiglio Superiore, dispose che lo studente caduto tre volte in una materia fosse obbligato a ripetere per un anno l'iscrizione a quel corso prima di presentarsi nuovamente all'esame. Ad evitare poi che si possano eludere le disposizioni di questa circolare, le Autorità universitarie tengano presenti le seguenti norme, approvate dal Consiglio Superiore: 1° che non si possano iscrivere giovani provenienti da altro Ateneo e aventi esami arretrati, se non sono muniti di regolare foglio di congedo; 2° che le Autorità universitarie le quali hanno rilasciato fogli di congedo, non debbano più ammettere gli studenti congedati ad esami che avessero arretrati, a meno che si tratti di esami nei quali sono già rimasti soccombenti; 3° che i fogli di congedo, presentati per ottenere l'iscrizione in

Caduti tre volte,
nuova
iscrizione.

una Università o Scuola, non possano restituirsi durante il corso; si debba rilasciare invece copia conforme su carta bollata (da L. 2,40 a norma della circolare 28 febbraio 1889.

III. L'art. 29 del regolamento, pel quale non è ammesso il passaggio dalle Scuole di notariato e di farmacia alle facoltà propriamente dette, è stato interpretato dal Consiglio Superiore nel senso che il divieto non possa estendersi ai corsi di notariato che si danno nelle Facoltà; sia perchè in questo caso non si tratta di corsi speciali che si diano agli studenti di notariato, chè anzi sono gli stessi corsi frequentati dagli studenti delle Facoltà, sia perchè il regolamento parla solo di *Scuole* di notariato, e i corsi di notariato che si frequentano nelle Facoltà di giurisprudenza non sono *Scuole* nel vero e proprio senso della parola.

Passaggio
dal Notariato
in Leggi.

Per quanto riguarda gli studenti di Farmacia, il Consiglio è stato di avviso che nessuna eccezione debba farsi per essi all'art. 29 del regolamento universitario; poichè essi nei regolamenti precedenti non avevano alcun diritto di passare alla Facoltà di medicina, e ciò si deve dire tanto per le Scuole di farmacia staccate dalle Università quanto per quelle annesse alle medesime.

Passaggio
dalla Farmacia,
negato.

Il Consiglio inoltre ha giudicato che gli allievi delle Scuole di veterinaria sieno da considerarsi nelle stesse condizioni degli allievi delle Scuole di farmacia.

Passaggio dalla
Veterinaria,
negato.

IV. L'art. 60 dispone al primo capoverso che l'uditore paghi la propina dovuta all'esaminatore, se desidera sostenere l'esame. Non essendo stabilita dal regolamento la misura di tale propina, il Consiglio superiore ha deliberato che essa sia fissata nella misura di quella stabilita per ciascun esaminatore nell'esame di laurea, cioè in lire tre.

Propina
dell'uditore
per l'esame.

V. Il Consiglio poi si è intrattenuto ampiamente ad esaminare l'art. 61 del regolamento circa l'interpretazione da dargli nel caso di passaggio da una Facoltà ad altra. Il Consiglio ha creduto dover distinguere anzitutto la specie delle tasse e la varia funzione di ciascheduna, e anche ciò che è una dispensa vera e propria da ciò che non lo è.

Computo
di tasse nei pas-
saggi di Facoltà.

Nelle tasse, bisogna assolutamente far differenza fra la tassa d'immatricolazione e quella d'iscrizione. La prima è comune a tutti i corsi universitari che conducono alla laurea e in fondo

si paga una volta tanto per aver diritto a figurare come studente; è, per così dire, una tassa di buon ingresso, e quindi ne segue che, una volta pagata, non deve esserlo una seconda volta, se anche lo studente lasci una facoltà per iscriversi ad un'altra, finchè non abbia conseguito una laurea, perchè prima di allora non si può dire che esso abbia realmente ottenuto il suo intento. Soltanto dovrà pagare la differenza in più, qualora ve ne sia, pel nuovo corso a cui voglia iscriversi.

Tassa per una
seconda laurea.

Siccome poi col conseguimento della laurea la tassa può dirsi esaurita, s'intende che, volendo il laureato conseguire una nuova laurea, dovrà anche ottenere una nuova immatricolazione e pagare la tassa corrispondente.

Quanto alla tassa d'iscrizione, essa rappresenta in certo modo le antiche retribuzioni dei corsi, e quindi la loro funzione si esaurisce con l'anno scolastico pel quale sono state pagate. Quindi uno studente che cambia Facoltà deve pagare la tassa d'iscrizione richiesta nel nuovo corso a cui si iscrive, e lo stesso si dica dei laureati che prendono una nuova iscrizione per conseguire una seconda laurea.

Dispensa
da tasse per
corsi fatti.

Conviene però distinguere quando lo studente sia dispensato dal seguire qualche anno di corso. Se si tratta di una dispensa vera e propria (ad esempio, di un laureato in legge che ottenga l'iscrizione al 2° o al 3° anno di lettere), l'art. 61 del regolamento deve essere applicato rigorosamente. Diverso è il caso se la dispensa riguardi corsi che lo studente ha già seguito, e pei quali ha pagato le relative tasse d'iscrizione, e il Consiglio Superiore, esaminando vari quesiti propostigli, ha adottato i seguenti criterii:

1. I laureati in medicina e chirurgia che ottengono l'iscrizione al 3° anno di scienze naturali con dispensa dal primo biennio, non sono tenuti a pagare le tasse d'iscrizione a questo biennio.

2. Lo studente di 3° o 4° anno di medicina, che ottiene il passaggio al 2° o al 3° anno di scienze naturali, può ottenere il computo delle tasse, purchè durante gli studi di medicina abbia superato effettivamente i corsi comuni al 1° anno o al primo biennio di scienze.

3. I matricolati in Farmacia, che ottengono l'iscrizione al 3° anno di scienze naturali devono pagare le tasse del primo

biennio, perchè il diploma di farmacia non dà diritto ad entrare nel 3° anno delle Facoltà di scienze; e quindi si tratta di una dispensa vera e propria.

4. I laureati in giurisprudenza, che ottengono il passaggio al 3° anno di Lettere, devono pagare le tasse del 1° biennio, perchè anche qui si tratta di una vera dispensa.

5. I licenziati di Scienze naturali, ai quali è concesso di iscriversi al 3° anno di medicina, non pagano tutte le tasse del 1° biennio, ma solo la differenza.

6. Gli studenti della facoltà di Scienze i quali, iscritti pel conseguimento di una data laurea, ottengono il passaggio al corso di un'altra laurea, non sono tenuti a ripagare le tasse del 1° biennio comune.

7. I laureati in Matematica, che ottengano il passaggio al 3° o al 4° anno di corso per la laurea in Fisica o Chimica, non devono ripetere il pagamento delle tasse del 1° biennio, ma debbono pagare intere le tasse del 2° biennio, quando anche iscritti al 4° anno.

VI. Per l'art. 84 del regolamento i professori straordinari partecipano a tutte le adunanze dei Consigli di Facoltà, eccetto nei casi in cui si facciano proposte che riguardino personalmente alcuno dei professori straordinari stessi. Il Consiglio Superiore, a cui è stato proposto un quesito sull'interpretazione di questa disposizione, ha dichiarato che in via di massima i casi in cui i Consigli delle Facoltà debbono fare proposte sul modo di disporre di un posto vacante di professori ordinari a cui i professori straordinari possano aspirare, sono tra quelli contemplati dall'art. 84, ne' quali i professori straordinari debbono essere esclusi dalle adunanze.

VII. Il Consiglio Superiore ha poi esaminato il quesito se in massima un membro del Consiglio accademico, non potendo o non volendo seguire a intervenire alle sedute, possa essere sostituito dal professore anziano della Facoltà. Il Consiglio ha distinto il caso in cui il professore non possa intervenire da quello in cui non voglia intervenire. Nel primo caso la surrogazione è provocata da una ragione indipendente dalla volontà del professore, il quale perciò non viola il disposto dell'art. 97 del regolamento, che fa obbligo al professore, che è membro del Consiglio accademico, d'intervenire alle sedute di questo.

Professori straordinari, intervento alle sedute nel Consiglio di Facoltà.

Supplenza a membri del Consiglio Accademico.

E in questo caso il Consiglio ritiene che la surrogazione possa avvenire senz'altro; e siccome il regolamento attuale è informato allo spirito elettivo, è stato di avviso che, anzichè chiamare il professore più anziano, spetti alla Facoltà di delegare la persona che deve rappresentare il membro mancante.

Quando poi il professore per mera sua volontà non intenda intervenire alle sedute del Consiglio accademico, deve chiederne il permesso e domandare di esserne surrogato.

Supplenza
temporanea per
incarichi.

VIII. Infine, sull'interpretazione dell'ultimo alinea dell'articolo 143 del regolamento, il Consiglio Superiore si è così espresso :

a) Quando per un insegnamento obbligatorio non si possa conferire un incarico a termine dell'art. 143 del regolamento universitario, nè si possa provvedere alla supplenza temporanea nel modo indicato dall'art. 85 della Legge 13 novembre 1859, il Ministro potrà affidare la supplenza ad un professore ordinario o straordinario, anche se questi, oltre al proprio insegnamento, eserciti un incarico;

b) Se concorrano speciali condizioni di competenza in un semplice incaricato, potrà anche egli essere scelto come supplente;

c) La supplenza, previa proposta o adesione della Facoltà, sarà conferita senza che sia necessario di sentire il Consiglio Superiore; non potrà eccedere la durata dell'anno scolastico, nè essere confermata;

d) Al supplente sarà assegnata una retribuzione non a titolo di stipendio fisso, ma di indennità, in analogia a quanto dispone l'art. 86 della Legge 13 novembre 1859.

Io ho accolto le proposte del Consiglio Superiore, e comunico ora le norme suesposte alla S. V. perchè le tenga presenti nei casi in cui occorra applicarle.

Il Ministro

P. VILLARI.

AVVISO DI CONCORSO

POSTO DI STUDIO FERRATI

Veduto il processo verbale della Seduta 30 Ottobre ultimo scorso della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; nella quale, esaminato il rendiconto del fondo cassa, la Facoltà ha deliberato che si debba aprire in questo anno scolastico il concorso per un premio di L. 400 nette sul *lascito Ferrati*;

Secondo le norme stabilite dal *Regolamento* approvato dalla Facoltà stessa e dal Consiglio Accademico, pel *conferimento del posto fondato dal compianto Prof. Comm. C. FERRATI*, senatore del Regno, con suo testamento olografo del 15 marzo 1888, per lo studio del Dottorato nelle *Matematiche pure*, il Rettore sottoscritto dichiara aperto il concorso al posto stesso, e fissa per limite alla presentazione delle domande per parte dei concorrenti, il 15 del prossimo mese di dicembre.

Il conferimento di detto posto, ove qualcuno dei concorrenti ne sia giudicato degno, sarà fatto entro lo stesso mese; e intanto, per norma dei concorrenti, si pubblica qui appresso il *Regolamento* sovracitato.

Torino, il 4 novembre 1889.

Il Rettore

A. NACCARI.

REGOLAMENTO

per conferimento del Posto di Studio della fondazione FERRATI

Art. 1. — Il Posto di Studio, pel quale il Prof. Comm. CAMILLO FERRATI, col suo testamento olografo del 10 settembre 1884, reso pubblico il 15 marzo 1888, lasciò l'annua rendita di Lire 400 alla R. Università di Torino, verrà conferito dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali ad uno Studente di questa Facoltà, il quale aspiri al Dottorato in *Matematiche pure*.

Art. 2. — Il conferimento del posto si farà per un Concorso, che ad ogni vacanza di esso sarà aperto per deliberazione della Facoltà.

Art. 3. — Saranno ammessi al Concorso quei giovani, i quali abbiano compiuto nell'Università di Torino gli Studi biennali pel conseguimento della Licenza in Scienze matematiche e fisiche, abbiano in essa superati tutti gli esami speciali per tale conseguimento richiesti, e nel complesso delle votazioni su questi esami abbiano ottenuto almeno gli *otto decimi* della totalità dei punti.

Art. 4. — La Facoltà, esaminati i titoli dei Concorrenti, proclamerà vincitore quello di essi, che nell'anzidetto complesso di votazioni avrà ottenuto maggior numero di punti.

A parità di voti in primo luogo sarà preferito il concorrente, che avrà sostenuto con miglior esito quelli fra gli esami anzidetti, le materie dei quali appartengono alla pura matematica; in secondo luogo sarà preferito quegli, la cui condizione di famiglia sia meno agiata.

Art. 5. — Quando occorresse di paragonare le condizioni di famiglia dei Concorrenti, la Facoltà si rimetterà al giudizio del Consiglio accademico.

Art. 6. — Il godimento del posto durerà pei due anni di studio richiesti pel conseguimento della laurea in Matematica; ma cesserà alla fine del primo di questi due anni, quando il titolare prima dell'incominciamento del secondo anno non superi gli esami speciali almeno su tre delle materie obbligatorie da lui studiate nel primo anno, e nel complesso delle votazioni su questi esami non ottenga almeno gli *otto decimi* della totalità dei punti

La durata del godimento sarà ridotta ad un anno anche nel caso in cui il titolare del posto prima di vincerlo già avesse compiuto il primo dei due anni anzidetti, ovvero ne avesse ottenuta la dispensa.

Art. 7. — Il pagamento della somma al posto assegnata sarà fatto in quattro rate eguali, di bimestre in bimestre, incominciando dal principio dell'anno scolastico, sotto la condizione che il titolare, quanto alla prima rata, comproui d'essersi regolarmente iscritto ad insegnamenti obbligatori pella laurea in Matematica, e quanto alle altre tre rate, comproui d'avere nel

bimestre precedente frequentati gl'insegnamenti medesimi con assiduità e con lodevole contegno.

Art. 8. — Quando per mancanza di Concorrenti, o per altra causa, si facessero dei risparmi, la Facoltà delibererà se i risparmi debbansi impiegare in aumento della dotazione del posto, ovvero debbansi convertire in uno o più premi a quelli fra gli Studenti che fanno il corso biennale per la laurea in Matematica, o lo compirono nell'anno scolastico precedente, i quali ne siano riconosciuti meritevoli pell'eccellente esito dei loro esami.

Art. 9. — Al posto, del quale trattasi nel presente Regolamento, non possono aspirare coloro che sono provvisti di un posto del Reale Collegio CARLO ALBERTO per gli Studenti delle Provincie, o di un altro posto congenere. Ma questa esclusione non riguarda i premi, de' quali parlasi nell'articolo precedente.

Art. 10. — Dal godimento del posto, non che dal conseguimento dei premi anzidetti, saranno esclusi coloro, i quali siano incorsi in alcuna delle pene stabilite dal Regolamento universitario pel mantenimento della disciplina.

Art. 11. — Le deliberazioni, che dalla Facoltà si prenderanno secondo le disposizioni del presente Regolamento, saranno comunicate al Rettore, perchè, ottenutane, ove occorra, l'approvazione del Consiglio accademico, voglia ordinarne l'eseguimento.

Il presente Regolamento fu approvato dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di quest'Università nella seduta del 27 febbraio 1889, e dal Consiglio Accademico in seduta del 6 marzo successivo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Agli Studenti delle Università italiane,

L'anno accademico incomincia, ed io sento il bisogno di rivolgermi a voi, più come vecchio professore, che come Ministro. Fin dalla prima giovinezza dato agli studi ed all'insegnamento, con voi e per voi ho sempre vissuto. Credo perciò di potervi parlare con la franchezza con cui si parlano fra loro gli amici e compagni di lavoro.

Da un pezzo l'Università italiana è segno ad accuse, che minacciano di farle perdere nel paese quel credito che merita, e di cui ha bisogno per fiorire ed esercitare tutta la sua benefica azione sulla coltura nazionale.

Lasciando da parte le vane esagerazioni, resta un fatto che non si può negare. La disciplina va scadendo. Qualche volta le vacanze, senza ragione, aumentano in una Università. In un'altra i giovani, credendo di avere un giusto diritto da difendere, prima anche di aver percorso tutte le vie legali ad essi aperte, disertano improvvisamente, anche tumultuosamente, in segno di protesta, le aule universitarie; e, per spirito di solidarietà, non le frequentano nemmeno coloro che pure vorrebbero.

In questo modo i nostri Atenei non possono certo guadagnare di credito; il profitto negli studi non può crescere; aumenta invece la durata del tirocinio universitario, che presso di noi è divenuto in fatti più lungo che altrove. E ciò non solamente aggrava di spese le famiglie, ma ritarda ai giovani l'esercizio delle professioni e l'entrata nella vita indipendente.

Un vivo desiderio, un bisogno di riforme universitarie è sorto nel paese, ed io spero di poter quanto prima presentare al Parlamento un nuovo disegno di legge. Ma quale riforma potrà mai raggiungere il suo scopo, senza il buon volere e la cooperazione degli uomini?

L'ordine, la disciplina, il rispetto alle leggi non sono forse la condizione necessaria d'ogni riforma, d'ogni libertà?

Io perciò mi rivolgo oggi a voi, e nel nostro comune interesse, nell'interesse del nostro buon nome, v'invito a prendere

voi stessi la nobile iniziativa di restaurare la disciplina universitaria. È un'opera degna di voi. Nei tristi giorni in cui la patria era oppressa e divisa, di mezzo a voi sorsero i primi albori di libertà. Per la patria e la libertà gli studenti italiani combatterono valorosamente e morirono. Il loro esempio infiammò di entusiasmo tutta la nazione, che poté finalmente costituirsi libera, unita, indipendente. Ma se in noi venisse oggi a mancare davvero il sentimento dell'ordine, il rispetto alle leggi, la ferma volontà di sostenere i giusti diritti per mezzo delle vie legali, noi apriremmo le porte ad un nuovo e più pericoloso nemico, il quale, impadronendosi della Università che è la nostra casa, la contaminerebbe, e farebbe poi in tutto il paese sentire la sua azione malefica. Tocca a voi, che dovete formare la nuova generazione, educata alla libertà, che siete la speranza della patria, unirvi a combatterlo, a cacciarlo per sempre.

E però a voi mi rivolgo. Potete essere certi che ogni vostro reclamo, per le vie legali manifestato, sarà da me esaminato con tutta la benevolenza, la equità ed imparzialità di cui sono capace. Vi chiedo solo, quali che siano le vostre opinioni, che il sentimento della comune solidarietà, la vostra energia si manifestino sostenendo quelli che credete giusti diritti, per mezzo delle vie legali, che in un libero paese debbono bastare.

So bene che questo mio linguaggio parrà a taluni ingenuo e visionario. Ma so ancora, per lunga esperienza, di non averlo mai tenuto invano alla gioventù italiana. Nè posso, come Ministro, rinunciare alla fede di tutta la mia vita d'insegnante. Se ora che sono così innanzi cogli anni, io m'ingannassi, se i nostri giovani fossero divenuti sordi alla voce di chi fa appello ai loro più nobili sentimenti, sarei destinato a scendere nella tomba col triste presagio, che la nostra patria sia condannata a decadere in mezzo a quella libertà per la quale tanti dei vostri compagni versarono il loro sangue generoso. Ma questo non lo crederò mai. Voi dimostrerete coi fatti, io ne sono certo, che la gioventù italiana, come seppe in guerra difendere la patria dai nemici esterni, così sa difenderla in pace dai pericoli interni, e sa coi buoni studi illustrarla. Accogliete fidenti la parola di chi con fiducia a voi si rivolge.

Roma, 4 novembre 1891.

Il Ministro

P. VILLARI

AVVISO DI CONCORSO

PREMIO PASSAGLIA.

Veduto il verbale della seduta del 7 novembre corrente della Facoltà di lettere e filosofia di questa Università, nella quale, esaminato il testamento pubblico del Prof. Comm. CARLO PASSAGLIA, in data 9 marzo 1887, e il rendiconto del fondo di cassa del *Legato* dal medesimo fatto a questo Ateneo, per un premio annuo di L. 4000 (1) da lui istituito a favore di un giovane della Facoltà suddetta che abbia i requisiti nel testamento indicati, e veduto il Regolamento pel conferimento di detto premio, approvato col Regio Decreto del 30 settembre ultimo scorso, la Facoltà di lettere e filosofia sovracitata ha deliberato che si debba tosto aprire il concorso per il *Premio Passaglia* secondo le norme stabilite dal Regolamento sovraindicato.

Quindi il Rettore sottoscritto dichiara aperto il concorso al premio Passaglia e fissa per limite alla presentazione delle domande documentate e del lavoro speciale prescritto, per parte dei concorrenti, il giorno 31 del mese di maggio del prossimo anno 1892.

Il conferimento di detto premio, ove qualcuno dei concorrenti ne sia dichiarato degno, sarà fatto in seguito, a termini della nota del Ministero di pubblica istruzione in data 6 marzo 1891, e intanto, per norma dei concorrenti, il sottoscritto manda a pubblicarsi qui appresso il Regolamento relativo.

Torino, 10 novembre 1891.

Il Rettore

A. NACCARI.

(1) Ridotto a nette L. 851.30, dovendosi diffalcare le tasse di ricchezza mobile e di manomorta, ed un residuo passivo del fondo 1890, il che tutto insieme ammonta a L. 191.41 da dedurre dal premio

DECRETO

che approva il Regolamento pel conferimento del premio PASSAGLIA.

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia.

Veduto il testamento pubblico 9 marzo 1887, col quale il prof. Carlo Passaglia lascia alla R. Università di Torino una annua rendita di L. 1000 per anni 25, da pagarsi dal suo erede a titolo particolare Ermelindo Masoero, e da convertirsi in un premio ad uno studente di lettere e filosofia;

Veduto il nostro Decreto 24 Giugno 1888, N. MMMXII (Serie 3^a, parte supplementare), col quale il Signor Rettore di detta Università è autorizzato ad accettare il lascito di cui sopra;

Veduto il Regolamento compilato dalla Facoltà filosofica e letteraria di detta Università pel conferimento del premio da istituirsi secondo l'intenzione del testatore;

Sentito il Consiglio di Stato, sulla proposta, ecc.,

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Il *Regolamento pel conferimento del premio Passaglia*, annesso al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, è approvato.

Ordiniamo, ecc.

Roma, 30 settembre 1891

UMBERTO.

P. VILLARI.

REGOLAMENTO.

1. Nell'Università di Torino si apre annualmente un concorso al premio di L. 1000 istituito dal compianto Commendatore Prof. Passaglia Carlo a favore di un giovane della Facoltà di lettere e filosofia, che per moralità cristiana e per studi si distingue.

2. La Facoltà sunnominata si raduna annualmente per esaminare e giudicare i titoli scientifici dei concorrenti.

3. Possono concorrere ai premi tutti gli iscritti alla detta Facoltà in qualità di studenti, meno quelli del primo biennio.

4. Si richiede come obbligatoria al conseguimento del premio la presentazione di un lavoro speciale. Altri titoli per concorrervi sono: la diligenza nell'assistere alle lezioni dei corsi ufficiali, liberi e della scuola di magistero, gli esami sostenuti sia privatamente nell'interno della scuola dell'insegnante, sia pubblicamente innanzi a Commissioni esaminatrici, le conferenze fatte e i lavori manoscritti e stampati.

Nessuno potrà essere ammesso al concorso quando negli esami sostenuti abbia conseguito una media inferiore agli 8/10.

I titoli saranno presentati al rettorato entro il tempo stabilito annualmente nell'avviso di concorso.

5. È escluso dal concorso chi sia caduto anche in una sola materia, ove poi non abbia superato l'esame in una seconda prova riportando 8/10; per chi sia caduto in più d'una materia, l'esclusione diventa irrevocabile.

6. La Facoltà, presa cognizione del valore dei titoli, escluderà i non idonei e classificherà gli altri per ordine di merito.

Roma, 30 settembre 1891.

D'ordine di S. M.

Il Ministro, P. VILLARI.

Al signor Rettore della R. Università.

PREFETTURA DI TORINO
PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Nota N. 5134

Certificati provvisori
di Licenza liceale.

Torino, 16 novembre 1891.

Per disposizioni del Ministero delle Finanze, partecipate a questo signor Intendente di Finanza, rimane stabilito che quindi innanzi i certificati provvisori di licenza liceale, da rilasciarsi

dai signori Presidi, devono essere scritti su carta da bollo di centesimi 60, e che la vidimazione del Regio Provveditore agli studi deve farsi senza l'applicazione della marca da bollo che prima si richiedeva.

Credo cosa opportuna di dar comunicazione di questo provvedimento a V. S. Illustrissima.

Il R. Provveditore agli Studi
LUINO.

AVVISO DI CONCORSO

ad un premio sui risparmi del lascito FERRATI.

In seduta del 25 novembre cadente la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, ricordando che il concorso bandito nella seduta 10 novembre del 1890 andò deserto, ha deliberato quanto segue:

Sarà conferito un premio di L. 300 sui risparmi fatti nel lascito FERRATI ad un giovane che nel corso di quest'anno scolastico 1891-92 e sino alla fine della sessione autunnale d'esami, abbia ottenuto la laurea in Matematiche in questo Ateneo con una media di voti conseguita nei singoli esami speciali del 2° biennio ed un voto nell'esame di Laurea, almeno eguali a 8/10. La Facoltà sceglierà fra i giovani che facciano domanda del premio, quello che riterrà più degno, in base appunto ai voti riportati nei suddetti esami. Non potrà ottenere il premio sopradetto il giovane che nel corrente anno scolastico godesse del posto di studio stabilito dal Comm. prof. FERRATI.

Torino, 28 novembre 1891.

Il Rettore
A. NACCARÌ.

R. Decreto che approva il Regolamento per le Scuole di Magistero presso le Facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche e Naturali.

UMBERTO I, ecc.

Veduto il Nostro decreto 30 dicembre 1888, n. 5888 septies (serie 3^a), che approva i regolamenti per le Scuole di magistero in scienze e lettere;

Considerata la necessità di apportare modificazioni ai regolamenti stessi, per meglio preparare all'esercizio dell'insegnamento negli Istituti d'istruzione secondaria coloro che frequentano le dette Scuole;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per le Scuole di magistero presso le Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e presso la Facoltà di filosofia e lettere, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal predetto ministro.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1894.

UMBERTO.

P. VILLARI.

REGOLAMENTO

per le Scuole di Magistero presso le Facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche e Naturali.

Art. 1. Presso le Facoltà di Filosofia e lettere e presso quelle di Scienze matematiche e naturali designate dal Ministro, udito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, saranno istituite Scuole di magistero. Queste Scuole possono essere di una sola sezione o di più, secondo che sarà deliberato dal Ministro dopo il parere del Consiglio.

Art. 2. Le Scuole di magistero hanno per fine di rendere gli alunni esperti nell'arte d'insegnare le discipline che, secondo le vigenti leggi, sono insegnate nei Licei, nei Ginnasi, nelle Scuole tecniche e normali e negli Istituti tecnici.

Art. 3. Nelle Scuole di magistero istituite presso le Facoltà di filosofia e lettere le conferenze versano sulle seguenti materie:

1° Letteratura italiana.

2° Letteratura latina.

3° Letteratura greca.

4° Storia antica.

5° Storia moderna.

6° Geografia.

7° Filosofia.

8° Pedagogia.

In quelle Facoltà nelle quali manchi l'insegnamento di grammatica greca e latina, alle suddette conferenze possono essere aggiunte conferenze di grammatica greca o latina.

Art. 4. Nelle Scuole di magistero istituite presso la Facoltà di scienze le conferenze versano sulle seguenti materie:

1° Fisica.

2° Chimica.

3° Storia naturale.

4° Matematica.

Art. 5. A proposta dei Consigli delle due Scuole, od anche di uno solo di essi possono essere istituite conferenze di didattica generale.

Queste conferenze riguardano la disciplina scolastica, l'ordinamento, l'indole e gli uffici dei vari istituti d'istruzione secondaria, gl'insegnamenti che vi si impartiscono e i metodi. Potranno essere affidate solo a chi abbia avuto una lunga pratica dell'insegnamento secondario.

Art. 6. Le conferenze di cui agli articoli 3 e 4 hanno uno scopo strettamente didattico. In esse il professore dovrà quindi:

1° esporre il metodo da seguirsi nelle Scuole secondarie per l'insegnamento della materia a lui affidata, determinandone l'estensione ed i limiti;

2° fare eseguire agli alunni opportune esercitazioni che valgano ad abituarli alla applicazione del metodo insegnato. Fra queste esercitazioni sono anche saggi di lezioni date nelle Scuole di magistero, e, quando si possa, anche in una Scuola secondaria;

3° far conoscere ed esaminare i migliori libri di testo per le Scuole secondarie.

Art. 7. Le materie di queste conferenze sono di regola affidate ciascuna ad un professore. I professori vengono proposti dalle Facoltà e nominati dal Ministro per un triennio.

Saranno preferiti nella nomina quei professori che abbiano insegnato nelle Scuole secondarie.

Art. 8. I professori chiamati ad insegnare nella Scuola di magistero costituiscono il Consiglio della Scuola, che sarà presieduto dal Preside della Facoltà.

I professori danno le loro conferenze una volta alla settimana. Queste conferenze dureranno non meno di un'ora, e verranno retribuite con L. 500 all'anno, quando saranno regolarmente date.

Art. 9. *La Scuola di magistero presso la Facoltà di filosofia e lettere, è divisa in tre sezioni:*

1° Sezione letteraria;

2° Sezione di filosofia;

3° Sezione storico-geografica.

Conferisce quindi tre diplomi.

Diploma di magistero in lettere, in filosofia, in storia e geografia.

Art. 10. Gli studenti che aspirano al diploma in lettere debbono seguire le conferenze di letteratura italiana, latina e greca. Inoltre seguiranno il corso o le conferenze di grammatica latina e greca, dove esista questo insegnamento speciale.

Art. 11. Gli aspiranti al diploma di filosofia debbono frequentare le conferenze di filosofia e quelle di pedagogia.

Art. 12. Gli aspiranti al diploma di storia e geografia frequentano le conferenze di storia antica, quelle di storia moderna e quelle di geografia. Essi debbono seguire per due anni il corso e le conferenze di geografia. Queste conferenze verseranno principalmente sul metodo da seguire nell'insegnamento della geografia, sull'etnografia e sulle altre cognizioni di

scienze naturali necessarie allo studio della geografia. Quando il professore lo proponga ed il Consiglio dei professori lo approvi, l'alunno può essere obbligato a seguire qualche corso della Facoltà di scienze naturali.

Art. 13. Le conferenze di didattica generale, nelle Scuole in cui vengono istituite, sono obbligatorie per tutti gli studenti.

Art. 14. *Nelle Scuole di magistero della Facoltà di scienze si conferiranno quattro diplomi:*

1° in fisica;

2° in chimica;

3° in storia naturale;

4° in matematica.

Art. 15. Gli studenti iscritti alle Scuole, di cui all'articolo precedente, sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze di quella materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Art. 16. Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Art. 17. Le conferenze delle Scuole di magistero sono private. Le condizioni di ammissione vengono determinate dai Consigli delle Scuole.

Art. 18. Ciascun professore di magistero riferisce annualmente per iscritto al Preside sulla diligenza e sul profitto di ogni alunno. Nessuno di questi può richiedere il diploma, se non ha riportato per ogni materia e per ogni anno prescritto l'attestazione di diligenza e di profitto.

Art. 19. Il Consiglio della Scuola, esaminate le indicate attestazioni, delibera se l'alunno debba essere ammesso all'esame di magistero. Quest'esame consisterà in una lezione sopra una delle materie che s'insegnano nelle Scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento nelle dette Scuole.

Il Consiglio della Scuola determina la forma e le norme da seguire in questi esami.

Art. 20. La Scuola di Magistero non dura, per ciascuno degli studenti iscritti, meno di due anni. Spetta al Consiglio

della Scuola di determinare l'ordine, l'orario delle conferenze e gli anni di corso in cui debbono essere frequentate. Lo stesso Consiglio determina il tempo nel quale le conferenze di didattica generale, di cui all'articolo 5, dovranno essere seguite dagli studenti nelle varie sezioni.

Art. 21. *I diplomi di magistero possono essere conferiti solo ai laureati nella Facoltà di lettere e scienze.*

I diplomi di magistero in lettere e in storia e geografia possono essere conferiti solo ai dottori in lettere. Il diploma di magistero in filosofia ai dottori in filosofia. Il diploma di magistero in storia naturale può essere conferito solo ai dottori in scienze naturali ed ai dottori in chimica; quello di fisica ai dottori in fisica; quello di chimica ai dottori in chimica e ai dottori in scienze naturali; quello di matematica ai dottori in matematiche pure ed ai dottori in fisica.

Art. 22. I diplomi, di cui negli articoli precedenti, saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle Scuole secondarie.

Art. 23. I diplomi di magistero saranno firmati dal Preside della Facoltà e dal Rettore dell'Università.

Ai Rettori delle RR. Università, al Soprintendente dell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, al Preside dell'Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Circolare N. 4083

Esami di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie e normali.

Roma, 17 dicembre 1891.

Secondo l'articolo 13 del Regolamento 7 aprile 1889 per gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e normali, è concesso ai candidati respinti in una sessione di ripresentarsi nella sessione susseguente per ripetere tutte le prove ed anche solo quella in cui sieno caduti.

Considerando pertanto che questo è l'ultimo anno in cui

hanno luogo gli esami predetti, credo giusto di accordare una sessione straordinaria di riparazione per coloro i quali si sono presentati quest'anno per la prima volta, o che, avendo subito gli esami in una delle antecedenti sessioni, non abbiano potuto valersi del loro diritto alla ripetizione delle prove per ragioni legittime.

Osservo però, per opportuna norma della S. V., che trattandosi di un esame di semplice riparazione, non dovranno esservi ammessi nuovi candidati.

Invito perciò la S. V. Ill.^{ma} a farmi conoscere in qual tempo potranno aver luogo le dette prove presso codesto Istituto, purchè ciò non sia prima di otto mesi, nè dopo un anno dall'ultimo esperimento.

Il Ministro
P. VILLARI.

**Ai Capi degli Istituti d'istruzione
dipendenti dal Ministero della Istruzione Publica.**

Circolare N. 1088

Sulla dispensa
dall'ufficio di Giurato.

Roma, 28 dicembre 1891.

Più volte gl'insegnanti dipendenti da questo Ministero hanno chiesto che fossero fatti uffici presso quello di Grazia e Giustizia per ottenere di essere dispensati dal prestar servizio in qualità di *Giurati* presso le Regie Corti di Assise.

Per opportuna norma degli interessati faccio noto che il Ministero di Grazia e Giustizia non può dare alcun provvedimento relativo a tale dispensa essendo la cosa di esclusiva competenza delle Giunte mandamentali e distrettuali e dell'autorità giudiziaria, in conformità alla legge 8 giugno 1874, N. 4937.

Il Ministro
P. VILLARI.

DIMORA

degli Insegnanti, Dottori aggregati

e addetti agli Stabilimenti universitari

ACCONCI Dott. Luigi, Docente privato, Chirurgo-medico-aiuto all'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40	Pag. 73, 96
ACETO Dott. Luigi, Vice-Segretario nella Segreteria della R. Università, addetto alle Facoltà di Giurisprudenza, Via S. Quintino, 60, 3°	» 63
ADUCCO Dott. Vittorio, Docente priv., Prof. straordinario di Fisiologia nell'Univ. di Siena	» 73
AIMONETTI Dott. Cesare, Assistente al Gabinetto di Geodesia. Corso Vittorio Emanuele II, 19	» 92
ALLIEVO Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza dello Statuto, 13, 4°	76, 79, 87
ALLORA Gio., 2° Servente al Lab. di Chimica generale, Via Po, 16, piano terreno	» 93
AMAR Avv. Moise, Docente privato, Via Venti Settembre, 54, 3°	68, 88
ANGLESIO Dott. Martino, 1° Assistente alla Clinica operativa, all'Ospedale S. Giovanni, Via delle Rosine, 5	» 95
ANSELMI Avv. coll. Comm. Giorgio, Prof. ordin., Via Venti Settembre, 78, 3°	60, 61, 64, 65, 66, 68
ARDITI Luigi, Inserviente provvis. alla Clinica Med. Gener.	» 95
ARMISSOGLIO Dott. Filiberto, Assistente volontario all'Isti- tuto Ostetrico, Via S. Massimo 33, piano terreno	» 96
ARNÒ Cav. Valentino, Dott. aggregato, Via S. Anselmo, 24	» 84
ASCHIERI Ing. Tommaso, Assistente all'Osservatorio Astro- nomico, Palazzo Madama	» 92
ASTORE Stefano, Bidello della Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Po, 13, 4°	» 89
AUDINO Leandro, Portinaio degli Stabilimenti biologici di S. Francesco da Paola, Via Po, 18, piano terreno	» 97
BAGAROTTI Luigi, Bidello della Facoltà Medica, Via Ca- rena, 8, 3°	» 89

BAIARDI Dott. Pietro, Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 3°	Pag. 96
BAINOTTI Silverio, 1° Preparat. al Museo di Zoologia e Anatom. comp., Palazzo Carignano	» 90
BALBO Gius., Inserviente al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4°	» 90
BALLERINI-VELIO Cav. Giuseppe, Avv. collegiato, Corso Palestro, 4, 2°	» 69, 88
BARALDI Pio, Settore Zootomico al Museo di Anat. comparata, Palazzo Carignano	» 90
BASSO Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Prof. ordinario, Via Alfieri, 14, 3°	81, 84
BATTELLI Dott. Angelo, Docente privato, Prof. ord. di Fisica nella R. Università di Cagliari	» 84
BECCARIA Dott. Francesco, Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 3°	» 96
BECHIS Cav. Ernesto, Dott. aggr., Via Genova, 29, 3°	» 74
BELFANTI Dott. Serafino, Assistente alla Clinica medica, Via S. Massimo, 24, 1°	» 95
BELLI Dott. Saverio, Assistente all'Orto Botanico, Via Principe Tommaso, 30	» 92
BELTRAMINI Edmondo, Servente al Museo di Antichità, Via Accademia delle Scienze, 4	» 90
BELTRAMO Agostino, 2° Portinaio dell'Università, Via Po, 13, piano terreno	» 89
BENEVOLO Avv. Federico, Docente privato, Via Alfieri, 20	» 68
BENSO Angelo, Usciere ai Musei di Scienze Naturali, Palazzo Carignano	» 91
BERARDI Cav. Luigi Camillo, Avv. coll., Via delle Scuole, 11	» 69
BERGESIO Dott. Libero, Docente privato, Piazza Carlo Emanuele II, Casa Ormea, 9	» 72
BERLENDI Luigi, Impiegato straordinario alla Segret. della R. Università, Via Belvedere, 3, 2°	» 63
BERRINI Cav. Osvaldo, Dott. aggr., Via Giannone, 5	» 79
BERRINO Domenico, Giardiniere all'Orto botan. del Valentino	» 92
BERRUTI Comm. Giuseppe, Dott. aggr., Via Lagrange, 16, 1°	» 74
BERTIS E. Gr. Cr. Domenico, Prof. emerito, Deput. al Parlamento, Presidente della Giunta Dirett. del R. Museo industriale italiano, Palazzo dell'Osped. Mauriziano Umberto I, »	» 79
BERTINARIA Uffiz. Franc., Dott. aggr. emerito, Via Mazzini, 52, 4°	» 79

- BERTOGLIO Giuseppe, Servente al Museo di Antichità, Via
Accademia delle Scienze, 4 Pag. 90
- BERTOLDI Gr. Uffiz. Giuseppe, Dott. aggr., *Firenze*. » 79
- BESSO Silvio, Aiuto ai Settori del Gabin. di Anatomia normale,
Via Cavour, 31, 1° » 93
- BIZZOZERO Comm. Giulio, Prof. ordin., Senat. del Regno,
Via Baretti, 36, 1° 60, 64, 70, 94
- BOBBA Uffiz. Romualdo, Prof. ord., Preside, Via Garibaldi, 45, 2° 61, 75,
76, 87
- BOCCI Dante, Assist. volont. alla Clinica oftalmica, Via Juvara,
19, 3° » 96
- BOFFANO Andrea, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Pa-
lazzo Carignano » 91
- BOGGIO Agostino, 2° Usciere della Segreteria, Via Po, 19, 4° » 89
- BOGINO Cesare, Inserviente al Museo di Ant. ed Egizio, Via
Accademia delle Scienze, 4 » 90
- BONO Dott. Giov. Battista, Docente privato, Via Po, 31, 1° » 72
- BONO Giuseppe, Inserviente alla Clinica propedeutica, Via del-
l'ospedale, 36, 3° » 95
- BONOME Dott. Augusto, Docente privato, Prof. di Anatomia
patologica e Direttore del relativo Gabinetto nella R. Uni-
versità di *Siena* » 73
- BONOMI-SERAFINO Clelia, 2° Preparat. al Museo di Zoo-
logia e Anatomia comparata, Piazza Carignano, 2, 4° » 90
- BORDONI-UFFREDUZZI Dott. Cav. Guido, 2° Assist. al Lab.
di Patologia generale, Docente privato, Via San Francesco
da Paola, 8 72, 94
- BORELLI Dott. Alfredo Assist. aggiunto al Museo di Zoologia,
Palazzo Carignano » 90
- BOZZOLO Dott. Comm. Camillo, Prof. ord., Via Della Rocca,
49, piano terreno 70, 95
- BRACCO Giovanni, Portiere dei Musei di Scienze Naturali nel
Palazzo Carignano » 91
- BREZZO Avv. Camillo, Docente privato, Piazza Vittorio Ema-
nuele I, 24, 3° » 68
- BRICCO Gio. Battista., Inserviente all' Istituto anatomico, Via
Cavour, 31, 1° » 93
- BRUNIALTI Comm. Attilio, Prof. ord., Deput. al Parlamento,
Via Pallamaglio, 6 e 8 65, 67
- BRUNO Agostino, Vice Direttore del Lab. Chimico-Farm.,
Via Cavour, 5, 3° » 97
- BRUNO Angelo, Portinaio dell' Istituto ostetrico, Via S. Mas-
simo, 33 piano terreno » 96

BRUNO Cav. Gius., Prof. ord., Preside, Via Alfieri, 3, 3°	Pag. 61, 81, 84
BRUNO Comm. Lorenzo, Prof. ordinario, Senat. del Regno, Via Cavour, 5, 3°	59, 70, 74, 95
BRUSA Uffiz. Emilio, Prof. ord., Corso Vitt. Em., 2°	» 66
BUSCALIONI Dott. Luigi, Assistente all'Orto botanico, Corso Casale, 16, 3°	» 92
CABRIA Gio., Inserviente al Gabinetto di Medicina legale, Via Po, 18, 3°	» 95
CAMERANO Dott. Lorenzo, Prof. straord., Dirett. del Gab. di Anatomia comparata, Palazzo Carignano	82, 85, 90
CAMPETTI Dott. Adolfo, 2° Assist. al Gabin. di Fisica, Via Po, 13, 3°	» 92
CANALIS Dott. Cav. Pietro, Docente privato, Prof. straordin. d'Igiene nell'Univ. di Genova.	» 73
CANONICO Comm. Tancredi, Consigliere di Cassazione, Se- nate del Regno, Prof. emerito, Roma, Via Ferruccio, 7	» 68
CAPELLO Cav. Andrea, Dott. agr. Via dei Mille, 23, 3°	» 79
CARBONELLI Dott. Giovanni, Medico, 1° Assistente all'Istituto Ostetrico, via S. Massimo, 33, p. terreno	» 96
CARDENAS Conte Francesco, Vice Segretario nella Segreter. della R. Università, Via dei Mille, 33, 1°	» 63
CARLE Dott. Antonio, Docente privato, Corso Re Umb., 17, 3°	» 72
CARLE Comm. Giuseppe, Prof. ord., Piazza Statuto, 15, 3°	» 66, 67, 69, 88
CASTAGNONE Enrico, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	» 91
CASTELLANO Dott. Filiberto, Assistente aiut. alla Cattedra di Calcolo infinitesimale, Corso Oporto, 36, 2°	» 83
CASTELLARI Giovanni, Avv. coll., Incaricato, Via Ga- ribaldi, 24, 3°	» 67, 69
CASTELNUOVO Dott. Guido, Docente priv., Prof. straord. nella R. Università di Roma	» 84
CASTINO Giacomo, Custode dell'Osservatorio Astron., Palazzo Madama	» 92
CATTANEO Riccardo Gaudenzio, Avv. coll., Via S. Dalmazzo, 16, 2°	» 69
CATTANI Dott. Giuseppina, Docente privata, Bologna	» 72
CAUDANA Agostino, Servente al Lab. di Patologia generale, Via Po, 18, 3°	» 94
CAVALLERO Dott. Gaspare, Assist. alla Clinica propedeutica, Ospedale S. Giovanni, Via Opedale 36, 2°	» 95

CAVALLERO Pietro, Inserviente all' Istituto anatomico, Via Cavour, 31, 1°	»	93
CAVANNA Antonio, Vice Segretario nella Segreteria della R. Università, addetto alla Scuola di Farmacia, Via Carlo Alberto, 39, 1°	»	63
CAVIGLIA Dott. Pietro, Assistente volont. all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	»	96
CEPPI Conte Comm. Carlo, Prof. straordinario, Via Bogino, 20, 1°	»	82
CERRATO Luigi, Dott. aggr., Prof. all'Univ. di <i>Genova</i>	»	80
CESARIS DEMEL Dott. Antonio 2° Settore all'Istit. Anatom. patologico, Via Cavour, 31, 1°	»	93
CHIARLE Giacomo, Servente al Lab. di Chimica farmac., Via Accademia Albertina, 4, piano terreno	»	97
CHIAVES Enrico, Applicato al Museo di Antichità, Via Acca- demia delle Scienze, 4	»	90
CHINAZZI Cav. Gius., Dott. aggr., <i>Genova</i> , Via del Campo, 12	»	80
CHIRONI Cav. Avv. Gian Pietro, Prof. ord., Via Bonafous, 7, 2°	»	67, 88
CIAN Vittorio, Dott., Docente privato, Prof. titolare di lette- ratura italiana nel R. Liceo <i>Cavour</i>	»	78
CIARTOSO Dott. Luigi, incaricato, Assistente alla Clinica chi- rurgica e Docente privato, Via Ospedale, 5, 3°	»	72, 95
CIBRARIO Avv. Cav. Giacinto, Delegato dal Cons. prov. al Consorzio universitario, Deput. al Parlam., Via Fabro, 2	»	64
CIPOLLA Conte Carlo, Uffiz., Professore ordinario, Via Venti Settembre, 8, 3°	»	76, 87
CODA Dott. Martino, Assistente alla Clinica Sifilitica, Via della Rocca, 21, 3°	»	96
COGNETTI DE MARTIIS Avv. Comm. Salvatore, Prof. ord., Via della Rocca, 36, 2°	»	65, 67
COLLO Domenico, Aiuto all'Osservatorio astronomico, Palazzo Madama	»	92
CONTI Cav. Matteo, Dott. aggr., alla Facoltà di Med. e Chir.	»	74
CONTI Maria, Levatrice, 2 ^a Assistente all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	»	96
COPPINO Comm. Michele, Prof. emerito, Deputato al Parla- mento, <i>Roma</i>	»	59, 79
CORA Comm. Guido, Prof. straordinario, Corso Vitt. Em. II, 74	»	77, 87
CORINO Giuseppe, Aiuto straordinario al Labor. di Fisiologia, Via Po, 16, 1°	»	94
CORINO Luigi, 2° Inserviente al Laboratorio di Fisiologia, Via Po, 16, 1°	»	94

CORRADO Cav. Corradino, Dottore aggreg., Prof. nel Regio Liceo Gioberti, e nella R. Accademia Albertina di Belle Arti, Via Bogino, 33	Pag. 80
CORTESE Dott. Cav. Giacomo, Prof. straordinario di Letteratura latina nella R. Univ. di Padova, comandato all'Università di Torino per l'insegnam. stesso, in supplenza al titolare Prof. Comm. T. Vallauri, Corso del Valentino, 40, p. terreno	75, 87
CRAVOSIO Cav. Prof. Luigi Vittorio, <i>Direttore di Segreteria della R. Università</i> , Via Duchessa Jolanda, 16, 2°	» 62
CRIVELLO Francesco, Giardiniere all'Orto botanico, Castello del Valentino	» 92
CROSA Dott. Francesco, 1° Preparatore al Laboratorio di chimica generale	93
DACCOMO Gerolamo, Dott., Docente privato, Prof. straordinario di Chimica Farmaceutica nella R. Università di <i>Modena</i>	86
D'ANCONA Dott. Arnaldo, Assist. volont. all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	96
DE CRUTZ Giuseppe, Inserviente all'Istituto anatomico, Via Cavour, 31, 1°	»/ 93
DEFILIPPI Michele, Giardiniere-capo Custode dell'Orto botanico, Castello del Valentino	» 92
DELVITTO Cav. Giovanni, Avv. coll., Corso Palestro, 5	69
DEMARIA Comm. Vincenzo, Avv. coll., Deputato al Parlamento, Via Consolata, 6, 2°	69
DE PAOLI Erasmo, Dott. agrg., Prof. ordin. e Dirett. della Clin. Chir. nell'Università di <i>Perugia</i> , Via Cavour, 6	74
D'ERCOLE Cav. Pasquale, Prof. ord., Corso Siccardi, 26, 2°	76, 78, 87
D'OVIDIO Comm. Enrico, Prof. ordin., Corso Oporto, 30, 3°	» 60 62, 81, 82
ERBA Comm. Giuseppe Bartolomeo, Professore emerito, Via dell'Ospedale, 20, 2°	» 84
ERRERA Giorgio, Dott. assist. al Lab. di Chimica generale, Docente privato, Via Madama Cristina, 47	84, 93
FABRETTI Comm. Ariodante, Prof. ord., Senatore del Regno, Via Accademia delle Scienze, 4, 3°	75, 90
FALCHI Dott. Francesco, Docente priv., Prof. ordin. di Oftalmiatria e Clinica Oculistica nella Università di <i>Pavia</i>	» 72
FARA Gaetano, Dott., Assistente alla Scuola di Ostetricia paraggiata di <i>Novara</i>	» 98
FELIZATTI Ing. Edoardo, Assistente per la Geom. proiettiva, Via Orfane, 26	» 83

FENOCCHIO Sac. Michele, Dott. agr., Prof. al R. Liceo di <i>Carmagnola</i>	Pag. 80
FERRARI Enrico, Conservatore all'Orto botanico	» 92
FERRARIS Comm. Ingegnere Galileo, Dott. agr., Via Venti Settembre, 46, 1°	» 85
FERRERO Cav. Avv. Ermanno, Dott. agr., Via S. Quintino, 19, 2°	» 80
FERRERO Avv. Francesco, Assist. volunt. all'Orto botanico, edifizio dell'Orto botanico	» 92
FERROGLIO Avv. coll. Cav. Gaetano, Prof. straord., Via Corte d'Appello, 9, 2°	» 67, 69, 88
FILETI Dott. Cav. Michele, Prof. ord., Via Po, 16 e 18	» 71, 81, 86, 93
FIORINI Cav. Matteo, Prof. all'Università di <i>Bologna</i> ,	» 84
FISSORE Cav. Giuseppe, Dott. agr., Prof. straord., Via della Consolata, 15, 1°	» 71, 74
FLECHIA Gr. Uffiz. Comm. Giovanni, incaricato, Senatore del Regno, Prof. emerito, Via Cavour, 41, 3°	» 78, 79
FOÀ Cav. Pio, Prof. ord., Corso del Valentino, 40, 2°	» 62, 71, 93
FORLANINI Carlo, Prof. straordinario, Via Galliari, 27 2°	» 71, 95
FRANCESIA Gio., Usciere ai Musei di Scienze naturali, Pa- lazzo Carignano	» 91
FUSINATO Cav. Dott. Guido, Prof. ordin., Via Montebello, 21, 3°	» 67, 88
GABOTTO Dott. Ferdinando, Docente privato, Prof. nel R. Gin- nasio di Bra	» 78
GALLENZA Dott. Camillo, Docente privato, Prof. straordi- nario di Oftalmoiatria e Clinica oculistica nella R. Univer- sità di <i>Parma</i>	» 73
GALLIA Vittorio, Dott. Medico 2° Assist. all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	» 96
GANDINO Comm. Gio. Batt., Dott. agr. emer., Prof. all'Uni- versità di <i>Bologna</i>	» 79
GARBEOGLIO Vincenzo, Usciere ai Musei di Scienze natu- rali, Palazzo Carignano	» 91
GARELLI Cav. Alessandro, Avvocato collegiato, Corso Vittorio Emanuele II, 78, 2°	» 69
GARELLI DELLA MOREA Comm. Avv. coll. Giusto Emanuele, Prof. ordin., Pres., Via Cavour, 41, p. terr.	» 61, 65, 66, 67, 68, 88
GARIAZZO Cav. Carlo Placido, Avv. coll., Via Ospedale, 40, 3°	» 68
GARIZIO Cav. Avv. Eusebio, Dott. agr., Piazza Statuto, 13,	» 79
GAROSCI Dott. Nicola, Assistente alla Clinica dermatologica, Via S. Chiara, 40, 1°	» 97
GARZINO Dott. Luigi, Preparatore al Lab. di Chim. farmaceu- tica, Via Po, 18, piano terreno	» 97

GATTO Gius., Capo Usciere della Segreteria, Via Po, 13, 1°	Pag. 89
GAUDENZI Carlo, Assistente volontario alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 1°	» 96
GERINI Avv. coll. Virgilio, Via Stampatori, 2°	» 69
GERMANO Cav. Avv. coll. Michele, Prof. straordinario, Via Consolata, 8, 3°	67, 69
GIACOMINI Cav. Carlo, Prof. ordinario, Corso Vittorio Ema- nuele II, 18, 1°	70, 74, 93
GIACOSA Dott. Piero, Prof. str., Corso Vitt. Em. II, 94, 2°	71, 86, 94
GIANOLIO Comm. Bartolomeo, Avv. coll., Deputato al Parla- mento, Via dei Mercanti, 17, 1°	» 69
GIBELLI Cav. Giuseppe, Professore ord., Direttore dell'Orto botanico, nel Palazzo dell'Orto Botanico	82, 86, 92
GIGLIO-TOS Dott. Ermanno, Assistente aggiunto al Gabinetto di Anatomia comparata, Palazzo Carignano	» 90
GILODI Ing. Costantino, Assistente alla Scuola di Disegno, Corso Vitt. Emanuele II, 78, 4°	» 83
GIOBERTI Avv. Comm. Emilio, Deleg. dal Cons. Comunale al Consorzio Universitario, Via Alfieri, 24	» 64
GIORDANO Comm. Scipione, Prof. onor., Via dei Mille, 35, 3°	73, 74
GIOVANNINI Dott. Sebastiano, Prof. straord. di Dermosifilo- patia, Via S. Francesco da Paola, 36, 2°	71, 96, 97
GIUDICE Giovanni, Dott. aggr., Corso Re Umberto, 25, 2°	» 74
GRADENIGO Dott. Giuseppe, Docente priv., Incaricato, Corso Vittorio Eman., 44, 2°	72, 73
GRAF Dott. Cav. Arturo, Prof. ord., Corso S. Maurizio, 81, 3°	» 62, 76, 87
GRANDE Dott. Ernesto, Assist. volont. al Lab. di Mat. medica e Farmacologia, Via Po, 18, 1°	» 94
GRANDIS Dott. Valentino, incaricato, Doc. priv., Assistente al Lab. di Fisiologia, Via Po, 18, 1°	72, 73, 94
GRAZIADEI Dott. Bonaventura, Docente priv., Corso Oporto, 12, 1°	» 72
GRIBODO Ing. Giovanni, Docente privato, Assist. alla Scuola di Disegno, Via Maria Vittoria, 19, 3°	» 83
GROSSO Bartolomeo, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	» 91
GUARESCHI Dott. Cav. Icilio, Prof. ord., Via Assietta, 1,	86, 97
GUASTAVINO Dott. Federico, Docente privato, Genova	» 73
HUGUES Ing. Cav. Luigi, Dott. aggr., Preside dell'Istit. Tecnico Leardi in Casale Monferrato	» 80

- JADANZA Dott. Cav. Nicodemo, Prof. ordinario., Via Madama
Cristina, 37, 2° Pag. 82, 92
- JEST Cav. Carlo, Macchinista della R^a Università, Via Po, 13 . . . » 92
- LANFRANCHI Cav. Vincenzo, Dott. aggr., Via Ospedale, 40, 3° . . . » 79
- LANZONE Cav. Ridolfo Vittorio, Ispettore del Museo di Anti-
chità ed Egizio, Via S. Quintino, 36, 3° . . . » 90
- LAURA Gio. Battista, Dott. aggr., Via Cavour, 41, 3° . . . » 74
- LAURA Comm. Secondo, Dottore aggregato, Corso Valen-
tino, 3, 3° » 74
- LAVA Dott. Giovanni, Docente privato, Via Venti Settem., 5 . . . » 72
- LESSONA Comm. Michele, Prof. ordinario, Dirett. del Museo
di Zoologia, e Direttore della Scuola di Farmacia, Palazzo
Carignano 60, 61, 81, 86, 90
- LESSONA Dott. Filippo, Docente privato, Via S. Massimo 33 . . . » 73
- LEVI Dott. Guglielmo, Assist. volunt. all'Istituto Ostetrico, Via
S. Massimo, 33, 1° » 96
- LOMBROSO Uffiz. Cesare, Professore ordinar., Via Legnano, 26,
p. terreno 70, 71, 95, 97
- LUCIANO Pietro, Dott. aggr., Prof. all'Accademia Scientifico-
Letteraria, *Milano* » 80
- LUSTIG Dott. Alessandro, Docente privato, Prof. straordin.
di Patologia generale e Direttore del laboratorio nel R. Isti-
tuto Sup. di studi pratici e di perfezionamento in *Firenze* . . . » 73
- MAGGIORA-VERGANO Dott. Arnaldo, Incaricato, Docente
priv., Assist. al Gab. d'Igiene, Via Po, 18, 1° 72, 73, 94
- MANCA Gregorio, Assistente al Laboratorio di fisiologia, Via
Po, 18, 1° » 94
- MARRO Dott. Antonio, Doc. priv., R. Manicomio, Via Giulio, 22 . . . » 72
- MARTEL Edoardo, Dottore aggreg., Professore nel Liceo Ennio
Quirino Visconti, *Roma* » 85
- MARTINI Cav. Eligio, Dott. aggr., Piazza Vittorio Eman., 18, 4° . . . » 84
- MARTINOTTI Dott. Gio., Docente privato, Prof. ordinario di
Anatomia patologica nell'Università di *Siena* » 72
- MATTIROLO Avvocato coll. Comm. Luigi, Prof. ord., Corso
Vittorio Emanuele II, 16, 2° 61, 66, 69
- MATTIROLO Dott. Oreste, Professore straordinario, Docente
privato, Corso Re Umberto, 12, 2° 71, 83, 86
- MAZZOLA Cav. Giuseppe, Dott. aggr., Via Bonafous, 2 . . . » 84
- MENABREA S. E. Conte Luigi Federigo, Senatore del Regno,
Prof. emerito, *Parigi* » 84
- MERKEL Dott. Carlo, Docente priv., Segr. aggr. del R. Istituto
Storico Italiano, vicolo delle Mantellate, 29, A, 2° *Roma* . . . » 78

MO Dott. Cav. Girolamo, Dottore aggregato, Incaricato, Via S. Francesco da Paola, 37, 1°	Pag. 71, 74
MOLESCHOTT Comm. Jacopo, Senatore del Regno, Profess. onorario, <i>Roma</i>	» 73
MOLINA Cav. Angelo, Dott. Aggr., Prof. di Materia Medica nella Università di <i>Parma</i>	» 74
MONARI Dott. Adolfo, Docente privato, presso la Scuola di perfezionamento nell'Igiene pubblica e laboratorio scientifico della Direzione di Sanità pubblica, Piazza Vittorio Em. II, ex-convento S. Eusebio, <i>Roma</i>	» 73
MONDINO, Dott. Casimiro, Docente priv., Prof. straord., <i>Palermo</i>	» 72
MONDO Giorgio, 1° Inserviente del Lab. di fisiologia, Via Po, 18, 1°	» 94
MONTI Dott. Virgilio, 1° Assistente al Gabinetto di Fisica, Via Cernaia, 36, 1°	» 92
MONTRUCCHIO Carlo Angelo, Inserv. al Museo di antichità, Via Accademia delle Scienze, 4	» 90
MORPURGO Dott. Benedetto, Docente priv., Medico ordinario, Capo-Sezione Dirett. del Lab. patol. del Manicomio di <i>Collegno</i>	» 73
MOSCA Comm. Luigi, Farm. aggr., Via Mazzini, 31, 3°	» 86
MOSSO Comm. Angelo, Prof. ord., Via Mad. Cristina 34.	70, 78, 82, 94
MOSSO Dott. Ugolino, Docente priv., Prof. straordin. di ma- teria medica e farmacol. nella R. Università di <i>Genova</i>	» 73
MOTTA Dott. Mario, Docente priv., Via Accad. Alb., 27, 2°	» 73
MÜLLER Uffiz. Giuseppe, Prof. ord., Via Principe Amedeo, 38, 1°	» 76, 78, 87
MUZIO Giovanni, Allievo straord. presso il lab. di fisiologia, Via Po, 18, 1°	» 94
MYA Dott. Giuseppe, Docente privato, Prof. straordinario di Patol. spec. medica dell'Università di <i>Siena</i>	» 72
MYLIUS Dott. Carlo, Assistente al Museo di Mineralogia, Pa- lazzo Carignano	» 91
NACCARI Cav. Dott. Andrea, Prof. ord., <i>Rettore dell'Università</i> , Via Sant'Anselmo, 6, 2°	61, 71, 81, 86, 91
NALLINO Giovanni, Farmacista aggr., Prof., <i>Udine</i>	» 86
NANI Avv. coll. Cav. Cesare, Professore ordinario, Corso Vit- torio Emanuele II, 6, 2°	66, 69, 88
NEYRONE Cav. Francesco, Dott. aggr. emer., Via Goito, 2	» 79
NICOLA Giorgio, 1° Portinaio dell'Univ., Via Po, 19.	» 89
NOVARA Dott. Andrea, Docente priv., Prof. di letterat. ital. nel R. Liceo Massimo d'Azeglio, Corso Re Umb., 36, 4°	» 78
NOVARESE Dott. Enrico, Assistente ai Corsi del 3° anno di Matematica, Via Principe Tommaso, 48, 3°	» 83

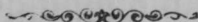
NOVARO Giacomo Filippo, Dott. agr., Prof. ordinario nella R. Università di <i>Bologna</i> , Piazza Solferino, 6, 2°	Pag. 74
NOZARI Francesco, Impiegato straordinario, addetto alla Cassa della R. Università, Via Montebello, 22, 4°	» 63
OLIVA Dott. Valentino, Docente privato, Corso Vittorio Ema- nuele II, 100, 2°	» 73
ORMEZZANO Cav. Giovanni, Segretario-contabile del Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Province, Corso S. Maurizio, 36, 2°	» 63
OTTOLENGHI Dott. Salvatore, Docente priv., Assist. al Gabi- netto di Medicina legale, Via Montebello, 21, 2°	» 73, 95
PACCHIOTTI Comm. Giacinto, Prof. ord., Senat. del Regno, Via S. Francesco da Paola, 25, 1°	» 64, 70, 74, 95
PACINOTTI Dott. Giuseppe, Docente privato	» 73
PAGLIANI Dott. Comm. Luigi, Prof. ordinario, <i>Roma</i>	» 71, 94
PAGLIANI Dott. Stefano, Docente priv., Prof. di Fisica tecnica alla Scuola di applicaz. degli Ingegneri a <i>Palermo</i>	» 84
PAPA Sac. Vincenzo, Dott. agr., Via Porta Palatina, 2, 3°	» 79
PARODI Ernesto Gius., Dott., Docente privato nella Filologia neo-latina, Prof. nel R. Liceo di <i>Ancona</i>	» 78
PARONA Dott. Carlo Fabrizio, Prof. straordinario, Direttore del Museo di Geologia	» 82, 86, 91
PASCHERO Domenico, Inserviente al Lab. di Chimica farmac., Via Accademia Albertina, 4, piano terreno	» 97
PASQUALI Avv. coll. Ernesto, Via Garibaldi, 59, 3°	» 69
PASTA Giovanni, Giardiniere-capo all'Orto botanico, Castello del Valentino	» 92
PASTA Sebastiano, 1° Servente al Lab. di Chimica generale, Via Po, 16, piano terreno	» 93
PATETTA Avv. Federico, Doc. priv., Via della Rocca, 14, 1°	» 68
PATRIZI Dott. Mariano, assistente provvisorio al laboratorio di fisiologia, Via Po, 18, 1°	» 94
PEANO Dott. Giuseppe, Prof. straord., Docente privato, Corso Valentino, 1, 2°	» 82, 83
PELISSETTI Carlo, Bidello della Facoltà di Scienze, Via Po, 13, 4°	» 89
PELISSETTI Secondo, Servente al Gab. di Geodesia	» 92
PENTOLILLO Nicola, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	» 91
PERACCA Conte Mario Giacinto, Dott., Assistente aggiunto al Museo di zoologia e Anat. compar., via S. Anselmo, 6	» 90

PERADOTTO Antonio Basilio, Servente all'Istit. psichiatrico, Via Gioberti, 71, 1°	Pag. 97
PEROGLIO Cav. Celestino, Dott. aggregato, Prof. ordinario all'Università di Bologna	79
PERRONCITO Comm. Edoardo, Prof. straordin., Prof. alla R. Scuola di Medicina Veterinaria, Corso del Valentino, 40, 2°	71
PESCAROLO Dott. Bellom, Docente privato, Assist. alla Cli- nica medica, Piazza Vittorio Emanuele I, 14, 1°	73, 95
PEZZA Dott. Nobile Ettore, Docente privato, Piazza S. Carlo, 1	78
PEZZI Dottore aggregato Cav. Domenico, Prof. ordinario, Via Cavour, 41	76, 79, 87
PIANTA Angelo, Usciere capo ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	91
PIC Cav. Francesco, Incaricato, Via Po, 31, 3°	78
PIERI Mario, Dott., Assist. alla Scuola di Geomet. proiettiva, Docente priv., Corso S. Maurizio, 36, 4°	83, 84
PIGLIONE Paolo, Inserviente al Museo di Anatomia comparata, Via Mazzini, 5, 3°	91
PIOLTI Giuseppe, Dott., Assistente al Museo Mineralogico, Via Arsenal, 6	91
PIZZI Dott. Cav. Italo, Prof. straord., Docente privato, Corso Vitt. Em. II, 16, 4°	77, 78
POLTO Comm. Secondo, Dott. agr., Via Carmine, 1, 3°	74
POMA Felice, Conservatore del Gabinetto di anatomia umana, Via Cavour, 31	93
PORCU-FARA Avv. coll. Stanislao, Via Gaud. Ferrari, 8, 3°	69
PORRO Dott. Francesco, Astronomo aggiunto, ff. di Direttore all'Osservat. astr., Docente privato, Palazzo Madama	82, 84, 92
PREDELLA Dott. Pilo, Assist. alla Scuola d'Algebra e Geom. anal., Piazza dello Statuto, 5	83
QUENDA Dott. Enrico, Assistente al Laboratorio di Chimica farmaceutica, Via Accademia Albertina, 4, piano terreno	97
RACCA Stefano, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	91
RAMBALDI Emilio, Dott. agr., Prof. all'Istituto internaz., Via Gioberti, 25, 4°	80
RAMORINO Cav. Felice, Dott. agr., Prof. e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia all'Univ. di Pavia	80
RENIER Cav. Dott. Rodolfo, Prof. straord., Corso Vittorio Emanuele II, 90	77
REYMOND Cav. Carlo, Prof. ord., Via S. Dalmazzo 15, 1°	70, 174, 96

RICCIO Comm. Ing. Camillo, Assistente alla Scuola di Disegno, Corso Vittorio Emanuele II, 44	Pag. 83
RIGHINI DI SANT'ALBINO Avv. Cav. Carlo, Docente privato, Via delle Scuole, 9	» 68
RINAUDO Cav. Avv. Costanzo, Dott. aggr., Prof. nel R. Liceo Gioberti di Torino, Via Robilant, 3, 1°	» 80
RIOLFO Severina, 1 ^a Levatrice Assist. all'Istit. Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	» 96
RIONDO Dott. Vittorio, Assist. volontario all'Istituto Ostetrico, Via S. Massimo, 33, 1°	» 96
RIVA-ROCCI Dott. Scipione, Assist. alla Clinica propedeutica, Via Principe Amedeo, 16, 2°	» 95
RIVETTI Cav. Ing. Lorenzo, Assist. per la Scuola di Disegno, Via Corte d'Appello, 9, 4°	» 83
RIZZO Dott. Gio. Batt., Assist. per le osservaz. meteorolog. presso l'Osservat. Astronomico, Palazzo Madama	» 92
RONCORONI Luigi, Assistente all'Istituto Psichiatrico, Via Giulio, 22, 1	» 97
RONGA Cav. Giovanni, Professore ord., Via Garibaldi, 24, 3°	66, 69
ROSA Dott. Daniele, Assistente al Museo di Zoologia ed Ana- tomia comparata, Via Carlo Alberto, 44	85, 90
ROSSI Cav. Francesco, Prof. straord., Via Princ. Amedeo, 6.	» 76
ROSSI Dott. Virgilio, Doc. priv., Via Principe Tommaso, 3, 1°	» 68
ROSSI Enrichetta, Levatrice Maestra alla Scuola d'Ostetricia pareggiata di Novara	» 98
RUFFINI Dott. Francesco, Docente privato in Diritto Eccle- siastico, Corso Oporto, 38, 3°	» 68
RUZZANTI Cav. Avv. Giovanni, Segr. Econ. della R. Uni- versità, Via Po, 13, Palazzo dell'Università	63, 64, 65
SABRE Carlo, 1° Usciere della Segret., Via Po, 19, 4°	» 89
SACCHI Carlo Barnaba, Usciere ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	» 91
SACCHI Carlo, Inserviente al Museo di Geologia, Palazzo Ca- rignano	» 91
SACCHI Giuseppe Antonio, Inserviente ai Musei di Scienze naturali, Palazzo Carignano	» 91
SACCO Dott. Federico, Incaricato, Assist. al Museo di Geologia, Docente privato, Via delle Rosine, 6, 2°	82, 84, 91
SALVADORI Conte Tommaso, V. Dir. del Museo di Zoologia, Via Principe Tommaso, 17	» 90

SALVAJ Cav. Angelo, Segretario nella Segret. della R. Università, addetto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Goito, 2	Pag. 62
SALVIOLI Dott. Ignazio, Assist. al Lab. di Patologia gener., Docente privato, Via Po, 18, 1°	73, 94
SALVIONI Dott. Carlo, Docente priv., Prof. alla R. Accademia Scientifico-letteraria di Milano, Piazza del Popolo, 4, Pavia »	78
SANSONI Dott. Luigi, Assistente alla Clinica med. gener., Via S. Massimo, 24, 1°	» 95
SASSI Avv. Camillo, Vice Segretario nella Segreteria della R. Università, Via S. Massimo, 5, 4°	» 63
SAVINA Benvenuto, Inserviente al Museo di antichità, Via Accademia delle Scienze, 4	» 90
SAVOJA Ing. Giuseppe, Assistente per la Geom. proiettiva, Via Goffredo Casalis, 51, 1°	» 83
SCABIA Dott. Ercole, 2° Settore al Gab. di Anat. patol., Via Cavour, 31, 1°	» 93
SCHIAPARELLI Dott. Cesare, Docente privato, Piazza Vittorio Emanuele, 18, 4°	» 83
SCHIAPARELLI Comm. Luigi, Prof. ord., Piazza Vittorio Emanuele, 18, 4°	75, 78, 87
SCHIFF Paolina, Docente privata di lingua tedesca, Via Pontaccio, 19, Milano	» 78
SCIACCA Gaetano, Dott. aggr. alla Facoltà giuridica	» 69
SCOFONE Lorenzo, Assistente al Laboratorio di Mat. medica e farmacologia, Via Po, 18, 1°	» 94
SECONDI Dott. Giovanni, Assistente alla Clinica Oftalmica, Via Juvara, 19, 1°	» 96
SEGRE Dott. Corrado, Prof. straordinario., Docente privato, Via Juvara, 20, 1°	82, 84
SIACCI Comm. Francesco, Prof. ord., incaricato gratuito, Deputato al Parlamento, Via S. Secondo, 4, 3°	81, 82
SILVA Dott. Bernardino, Docente priv., Prof. straord. di patol. speciale dimost. e propedeutica clinica medica nella Regia Università di Pavia	» 72
SOLA Gaspare, Inserviente al Gabinetto d'Igiene, Via Po, 18, 1° »	94
SPANNA Comm. Avv. coll. Orazio, Incaric., Via delle Scuole, 11, p. terreno	67, 69
SPANO Dott. Michele, Vice Segret. nella Segret. della Regia Università, addetto alla Facoltà di Scienze e Lettere, via della Cavallerizza, 2, 1°	» 63
SPERINO Comm. Casimiro, Senat. del Regno, Prof. emerito, Via S. Donato 3, 1°	» 74

SPERINO Dott. Cav. Giuseppe, Docente priv. e Settore-Capo al Gabinetto di Anat. umana, Via Andrea Provana, 1, 1° Pag.	72, 93
SPEZIA Ing. Cav. Giorgio, Prof. ordinario, Dirett. del Museo di Mineralogia, Via Accad. Albertina 21, 1°	81, 86, 91
STAMPINI Dott. Ettore, Docente privato, Prof. straord. di Let- terat. latina nella R. Università di <i>Messina</i>	» 78
STEVENS Giacomo, Incaricato, Via S. Secondo, 37	» 78
TALPONE Giuseppe, Bidello della Facoltà giuridica, Via Bava, 1, 4°	» 89
TEDESCHI Avv. Uffiz. Felice, Doc. priv., Via della Consol., 1, 1°	» 68
TIBONE Cav. Domenico, Prof. ord., Preside, Direttore del- l'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40, 1°	61, 64, 70, 74, 96
TREVES Marco, Allievo volunt. alla Clinica sifilitica, Via dei Mille, 56, piano terreno	» 96
TRUZZI Dott. Ettore, Prof., Dirett. della R. Scuola di Ostetricia pareggiata di <i>Novara</i>	» 98
VALLAURI Comm. Tommaso, Professore ordinario, Senatore del Regno, Via Venti Settembre, 8, 2°	75, 78
VALLE Dott. Guido, Assist. alla Scuola di Geometria proiett. e descrittiva, Via delle Scuole, 14, 1°	» 83
VALLE Olimpia, Levatrice Maestra all'Istituto Ostetrico, Via Ospedale, 40	» 96
VALMAGGI Dott. Luigi, Docente privato, Via Pastrengo, 3, 3°	» 78
VARAGLIA Dott. Serafino, Settore al Gabinetto di Anatomia umana, e Docente privato, Via S. Tommaso, 7, 3°	73, 93
VICARELLI Dott. Giuseppe, Assist. volunt. all'Istituto Oste- trico, Via S. Massimo, 33, 1°	» 96
VINCENZI Dott. Livio, Docente privato, Profess. di Patologia all'Università di <i>Sassari</i>	» 72
VIRGILIO Dott. Francesco, Assistente al Museo Geologico, Via Po, 48, 1°	» 91
VIROGLIO Giuseppe, Inserviente al Gab. di Fisica, via Po, 13	» 92
VIVALDI Giorgio, Bidello della Facoltà Medica, Via Belve- dere, 11, 3°	» 89
VIZIALE Carlo, Inserviente al Gab. di materia med. e far- macia, Via Po, 18, 1°	» 94
ZANOTTI-BIANCO Ing. Cav. Ottavio, Docente privato, Via della Rocca, 28, 2°	» 84
ZURETTI Dott. Carlo, Docente priv., Via Gioberti, 40, 4°	» 78



VARIAZIONI

avvenute durante la stampa del presente Annuario

Con Decreti Reali del 3 gennaio 1892 i signori Professori:
 Cav. **Giuseppe Bruno**, Cav. **Domenico Tibone** e
 Cav. **Carlo Reymond**, furono promossi Ufficiali nell'or-
 dine della Corona d'Italia; ed i Professori **Piero Gia-**
cosa e Dott. **Corrado Segre**, furono nominati Cava-
 lieri dell'Ordine stesso.

Addì 14 gennaio 1892, dopo breve e penosa malattia,
 cessò di vivere il Dottore **Enrico Novarese**, Assistente
 ai Corsi del 3° anno di Matematica in questa Università.

INDICE

Relazione	Pag. 3
Discorso inaugurale	21
Personale insegnante, amministrativo e di servizio.	
Rettori della R. Università dall'ottobre 1847 all'ottobre 1889	Pag. 59
Rettore	61
Consiglio Accademico	61
Segreteria della R. Università	62
Amministrazione del Regio Collegio delle Province	63
Commissione Amministrativa del Consorzio Universitario	64
Commissione Amministrativa dell'Istituto Dionisio	65
<i>Facoltà di Giurisprudenza</i>	
Preside	66
Professori ordinari	66
Professori straordinari	67
Incaricati	67
Docenti privati con effetto legale	68
Professore emerito	68
Dottori aggregati	68
<i>Facoltà di Medicina-Chirurgia</i>	
Preside	70
Professori ordinari	70
Professori straordinari	71
Incaricati	71
Docenti privati con effetto legale	72
Professori onorari ed emeriti	73
Dottori aggregati	74

Facoltà di Lettere e Filosofia

Preside	Pag. 75
Professori ordinari	» 75
Professori straordinari	» 76
Incaricati	» 78
Docenti privati con effetto legale	» 78
Professori onorari ed emeriti	» 79
Dottori aggregati	» 79

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Preside	» 81
Professori ordinari	» 81
Professori straordinari	» 82
Incaricati	» 82
Assistenti alla scuola di Disegno di ornato e di architettura e di Geometria proiettiva e descrittiva	» 83
Assistente alla scuola d'Algebra e Geometria analitica	» 83
Assistente alla scuola di Calcolo infinitesimale	» 83
Assistente ai Corsi del 3° anno di matematica	» 83
Docenti privati con effetto legale	» 83
Professore emerito	» 84
Dottori aggregati	» 84

Scuola di Farmacia

Direttore	» 86
Professori	» 86
Docente privato con effetti legali	» 86
Farmacisti aggregati	» 86

Scuola di Magistero nella Facoltà di Filosofia e Lettere

Sezione Letteraria	» 87
Sezione Filosofica	» 87
Sezione Storico-geografica	» 87

Istituto di Scienze Giuridico-politiche

Presidente	» 88
Insegnanti e programmi delle esercitazioni	» 88
Classe 1 ^a (Diritto antico e medioevale)	» 88
Classe 2 ^a (Diritto odierno)	» 88
Classe 3 ^a (Scienze sociali ed economiche)	» 88

Bidelli delle varie Facoltà	» 89
Inservienti della Segreteria	» 89

Stabilimenti scientifici

Museo d'Antichità ed Egizio	Pag. 90
Museo di Zoologia	» 90
Museo di Anatomia comparata	» 90
Museo di Mineralogia	» 91
Museo di Geologia	» 91
Gabinetto di Fisica	» 91
Osservatorio Astronomico	» 92
Gabinetto di Geodesia	» 92
Orto Botanico	» 92
Laboratorio di Chimica generale	» 93
Istituto Anatomico	» 93
Istituto Anatomico-patologico	» 93
Laboratorio di Fisiologia	» 94
Gabinetto di Patologia generale	» 94
Laboratorio di Materia Medica e Farmacologia	» 94
Gabinetto d'Igiene	» 94
Gabinetto di Medicina legale	» 95
Clinica propedeutica	» 95
Clinica medica	» 95
Clinica operativa	» 95
Clinica chirurgica	» 95
Istituto Ostetrico	» 96
Clinica sifilitica	» 96
Clinica oftalmica	» 96
Clinica dermatologica	» 97
Istituto psichiatrico	» 97
Laboratorio di Chimica farmaceutica	» 97
<i>Scuole d'Ostetricia in Provincia (Novara).</i>	» 98

Publicazioni scientifiche**del Personale universitario durante l'anno scolastico 1890-91.**

Facoltà Giuridica	Pag. 101
» Medica e Chirurgica e Laboratori dipendenti	» 105
(R. Scuola pareggiata di Ostetricia in Novara)	» 121
» Lettere e filosofia	» 122
» Scienze fisiche, matematiche e naturali	» 132
Scuola di Farmacia — Laboratorio di Chimica farmaceutica e Tossicologia	» 141

Notizie biografiche.

Borelli Gio. Batt., del dott. A. Carle	Pag. 145
--	----------

Calendario per l'anno scolastico 1891-92	» 150
---	-------

Ordine degli studi ed Orari per l'anno Scolastico 1891-92.

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	154
» di Medicina e Chirurgia	»	156
» di Lettere e Filosofia	»	158
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	»	160
Conferenze della Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere	»	162
Per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia	»	163
Id. al Diploma d'abilitazione all'esercizio della Farmacia	»	164
Per le Aspiranti al Diploma di Levatrice	»	164

Dati statistici.

Numero degli iscritti ai vari anni di corso per le singole Facoltà :		
Al 15 giugno 1891 (anno scolastico 1890-91)	Pag.	166
Al 1° gennaio 1891 (anno scolastico 1891-92)	»	170
Prospetto degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno 1890-91	»	173
Id. nella Facoltà di Medicina e Chirurgia	id.	» 174
Id. nella Facoltà di Lettere e Filosofia	id.	» 175
Id. nella Facoltà di Scienze mat., fisiche e naturali id.	»	176
Id. nei Corsi di Notariato e Procura nelle sessioni di estate ed autunno id.	»	177
Prospetto degli esami dati nella Scuola di Farmacia nelle sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1890-91		
a) per la laurea in Chimica e Farmacia Id.	»	178
b) per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia Id.	»	179
Prospetto degli esami teorici e pratici dati nelle Scuole di Ostetricia per le Allieve levatrici, nelle sessioni di estate e autunno dell'anno scolastico 1890-91	»	180
Riassunto generale del numero degli esami speciali e di laurea dati nelle varie Facoltà nelle due Sessioni riunite dell'anno scolastico 1890-91	»	181
Elenco dei giovani riusciti vincitori di posto gratuito nel R. Collegio Carlo Alberto, per gli studenti delle Provincie nel Concorso dell'anno 1891	»	182
Elenco dei premiati nell'anno scolastico 1890-91 nei concorsi ai premi Dionisio, Balbo, Bricco, Martini, Sperino, Pacchiotti, Torre e Ferrati	»	183
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle tasse agli studenti nell'anno scolastico 1890-91	»	186
Id. delle somme concesse a titolo di sussidio agli studenti nell'anno scolastico 1890-91	»	188

Riassunto delle somme restituite dall'ufficio Demaniale a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi degli insegnanti liberi con effetti legali, seguiti dagli studenti nell'anno scolastico 1890-91	Pag. 189
Id. delle somme pagate dagli studenti nell'anno 1890-91 a titolo di tasse scolastiche	» 190
Prospetto dei fogli di congedo rilasciati da questa Università e dei fogli di congedo ad essa presentati da studenti provenienti da altre Università durante l'anno scolastico 1890-91	» 192

Elenco degli Studenti ed Uditori immatricolati, dei licenziati e laureati nell'anno scolastico 1890-91 nelle varie Facoltà o Corsi.

Facoltà di Giurisprudenza:

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1890-91	Pag. 195
Id. degli immatricolati in Notariato e Procura in detto anno	» 198
Elenco degli immatricolati Uditori ai corsi singoli nel 1890-91	» 199
Id. dei laureati in Giurisprudenza in detto anno	» 200
Id. degli abilitati alla pratica di Notariato e di Procura in detto anno	» 203

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

Elenco degli immatricolati al 1° anno di corso - Anno scolastico 1890-91	» 204
Elenco degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno	» 206
Id. dei laureati, in detto anno	» 207

Facoltà di Lettere e Filosofia:

Elenco degli immatricolati nell'anno scolastico 1890-91	» 209
Id. degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno	» 211
Id. dei laureati in filosofia in detto anno	» 211
Id. dei laureati in lettere in detto anno	»

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

Elenco degli immatricolati al 1° anno del corso per la licenza in Scienze Matematiche-Fisiche - Anno scolastico 1890-91.	» 212
--	-------

Elenco degli immatricolati al corso per la licenza in Scienze Naturali in detto anno	Pag. 216
Id. degli immatricolati Uditori ai corsi singoli in detto anno	» 216
Id. dei licenziati in Scienze Matematiche-Fisiche in detto anno	» 217
Id. dei licenziati in Scienze Naturali in detto anno	» 217
Id. dei laureati nei quattro rami della Facoltà in detto anno	» 218

Scuola di Farmacia:

Elenco degli immatricolati al corso per la laurea - Anno scolastico 1890-91	» 219
Id. degli immatricolati al corso per la semplice abilitazione all'esercizio della Farmacia in detto anno	» 219
Id. degli immatric. uditori ai corsi singoli in detto anno	» 221
Id. dei laureati in Chimica e Farmacia in detto anno	» 222
Id. degli abilitati all'esercizio della Farmacia, col diploma di farmacista in detto anno	» 222

Corso di Ostetricia per le Levatrici:

Allieve Levatrici immatricolate per le varie Scuole Ostetriche - Anno scolastico 1890-91.	» 224
Levatrici che ottennero il diploma nelle varie Scuole colle graduazioni relative, in detto anno	» 227

Elenco degli Studenti e Uditori iscritti nell'anno scolastico 1891-92 ai vari anni di Corso, colla relativa loro paternità e luogo di nascita.

Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 231
Corsi di Notariato e Procura	» 245
Id. di Medicina e Chirurgia	» 247
Id. di Filosofia e Lettere	» 263
Id. di Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 268

Scuola di Farmacia:

Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia	» 277
Id. per abilitazione all'esercizio della Farmacia	» 278
Corso di Ostetricia per le Levatrici	» 283

Prospetto statistico indicante la provenienza degli studenti iscritti nell'anno scolastico 1891-92 ai Corsi di questa Università rispetto al luogo di nascita	Pag. 289
---	----------

Elenco degli studenti delle varie Facoltà dell'Università di Torino provveduti di posto gratuito nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Provincie per l'anno scolastico 1891-92, con indicazione dell'anno di corso a cui sono iscritti	Pag. 292
---	----------

Istruzioni sulle iscrizioni, tasse e dispense.

Notificazione per le iscrizioni ai Corsi	Pag. 297
Scuola di Magistero della Facoltà di Filosofia e Lettere, conferenze, iscrizioni	» 307
Avviso agli Studenti che intendono presentare dimande per dispensa dalle tasse universitarie	» 309

Principali Disposizioni e Regolamenti emanati durante l'anno 1891, relativi all'istruzione superiore.

Avviso di concorso ai premi Balbo, Bricco e Martini (in data 1° gennaio 1891)	Pag. 313
Disposizione presa dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali circa l'iscrizione degli studenti al 2° biennio di corso per la laurea (in data 1° febbraio 1891)	» 315
Circolare minist., 6 febbraio d°, sui Regolamenti universitari »	316
Avviso di concorso agli assegni per studi di perfezionamento all'estero (2 marzo 1891)	» 317
Avviso di concorso per studi di perfezionamento fondato dalla Cassa di Risparmio di Milano (2 marzo d°)	» 318
Avviso di concorso ai premi annuali Dionisio per la Facoltà di Giurisprudenza (16 marzo d°)	» 320
Circolare ministeriale, 10 maggio d°. — Sigilli e bolli dello Stato »	320
Circolare ministeriale, 25 maggio d°, circa il Decreto per prestiti di libri ai liberi docenti, e pubblicazione del Decreto stesso	» 321
Nota dell'Intendenza di finanza, 4 giugno 1891. — Tassa di bollo sui libretti d'iscrizione presso la R. Università	» 322
R. Decreto 11 giugno d°, che stabilisce l'epoca degli esami di concorso ai posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Provincie nel 1891	» 323
Manifesto, 12 giugno d°, che porta le condizioni e le norme per l'ammissione agli esami di concorso ai posti gratuiti nel R. Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Provincie. »	324
Circolare Ministeriale, 12 giugno d°. — Esame di lettere italiane e latine per gli studenti delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.	» 329

Avviso di concorso agli assegni per studi di perfezionamento negli Istituti d'istruzione superiore del Regno per l'anno 1891-92 (26 giugno d°)	Pag. 330
Avviso di concorso al premio triennale DIONISIO (in data 1° luglio 1891).	» 331
Circolare ministeriale, 13 luglio 1891. — Sessioni straordinarie di esami di abilitazione all'insegnamento	» 332
Circolare ministeriale, 31 luglio d°. — Bollettino ufficiale della pubblica istruzione	» 332
Circolare ministeriale, 4 agosto 1891. — Esame pratico di ostetricia per le levatrici abusive	» 334
Circolare ministeriale, 17 agosto d°. — Dotazione — decima parte a disposizione del Ministero	» 334
Circolare ministeriale, 24 agosto d°. — Circa la riduzione del 10 % sulla dotazione degli stabilimenti scientifici	» 335
Circolare ministeriale, 13 settembre 1891. — Remunerazioni straordinarie agli impiegati	» 336
Avviso di concorso al premio TORRE (25 ottobre 1891)	» 337
Avviso di concorso alla Borsa CARLO BONINO (25 ottobre d°)	» 338
Circolare ministeriale, 27 ottobre d°, circa il Regolamento generale Universitario	» 339
Avviso di concorso al posto di studio FERRATI (4 novembre 1891)	» 345
Circolare di S. E. il Ministro Villari agli studenti delle Università italiane (4 novembre d°)	» 348
Avviso di concorso al premio PASSAGLIA (10 novembre d°)	» 350
Decreto che approva il Regolamento pel conferimento di detto premio (in data 30 settembre 1891)	» 351
Regolamento pel conferimento del premio PASSAGLIA (in data 30 settembre 1891)	» 351
Nota dell'Intendenza di finanza, 16 novembre 1891. — Certificati provvisori di licenza liceale, marca da bollo da cent. 60	» 352
Avviso di concorso ad un premio sui risparmi del lascito FERRATI (28 novembre d°).	» 353
R. Decreto 29 novembre d°, che approva il Regolamento per le Scuole di Magistero presso le Facoltà di Filosofia e Lettere e di Scienze Matematiche e Naturali, e testo del Regolamento stesso	» 354
Circolare 17 dicembre 1891. — Esami di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie e normali	» 358
Circolare 28 dicembre d°, sulla dispensa dall'ufficio di Giurato	» 359
Dimora degli Insegnanti, Dottori aggregati e addetti agli Stabilimenti Scientifici	Pag. 361

Piletta

